



BILANCIO DI MISSIONE ESERCIZIO 2015

APPROVATO DALLA COMMISSIONE CENTRALE DI BENEFICENZA
IN DATA 3 MAGGIO 2016



fondazione
cariplo

INDICE

>	1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE -----	3
	- L' IDENTITÀ -----	3
	- LA GESTIONE DEL PATRIMONIO -----	24
	- L' ATTIVITÀ EROGATIVA -----	40
	I DATI -----	40
	LE AREE SETTORIALI DI INTERVENTO -----	52
	AMBIENTE -----	52
	ARTE E CULTURA -----	73
	RICERCA SCIENTIFICA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO -----	91
	SERVIZI ALLA PERSONA -----	112
	- LA VALUTAZIONE DELL' ATTIVITÀ EROGATIVA -----	132
	- L'OSSERVATORIO DELLA FONDAZIONE -----	176
	- IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ -----	180
>	2. DELIBERAZIONE -----	198
>	3. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE -----	201
>	4. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE -----	207
>	5. SCHEMI DI BILANCIO -----	211
>	6. NOTA INTEGRATIVA -----	215
>	7. ALLEGATI -----	271
	Schemi di bilancio di Fondazione Cariplo - Iniziative patrimoniali S.p.A. ----	275
	Elenco contributi -----	278



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'IDENTITÀ

La storia: una lunga tradizione

La storia

**LA FONDAZIONE
NASCE NEL 1991,
MA HA DUECENTO ANNI
DI TRADIZIONE ALLE
SPALLE**

La Fondazione Cariplo rappresenta la continuazione storica della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, istituita a Milano il 12 giugno 1823. Formalmente è nata nel 1991, a seguito del processo di ristrutturazione del sistema bancario dettato dalla legge "Amato-Carli". Le sue radici però affondano in tempi molto più remoti. Nel 1816, l'Impero austriaco, dopo aver sconfitto Napoleone, si trovò ad amministrare un ampio territorio italiano, compresa la Lombardia.

In considerazione delle terribili condizioni di povertà create per le devastazioni prodotte dalla lunga stagione delle guerre napoleoniche, l'Amministrazione austriaca decise di affidare a un gruppo di notabili milanesi di provata onestà e capacità il compito di organizzare e gestire un'attività filantropica di sostegno alle fasce più disagiate della popolazione, nonché di finanziamento alle attività economiche.

Venne creato un organismo, la Commissione Centrale di Beneficenza (nome che ancora oggi contraddistingue l'organo di indirizzo della Fondazione) che, raccolto un cospicuo patrimonio, grazie soprattutto a donazioni private, iniziò la propria attività.

Si pose allora il problema di come utilizzare le ampie risorse rimaste disponibili grazie agli oculati investimenti della Commissione. Venne così la





1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

proposta, da parte dell'Amministrazione austriaca, di creare, sulla scorta dell'esperienza della Cassa di Risparmio di Vienna, la Cassa di Risparmio di Milano che, negli anni successivi, venne espandendosi in tutto il territorio lombardo, acquisendo la denominazione di Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

La Cassa di Risparmio delle Province Lombarde nacque dunque nel 1823, per impulso del conte Giovanni Pietro Porro, in una delle più fiorenti regioni dell'impero austriaco con la funzione di favorire la formazione del risparmio familiare nell'area lombarda.

Nel secondo dopoguerra, la Cassa fu fra i protagonisti della ricostruzione di Milano. Gli anni Cinquanta, quelli del boom economico italiano, videro accrescere l'impegno nel credito a medio termine, soprattutto a favore delle imprese di minori dimensioni, attraverso la costituzione del Mediocredito Lombardo.

Il quadro normativo

**LA LEGGE AMATO-CARLI
E LA SENTENZA
DELLA CORTE
COSTITUZIONALE
DEL 2003: PASSAGGI
FONDAMENTALI
NELLA STORIA DELLA
FONDAZIONE**

Formalmente la Fondazione Cariplo è nata nel dicembre 1991, in seguito al processo di ristrutturazione dettato dalla legge "Amato-Carli" e finalizzato ad avviare un ampio processo di trasformazione del sistema creditizio italiano. La legge prevedeva, come accennato, che le originarie Casse di Risparmio conferissero le loro attività creditizie a nuove società per azioni.

Le Casse conferenti, che hanno poi assunto la denominazione di Fondazioni, hanno inizialmente mantenuto il pacchetto azionario di controllo delle nuove società. Le Fondazioni avevano, quale missione istituzionale, quella di proseguire nell'attività filantropica di beneficenza svolta fino ad allora dalle Casse.

A fine anni '90, la Fondazione – come altre fondazioni di origine bancaria - ha ceduto la propria partecipazione di controllo in Cariplo Spa, anticipando le previsioni della riforma Ciampi-Amato (legge delega n.461 del 1998 e decreto legislativo n.153 del 1999) e avviando un importante progetto industriale di sviluppo, basato sull'integrazione fra Cariplo e Banco Ambrosiano Veneto, che ha portato alla costituzione di Banca Intesa, gruppo creditizio ai vertici del sistema nazionale, e che ha permesso alla Fondazione di proiettarsi, grazie ai proventi derivanti dalla cessione della propria partecipazione, tra le prime fondazioni al mondo per patrimonio.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

La Corte Costituzionale, nella sentenza n. 300 del 2003, ha chiarito, rafforzato e confermato la natura giuridica privata delle fondazioni di origine bancaria – che già la riforma Ciampi-Amato aveva definito “persone giuridiche private senza fine di lucro, dotate di



piena autonomia statutaria e gestionale” - ed ha utilizzato la peculiare espressione “soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali”, che ben rappresenta la collocazione delle Fondazioni all'interno di quella “società di mezzo” che si situa a livello intermedio tra le istituzioni pubbliche e la comunità dei cittadini.

La detenzione di pacchetti azionari più o meno rilevanti delle aziende di credito, da elemento finalistico della riforma diviene, pertanto, mezzo per il raggiungimento degli scopi di utilità sociale cui è improntata l'operatività delle Fondazioni. Le fondazioni di origine bancaria hanno dunque l'onore e l'onere di ricoprire un ruolo finora vacante nel panorama istituzionale italiano (a differenza di altri scenari, europei e soprattutto nordamericani), gestendo e amministrando, in piena autonomia, importanti patrimoni, vincolati al perseguimento del pubblico interesse, ma svincolati dai pubblici poteri. Per fare questo è tuttavia necessario riuscire a declinare il concetto di “utilità sociale”, espresso dal legislatore, mediante l'individuazione di finalità specifiche che sappiano esaltare le caratteristiche istituzionali di queste organizzazioni; in particolare si tratta di caratterizzare l'azione delle fondazioni di origine bancaria valorizzandone le differenze rispetto all'intervento pubblico.

Il contesto di riferimento: la Lombardia, Novara e il Verbano-Cusio-Ossola territori all'avanguardia ed esigenti

Per le sue peculiarità, Milano e la regione Lombardia possono essere considerate a tutti gli effetti un'area pilota, non solo per la forza trainante che hanno sempre dimostrato, ma soprattutto perché il livello di infrastrutturazione sociale e civile, da un lato, e l'emersione di nuovi bisogni sociali, dall'altro, costituiscono il terreno ideale per l'esercizio della funzione filantropica della Fondazione.

La Lombardia è la regione italiana che presenta la maggiore concentrazione di persone, attività economiche e ricchezza: con circa 10 mln di abitanti ospita il 16,5% della popolazione nazionale complessiva. L'economia lombarda rappresenta oltre un quinto del PIL nazionale; in Lombardia il PIL pro-capite è di oltre il 30% superiore a quello nazionale



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

**IN LOMBARDIA
SI CONTANO 1802
FONDAZIONI, IL 29%
DEL TOTALE
NAZIONALE**

(€35.044 contro €26.549). In Lombardia lavora il 18,8% del totale degli occupati italiani, con un tasso di disoccupazione pari, secondo l'ultimo dato disponibile relativo al terzo trimestre 2015, al 6,7% contro il 10,6% a livello nazionale. E' anche la regione con la più alta spesa per ricerca e sviluppo - il 21,6% del totale nazionale - e occupa il 20,2% del personale addetto a tale funzione.

Considerando solamente il mondo delle imprese, tali quote salgono, rispettivamente, al 27,4% e al 26,7%. Limitando l'analisi alle istituzioni *nonprofit*, l'incidenza regionale raggiunge il 49% delle spese e il 35,6% dell'occupazione (dati Istat, 2014 riferiti al 2013).

Oltre al noto rilievo sul versante economico-finanziario, la Lombardia presenta un analogo livello di sviluppo delle infrastrutture sociali e civili. È la regione con il più alto numero di università, ospita 5 dei 16 atenei privati attivi in Italia ed evidenzia un particolare sviluppo anche nel settore *nonprofit*. Secondo gli ultimi dati censuari disponibili (Istat, 2013) le istituzioni nonprofit lombarde rappresentano il 15,3% del totale nazionale, i volontari sono il 17,1%, gli addetti retribuiti il 24,4%, tutti dati in forte crescita rispetto alla rilevazione precedente (1999). In particolare, la regione evidenzia un particolare radicamento delle organizzazioni attive nella "cooperazione e solidarietà internazionale" (862 pari al 24,2% del totale nazionale), nella "filantropia e promozione del volontariato" (1.060, pari al 21,9%) e nell'"istruzione e ricerca" (2.998, pari al 19,3%).

Con riferimento alle forme giuridiche, la principale peculiarità della Lombardia sono le fondazioni; se ne contano infatti 1.802, il 29% del totale nazionale, che occupano 50.380 addetti, pari al 54,9% degli addetti complessivi di questo tipo di istituzioni. Molto sviluppata è infine anche la cooperazione sociale: in Lombardia hanno sede circa 1.750 cooperative sociali, che rappresentano 15,5% delle istituzioni, il 19,7% del personale retribuito e il 28,2% dei volontari attivi a livello nazionale in questo settore.

La presenza di un sostanziale benessere non mette però il territorio lombardo al riparo da problemi sociali. Anzi, proprio le condizioni di contesto rappresentano un terreno fertile per l'emersione di nuovi fenomeni che necessitano di nuove risposte. Si pensi, ad esempio, ai flussi migratori, che determinano una presenza di cittadini stranieri pari all'11,5% della popolazione regionale - a fronte di un dato medio nazionale dell'8,2% - e al 23% degli stranieri residenti in Italia; oppure ai problemi di pressione ambientale, consumo del territorio, inquinamento delle acque e dell'aria, congestione da traffico determinati dall'intensità delle attività economiche svolte nella regione.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

Proprio questo contesto costituisce il laboratorio sociale nel quale trova la massima possibilità di successo il ruolo della Fondazione che mira a mobilitare le risorse del territorio nell'ideazione, sperimentazione e valutazione di risposte innovative a problemi emergenti e sedimentati in campi e settori non presidiati dalla pubblica amministrazione e dalle imprese private.

La missione e la strategia

La missione

La Fondazione è una risorsa volta ad aiutare le istituzioni sociali e civili a servire meglio la propria comunità.

È una risorsa, perché dispone di un patrimonio (economico, di professionalità e di reputazione) che non è utilizzato per perseguire finalità di profitto ma messo gratuitamente a disposizione della comunità, delle istituzioni e delle organizzazioni attive sul territorio per facilitare il convergere dei loro sforzi, competenze e disponibilità, così da agevolare la risoluzione di problemi rilevanti per la collettività.

È volta ad aiutare, perché la Fondazione svolge un ruolo sussidiario rispetto a quello delle organizzazioni che le comunità sono in grado di esprimere autonomamente, sia nella società civile sia a livello istituzionale. La Fondazione non si propone dunque, con la propria azione, di sostituirsi agli enti che perseguono finalità di pubblico interesse e che sono autonoma espressione del tessuto sociale; né tantomeno all'azione dei poteri pubblici. Una simile funzione sostitutiva delle organizzazioni sociali e delle istituzioni non sarebbe, infatti, né opportuna (poiché le organizzazioni più vicine al livello ove i problemi si generano sono probabilmente meglio attrezzate per risolvere i problemi stessi), né legittima (poiché la Fondazione non trova origine e legittimazione nella scelta poli-





1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

tica dei cittadini e neppure in una loro libera decisione associativa). Al contrario, l'azione della Fondazione mira a valorizzare l'insieme delle risorse e della capacità delle comunità a farsi direttamente carico dei relativi problemi. La Fondazione sostiene la progettualità delle organizzazioni *nonprofit* della società civile che rappresentano le fondamentali infrastrutture sociali del nostro sistema pluralistico e democratico. Sono queste, infatti, le organizzazioni che maggiormente necessitano di essere rinforzate per aumentare il pluralismo delle risposte ai bisogni, per migliorare il tessuto delle relazioni umane tra le persone, per creare un clima di fiducia e di reciproca comprensione, per aumentare le occasioni di partecipazione di tutti i cittadini alla vita delle comunità, per ridurre i rischi di esclusione sociale e civile che in alcuni casi possono assumere caratteristiche anche più gravi di quelli derivanti dalla sola privazione economica. L'azione della Fondazione Cariplo mira dunque a dare contenuto e sostegno concreto alla pratica della sussidiarietà attraverso il rafforzamento delle infrastrutture sociali. La Fondazione serve meglio la propria comunità avviando quelle azioni che mirano a dare risposta a bisogni insoddisfatti e/o inespressi sul piano sociale, culturale ed economico oppure a identificare risposte più efficaci ed efficienti a bisogni già noti.

La formula "Fondazioni espressione delle libertà sociali", ribadita dalla Corte Costituzionale nel 2003 con le sentenze nn. 300 e 301, indica espressamente l'esistenza di una missione definita, di un obiettivo dell'attività umana non puramente residuale, complementare e accessoria, ma strutturale e costitutivo dell'esperienza di vita comune: una dimensione autonoma e non semplicemente di soccorso o supporto alle possibili carenze del "pubblico" o del "privato a fine di lucro". Il rafforzamento del Terzo Settore e il sostegno allo sviluppo economico delle comunità, attraverso la cultura, la ricerca scientifica e la tutela

dell'ambiente, trovano qui il riconoscimento delle proprie buone ragioni costituzionali, indipendenti e complementari rispetto a quelle degli altri due settori.

Questa missione costituzionale delle fondazioni di origine bancaria, strutture della società civile radicate in secoli di attività a vantaggio delle loro comunità di riferimento, ne comporta la loro autonomia.

**LA CRISI ECONOMICA
SPINGE PIÙ CHE MAI
LA FONDAZIONE A
PROMUOVERE UN NUOVO
RUOLO AGGREGANTE TRA
IL SOGGETTO PUBBLICO E
IL MERCATO**

La crisi economica internazionale, che ha duramente colpito l'Italia, e la conseguente recessione, sollecitano una riflessione a tutto campo alla Fondazione e la spingono oggi più che mai a farsi soggetto promotore di un nuovo ruolo propositivo e aggregante tra il soggetto pubblico e il mercato. È sempre più emergente la necessità di investire sulle risorse eccellenti dei territori all'interno di una condivisione delle visioni di lungo termine. È ne-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'



cessario quindi creare le condizioni affinché le organizzazioni e le persone possano reagire alle situazioni critiche e formare comunità resilienti.

Per fare questo è essenziale che la Fondazione prosegua nell'ascolto del territorio, promuovendo la capacità di lettura comune dei problemi e la loro analisi intersettoriale e interdisciplinare.

La visione

L'azione della Fondazione Cariplo, risorsa sussidiaria al servizio delle organizzazioni della società civile e delle istituzioni, è orientata a migliorare le condizioni di vita delle persone attraverso lo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento, a favorire il riconoscimento — ribadito anche dalla Costituzione Italiana — della loro unicità e dignità e il raggiungimento della loro autonomia.

Dal punto di vista delle persone, la Fondazione — attraverso criteri meritocratici — vuole contribuire a creare le condizioni che consentano a ognuno di sviluppare appieno le proprie capacità, di realizzare la propria personalità e di perseguire liberamente la propria vocazione. Questa libera realizzazione personale è spesso condizionata, e nello stesso tempo può trarre giovamento, dall'esistenza di una vita di relazione ricca e significativa con le altre persone. Proprio nella costruzione di una rete significativa di relazioni personali risiede spesso, il reale "ben-essere" delle persone.

Il ruolo e le funzioni della Fondazione Cariplo

Missione e visione devono tradursi nella precisa determinazione del ruolo e delle funzioni che la Fondazione intende svolgere attraverso la sua azione filantropica, ovvero i "modi" più appropriati per ottenere un migliore impatto sociale.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

LA FONDAZIONE
PROMUOVE LA
COLLABORAZIONE
TRA ISTITUZIONI
FILANTROPICHE,
ISTITUZIONI PUBBLICHE E
IMPRESE

Soggetto filantropico innovatore

La Fondazione Cariplo si propone di svolgere il peculiare ruolo di "soggetto filantropico innovatore" che — in considerazione della sua natura privata e indipendente — attiva nuove e più efficaci soluzioni ai problemi che caratterizzano il sistema sociale ed economico entro cui essa agisce. Il ruolo di soggetto innovatore è garantito dal fatto che la Fondazione non ri-

sponde né alle logiche dei cicli politici e della gestione del consenso né ai vincoli economici di mercato, potendo assumere rischi preclusi ad altri soggetti.

Sostenere la capacità di ideare, sperimentare e valutare nuovi modelli d'intervento consente di aumentare l'efficacia delle politiche, riducendo gli sprechi e concentrando l'azione collettiva sui modelli più efficaci. Sostenere attività innovative significa dar voce a quei progetti capaci di rispondere alle esigenze della collettività attraverso miglioramenti nei processi e nei contenuti.

Soggetto catalizzatore orientato alla creazione di *partnership* nazionali e internazionali

La Fondazione promuove la collaborazione con altre istituzioni filantropiche locali, nazionali e internazionali, istituzioni pubbliche e imprese, perché dall'interazione tra questi soggetti derivano le condizioni di successo di una comunità e di un territorio. Nessun soggetto da solo — in un contesto a complessità crescente — può infatti risolvere oggi i problemi collettivi. Attivazione e convergenza di forze diverse, negoziazione dei rispettivi apporti, lavoro di rete in grado di integrare energie pubbliche e privato-sociali, possono innescare soluzioni più robuste e con maggiori probabilità di successo.

La possibilità della Fondazione di contribuire alla risoluzione dei problemi collettivi non deriva solo dalle risorse messe a disposizione, ma anche dalla sua capacità di individuare priorità, cogliere opportunità, progettare soluzioni condivise, esercitando così una funzione "segnalatica" e anticipatrice delle risposte più efficaci.

La Fondazione può, in tal senso, diventare un autentico catalizzatore delle risorse del territorio, in grado di convocare attorno a tavoli progettuali tutti gli attori interessati a rispondere a un bisogno della collettività per identificare soluzioni e mettere in moto risposte che tengano conto di tutti gli interessi coinvolti. La creazione di occasioni di confronto e la costituzione di vere e proprie *partnership* tra soggetti collettivi e agenzie di varia natura per affrontare problemi della comunità può consentire di conseguire diversi risultati



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITÀ

apprezzabili: migliora la comunicazione tra attori e servizi diversi, sviluppa l'attitudine ad analizzare i problemi e a progettare gli interventi, incoraggia la definizione di aree di competenza specializzata, favorisce l'integrazione delle iniziative, stimola a introdurre processi di riflessione critica.

Valorizzazione, crescita e diffusione della conoscenza

La Fondazione è sempre più la sede di convergenza di competenze e di esperienze maturate sia nell'esercizio della sua attività *grant making*, sia attraverso il sostegno di progetti di organizzazioni e l'esecuzione di progetti propri e del Terzo Settore, delle istituzioni scientifiche, culturali e ambientali, sia attraverso l'analisi dei problemi che essa affronta in prima persona.

La Fondazione può svolgere non solo il ruolo di sostenitore filantropico ma anche quello di sviluppare, aggregare, diffondere e valorizzare la conoscenza. Lo può fare favorendo il confronto e il dibattito, promuovendo la discussione e l'apprendimento dai successi e dagli errori, rendendo disponibile la conoscenza maturata.

Al ruolo di sostenitore filantropico si affianca così quello di promotore della conoscenza, valore aggiunto non secondario nella società attuale, connotata da una forte richiesta di competenze avanzate.

I principi dell'azione della Fondazione

Cariplo

La Fondazione svolge il proprio ruolo e le proprie funzioni adottando alcuni principi di fondo che ne caratterizzano l'azione filantropica. Si tratta di principi che identificano lo stile operativo della Fondazione.

**LA FONDAZIONE È
UN GRANT-MAKER,
NON SVOLGE ATTIVITÀ
OPERATIVA DIRETTA**

Scelta erogativa

Per svolgere le proprie funzioni – in particolare quelle di catalizzatore degli attori e delle conoscenze – la Fondazione decide di adottare il modello del *grant-maker* e di non svolgere attività operativa e gestionale diretta. Agire da *grant-maker* non significherà tuttavia limitarsi alla pura e semplice erogazione di contributi, ma svolgere questa attività con una prospettiva strategica, selezionando priorità di intervento coerenti con le funzioni che la Fondazione intende svolgere.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

Promozione degli approcci imprenditoriali a favore dell'auto-sostenibilità

Una crescita matura delle comunità si fonda sulla presenza d'istituzioni e organizzazioni professionalmente evolute, solide e durevoli. La Fondazione può incentivare in esse l'adozione di consapevoli approcci imprenditoriali volti all'auto-sostenibilità dei progetti e degli enti finanziati.

L'azione della Fondazione non mirerà dunque a risolvere in prima persona i problemi (scopo impossibile da realizzare date le risorse limitate a disposizione), ma contribuirà ad accrescere le capacità sociali di creare soluzioni ai problemi stessi, anche grazie al sostegno di soggetti in grado di divenire autonomi che di quei problemi si facciano espressamente carico. Questa funzione di sostegno alla creazione e al consolidamento di soggetti sociali autonomi caratterizzerà l'azione e l'attitudine della Fondazione nei confronti dell'intero Terzo Settore.

Il ruolo della Fondazione Cariplo si caratterizzerà per il sostegno al decollo di progetti e organizzazioni che siano poi in grado di camminare sulle proprie gambe, raccogliendo finanziamenti da altri soggetti "filantropici", trovando sostegno nell'amministrazione pubblica e/o reggendosi sul mercato quando ciò sia possibile. Se così non fosse, le risorse della Fondazione si troverebbero vincolate per lunghi periodi e difficilmente potrebbero essere dirottate verso usi alternativi.

Questo ruolo di promotore degli approcci imprenditoriali può essere svolto non solo attraverso il finanziamento filantropico, ma anche attraverso l'avvio di progetti propri e partecipati o tramite investimenti patrimoniali o forme miste comprese entro gli ambiti dei *Mission/Programme Related Investment* o della *Venture Philanthropy*. In questo senso, la ricerca degli strumenti più adatti e flessibili potrà rappresentare un mezzo efficace per incentivare un'ottica di lungo termine nel Terzo Settore.

Venture Philanthropy

Per fornire risposte più adeguate a bisogni più complessi e rilevanti, la Fondazione si prefigge di realizzare una maggiore integrazione fra attività filantropica e attività di gestione del patrimonio. Facendo tesoro delle esperienze sin qui realizzate, ad esempio nel settore dell'*housing* sociale e del trasferimento tecnologico, la Fondazione si prefigge di esplorare nuove modalità di intervento nel settore dell'*"Impact investing"*, coerenti con la Strategia dei quattro settori prioritari di intervento: Arte e cultura, Ambiente, Servizi alla Persona e Ricerca scientifica.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

Soggetto aperto al confronto nazionale e internazionale

La Fondazione Cariplo, pur operando prevalentemente nel territorio della Lombardia, di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola, è consapevole che molti dei problemi sociali, ambientali, culturali e scientifici trovano una comunanza di analisi e di approcci operativi su tavoli internazionali. Pur in contesti differenti, alcune fondazioni internazionali si stanno confrontando con problemi sociali e culturali simili a quelli del nostro territorio. Il particolare status delle fondazioni, che le assegna a un ambito filantropico e non competitivo, permette lo scambio delle conoscenze, l'apertura e la trasparenza dei dati e degli esiti, quando non addirittura la messa a punto di progetti o metodi comuni d'intervento.

Poiché la Fondazione intende misurarsi con le migliori competenze oggi disponibili, è aperta a confronti nazionali e internazionali sui temi per essa rilevanti e intende svolgere un ruolo di primario attore nel dibattito della Filantropia internazionale. Confrontarsi con altri soggetti filantropici su strategie, obiettivi e modalità di azione può far crescere la qualità delle proposte della Fondazione e attivare processi interni di miglioramento. Si tratta di proseguire sulla via già intrapresa dalla Fondazione che ha visto la realizzazione d'importanti progetti in *partnership* con altri soggetti, quali il "Progetto Sud" (ora Fondazione con il Sud), "Fondazioni4Africa", "Never alone per un domani possibile", "Thought for Food Initiative", "Funder35" e altri ancora.

Inoltre, la consolidata esperienza della Fondazione le permette di esprimere la propria voce attenta anche negli indirizzi e nelle tendenze della filantropia internazionale.

Trasparenza e Carta delle Fondazioni

La Fondazione, si è detto, è al servizio della società in cui opera. Da questo discende anche la necessità di adottare comportamenti trasparenti e aperti che non solo rendano conto di quanto fatto ma che indirizzino il fare con criteri di obiettività e scientificità.





1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

L'ACRI, Associazione delle Casse di Risparmio Italiane, a cui la Fondazione Cariplo è associata, ha stilato nel 2012 la "Carta delle Fondazioni" e ne ha raccomandato l'adozione da parte dei propri associati. La Carta stabilisce rigorosi criteri di gestione e di trasparenza. La Fondazione Cariplo, ha accolto tali criteri e unitamente al proprio Codice Etico e al proprio Modello Organizzativo, è quindi in grado di porsi a livelli di eccellenza delle prassi etiche.

Obiettivi Strategici



I recenti mutamenti sociali ed economici, e in particolare gli effetti della grande crisi economica e finanziaria, hanno posto all'attenzione nuovi fenomeni di esclusione. S'impongono, quindi, nuove priorità, che sono espressione di fenomeni

complessi che toccano trasversalmente tutti i settori in cui la Fondazione Cariplo opera: l'ambiente, la ricerca scientifica, la cultura, i servizi alla persona. Per affrontare questi problemi, la Fondazione orienterà l'attività dei prossimi tre anni in particolare verso alcuni obiettivi strategici trasversali da perseguire con un approccio intersettoriale. A tale scopo, la Fondazione svilupperà analisi e riflessioni, anche attraverso una attività programmata dell'Osservatorio, tali da consentire lo sviluppo di coerenti Piani d'Azione e di strumenti filantropici adeguati. Diventano oggi prioritari — anche se non esclusivi — gli aspetti legati alla crescita culturale e professionale dei giovani e alla loro valorizzazione sociale, le ripercussioni sul tessuto sociale della crisi del welfare pubblico e la necessità di operare in senso globale sul benessere della persona e per la difesa della sua dignità all'interno delle comunità. A queste sfide si affiancano gli obiettivi settoriali che hanno finora contraddistinto l'intervento della Fondazione.

Crescita dei giovani e loro valorizzazione sociale

La difficoltà di realizzazione personale dei giovani in ambito sociale, professionale e di partecipazione attiva rappresenta un fattore di criticità cruciale per lo sviluppo del paese. Nell'affrontare tale rischio di esclusione sociale, il ruolo di analisi e intervento della Fondazione può essere strategico per offrire un più ampio spettro di scelte ai giovani, nell'ambito educativo, della formazione del capitale umano, dell'accesso al lavoro e della partecipazione alla vita pubblica, anche attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni della società civile.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L' IDENTITA'

Coesione sociale, beni comuni e welfare comunitario

La crisi economica ha amplificato le conseguenze di profonde trasformazioni sociali e demografiche di lungo periodo, mettendo a rischio il sistema delle relazioni sociali, il patrimonio culturale, il capitale umano e la qualità ambientale dei territori. La Fondazione intende contribuire al miglioramento della coesione sociale attraverso la crescita di reti di prossimità e favorendo lo sviluppo del protagonismo delle comunità. In questo senso, la Fondazione può svolgere un ruolo catalizzatore di risorse e di attivatore di progetti di welfare sussidiario condiviso dalle comunità. Il rafforzamento dei vincoli di convivenza civile attraverso il sostegno al welfare di comunità può diventare quindi un obiettivo nel quale la vita dei singoli s'integra nella dimensione di un comune benessere sociale.

Benessere della persona

La complessità dell'essere umano nella sua globalità cognitiva, affettiva e relazionale e nella sua natura biologica non riceve l'attenzione necessaria a garantire il raggiungimento dei sempre più elevati livelli di qualità della vita a cui si aspira nelle società contemporanee. Per rispondere a tale bisogno, la Fondazione si propone di contribuire ad individuare le condizioni che consentano a ciascuna persona di perseguire uno stato di benessere complessivo, che abbracci le tre dimensioni dell'essere umano, quella fisica, quella psicologica-emozionale e quella sociale.

La struttura e i processi di governo e di gestione

Gli Organi

PRESIDENTE

Giuseppe Guzzetti

COMMISSIONE CENTRALE DI BENEFICENZA

Presidente: Giuseppe Guzzetti

Vice Presidenti: Carlo Sangalli, Mariella Enoc

Commissari: Giovanna Alquati, Maurizio Ambrosini, Mario Anghinoni, Giovanni Battista Armelloni, Francesca Basilico, Cesare Cadeo, Renato Cerioli, Marco Antonio Dell'Acqua, Ugo Dozzio Cagnoni, Andrea Flumiani, Alberto Fontana, Elio Fontana, Giovanni Fosti, Giorgio



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L' IDENTITA'

Gaspari, Vera Kupper Staub, Mauro Magatti, Alberto Mantovani, Maria Caterina Marazzini, Andrea Mascetti, Rodolfo Mastro, Maria Grazia Mattei, Remigio Moratti, Carlo Maria Mozanica, Mario Romano Negri, Giorgio Pastori, Adriana Calogero Pavin, Giovanni Peli, Paola Pessina, Marco Pierotti, Riccardo Angelo Previtali, Renzo Rebecchi, Don Gino Rigoldi, Enrico Rossi, Sergio Silvotti, Carla Torselli, Carlo Vimercati, Francesca Zanetta.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Giuseppe Guzzetti

Vice Presidenti: Carlo Sangalli, Mariella Enoc

Consiglieri: Catia Bastioli, Paola Bignardi, Sonia Cantoni, Cristian Chizzoli, Rocco Corigliano, Arnaldo Mosca Mondadori.

COLLEGIO SINDACALE

Presidente: Andrea Bignami

Sindaci Effettivi: Giovanni Frattini, Damiano Zazzeron

Sindaci Supplenti: Luigi Bolis, Paolo Corsi.

SEGRETARIO GENERALE

Sergio Urbani

Le Commissioni Consultive

Trovandosi di fronte a numerosi e diversi contesti, la Fondazione Cariplo si è strutturata al suo interno in modo da poter valutare ciascun caso sulla scorta di analisi approfondite, realizzate grazie al ricorso di periodici incontri delle commissioni e sottocommissioni consultive. Ecco l'elenco dei componenti.

Commissione per gli indirizzi, il monitoraggio e la valutazione della gestione del patrimonio e delle partecipazioni della Fondazione:

Coordinatore: Vera Kupper Staub



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

Membri: Mario Anghinoni, Marco Antonio Dell'Acqua, Ugo Dozzio Cagnoni, Elio Fontana, Giorgio Gaspari, Andrea Mascetti, Mario Romano Negri, Riccardo Previtali, Renzo Rebecchi, Carlo Vimercati.

CdA: Rocco Corigliano

Commissioni per la redazione dei documenti programmatici pluriennali, per l'indirizzo e la valutazione delle attività erogative e filantropiche della Fondazione:

Sottocommissione Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico:

Coordinatore: Alberto Mantovani

Membri: Giovanna Alquati, Francesca Basilico, Renato Cerioli, Andrea Flumiani, Alberto Fontana, Elio Fontana, Giorgio Gaspari, Remigio Moratti, Carlo Maria Mozzanica, Marco Pierotti, Enrico Rossi.

CdA: Catia Bastioli.

Sottocommissione Servizi alla Persona:

Coordinatore: Alberto Fontana

Membri: Maurizio Ambrosini, Giovanni Battista Armelloni, Renato Cerioli, Andrea Flumiani, Giovanni Fosti, Mauro Magatti, Maria Caterina Marazzini, Rodolfo Masto, Maria Grazia Mattei, Carlo Maria Mozzanica, Adriana Calogero Pavin, Paola Pessina, Don Gino Rigoldi, Sergio Silvotti, Carla Torselli, Carlo Vimercati, Francesca Zanetta.

CdA: Paola Bignardi.

Sottocommissione Arte e Cultura:

Coordinatore: Mario Romano Negri

Membri: Maurizio Ambrosini, Mario Anghinoni, Francesca Basilico, Cesare Cadeo, Marco Antonio Dell'Acqua, Giovanni Fosti, Giorgio Gaspari, Alberto Mantovani, Andrea Mascetti, Maria Grazia Mattei, Remigio Moratti, Giorgio Pastori, Paola Pessina, Riccardo Previtali, Renzo Rebecchi, Sergio Silvotti, Carla Torselli, Francesca Zanetta.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L' IDENTITA'

CdA: Arnoldo Mosca Mondadori.

Sottocommissione Ambiente:

Coordinatore: Ugo Dozzio Cagnoni

Membri: Giovanna Alquati, Mario Anghinoni, Giovanni Battista Armelloni, Cesare Cadeo, Andrea Flumiani, Maria Caterina Marazzini, Giorgio Pastori, Adriana Calogero Pavin, Giovanni Peli, Renzo Rebecchi, Enrico Rossi, Carlo Vimercati, Francesca Zanetta.

CdA: Sonia Cantoni.

Il personale: giovane e competente

Parallelamente e di concerto con le strategie, la Fondazione ha operato negli ultimi anni per inserire nel proprio organico persone con requisiti e competenze specifiche per l'attività che sono chiamate a svolgere. Dei 70 dipendenti ben 60 sono laureati, l'età media è di 41,5 anni.

Consistenza del personale dipendente e assimilato per titolo di studio

Titolo di studio	31.12.2015
<i>Laurea</i>	60
<i>Diploma</i>	6
<i>Altro</i>	44
<i>Totale</i>	70
<i>Totale equivalenti a tempo pieno</i>	68,6

Gli enti strumentali

Per il perseguimento delle proprie finalità, la Fondazione Cariplo collabora anche con altri enti:

La **Fondazione per le Iniziative e lo Studio sulla multietnicità – ISMU-** (Presidente: Mariella Enoc), sorta nel 1991 come Istituto e divenuta Fondazione nel 1993, opera nel campo



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

delle iniziative e dello studio sulla multiethnicità con lo scopo di offrire alla collettività un centro gratuito di servizio per lo studio delle problematiche relative all'assistenza di gruppi etnici gravitanti nel territorio della regione Lombardia.

La **Fondazione Minoprio** (Presidente: Antonio Redaelli), divenuta ente privato nel 1981, si pone come obiettivi il perfezionamento della produzione, degli scambi e delle conoscenze della floro-orto-frutticoltura, attraverso iniziative scientifiche e tecnico-agronomiche, fornendo servizi e intrattenendo rapporti di collaborazione con Enti e Università estere.

La **Fondazione Housing sociale – FHS** – (Presidente: Francesco Abba Legnazzi) si costituisce nel giugno 2004 per volontà di Fondazione Cariplo con la partecipazione di Regione Lombardia e ANCI Lombardia, al fine di sperimentare soluzioni innovative per il finanziamento, la realizzazione e la gestione di iniziative di edilizia sociale promuovendo i valori della sussidiarietà, del pluralismo e dell'auto organizzazione.

**FHS È UN SOGGETTO
NON PROFIT CHE OPERA
COME CENTRO DI
COMPETENZA E INCONTRO
SULL'HOUSING SOCIALE**

FHS è oggi un soggetto privato *nonprofit* che opera su scala nazionale per finalità di interesse pubblico e sociale e che si propone come centro di competenza, luogo di incontro e approfondimento di esperienze e questioni sul settore dell'*housing* sociale; ha assunto un ruolo di partner qualificato per lo studio e realizzazione delle progettazioni concrete all'interno del sistema nazionale dei fondi per l'abitare sociale e affianca quindi operatori pubblici e privati nella strutturazione di operazioni complesse e innovative per valorizzare e incrementare l'offerta abitativa in locazione. In particolare FHS offre una progettazione integrata tra il progetto urbano (definizione delle caratteristiche dell'insediamento e linee guida per la realizzazione degli immobili), il progetto sociale (individuazione dei servizi da insediare, *start-up* della comunità, formazione del gestore sociale e continuo monitoraggio dell'operazione) e il piano finanziario (analisi economico-finanziaria dell'investimento).

Nel 2015 la collaborazione tra Fondazione Cariplo e Fondazione Housing Sociale ha riguardato in particolare i seguenti progetti: Via Padova36 (ex Maison du Monde), Cenni di Cambiamento, Figino Borgo Sostenibile, AbitAgiovani.

La **Fondazione Giordano dell'Amore** (Presidente: Federico Manzoni) è una Fondazione di diritto privato nata nel 1977 ma attiva dal 1967 su iniziativa del Prof. Giordano Dell'Amore (Finafrica). Dal 2006 opera con la missione di attivare e catalizzare le competenze e le risorse degli attori italiani per sviluppare progetti e modelli d'intervento nel settore della



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

microfinanza nei paesi industrializzati e in via di sviluppo che siano in linea con *best practices* consolidate e diano un contributo rilevante allo sviluppo e all'innovazione del settore. La fondazione svolge, tra l'altro, le seguenti attività: organizzazione di *workshop* dal taglio fortemente operativo, su temi specifici della microfinanza, coinvolgendo esperti settoriali; assegnazione del Premio Europa e del Premio Internazionale, consistente in un fondo da destinare alla realizzazione di progetti di microfinanza, delle istituzioni operanti in linea con i principi di *best practices*; organizzazione dell'annuale conferenza Internazionale "Present and Future of Microfinance: Transparency, Client Protection and Social Impact for a Sustainable Growth". Membro della rete Italiana di Microfinanza (RITMI), dell'European Microfinance Network (EMN), dell'European Microfinance Platform (e.MFP) e dell'Ente Nazionale per il Microcredito, la Fondazione persegue l'obiettivo di divenire una piattaforma di supporto per il disegno e l'implementazione di progetti di microfinanza nel sud e nel nord del mondo in linea con le tendenze e le *best practices* del settore, favorendo lo scambio e la collaborazione dei diversi attori del settore.

Il bilancio della comunicazione

Il 2015 è stato un anno caratterizzato fondamentalmente da due elementi: dal trend quantitativo e qualitativo della comunicazione, ancora in crescita e da un'attività internazionale legata agli eventi agganciati ai temi EXPO; quest'ultimo aspetto risulta ancora più coerente, dal momento che – proprio a metà del 2015 – l'Unità Relazioni Internazionali, è entrata a far parte dell'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne. A conferma di quanto affermato si riportano

i risultati dell'analisi svolta a fine anno, sulle attività di comunicazione, dalla quale emerge che sul fronte dei relazioni con i media, la rassegna stampa mette in evidenza una forte presenza.

Dall'1 gennaio al 31 dicembre 2015, infatti sono stati 24.403 gli articoli pubblicati su giornali con citazioni e/o approfondimenti su Fondazione Cariplo; mentre dalla raccolta della rassegna video, emerge che sono stati 421 passaggi radio/tv (tra cui 40 nazionali, Rai, La7, Mediaset, radio rai 1, radio 24...); da segnalare che nel 2014 i passaggi radio/tv erano stati circa 200, ciò significa che nel 2015 il dato è raddoppiato.

**DALL'1 GENNAIO AL 31
DICEMBRE 2015, SONO
STATI 24.403 GLI ARTICOLI
PUBBLICATI SU GIORNALI
CON CITAZIONI E/O
APPROFONDIMENTI SU
FONDAZIONE CARIPLO**



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L' IDENTITA'

Sono state 21 le conferenze stampa organizzate o a cui la Fondazione ha collaborato direttamente.

Un discorso a parte merita la pubblicazione di articoli su riviste scientifiche, aspetto che va sottolineato per la sua importanza e per la sua autorevolezza. Per ciò che riguarda l'attività di divulgazione su riviste specialistiche, grazie alle elaborazioni ISI Thomson sul database Web of Science, nel corso del 2015 si registrano complessivamente 596 articoli in riviste internazionali e scientifiche *peer reviewed*. Tali pubblicazioni riportano espressamente l'acknowledgement a Fondazione Cariplo. Nella tabella seguente si riporta l'elenco delle 20 riviste più importanti per impact factor su cui sono stati pubblicati articoli originati da progetti di ricerca finanziati da Fondazione Cariplo.

RIVISTA	DOCUMENTI	IMPACT FACTOR
<i>Nature</i>	1	41,5
<i>Nature Materials</i>	1	36,5
<i>Nature Nanotechnology</i>	2	34,0
<i>Science</i>	1	33,6
<i>Nature Photonics</i>	1	32,4
<i>Nature Genetics</i>	4	29,4
<i>Nature Chemistry</i>	1	25,3
<i>Cancer Cell</i>	2	23,5
<i>Energy & Environmental Science</i>	2	20,5
<i>Nature Immunology</i>	1	20,0
<i>Cell Metabolism</i>	2	17,6
<i>Advanced Materials</i>	2	17,5
<i>Gastroenterology</i>	1	16,7
<i>Nature Reviews Neurology</i>	1	15,4
<i>Advanced Drug Delivery Reviews</i>	1	15,0
<i>Nano Letters</i>	2	13,6
<i>Nature Structural & Molecular Biology</i>	1	13,3
<i>Journal Of Clinical Investigation</i>	2	13,3
<i>American Journal Of Respiratory And Critical Care Medicine</i>	1	13,0
<i>Journal Of Experimental Medicine</i>	1	12,5

Fonte: Incites, 2016 (analisi basata sul database Web of Science)

Anche le analisi degli strumenti web offrono dati interessanti. Nel 2015 sono state 447.377 le visite al sito, con una media visite mese di 37,2 mila per 245.746 utenti unici. Il 52,2% degli utenti sono NUOVI visitatori; molto interessante il dato che segnala una buona porzione di visite dall'estero, il 5,2%, che nello specifico significano 26038 visite (erano 14613, nel 2014).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L' IDENTITA'



Questo balzo è davvero significativo. Certamente può essere spiegato con la maggiore attività svolta sul fronte internazionale; ad esempio 4 dei 29 eventi organizzati durante il 2015 sono stati di livello internazionale. A questi hanno preso parte circa 1500 ospiti stranieri, su un totale presenze di circa 4500 persone agli eventi (circa 3000 dunque italiani). A questi numeri si aggiungono le numerose persone che hanno seguito in streaming, le iniziative di Fondazione Cariplo: oltre 18.000. Ad un pubblico interno si sono rivolti invece i 19 eventi sulla rendicontazione a cui hanno partecipato circa 700 persone: si tratta di giornate di formazione riservate alle organizzazioni *non profit* che hanno beneficiato di un contributo.

Certamente sono importanti anche i numeri dei contatti legati alle presentazioni delle attività e dei bandi, organizzate all'inizio dell'anno. Nel 2015, si è passati ad un format "televisivo" quasi totalmente in streaming (tranne una sessione) che ha portato a 5431 utenti in contatto.

	STREAMING 2015	PRESENTI IN SALA 2015	PRESENTI IN SALA 2014	STREAMING 2014	PRESENTI 2013	STREAMING 2013
PLENARIA/ presentazione	1239	40	360	1361	-	-
AMBIENTE	1007		200	611	270	613
ARTE E CULTURA	716 + 523		350	729	350	729
RICERCA SCIENTIFICA	390	120	220	479	200	930
SERVIZI ALLA PERSONA	519		300	665	300	860
BANDO WELFARE	727	150				
Tot parz anno	5121	310	1430	3845	1120	3132
TOTALI		5431		5275		4252

Anche i social network hanno registrato performance ragguardevoli. Anche per il fatto di trascinare sempre più persone a visitare il sito istituzionale: nel 2015, questa capacità è più che raddoppiata, siamo passati dal 3,64% all'8,37%



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

Ecco nel dettaglio i dati forniti dall'analisi dei social network: Facebook è passato da 8mila a 17.900 "Mi piace", raddoppiando i fans; con una copertura media dei post di 2900 persone che visualizzano, e con 61 interazioni di media (like, commenti, condivisioni); anche in questo caso il pubblico è in maggioranza fatto di giovani; il 61% è costituito da persone che ha un'età compresa tra i 18 e i 35 anni; il 63% sono donne.

Twitter è passato da da 3700 circa a 7400 follower nel 2015, anche in questo caso più che raddoppiati.

A fronte di un lavoro di miglioramento dal punto di vista qualitativo, va segnalato che:



#filantropiafest (l'hashtag creato per celebrare l'evento della giornata della fondazione del 3 ottobre) è stato tra i 100 trending topics; Youtube ha visto una crescita di + 30% iscritti al canale nel 2015, con 358 ore di video visualizzate e 9800 visualizzazioni; anche in questo caso si è lavorato al miglioramento qualitativo della piattaforma, creando Playlist tematiche sulle 3 parole della Fondazione (giovani, comunità, benessere). Infine nel luglio 2015 si è deciso di utilizzare il canale LinkedIn che in pochi mesi ha superato i 600 followers. LinkedIn non punta a grandi numeri ma è importante per il posizionamento, per accrescere il traffico sul sito, per entrare in rete anche con aziende profit e con influencers professionali ; è un luogo adatto per contenuti più di settore (bandi, patrimonio, convegni, etc..).

Da ricordare un'attività tradizionale, alla base della diffusione del brand della Fondazione: si tratta del coordinamento che ogni giorno viene realizzato nei confronti delle organizzazioni non profit che devono comunicare i progetti che ottengono un contributo, oltre ad un'azione che può apparire semplice quanto normale come la distribuzione delle targhe che la Fondazione chiede di affiggere nei luoghi oggetto di intervento sostenuto da grant: nel 2015 sono state circa 250 le targhe distribuite e affisse sul territorio.

In sintesi, dunque possiamo confermare l'affermazione iniziale sui trend:

- In crescita quantitativa (su tutti i media)
- Miglioramento qualitativo, linguaggio, uso delle immagini...
- Pubblico sempre più numeroso, sempre più giovane, sempre più internazionale.



LA GESTIONE DEL PATRIMONIO¹

Performance mercati 2015

Il 2015 non è stato un anno positivo per i mercati finanziari mondiali. Dopo un primo trimestre molto positivo per i mercati azionari, ed in particolare per gli indici di borsa dell'Eurozona, nella seconda metà dell'anno si è registrato un significativo aumento della volatilità, innescato dai dubbi crescenti sui tassi crescita reale delle economie avanzate e di quelle in via di sviluppo, ed in particolare della Cina, dal crollo dei prezzi delle materie prime, in particolare del petrolio, dai timori legati al rischio di deflazione nell'Eurozona e dalle aspettative di un ritorno a politiche meno accomodanti da parte delle banche centrali.

I MERCATI OBBLIGAZIONARI MONDIALI HANNO REGISTRATO RENDIMENTI POSITIVI MA MOLTO CONTENUTI, AVENDO ORMAI AMPIAMENTE SCONTATO LE POLITICHE ESPANSIVE DELLE PRINCIPALI BANCHE CENTRALI MONDIALI

Tra i mercati azionari, quelli dell'Eurozona hanno continuato a trarre beneficio dalle politiche espansive varate dalla BCE. Il mercato Italiano è stato tra i migliori a livello mondiale, guidato dall'ottima performance fatta registrare dalle società del settore bancario.

I mercati obbligazionari mondiali hanno registrato rendimenti positivi ma molto contenuti, avendo ormai ampiamente scontato le politiche espansive delle principali banche centrali mondiali. I mercati del credito, ed in particolare le emissioni con rating "non investment grade", hanno registrato un graduale ampliamento degli spread che ha influito negativamente sulle performance.

¹ In ossequio alla normativa vigente, il bilancio della Fondazione, debitamente certificato, non recepisce integralmente le valutazioni di mercato di tutti i propri assets. Cionondimeno la rappresentazione a prezzi di

mercato del patrimonio è parte integrante dell'articolo insieme di criteri prudenziali adottato dalla Fondazione in relazione alla propria gestione finanziaria.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

INDICE – EURO CONTRO VALUTA ESTERA	RENDIMENTO LORDO 2015 ²
S&P 500	-0,7%
EURO STOXX 50	3,8%
FTSE ALL-WORLD TR	1,9%
FTSE ALL-WORLD EMERGING	-8,5%
FTSE ITALY	11,5%
INTESA SANPAOLO S.P.A.	27,5%
BOFA MERRILL LYNCH GLOBAL BROAD MARKET	0,7%
BOFA MERRILL LYNCH US HIGH YIELD (SINGLE-B)	-5,0%
EURO/USD	-10,2%
EURO/JPY	-9,9%
EURO/GBP	-5,0%

Seppur al momento non sembrano sussistere i presupposti per un nuovo perdurante periodo di recessione delle economie sviluppate, l'aumento della volatilità cominciato nella seconda metà del 2015 si è protratto e aggravato nei primi mesi del 2016, caratterizzati da rendimenti particolarmente negativi per tutte le tipologie di investimento tranne i beni rifugio come l'oro.

Performance d'esercizio del patrimonio a prezzi di mercato

Il tasso di rendimento al netto delle imposte³ per l'esercizio 2015 del patrimonio a prezzi di mercato della Fondazione è pari al -0,18%, rispetto al rendimento del *benchmark* di riferimento della Fondazione pari a 0,82%.

Il bilancio 2015 chiude con un disavanzo d'esercizio⁴ pari a euro 38.731.681. Per quanto riguarda il contributo delle singole voci:

² Rendimenti in valuta locale dal 31/12/2014 al 31/12/2015.

³ In maniera prudenziale, ai fini del computo del rendimento netto del patrimonio a prezzi di mercato della Fondazione viene applicata l'aliquota massima applicabile sia sul maturato che sul realizzato.

In realtà la Quamvis Sca Sicav-

Fis - Fund One paga imposte

esclusivamente sul realizzato.

⁴ Per maggiori dettagli riguardanti

il disavanzo d'esercizio si rimanda

alla Nota Integrativa.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

- il risultato della Gestione Patrimoniale è stato negativo per euro 26.458.438, al netto delle imposte maturate ed al lordo delle commissioni di gestione;
- la svalutazione della Quamvis Sca Sicav-Fis - Fund One, al lordo delle imposte maturate, è stata pari a euro 27.322.026, ed il risultato della negoziazione è positivo per euro 1.904.864;
- I dividendi, i proventi e gli interessi attivi risultano positivi per euro 23.246.498;
- le svalutazioni e le riprese di valore su altri fondi e partecipazioni risultano negative per euro 3.509.861;
- gli altri proventi ammontano a euro 4.030.000;
- la gestione straordinaria è positiva per euro 715.258;
- gli oneri gestionali ammontano a euro 13.291.933;
- le imposte risultano positive per euro 1.953.958.

Analisi di redditività pluriennale

Al fine di analizzare la redditività pluriennale del patrimonio della Fondazione è opportuno calcolare due misure:

- il tasso di variazione periodale del valore di mercato del patrimonio netto, per verificare se, realizzate le erogazioni, la Fondazione ha effettivamente incrementato il valore del patrimonio;
- il tasso di rendimento interno del patrimonio, che ne rappresenta la redditività complessiva, calcolato sulla base del valore iniziale e finale del patrimonio netto a prezzi di mercato e sulla base delle erogazioni realizzate nell'intero arco temporale (ivi inclusi gli accantonamenti al fondo erogazioni, al Fondo stabilizzazione delle erogazioni ed al fondo per il volontariato).

Tra il 1998 ed il 2015 la stima del valore del patrimonio netto a prezzi di mercato è passata da 6,186 Mld di Euro a 6,898 Mld di Euro e la Fondazione ha erogato circa 3,37 Mld di Euro (ivi inclusi gli ulteriori accantonamenti di cui sopra ed al netto delle revoche) corrispondenti ad una media di circa 187,12 Mln di Euro l'anno. Ciò corrisponde ad una percentuale prossima al 2,77% del valore medio del patrimonio netto a prezzi di mercato e prossima al 3,06% del valore contabile medio del patrimonio netto a valori di libro.

Tra il 1998 ed il 2015 il tasso di variazione periodale del valore di mercato del patrimonio netto dopo le erogazioni risulta pari a 11,51%, ed il tasso di rendimento interno al netto della fiscalità risulta pari al 3,63% su base annua, ovvero al 85,13% cumulato.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'elevata diversificazione del patrimonio della Fondazione ed il rispetto puntuale delle regole prudenziali di investimento hanno consentito alla Fondazione di proteggere il proprio patrimonio, riuscendo a incrementarne il valore di mercato dopo le erogazioni nonostante le varie crisi finanziarie occorse dal 2001 e da ultimo nell'esercizio corrente.

Principali accadimenti 2015

Si riportano di seguito i principali accadimenti avvenuti nell'esercizio 2015:

- **Marzo 2015:** ad inizio anno il benchmark della Gestione Patrimoniale era composto per il 30% da Intesa Sanpaolo S.p.A., per il 35% dall'indice azionario mondiale ad elevato dividendo, e per il resto da cash. La Fondazione ha completato la copertura di Intesa Sanpaolo S.p.A. modificando il benchmark della Gestione Patrimoniale affidata a Quaestio Capital Management SGR S.p.A., come segue: 65% Indice azionario mondiale ad elevato dividendo; 35% JPMorgan EMU 1 Month Cash (TR).
- **Marzo - Aprile 2015:** la Fondazione, in maniera graduale, ha venduto sul mercato 11 Mln di azioni di Fincantieri S.p.A. ad un prezzo medio lordo per azione pari a 0,8114 Euro, per un controvalore complessivo lordo pari a circa 8,95 milioni di Euro. La Fondazione aveva aderito nel luglio 2014 all'offerta pubblica di acquisto di Fincantieri S.p.A., acquistando 11 milioni di azioni ad un prezzo per azione pari a euro 0,78, per un investimento complessivo pari a circa 8,5 milioni di euro.
- **Aprile 2015:** il 22 aprile 2015, l'ACRI ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno approvato e sottoscritto un "Protocollo d'Intesa" che disciplina pratiche operative e prassi comportamentali finalizzate al raggiungimento di maggiori standard operativi, in termini di trasparenza, responsabilità e perseguimento degli interessi statutari. Successivamente alla sottoscrizione di tale protocollo, l'ACRI ha redatto delle linee guida applicative condivise con il MEF al fine di coordinare l'azione delle fondazioni. Queste linee guida riflettono la prassi adottata da molti anni dalla Fondazione Cariplo.

IL 22 APRILE 2015 L'ACRI E IL MES HANNO E SOTTOSCRITTO UN "PROTOCOLLO D'INTESA" CHE DISCIPLINA PRATICHE OPERATIVE E PRASSI COMPORTAMENTALI FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DI MAGGIORI STANDARD OPERATIVI



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

- Luglio, Dicembre 2015: la Fondazione ha partecipato all'aumento di capitale di Bonifiche Ferraresi Holding S.p.A., pari ad un importo complessivo massimo di 16.000.000 di Euro. Contemporaneamente un gruppo di nuovi investitori ha sottoscritto un aumento di capitale per massimi 15.000.000 di Euro. Il prezzo unitario di sottoscrizione è stato pari a 3 euro/azione per i nuovi soci e 2,5 euro per i vecchi soci, tra cui la Fondazione. Tali operazioni erano finalizzate a finanziare l'aumento di capitale per la realizzazione del piano strategico di Bonifiche Ferraresi S.p.A., di cui la Holding è azionista di maggioranza (79,239%). In data 11 dicembre si è concluso il periodo di offerta in opzione delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale di Bonifiche Ferraresi S.p.A. con una adesione pari al 99,25%. La quota versata dalla Fondazione ai fini dell'aumento di capitale di BFH è stata dunque pari a euro 3.834.325. Si ricorda che nel giugno 2014 la Fondazione ha partecipato alla costituzione di Bonifiche Ferraresi Holding S.p.A. con un investimento pari a 50 Mln di Euro. Fondazione detiene il 33,06% di Bonifiche Ferraresi Holding.
- Luglio 2015: il benchmark della Quamvis Sca Sicav-Fis - Fund One è stato modificato con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dell'allocazione delle risorse ed alla luce della riorganizzazione dei pools del Quaestio Capital Fund (pur mantenendo costante l'allocazione tra i principali fattori di rischio eccezion fatta per un aumento dell'esposizione valutaria del 2% circa).
- Luglio 2015: la Fondazione, in data 21 luglio, ha modificato il benchmark della Gestione Patrimoniale affidata a Quaestio Capital Management SGR SPA, aumentando l'esposizione alla componente azionaria dal 65% al 75% e sostituendo l'indice mondiale diversificato ad alto rendimento (High Dividend Yield_B) con un indice bancario europeo (Euro Stoxx Banks TR).
- Dicembre 2015: la Gestione Patrimoniale affidata a Quaestio Capital Management SGR SPA, su indicazione della Fondazione, ha sottoscritto l'aumento di capitale 2.000.000 di azioni ordinarie del titolo Cassa di Risparmio di Bolzano SPA al prezzo di 10 Euro per azione. L'aumento di capitale della Cassa di Risparmio di Bolzano SPA segue una forte svalutazione dei crediti della banca e determina un incremento dei suoi ratio di patrimonializzazione in linea con le principali banche quotate in Italia. Dato il rilievo "sistemico" della banca, l'investimento prevede una possibile cessione nel medio termine ad altri soggetti interessati al principale istituto di credito di una regione con un reddito pro capite tra i più elevati d'Italia e con un elevato tasso di imprenditorialità.
- Dicembre 2015: Il fondo Mandarin Capital Partners ha completato la cessione del 100% del portafoglio residuo ad un investitore qualificato incassando un *up front price* pari a 81,5 mln di Euro (30% di sconto sul NAV al 30 Giugno 2015). Inoltre sono pre-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

viste alcune clausole relative a ulteriori *earn out* da incassare al verificarsi di alcune condizioni. IRR lordo per l'intero fondo, relativo solo all'*up front price*, è pari a circa il 9,3%. Considerando la sola parte di quote di competenza dei sottoscrittori, tra cui la Fondazione Cariplo, l'IRR al 31 Dicembre 2015 risulta essere pari a circa il 7,49%.

Asset allocation

La Fondazione si prefigge, entro un orizzonte temporale di lungo periodo (almeno trentennale), di fornire risorse finanziarie, al netto di costi ed imposte, che consentano di destinare alle attività istituzionali il 2% del valore di mercato del patrimonio netto, preservando il valore reale del patrimonio netto rivalutato in base al tasso di inflazione italiano.

Il benchmark degli attivi complessivi della Fondazione è riportato nella tabella seguente:

ASSET CLASS	INDICI	PESO %
MONETARIO EURO	JP MORGAN 1 MESE CASH IN EURO	13,00%
OBBLIGAZIONARIO GLOBALE (PAESI SVILUPPATI ED EMERGENTI)	BOFA-ML GLOBAL BROAD MARKET EURO HEDGED	38,00%
	BOFA-ML EMERGING MARKET SOVEREIGN CUSTOM HARD CURRENCIES EURO HEDGED	2,00%
AZIONARIO GLOBALE (PAESI SVILUPPATI ED EMERGENTI)	FTSE ALL WORLD LOCAL CURRENCY	40,00%
MISSION CONNECTED INVESTMENTS	INDICE INFLAZIONE ITALIANA + 2% ANNUO	7,00%



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Al 31 Dicembre 2015 l'allocazione effettiva degli attivi della Fondazione era la seguente:

ASSET CLASSES	CONTROVALORE	PESO	BENCHMARK
MONETARIO EURO ⁵	597.683.233	7,49%	13,00%
OBBLIGAZIONARIO GLOBALE (PAESI SVILUPPATI ED EMERGENTI)	3.099.346.145	38,85%	40,00%
AZIONARIO GLOBALE (PAESI SVILUPPATI ED EMERGENTI)	3.762.976.913	47,17%	40,00%
MISSION CONNECTED INVESTMENTS	518.150.933	6,49%	7,00%
TOTALE ASSETS LORDO A PREZZI DI MERCATO	7.978.157.224	100,00%	100,00%

TIPOLOGIA ATTIVO	CONTROVALORE	PESO
INVESTIMENTI LIQUIDI DIVERSIFICATI AFFIDATI AL GRUPPO QUAESTIO	7.145.752.340	89,57%
DI CUI QUAMVIS SCA SICAV-FIS FUND ONE	5.257.531.556	65,90%
DI CUI GESTIONE PATRIMONIALE	1.888.220.784	23,67%
MISSION CONNECTED INVESTMENTS	518.150.933	6,49%
ALTRI ASSET ⁵	314.253.950	3,94%
TOTALE ASSETS LORDO A PREZZI DI MERCATO	7.978.157.224	100,00%

Analisi di Responsabilità sociale degli investimenti liquidi

Da molti anni la Fondazione, nell'effettuare i propri investimenti liquidi, ha adottato un approccio ispirato a criteri di responsabilità sociale al fine di evitare incoerenze con la propria attività istituzionale e per contenere i rischi finanziari a lungo termine derivanti dall'investimento in strumenti finanziari emessi da stati o società di capitali caratterizzate da condotte gravemente lesive della dignità umana e dell'ambiente o coinvolti in produzioni di armi nucleari e di distruzione di massa.

⁵ Comprensiva della voce

"Crediti", per un ammontare pari

a Euro 184.311.558.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Fino al 31 dicembre 2015 questa impostazione si è tradotta nell'adozione di *black lists*, ovvero liste di emittenti controversi preclusi ai gestori della piattaforma multimanager utilizzata dalla Fondazione.

Per quanto riguarda le società di capitali venivano escluse le società produttrici delle cosiddette "*controversial weapons*" (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche/biologiche, armi nucleari) e le società coinvolte in gravi violazioni dei principi adottati dal UN Global Compact, di seguito riportati. Per quanto riguarda i titoli di stato venivano esclusi i paesi coinvolti in violazioni molto gravi dei diritti umani.

PRINCIPI UN GLOBAL COMPACT	
DIRITTI UMANI	
PRINCIPIO I	Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza; e di
PRINCIPIO II	assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.
LAVORO	
PRINCIPIO III	Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva;
PRINCIPIO IV	l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio;
PRINCIPIO V	l'effettiva eliminazione del lavoro minorile;
PRINCIPIO VI	l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.
AMBIENTE	
PRINCIPIO VII	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali; di
PRINCIPIO VIII	intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale; e di
PRINCIPIO IX	incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.
CORRUZIONE	
PRINCIPIO X	Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

Dal gennaio 2016 la procedura è stata modificata per riflettere il forte incremento del numero e della specializzazione dei pool affidati ai gestori delegati, per fruire delle autonome competenze dei gestori delegati nel settore degli investimenti socialmente responsabili e per costruire insieme ai gestori un percorso di apprendimento e maggiore consapevolezza.

In sostanza i gestori delegati a cui viene affidata la gestione dei pools in cui è suddiviso il fondo di diritto lussemburghese Quaestio Capital Fund, sono ora tenuti, compatibilmente con l'obiettivo primario di massimizzazione del rendimento aggiustato per il rischio, ad evitare di investire in strumenti finanziari emessi da emittenti: (i) direttamente collegati ad armamenti controversi, (ii) associati a gravi violazioni dei principi dell'UN Global Compact, (iii) apparte-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

nenti al settore dei carboni fossili, che determina una significativa influenza sul cambiamento climatico, (iv) rappresentati da stati non democratici in cui avvengono gravi violazioni dei diritti umani.

I gestori delegati possono riflettere questa impostazione sia adottando le proprie procedure di responsabilità sociale interne sia grazie a *watch lists* che saranno inviate periodicamente da Quaestio Investments SA, il gestore della piattaforma multimanager.

Le scelte di responsabilità sociale dei gestori delegati verranno analizzate ex post in occasione delle analisi periodiche del loro operato, che a questo punto integreranno valutazioni finanziarie e valutazioni di responsabilità sociale.

A margine si ricorda che la Fondazione:

- è firmataria del “Carbon Disclosure Project”, che promuove la sensibilizzazione degli investitori alle tematiche di tipo ambientale, la disclosure trasparente delle emissioni di CO₂ da parte delle società, e progetti mirati alla riduzione delle emissioni di CO₂ ed al miglioramento della gestione delle risorse idriche e forestali;
- è socia del “Forum per la Finanza Sostenibile”, un’associazione senza scopo di lucro la cui missione è la promozione della finanza sostenibile presso la comunità finanziaria italiana.

Quamvis Sca Sicav-Fis – Fund One

Al 28 Dicembre 2015 il controvalore⁶ della Quamvis Sca Sicav-Fis - Fund One (“SICAV”) era pari a 5.257.531.556 Euro ed il peso della stessa rispetto al totale attivo a prezzi di mercato della Fondazione era pari al 65,90%. Quaestio Investments SA svolge il ruolo di fund manager e Quaestio Capital Management SGR SPA svolge il ruolo di investment manager.

La SICAV investe principalmente nei comparti del Quaestio Capital Fund, un fondo comune UCITS lussemburghese multicomparto e multimanager. I comparti del fondo Quaestio Capital Fund, al fine di assicurare una elevata diversificazione, investono in quote di diversi pools, mandati individuali la cui gestione è affidata a gestori delegati di comprovata esperienza e professionalità.

⁶ Controvalore comprensivo della liquidità e al netto delle commissioni di gestione e di

performance. Il dato si riferisce all’ultima data NAV del 2015, il 28 Dicembre 2015. Dati forniti da

Quaestio Capital Management SGR SPA.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

GESTORI DELEGATI AL 28/12/2015		
ALGEBRIS	DOUBLELINE	PRUSIK
AVARON	GOLDMAN SACHS	QUAESTIO
AXA	H2O	SCHRODERS
BARON	JPM	SSGA
BLACK ROCK	MARATHON	TCW
BLACKROCK	MUZINICH	THREADNEEDLE
BLUE BAY	NEUBERGER	VONTOBEL
CHARLEMAGNE	NOMURA	WCM
DEUTSCHE AWM	PIMCO	

Oltre ai comparti del Quaestio Capital Fund, la SICAV investe nel fondo di diritto italiano Quaestio European Equity, e nelle quote di tre sicav di diritto lussemburghese: Quamvis SIF Fund Three, Quamvis SIF Italian Growth Fund e Quamvis SIF Diversified Yield.

La SICAV, dal 29 Dicembre 2014 al 28 Dicembre 2015, ha registrato un rendimento lordo⁷ a prezzi di mercato pari al -0,52%, contro un rendimento lordo a prezzi di mercato pari a 0,58% del benchmark di riferimento⁸.

Il 2015, come sottolineato in precedenza, è stato caratterizzato da grande incertezza per le classi di investimento che hanno mostrato ottime performances nella prima parte dell'anno, registrato significative correzioni durante il periodo estivo e terminato l'anno muovendosi in un range estremamente volatile.

⁷ Rendimento al lordo degli oneri fiscali, al netto delle commissioni di gestione e delle eventuali commissioni di performance. Dati forniti da Quaestio Capital Management SGR SPA. Il rendimento lordo dal 31 Dicembre 2014 (NAV tecnico) al 31 Dicembre 2015 (NAV tecnico) è pari a 0,02% contro un rendimento pari a 1,02% del benchmark di riferimento.

⁸ Composizione benchmark Quamvis Sca Sicav-Fis - Fund One al 31 Dicembre 2015:

JPM Cash EUR 3M (4,00%); FTSE United States TR (8,40%); Russell 2000 TR (2,10%); FTSE All World Developed Europe (9,50%); FTSE Japan (3,00%); FTSE All World Asia Pacific Ex Japan (6,00%); FTSE All World Emerging Latin America (1,00%); FTSE All World Emerging Europe (1,00%); FTSE All World Middle East and Africa (1,00%); FTSE Italia All Share (2,50%); The BofA Merrill Lynch US Treasury Index (Euro hedged) (9,90%); The BofA Merrill Lynch Euro Government

Index (5,30%); The BofA Merrill Lynch Japan Government Index (Euro hedged) (4,00%); The BofA Merrill Lynch Australia Government Index (Euro hedged) (0,50%); The BofA Merrill Lynch Non-EMU Europe Government Index (Euro hedged) (2,20%); The BofA Merrill Lynch US Corporate Master Index (Euro hedged) (11,00%); The BofA Merrill Lynch US High Yield Index (Euro hedged) (3,30%); The BofA Merrill Lynch Euro Corporate Index (Euro hedged) (8,00%); The

BofA Merrill Lynch Euro High Yield Index (2,40%); Custom Index Asia Corporate Investment Grade Index (local currency) (1,60%); The BofA Merrill Lynch Euro Inflation-Linked Government Index (2,50%); JPM Cash EUR 3M+2,5% (5,00%); The BofA Merrill Lynch Emerging Markets External Debt Sovereign Index (Euro hedged) (3,20%); The BofA Merrill Lynch Emerging Markets Corporate Plus Index (Euro hedged) (2,60%).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'andamento dei mercati è stato influenzato dalle aspettative di accelerazione della crescita globale, createsi a seguito di politiche monetarie fortemente espansive, in parte disilluse dalla realtà di una congiuntura economica che rimane non soddisfacente; il processo di *deleveraging*, che segue la crisi finanziaria del 2008, continua a rappresentare un forte ostacolo ad una piena ripresa.

Gestione Patrimoniale

Al 31 Dicembre 2015 il portafoglio delle partecipazioni quotate, affidato in gestione a Quaestio Capital Management SGR SPA, risulta così composto:

PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONE QUOTATE	QUOTE	CONTROVALORE DI MERCATO AL 31/12/2015
INTESA SANPAOLO SPA ORD	767.029.267	2.368.586.376
A2A SPA	35.065.000	43.971.510
FIERA MILANO SPA	1.020.529	2.365.586
ACSM AGAM SPA	511.000	817.600
TOTALE PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONI QUOTATE		2.415.741.073

Nel corso del 2015 la Fondazione ha sottoscritto, tramite la Gestione Patrimoniale, 2.000.000 di azioni ordinarie del titolo Cassa di Risparmio di Bolzano SPA al prezzo di 10 euro per azione. Tali titoli non sono quotati e vengono valorizzati al valore nominale.

Al 31 Dicembre 2015, il controvalore⁹ di mercato della Gestione Patrimoniale era pari a 1.888.220.784 Euro ed il peso della stessa rispetto al totale attivo a prezzi di mercato della Fondazione era pari al 23,67%.

Il portafoglio partecipazioni quotate nel corso dell'esercizio 2015 ha distribuito dividendi lordi, relativi all'esercizio 2014, pari a 54.982.793 Euro.

⁹ Controvalore comprensivo della liquidità, al netto delle commissioni di gestione, bolli, oneri fiscali nell'esercizio.
Dati forniti da Quaestio Capital Management SGR SPA.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

DIVIDENDI PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONE QUOTATE	DIVIDENDO UNITARIO 2015	DIVIDENDO LORDO 2015
INTESA SANPAOLO SPA ORD	0,0700 Cent	53.692.049 Euro
A2A SPA	0,0363 Cent	1.272.860 Euro
ACSM- AGAM SPA	0,0350 Cent	17.885 Euro
TOTALE PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONI QUOTATE		54.982.793 Euro

La Gestione Patrimoniale delle partecipazioni quotate è uno strumento che trasforma il rischio delle partecipazioni liquide della Fondazione in quello di un *benchmark* diversificato coerente con gli obiettivi stabiliti per il patrimonio complessivo della Fondazione.

In sintesi la gestione si avvale di strumenti derivati liquidi e trasparenti per coprire il rischio delle partecipazioni e esporsi al rischio del *benchmark* diversificato.

Nel corso del 2015 la gestione ha registrato un rendimento lordo¹⁰ a prezzi di mercato pari a -2,78%, contro un rendimento lordo a prezzi di mercato pari a -5,91% del *benchmark* di riferimento¹¹.

La Fondazione detiene, all'interno della gestione, 767.029.267 azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo SPA. Considerando il totale delle azioni ordinarie e risparmio non convertibili, pari a 16.792.066.343¹², la Fondazione detiene il 4,568% del capitale della società. Rispetto al totale delle azioni ordinarie della Banca, pari a 15.859.575.782, la Fondazione detiene il 4,836%.

Nel corso del 2015 Intesa Sanpaolo SPA ha distribuito un dividendo lordo, relativo all'esercizio 2014, pari a 53.692.049, corrispondente a 7 centesimi di Euro per ogni azione ordinaria detenuta.

Al 31 dicembre 2015 il controvalore di mercato della partecipazione in Intesa Sanpaolo SPA, detenuta all'interno della gestione, era pari a 2.368.586.376 Euro (3,088 Euro per azione)

¹⁰ Rendimento al lordo degli oneri fiscali ed al lordo delle commissioni di gestione. Dati forniti da Quaestio Capital Management SGR SPA.
¹¹ Composizione benchmark Gestione Patrimoniale al 31

Dicembre 2015: EURO STOXX BANKS (75%), JPMorgan EMU 1 Month Cash TR (25%).
¹² Fonte dati: sito internet Intesa Sanpaolo SPA. Dato al 26 febbraio 2016.



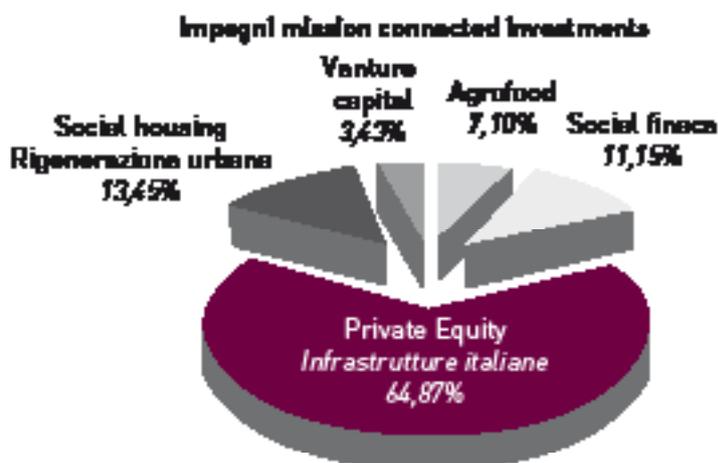
1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

ed il peso della stessa rispetto al totale attivo a prezzi di mercato della Fondazione era pari al 29,69%.

Mission Connected Investments

I *Mission Connected Investments* sono investimenti illiquidi che consentono di coniugare una moderata remunerazione del capitale con i propri scopi istituzionali.

Considerando gli impegni assunti dalla Fondazione al 31 Dicembre 2015 si ottiene la seguente suddivisione settoriale:



Il rendimento obiettivo complessivo del portafoglio *Mission Connected Investments* è pari al tasso tendenziale di inflazione italiana più uno spread pari al 2% annualizzato: si sottolinea come, considerando il tasso interno di rendimento al 31 Dicembre 2015, detto obiettivo è stato superato.

Per maggiori dettagli e approfondimenti riguardanti tali investimenti si rimanda alle tabelle successive ed alla specifica sezione in Nota Integrativa.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

IRR ¹³ MISSION CONNECTED INVESTMENTS	DATA DI VALUTAZIONE ¹⁴	DATA MEDIA PONDERATA FLUSSI DI CASSA	MKT VALUE ALLA DATA DI VALUTAZIONE	RENDIMENTO (IRR)	RENDIMENTO OBIETTIVO [CAGR INFLAZ+2%]
ARMILLA*	31/12/2015	15/05/2008	2.358.355	8,08%	3,53%
BANCA PROSSIMA SPA**	31/12/2015	23/06/2011	13.981.677	0,78%	2,95%
BF HOLDING SPA***	31/12/2015	13/07/2014	53.834.325	0,00%	1,77%
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA***	31/12/2015	25/08/2009	169.570.312	11,27%	2,87%
CDP RETI SPA***	31/12/2015	03/12/2014	10.000.000	3,31%	2,00%
CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS I*	31/12/2015	27/07/2007	2.345.056	6,98%	3,34%
CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS II*	31/12/2015	20/01/2013	4.993.463	11,30%	2,45%
CLOE*	31/12/2015	06/12/2005	8.662.532	9,00%	3,56%
EQUINOX II*	31/12/2015	22/01/2011	2.281.577	-7,71%	2,82%
EUROMED*	31/12/2015	31/08/2009	79.132	-39,51%	3,25%
EXTRABANCA SPA**	31/12/2015	12/09/2007	537.900	-7,84%	3,48%
F2I - I (QUOTE A)*	31/12/2015	21/11/2012	90.673.738	8,19%	2,50%
F2I - I (QUOTE C)*	31/12/2015	27/10/2012	497.950	5,45%	2,50%
F2I - II (QUOTE A)*	31/12/2015	15/05/2014	3.347.541	7,90%	2,04%
F2I - II (QUOTE C)*	31/12/2015	01/09/2015	6.695	69,78%	1,99%
F2I SGR SPA**	31/12/2015	17/08/2010	1.708.305	12,36%	3,40%
FDF MICROFINANZA I*	31/12/2015	12/05/2011	55.129.025	1,52%	3,00%
FONDATA IIA II*	31/12/2015	02/07/2014	5.992.960	5,69%	1,88%
FONDO FED. IMMOB. LOMBARDIA (COMPARTO I)*	31/12/2015	01/11/2011	13.896.430	0,70%	2,48%
FONDO FED. IMMOB. LOMBARDIA (COMPARTO II)*	31/12/2015	30/07/2012	5.766.492	1,94%	2,31%
FONDO IMMOBILIARE CÀ GRANDA*	31/12/2015	11/11/2014	18.098.134	3,00%	2,00%
FUTURA INVEST SPA (EX FONDATA I)**	31/12/2015	07/07/2004	23.344.286	-5,71%	3,60%
INNOGEST CP II*	30/06/2015	08/02/2014	103.357	-36,87%	1,89%
MANDARIN CAPITAL PARTNERS (QUOTE A + B)*	31/12/2015	11/07/2012	30.300	7,49%	2,96%
NEXT*	31/12/2015	18/07/2010	4.049.013	-14,42%	3,01%
PPP*	31/12/2015	29/03/2012	6.612.691	-1,24%	2,67%
SINLOC SPA**	31/12/2014	07/12/2008	5.050.695	2,75%	3,36%
SOCIAL & HUMAN PURPOSE (QUOTE C)*	30/06/2015	09/04/2012	10.991.361	3,07%	2,56%
TTV*	31/12/2015	01/12/2011	4.207.633	-16,93%	2,62%
PROGETTO ABIT@GIOVANI (FIL I)	ND	ND	-	0,00%	0,00%
TOTALE	31/12/2015	25/06/2010	518.150.934	5,42%	2,75%

* valorizzato al NAV

** valorizzato come quota parte del Patrimonio Netto

*** valorizzato al costo storico

13 Tasso interno di rendimento (IRR) dei singoli Mission Connected Investments, calcolati

dalla Direzione Finanza sulla base dei versamenti, delle distribuzioni e del NAV di pertinenza della

Fondazione.
14 Data Media Ponderata di tutti i flussi di cassa in entrata

e in uscita connessi a ciascun investimento.

1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

FONDO/INIZIATIVA	IMPEGNO	CAPITALE VERSATO	VALORIZZAZIONE DI MERCATO	RIMBORSI	DIVIDENDI	FLUSSI DI CASSA COMPLESSIVI
Agrofood						
BF Holding SPA***	53.834.325	53.834.325	53.834.325	-	-	53.834.325
SUBTOTALE	53.834.325	53.834.325	53.834.325	-	-	53.834.325
Social Finance						
Banca Prossima SPA**	13.500.000	13.500.000	13.981.677	-	-	13.500.000
Extrabanca SPA**	1.060.000	1.060.000	537.900	-	-	1.060.000
FdF MicroFinanza I*	70.000.000	51.397.470	55.129.025	-	-	70.000.000
SUBTOTALE	84.560.000	65.957.470	69.648.601	-	-	84.560.000
Private Equity - Infrastrutture italiane						
Cassa Depositi e Prestiti SPA***	169.570.312	169.570.312	169.570.312	-	141.516.245	28.054.067
CDP Reti SPA***	10.000.000	10.000.000	10.000.000	-	355.917	9.644.083
Clessidra Capital Partners I*	25.000.000	24.621.125	2.345.056	6.719.066	16.523.928	1.757.006
Clessidra Capital Partners II*	19.462.137	16.944.222	4.993.463	7.790.778	9.215.796	2.455.562
Equinox II*	5.000.000	3.895.037	2.281.577	515.186	-	4.484.814
Euromed*	2.475.000	1.801.800	79.132	54.709	-	2.420.291
F2I - I (quote A)*	110.619.599	99.444.886	90.673.738	33.887.650	7.625.020	69.106.928
F2I - I (quote C)*	647.460	583.135	497.950	169.438	38.122	439.900
F2I - II (quote A)*	10.000.000	2.748.440	3.347.541	16.097	66.704	9.917.199
F2I - II (quote C)*	20.000	5.784	6.695	32	133	19.834
F2I SGR SPA**	1.016.821	1.016.821	1.708.305	-	483.401	533.420
Fondamenta II*	70.000.000	18.456.493	5.992.960	14.249.634	-	55.750.366
Futura Invest SPA**	48.155.239	48.155.239	23.344.286	-	-	48.155.239
Mandarin Capital Partners (quote A)*	18.036	18.036	30.300	-	-	18.036
Mandarin Capital Partners (quote B)*	4.977.936	4.577.598	4.577.598	4.577.598	1.246.833	846.495
PPP*	10.000.000	8.826.022	6.612.691	1.615.142	213.190	8.171.668
Sinloc SPA**	4.905.600	4.905.600	5.050.695	-	670.476	4.235.124
SUBTOTALE	491.868.140	415.570.549	326.534.701	69.595.330	177.955.766	244.317.043

1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

FONDO/INIZIATIVA	IMPEGNO	CAPITALE VERSATO	VALORIZZAZIONE DI MERCATO	RIMBORSI	DIVIDENDI	FLUSSI DI CASSA COMPLESSIVI
Social housing - Rigenerazione urbana						
Armilla*	2.000.000	2.000.000	2.358.355	-	1.146.218	853.782
Cloe*	20.000.000	20.000.000	8.662.532	11.181.443	9.960.104	1.141.547
Fondo Federale Immobiliare Lombardia (comparto I)*	30.000.000	13.500.000	13.896.430	-	-	30.000.000
Fondo Federale Immobiliare Lombardia (comparto II)*	6.000.000	5.400.000	5.766.492	-	-	6.000.000
Fondo Immobiliare Cà Grandà*	17.500.000	17.500.000	18.098.134	-	-	17.500.000
Progetto Abit@Giovani (FIL - I)	16.500.000	-	-	-	-	16.500.000
Social & Human Purpose - (quote C) IULM*	10.000.000	10.000.000	10.991.361	-	-	10.000.000
SUBTOTALE	102.000.000	68.400.000	59.773.303	11.181.443	11.106.322	79.712.235
Venture capital						
Innogest CP II*	1.000.000	181.058	103.357	-	-	1.000.000
Next*	15.000.000	12.541.500	4.049.013	1.845.697	-	13.154.303
TTV*	10.000.000	8.377.872	4.207.633	-	-	10.000.000
SUBTOTALE	26.000.000	21.100.430	8.360.003	1.845.697	-	24.154.303
TOTALE	758.262.465	624.862.775	518.150.934	82.622.470	189.062.088	486.577.906

* valorizzato al NAV

** valorizzato come quota parte del Patrimonio Netto

*** valorizzato al costo storico



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

L'ATTIVITÀ EROGATIVA

I dati

Nell'esercizio 2015 è stata deliberata la concessione di n. 1.076 contributi, per un complessivo ammontare di 159.154.725,96 euro¹⁵.

Relativamente a tutte le assegnazioni, sono state utilizzate le risorse destinate agli specifici bandi e programmi (112.813.804,76 euro), implementate in corso d'anno da revoche, disponibilità già accantonate ed altre risorse rese necessarie per occorrenze sopravvenute (46.340.921,20 euro). Si precisa inoltre che tali contributi sono stati assegnati anche mediante l'utilizzo di somme reperite a titolo di cofinanziamenti esterni per un ammontare di 2.352.781,95 euro¹⁶.

I singoli contributi sono riportati nell'elenco allegato in appendice al presente bilancio.

CONTRIBUTI ASSEGNATI	Media su 3 anni		Anno 2015		Anno 2014		Anno 2013	
	n.	Mln/€	n.	Mln/€	n.	Mln/€	n.	Mln/€
ASSEGNAZIONI SU STANZIAMENTI DELL'ESERCIZIO	1.056	106,44	1.076	112,81	1.046	102,33	1.047	104,16
ASSEGNAZIONI SU DISP. RESIDUE/ ALTRE RISORSE		42,71		46,34		47,11		34,68
- di cui ad implementazione degli stanziamenti						15,30		34,68
TOTALE	1.056	149,14	1.076	159,15	1.046	149,44	1.047	138,84
Incremento rispetto all'esercizio prec. (euro)				7%		8%		-1%
Incremento rispetto all'esercizio prec. (num.)			3%		0%		5%	

¹⁵ Sono esclusi n.5 contributi già revocati in esercizi precedenti che sono stati ripristinati - per un importo complessivamente pari a 236.893,43 euro - con provvedimento del 2015. Ove addizionati anche tali importi, il risultato complessivo salirebbe a

159.391.619,39 euro.

¹⁶ Tali cofinanziamenti sono stati messi a disposizione dalle Fondazioni di origine bancaria che hanno sostenuto il Bando "FUN- DER35" (2.240.000,00 euro), e da Microsoft Corporation (112.781,95 euro) in favore del progetto "You-

thspark - Start-up Revolutionary Road".



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Ripartizione generale delle risorse

L'attribuzione dei contributi è avvenuta sulla base del Documento Programmatico Previsionale di valenza annuale predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dalla Commissione Centrale di Beneficenza.

I contributi deliberati sono riferibili, in particolare, ai seguenti Progetti e Programmi di intervento:

- Bandi e progetti (n.352 per 69.895.434,56 euro);
- Erogazioni istituzionali (n.21 per 21.904.704,55 euro);
- Azioni coerenti con PDA (n.48 per 2.391.950,61 euro);
- Altri strumenti delle Aree filantropiche (n.21 per 2.827.253,43 euro);
- Erogazioni per ricerca e valutazione dei Piani di Azione (n.4 per 226.256,78 euro);
- Trasferimenti alle Fondazioni di Comunità (n.15 per 14.554.000 euro);
- Progetto Fondazioni di Comunità (n.18 per 836.126,03 euro);
- Erogazioni extrabando (n.287 per 20.715.300 euro);
- Erogazioni emblematiche (n.61 per 24.742.000 euro);
- Erogazioni per attività di patrocinio (n.249 per 1.061.700 euro).

Il confronto fra quanto deliberato rispettivamente negli ultimi due esercizi è contenuto nella seguente tabella articolata per strumenti erogativi:

STRUMENTO EROGATIVO	2015			2014		
	n.	Mln/€	%	n.	Mln/€	%
<i>Bandi (*)</i>	321	60,19	37,82%	420	68,01	45,51%
<i>Progetti</i>	31	9,70	6,10%	25	3,41	2,28%
<i>Altri strumenti delle Aree filantropiche</i>	21	2,83	1,78%	27	5,54	3,70%
<i>Progetto Fondazioni di Comunità</i>	18	0,84	0,53%	12	1,09	0,73%
<i>Erogazioni istituzionali</i>	21	21,90	13,76%	20	12,15	8,13%
<i>Azioni coerenti con PDA</i>	48	2,39	1,50%	40	2,01	1,34%
<i>Ricerca e valutazione PDA</i>	4	0,23	0,14%	5	0,53	0,35%
<i>Trasferimenti alle Fondazioni di Comunità</i>	15	14,55	9,14%	15	14,55	9,74%
<i>Erogazioni extrabando</i>	287	20,72	13,02%	211	21,04	14,08%
<i>Erogazioni emblematiche</i>	22	21,00	13,19%	8	14,00	9,37%
<i>Erogazioni emblematiche provinciali</i>	39	3,74	2,35%	64	6,11	4,09%
<i>Patrocinio</i>	249	1,06	0,67%	199	1,01	0,67%
Totale complessivo	1.076	159,15	100%	1.046	149,44	100%

(*) È incluso anche il referaggio.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Ripartizione per settori d'intervento

L'attività erogativa svolta nei settori d'intervento statutariamente previsti come destinatari dell'attività istituzionale, può sintetizzarsi con l'ausilio dello schema diramato dall'Acri alle fondazioni di origine bancaria.

SETTORE	Anno 2015			Anno 2014		
	n.	Mln /€	%	n.	Mln /€	%
AMBIENTE	84	11,51	7,23%	139	11,73	7,85%
ARTE E CULTURA	537	48,31	30,35%	495	49,14	32,88%
ASSISTENZA SOCIALE	113	22,75	14,29%	114	21,70	14,52%
ATTIVITA' INTERNAZIONALI	24	2,47	1,55%	45	3,86	2,59%
FILANTROPIA E VOLONTARIATO	40	19,24	12,09%	44	20,92	14,00%
ISTRUZIONE	39	6,74	4,23%	17	2,07	1,39%
PREVENZIONE CRIMINALITA' E SICUREZZA PUBBL.	0	0,00	0,00%	1	0,13	0,09%
SVILUPPO LOCALE	71	13,77	8,65%	57	9,24	6,19%
RICERCA SCIENTIFICA	129	28,49	17,90%	114	25,92	17,35%
SANITA'	14	3,79	2,38%	10	3,95	2,64%
SPORT - RICREAZIONE - SOCIALIZZAZIONE	25	2,09	1,32%	10	0,78	0,52%
<i>Totale</i>	<i>1.076</i>	<i>159,15</i>	<i>100%</i>	<i>1.046</i>	<i>149,44</i>	<i>100%</i>

Una riaggregazione di tali dati in base alle quattro Aree d'intervento della Fondazione porta ad una ripartizione settoriale più idonea a fornire un quadro coerente con la pianificazione filantropica delle risorse erogative. Dato il carattere intersettoriale del raggruppamento "Filantropia e Promozione del Volontariato" (37 contributi per un ammontare complessivo di 19.036.130,58 euro), l'elaborazione tiene conto anche di tale peculiarità.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

AREA	n.	Mln/€	%
AMBIENTE	100	15,57	11,11%
- di cui: Interventi con forte attinenza ambientale in altri settori	14	3,98	
ARTE E CULTURA	540	53,58	38,24%
- di cui: Interventi con forte attinenza culturale in altri settori	23	6,20	
RICERCA SCIENTIFICA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	135	29,92	21,36%
- di cui: Interventi con forte attinenza scientifica in altri settori	24	2,97	
SERVIZI ALLA PERSONA	264	41,05	29,30%
- Assistenza sociale + Attività internazionali + Istruzione	166	28,52	
- Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	19	2,50	
- Infrastrutture sociali a sostegno di progetti di sviluppo econ-soc.	11	0,89	
- Progetti di Housing Sociale	20	3,46	
- Sanità	11	2,56	
- SPORT, RICREAZIONE, SOCIALIZZAZIONE	24	2,03	
- Contributi a fondazioni grant-making e ad altri intermediari filantropici	2	0,19	
- Ricerca e sviluppo nel campo delle scienze umane e sociali	11	0,89	
Totale parziale	1.039	140,12	100%
FILANTROPIA E VOLONTARIATO	37	19,04	
TOTALE COMPLESSIVO	1.076	159,15	

Al fine di consentire una lettura più corretta e completa dei dati del 2015 appare utile rappresentare l'andamento per Area Filantropica dell'ultimo triennio:

AREA	2013		2014		2015		TOT. triennio		MEDIA triennio		
	n.	Mln /€	n.	Mln /€	n.	Mln /€	n.	Mln /€	n.	Mln /€	%
AMBIENTE	129	10,5	139	11,7	100	15,6	368	37,8	123	12,6	8%
ARTE E CULTURA	487	44,1	495	49,1	540	53,6	1.522	146,8	507	48,9	33%
RICERCA	110	26,4	114	25,9	135	29,9	359	82,2	120	27,4	18%
SERVIZI ALLA PERSONA	285	38,0	254	41,7	264	41,0	803	120,8	268	40,3	27%
FILANTROPIA E VOLONT.	36	19,9	44	20,9	37	19,0	117	59,8	39	19,9	13%
Totale complessivo	1.047	138,8	1.046	149,4	1.076	159,2	3.169	447,4	1.056	149,1	100%



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Ripartizione per territorio

La ripartizione dei contributi per territorio riflette sostanzialmente il criterio statutario di prevalenza, riferito agli interventi localizzati nel territorio delle province lombarde, di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola.

Nel 2015 la Fondazione è intervenuta anche per la realizzazione di iniziative in campo internazionale, assegnando n. 25 contributi per 2.824.647 euro.

SEDE DELL'ORGANIZZAZIONE (Prov.)	Totale		Interventi nella provincia		Prov. diversa dalla sede		Interventi all'Estero		Progetti di FC e altre iniziative	
	n.	euro	n.	euro	n.	euro	n.	euro	n.	euro
BERGAMO	33	5.683.346	32	5.668.346	1	15.000				
BRESCIA (*)	52	16.833.345	51	16.793.345	1	40.000				
COMO	36	4.454.217	35	4.429.217			1	25.000		
CREMONA (*)	22	2.997.346	22	2.997.346						
LECCO	19	1.677.746	17	1.592.746	2	85.000				
LODI	7	1.478.000	7	1.478.000						
MILANO	568	73.245.135	511	61.588.481	3	720.000	6	495.000	48	10.441.654
MONZA E BRIANZA	25	3.241.890	25	3.241.890						
MANTOVA	15	1.989.226	15	1.989.226						
PAVIA	31	4.429.240	30	4.395.240			1	34.000		
SONDRIO	16	1.953.746	16	1.953.746						
VARESE	36	6.554.696	36	6.554.696						
NOVARA (*)	21	7.155.000	21	7.155.000						
VERBANO-CUSIO-OSSOLA (*)	18	8.760.644	18	8.760.644						
ALTRE ZONE (Piemonte)	28	4.242.500	25	1.822.500	3	2.420.000				
ALTRE ZONE	138	12.863.005	121	11.747.005	11	441.000	6	675.000		
ESTERO	11	1.595.647					11	1.595.647		
Totale complessivo	1.076	159.154.726	982	142.167.425	21	3.721.000	25	2.824.647	48	10.441.654

(*) All'interno di tali Province sono ricompresi gli importi di euro 7.000.000 per ogni Provincia relativi alle erogazioni Emblematiche Maggiori. Tali erogazioni riguardano ogni anno due diverse Province individuate a rotazione all'interno del territorio di azione di Fondazione (Verbano Cusio Ossola e Brescia per l'anno 2014 - Cremona e Novara per l'anno 2015).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

L'attività di pagamento dei contributi

I versamenti monetari che la Fondazione ha effettuato nel 2015 in favore delle organizzazioni beneficiarie, unitamente agli esborsi sostenuti per spese legate ai progetti propri, sono pari a 146.142.167 euro.

Per quanto concerne, più in particolare, l'attività di pagamento che ha comportato un *effort* operativo da parte della struttura filantropica nel corso del 2015, sono state processate n. 2.294 richieste di versamento del contributo per complessivi 137.424.809,32 euro; tale importo si riferisce - quanto a 18.021.149,4 euro - a n. 443 richieste riguardanti assegnazioni dell'esercizio e - quanto a 119.403.659,92 euro - a n. 1.851 richieste riguardanti assegnazioni di esercizi precedenti. I dettagli sulla competenza temporale delle erogazioni sono contenuti nella seguente tabella:

ANNO DI COMPETENZA	Totale			
	n.	%	Mln /€	%
Ante 2007	13	0,6%	4,4	3,2%
2007	11	0,5%	1,7	1,3%
2008	30	1,3%	3,1	2,3%
2009	29	1,3%	2,7	2,0%
2010	93	4,1%	11,3	8,2%
2011	220	9,6%	15,3	11,1%
2012	262	11,4%	19,3	14,1%
2013	402	17,5%	18,5	13,5%
2014	791	34,5%	43,0	31,3%
2015	443	19,3%	18,0	13,1%
Da 2007 a 2015	2.281	99,4%	133,0	96,8%
Totale	2.294	100%	137,4	100%

Sul piano generale, i dati del 2015 evidenziano una flessione rispetto alla media dei 5 anni precedenti pari a -113 (in numero di posizioni processate) ed a -18,3 mln/€ (in termini di ammontare dei versamenti monetari).

ANNO DI PAGAMENTO	n.	%	euro	%
Media 5 ANNI precedenti	2.407		155.761.697	
2015	2.294		137.424.809	
Scostamento	-113	-4,7%	-18.336.887	-11,8%



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Le ragioni di tale risultato vanno ricondotte principalmente a due fattori:

a) negli ultimi anni il 'portafoglio' delle posizioni erogative trattate si va popolando in misura sempre crescente di progetti sottoposti ad iter più articolati rispetto al passato, che peraltro coincidono con quelli deliberati dal 2007 in avanti. Offre elementi di conferma la tabella qui sotto riprodotta.

Andamento del NUMERO di erogazioni	ANNO DI PAGAMENTO					
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
COMPETENZA DEI PROGETTI						
<i>Ante 2007</i>	7,8%	4,8%	3,1%	1,7%	1,5%	0,6%
<i>Dal 2007 in avanti</i>	92,2%	95,2%	96,9%	98,3%	98,5%	99,4%
<i>variazione su anno prec.</i>	---	3,0%	1,8%	1,4%	0,2%	0,9%
Andamento dell' IMPORTO erogato						
<i>Ante 2007</i>	12,0%	10,3%	10,3%	7,2%	3,5%	3,2%
<i>Dal 2007 in avanti</i>	88,0%	89,7%	89,7%	92,8%	96,5%	96,8%
<i>variazione su anno prec.</i>	---	1,7%	-0,1%	3,2%	3,7%	0,3%

b) l'andamento dell'attività deliberativa si riflette sulla manifestazione delle occorrenze di erogazione monetaria con dinamiche cronologicamente differite. Come risulta dal seguente prospetto, le medie mobili su periodi di cinque anni a scalare non fanno che confermare l'ipotesi di spiegazione appena formulata:

Andamento delle DELIBERE	ANNO DI DELIBERA									
	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	
<i>n. contributi</i>	1.076	1.046	1.047	997	1.289	1.193	1.054	1.260	1.174	
<i>Importo dei contributi (mln/€)</i>	159,2	149,4	138,8	140,5	163,4	187,3	175,5	211,6	179,9	
<i>Media 1 su 5 anni (2007-2011)</i>							183,5			
<i>Media 2 su 5 anni (2008-2012)</i>						175,7				
<i>Media 3 su 5 anni (2009-2013)</i>					161,1					
<i>Media 4 su 5 anni (2010-2014)</i>				155,9						
<i>Media 5 su 5 anni (2011-2015)</i>			150,3							

Dall'incrocio fra strumento erogativo e tipologia di pagamento effettuato, è possibile stabilire il peso percentuale delle anticipazioni, che sono state concepite quali agevolazioni a diretto supporto dei progetti finanziati su bando. Le somme erogate a tale titolo rappresentano il 26% in termini di numero ed il 22% in termini di importo di tutti i pagamenti eseguiti in favore dei bandi nel corso del 2015.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

PAGAMENTI	Totale					
	n.	%	%	Mln /€	%	%
Anticipazioni per BANDI	261	11%	26%	13,7	10%	22%
Pagamenti complessivi per BANDI	1.019	44%	100%	62,1	45%	100%
Totale Pagamenti 2015	2.294	100%	- - -	137,4	100%	- - -

Il sistema informativo della Fondazione permette di ottenere una serie di informazioni, fra le quali spiccano quelle sullo stato di avanzamento dei progetti sotto il profilo finanziario; una rappresentazione più dettagliata delle tipologie di erogazioni che rispondono a tale esigenza di monitoraggio degli interventi finanziati, è contenuta nella seguente tabella:

PAGAMENTI RIFERITI ALLO STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI FINANZIATI	n. Progetti		n. Pagamenti		Importo erogato	
	n.	%	n.	%	Mln /€	%
Pratica aperta	833	48%	1.215	53%	80,0	58%
Saldo con pagamenti sia del 2015 sia antecedenti	468	27%	575	25%	33,9	25%
Saldo nel 2015 (in forma 'secca' o con versamenti multipli)	425	25%	504	22%	23,5	17%
Totale complessivo	1.726	100%	2.294	100%	137,4	100%

Si ricorda, infine, che per alcuni bandi ed iniziative comuni cofinanziati da altre fondazioni e soggetti esterni (pubblici e privati), Fondazione Cariplo funge da *leading organization*, curandone l'istruttoria di pagamento. Nel 2015 l'attività svolta in tale veste ha permesso agli enti in questione di procedere con l'erogazione di 4,3 milioni di euro in favore degli beneficiari, facendo leva sulle procedure rendicontative di Fondazione Cariplo:

Progetto / Iniziativa			TOTALE	COFINANZIATORI			FOND. CARIPLO	
Titolo	Edizione	Area	Mln /€	n.	Mln /€	Soggetti	n.	Mln /€
FUNDER35	2012-2014	A&C	0,67	351	0,33	9 FOB (1)	39	0,33
Avviso congiunto ERC	2014	RSTT	0,91	12	0,56	Reg. Lombardia	18	0,34
AGER	2010	RSTT	2,51	192	1,95	12 FOB	16	0,56
MISURE ALTERNATIVE	2012	SAP	0,31	7	0,09	Reg. Lombardia	7	0,22
NUTRIRE IL PIANETA	2014	SAP	0,07	2	0,04	Reg. Lombardia	1	0,02
BURKINA FASO	2014	SAP	1,16	500	0,77	24 FOB (*) + Acri	20	0,40
SVILUPPO SOSTENIBILE	2012	SAP	0,90	15	0,55	RL(2) + COMUNE (3)	14	0,35
Totale complessivo			6,52	1.079	4,30		115	2,22

(*) 22 FOB sono rappresentate unitariamente da Acri

(1) FOB = fondazione di origine bancaria

(2) RL = Regione Lombardia

(3) Comune = Comune di Milano



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

La ridefinizione dei progetti finanziati

Come stabilito dalle norme interne, a seconda degli strumenti erogativi interessati (bandi o erogazioni extrabando) sono previsti tipologie specifiche di iter istruttorio per l'esame e l'approvazione delle richieste di ridefinizione progettuale.

Si fornisce qui di seguito una sintesi delle dimensioni quantitative dell'operatività svolta nel 2015:

STRUMENTO EROGATIVO	RICHIESTE PERVENUTE		RIDEFINIZIONI CON ITER FORMALE			RIDEFINIZIONI GESTITE 'IN AUTONOMIA'		
			Totale	Approvate dal SG	Approvate dal CDA			
<i>Bandi</i>	482	100%	144	30%	108	36	338	70%
<i>Strumenti extrabando</i>	86	100%	86	100%	57	29		
TOTALE	568	100%	230	40%	165	65	338	60%

Analogamente a quanto fatto in sede di bilancio 2014, si fa presente che l'esame delle richieste di ridefinizione avviene attraverso una procedura basata sui seguenti criteri:

a) per i progetti finanziati su bando, sottoposti al Disciplinare, sono previste talune fattispecie - definite da limiti quantitativi espressi in termini di ammontare monetario ovvero di numero di mesi - che gli enti beneficiari possono gestire in autonomia con il meccanismo del silenzio-assenso;

b) le richieste di ridefinizione che comportano modifiche più significative sotto il profilo quantitativo - o che, in ogni caso, prevedono un impatto sulle azioni o sul partenariato - possono essere approvate solo dagli organi della Fondazione (Segretario Generale o Consiglio di Amministrazione, secondo le rispettive prerogative di delega).

Vale la pena, infine, di segnalare che la tabella non ricomprende le richieste di ridefinizione trattate direttamente in sede di erogazione degli acconti.

I contributi revocati

Nel 2015 la Fondazione ha deliberato di revocare un importo complessivo di 13.239.137,57 euro relativi a n. 205 posizioni erogative.

Tra i progetti interessati vanno segnalati quelli che hanno subito una decurtazione di contributo ad esito dell'esame condotto dagli Uffici sulla rendicontazione prodotta. Si tratta di progetti che hanno realizzato solo parzialmente gli interventi prospettati in sede di presen-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

tazione della domanda di finanziamento oppure di progetti per i quali l'ente beneficiario ha dovuto sostenere un ammontare di spese eleggibili inferiori a quelle preventivate.

Le regole applicate sono perlopiù finalizzate a garantire il rispetto del principio di cofinanziamento, oltre che la correttezza con cui le spese vengono imputate al progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo. Come previsto dalle norme sulla presentazione dei progetti, i requisiti di ammissibilità vengono verificati anche dopo l'assegnazione formale del contributo, fino all'erogazione dell'ultima tranche (saldo).

Nella tabella sottostante viene fornito il dettaglio relativo agli strumenti erogativi ed alla tipologia di revoca ed alle regole di riferimento:

STRUMENTO	Totale		Revoca integrale		Revoca parziale			
	n.	euro	n.	euro	Sub regole prec.		Sub Disciplinare	
					n.	euro	n.	euro
<i>Bandi</i>	62	3.484.866,46	15	2.445.856,45	3	223.918,78	44	815.091,23
<i>Progetti di FC</i>	45	1.909.517,42	5	509.720,29	40	1.399.797,13		
<i>Altri strumenti coordinati dalle Aree</i>	8	32.275,84			8	32.275,84		
<i>Erogazioni emblematiche</i>	16	4.897.104,00	7	2.004.000,00	9	2.893.104,00		
<i>Altri interventi extrabando</i>	45	2.805.325,77	16	1.927.075,00	29	878.250,77		
<i>Patrocinio</i>	29	110.048,08	18	104.000,00	11	6.048,08		
<i>Totale complessivo</i>	205	13.239.137,57	61	6.990.651,74	100	5.433.394,60	44	815.091,23

La formazione degli enti Beneficiari

Nel corso del 2015 la Fondazione ha organizzato diverse iniziative di formazione sulle procedure di erogazione e rendicontazione, destinate agli enti beneficiari. Partendo dal primo anno di avvio dell'attività, la tabella qui sotto riprodotta espone in dettaglio i dati suddivisi per tipologia di strumento erogativo:



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

STRUMENTO	Totale		2015		2014		2013		2012		2011		2008-2010	
	n.	Part.	n.	Part.	n.	Part.	n.	Part.	n.	Part.	n.	Part.	n.	Part.
BANDI	154	4.014	17	455	23	594	23	473	28	498	24	664	39	1.330
BANDI (sul tema Audit)	5	186			2	20	3	166						
EXTRABANDO	35	923	6	148	6	173	4	72	4	137	7	128	8	265
Totale	194	5.123	23	603	31	787	30	711	32	635	31	792	47	1.595
media partecipanti		26		26		25		24		20		26		34

L'elaborazione dei dati medi per singolo incontro – che si sta attestando attorno a 26 partecipanti – mostra una particolare attenzione per il grado di efficacia delle iniziative, laddove si è inteso favorire la possibilità di una crescente interazione con i rappresentanti degli enti convocati.

Per quanto riguarda gli enti rappresentati agli incontri, si fa presente che quasi tutte le sessioni formative riservate ai bandi hanno visto anche la partecipazione dei singoli partner, attuatori dei progetti finanziati.

L'attività di verifica dei progetti finanziati

Nel 2015 l'attività di verifica espletata nell'ambito delle procedure di erogazione è stata significativa sia per l'attivazione di nuove forme tecniche sia per l'incremento dei dati quantitativi.

Il numero delle certificazioni (AUP¹⁷) emesse da professionisti esterni sui rendiconti dei progetti 'pagati' nel 2015¹⁸, si mantiene in linea con il dato del 2014 (151 vs. 156); si tratta di un elemento importante in quanto rafforza il grado di affidabilità delle dichiarazioni rilasciate dagli enti beneficiari nell'ambito della procedura di rendicontazione, fornendo un ulteriore elemento di assicurazione nei riguardi della Fondazione.

In termini monetari, le predette certificazioni sono collegate ad operazioni di liquidazione del contributo pari a 18,6 mln € (22,0 mln € nel 2014), somma che rappresenta il 14 % sul totale erogato nel 2015 (al pari del 2014).

¹⁷ In questo particolare contesto di "revisione volontaria" su attività svolte da un soggetto filantropico, il termine "coverage rate" indica l'ammontare delle erogazioni monetarie riferibili

a progetti assistiti da verifiche esterne, espresso in misura percentuale rispetto all'importo complessivamente erogato nel corso dell'anno.

¹⁸ Fra i documenti conteggiati

a tal fine sono ricomprese anche le certificazioni emesse prima del 2015 che supportano pagamenti a saldo effettuati nel 2015, nonché quelle che – pur non essendo state ancora acquisite a mani di Fonda-

zione Cariplo – saranno emesse in virtù di impegni contrattuali definitivamente assunti.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

In realtà, tra i progetti che hanno beneficiato di pagamenti nel 2015 compaiono numerosi altri casi interessati in varia misura alle attività di verifica, sebbene la certificazione non risulti ancora prodotta e trasmessa a Fondazione Cariplo. Inoltre, se articoliamo il dato per 'famiglia' di strumenti erogativi, possiamo confermare che – analogamente a quanto avvenuto nel 2014 – il 23% dell'ammontare erogato in favore di progetti finanziati attraverso i bandi trova riscontro positivo in un giudizio professionale esterno, come peraltro evidenzia il seguente prospetto:

	Tot. BANDI + PROGETTI			BANDI			PROGETTI DI FC		
	AUP	n. prog.	Mln/€	AUP	n. prog.	Mln/€	AUP	n. prog.	Mln/€
<i>AUP pervenute nel 2015</i>	108	91	8,9	82	65	7,8	26	26	1,1
<i>AUP pervenute ante 2015</i>	7	7	0,4	7	7	0,4	0	0	0,0
<i>AUP già contrattualizzate</i>	36	36	9,3	23	23	4,7	13	13	4,6
Totale AUP	151	134	18,6	112	95	12,9	39	39	5,7
<i>Coverage rate¹⁹ su strum. erogativo</i>			29%			23%			74%
<i>Coverage rate su importo erogato compl.</i>			14%			9%			4%
<i>Importo erogato per strum.erog.</i>			64,6			56,8			7,7
<i>Importo erogato complessivo</i>			136,5			136,5			136,5

Con riferimento invece all'aspetto qualitativo, si precisa che ciascuna iniziativa di verifica si distingue per il numero di certificazioni previste (variabile da 1 a 3 per ciascun progetto), per il loro scaglionamento lungo l'arco temporale di durata del progetto (preliminare, intermedia, finale) e per il numero di beneficiari interessati (soggetto attuatore unico oppure capofila e partner).

¹⁹ La sigla AUP (Agreed Upon Procedures) indica la relazione di audit rilasciata dal Revisore abilitato all'esito delle attività di verifica.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Le aree settoriali d'intervento

AMBIENTE

Nel 2015 la Fondazione ha ampliato il proprio impegno in campo ambientale, con un deciso incremento dei volumi erogati. Infatti, l'ammontare complessivo di contributi in favore di iniziative e progetti selezionati dall'Area Ambiente è stato pari a 15.567.883 euro, con un aumento del 34% rispetto all'anno precedente. È invece diminuito il numero dei contributi (-27%) mentre si registra un elevato incremento della dimensione media dei contributi deliberati (+84%). Tali sensibili variazioni derivano dal combinato effetto dato, da un lato, dal notevole aumento di progetti emblematici in campo ambientale (ad es. completamento della pista cicloturistica della Valle Camonica) e, dall'altro, dalla chiusura del bando Scuola 21, caratterizzato da un elevato numero di contributi di piccole dimensioni.

Tutti i bandi promossi nel 2015 hanno ottenuto un elevato riscontro, esaurendo le risorse a disposizione. Particolare attenzione hanno suscitato i bandi *Connessione ecologica* e *Comunità resilienti*, che hanno registrato un deciso aumento di partecipazione e della qualità dei progetti pervenuti.

Risultato raggiunto anche per il bando *100 comuni efficienti e rinnovabili*, che in soli due anni ha coinvolto 100 comuni di medio-piccole dimensioni.

Nell'anno di EXPO particolare valenza ha avuto l'appuntamento ormai consolidato del Convegno internazionale "Metropoli agricole" (22 ottobre 2015), durante la quale è stata presentata un interessante studio sul peso occupazionale dell'agricoltura nel milanese, oltre ad essere presentati alcuni dei progetti sostenuti dalla Fondazione Cariplo nell'area del Parco Agricolo Sud Milano, illustrati nel paragrafo dedicato alle Azioni coerenti con i PdA.

In riferimento al tema della mobilità sostenibile, la Fondazione ha continuato a sostenere il progetto VENTO (la ciclovia Venezia – Torino), in particolare promuovendo "VENTO Bici Tour" 2015 e accompagnando in bicicletta il team di progetto del Politecnico di Milano lungo la tratta lombarda del Tour. Tra le varie tappe mirate a sensibilizzare la popolazione e le amministrazioni locali lungo il percorso, è stato organizzato a Cremona il convegno *"Investire in infrastrutture cicloturistiche per riscattare le aree interne del paese - Le Fondazioni di origine bancaria a sostegno del cicloturismo"* (3 giugno 2015). L'evento, promosso dalle fondazioni di origine bancaria con l'intento di sollecitare le istituzioni a prendere posizione rispetto a una proposta in grado di rilanciare l'occupazione nel settore del turismo sostenibile, ha visto la partecipazione del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, On. Graziano Delrio e il suo impegno ad una prossima realizzazione della ciclovia VENTO. La promozione di VENTO, in collaborazione con il Politecnico di Milano e l'Area Comunicazione e Relazione



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Esterne della Fondazione, è successivamente continuata con la comunicazione su giornali e riviste ad ampia diffusione nazionale, la realizzazione di un web-doc (<http://www.theriverjournalproject.com>) e la pubblicazione del libro "Vento. La rivoluzione leggera a colpi di pedale e paesaggio".

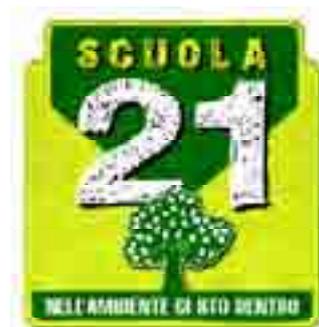
La tabella seguente sintetizza i contributi destinati alle tematiche ambientali nell'ultimo triennio, mentre i paragrafi successivi illustrano nel dettaglio i principali strumenti utilizzati (bandi e progetti) e le altre attività erogative relative all'anno 2015.

Erogazioni dell'Area Ambiente nel triennio 2013-2015

STRUMENTO EROGATIVO	2015		2014		2013	
	n.	euro	n.	euro	n.	euro
<i>Bandi e progetti</i>	66	9.142.870	113	9.845.000	102	8.441.336
<i>Azioni coerenti con PDA</i>	11	614.300	7	384.000	10	606.000
<i>Ricerca e valutazione PDA</i>	1	41.459				
<i>Erogazioni istituzionali</i>						
<i>Erogazioni sul territorio</i>	9	401.000	6	245.000	9	232.000
<i>Emblematici</i>	5	4.200.000	4	260.000	2	200.000
<i>Altri interventi</i>	8	1.168.253	1	30.000		
<i>Altri strumenti dell'Area</i>			8	961.796	6	1.006.960
<i>Totale complessivo</i>	100	15.567.883	139	11.725.796	129	10.486.296

Progetto e Bando *Scuola 21*

Nel corso del 2015 non è stato pubblicato un bando Scuola 21, ma sono proseguite le attività relative al progetto. L'iniziativa, che si inserisce nell'ambito del Piano di Azione 1 relativo al miglioramento dei processi educativi, intende contribuire all'ampliamento dell'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado e dei Centri di Formazione Professionale attraverso la diffusione di una metodologia didattico-formativa curriculare, interdisciplinare e orientata allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza.



Nel corso del 2015 sono state in particolare svolte le seguenti attività:

- valutazione degli "interventi finali" (fase 4) inviati dagli enti partecipanti all'edizione 2013 del Bando;



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

- verifica delle valutazioni delle competenze chiave di cittadinanza relative agli enti partecipanti alle edizioni 2013 e 2014 del Bando;
- aggiornamento del sito internet www.fondazione cariplo.it/Scuola21 che raccoglie i materiali di progetto, i progetti realizzati dalle scuole (123) e la rassegna stampa (192 articoli, di cui 47 nel 2015).
- implementazione della “Comunità di pratica Scuola 21”, attraverso la cui piattaforma 70 insegnanti provenienti dalle scuole sostenute attraverso il bando si confrontano sulle proprie esperienze didattiche.

Per tali attività non è stato deliberato un budget dedicato, ma sono state utilizzate le risorse precedentemente stanziare.

Progetto *Green Jobs*

Il progetto si inserisce all'interno del Piano d'azione 3 “Promuovere la sostenibilità ambientale a livello locale” e intende declinare l'obiettivo strategico “Crescita dei giovani e loro valorizzazione sociale” previsto dal Documento Programmatico Previsionale Pluriennale 2013-2018.

L'obiettivo è quello di promuovere la diffusione delle competenze e delle professioni *green*, in particolare tra i giovani. Gli obiettivi specifici sono:

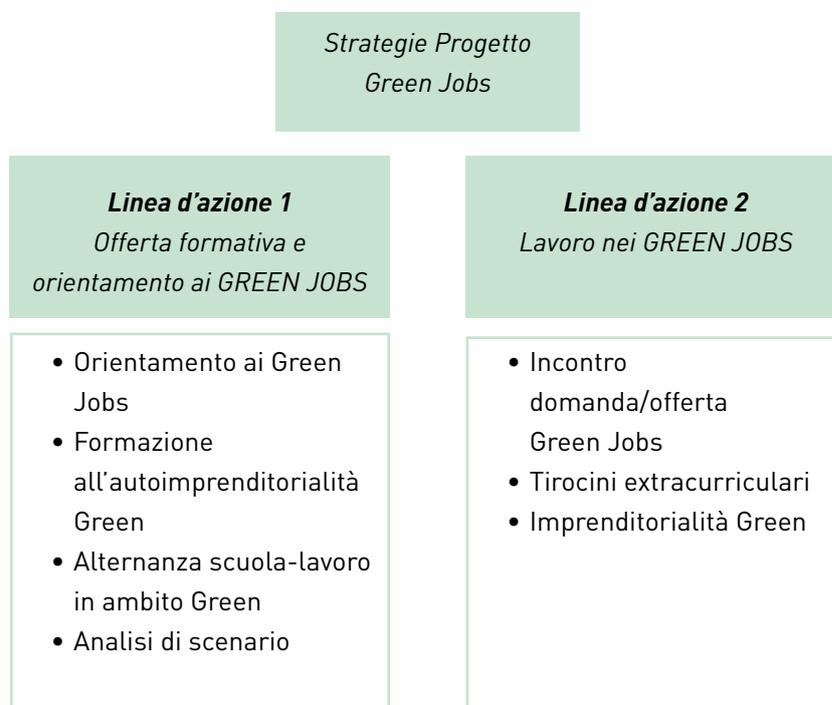
- aumentare la consapevolezza dei giovani sulle opportunità, le competenze e i profili richiesti dalle professioni verdi;
- migliorare l'offerta formativa dell'istruzione secondaria e terziaria in linea con le competenze richieste dalla green economy;
- favorire l'incontro tra domanda e offerta di *green jobs* e lo sviluppo dell'imprenditorialità in campo ambientale.

Per dare concreta attuazione a questi obiettivi, la strategia del primo anno di progetto si è articolata su due linee d'azione:

**IL PROGETTO GREEN
JOBS PROMUOVE LA
DIFFUSIONE DELLE
COMPETENZE E DELLE
PROFESSIONI GREEN,
IN PARTICOLARE TRA I
GIOVANI**



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA



I risultati – ancora preliminari - ottenuti nel corso del 2015 sono indicati nella seguente tabella:

<i>Progetto Green Jobs</i>	
<i>Orientamento ai Green Jobs</i>	<i>Attività avviate in 10 scuole su 25, 42 testimonial aziendali coinvolti</i>
<i>Alternanza Scuola-Lavoro</i>	<i>Attivazione di tre progetti pilota</i>
<i>Formazione all'autoimprenditorialità green</i>	<i>Attività avviate in 49 classi (480 ore di didattica effettuate)</i>
<i>Analisi di scenario</i>	<i>Attività in corso (in collaborazione con Ufficio Valutazione e Area Ricerca Scientifica)</i>
<i>Incontro domanda-offerta Green Jobs</i>	<i>Attivazione Sportello Green Jobs a Milano (7 ore a settimana)</i>
<i>Tirocini extracurricolari</i>	<i>Raccolta di 854 CV idonei; 48 tirocini offerti, 6 attivati.</i>
<i>Imprenditorialità Green</i>	<i>Ideazione con la Fondazione Garrone del campus ReStartAlp</i>

Il progetto ha attivato un partenariato ampio e qualificato, grazie al quale sono state individuati gli istituti scolastici e le imprese coinvolte, a vario titolo, nelle attività progettuali: Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza, Camera di Commercio di Milano, Confcommercio Milano-Lodi-Monza e Brianza, Città dei Mestieri di Milano, Junior Achievement. Tra i partner di progetto figura inoltre la Fondazione Edoardo Garrone con la quale è attiva una collaborazione per la realizzazione



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

del Campus ReStartAlp 2016. Obiettivo del Campus è favorire la nascita e lo sviluppo di imprese giovanili che abbiano come oggetto la valorizzazione, la promozione, lo sviluppo, la tutela o lo sfruttamento produttivo e sostenibile del territorio alpino e delle sue risorse.

In vista della valutazione degli effetti del progetto (che prevede la stretta collaborazione con l'Ufficio Valutazione della Fondazione), nel 2015 sono stati somministrati 10.390 questionari agli studenti delle scuole partecipanti e 854 questionari agli aspiranti tirocinanti.

Gli articoli in Rassegna Stampa relativi al progetto, nel 2015, sono stati 67.

Per le attività relative al 2015 è stato deliberato un budget pari a 1.050.000€, di cui 50.000€ previsti per l'Analisi di Scenario, afferenti alle disponibilità dell'area Ricerca Scientifica.

Bando *Connessione ecologica*

Il bando, che trova collocazione nel Piano d'Azione 3 "Promuovere la sostenibilità ambientale a livello locale", è attivo dal 2012 ed è mirato al miglioramento del patrimonio naturalistico attraverso la realizzazione e il potenziamento di corridoi ecologici terrestri e fluviali che possano mettere in collegamento aree naturalistiche importanti per il mantenimento della biodiversità. In particolare il bando agisce attraverso il sostegno a progetti che propongono la realizzazione di corridoi ecologici sia su vasta scala che a scala locale funzionali al rafforzamento della matrice ambientale in un'ottica di miglioramento della connessione ecologica.

L'attività 2015 relativa al bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Realizzare la connessione ecologica</i>	
<i>Domande pervenute</i>	43
<i>Domande ammesse alla valutazione</i>	33
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	11
<i>Importo contributi deliberati (euro)</i>	4.482.000

In questa quarta edizione del bando, si è rilevato un aumento considerevole delle domande pervenute, a conferma dell'interesse da parte dei territori su tematiche legate allo sviluppo delle connessioni ecologiche. Emerge chiaramente il riconoscimento da parte degli enti territoriali dell'importanza della tutela delle aree naturali in termini sia di sviluppo economico e benessere (es. turismo sostenibile) che ambientali (es. conservazione e miglioramento di habitat). La principale novità dell'edizione 2015 è stata l'introduzione della copertura del 100% dei costi addizionali di progetto, ovvero solo quelli esclusivamente imputabili



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

ad esso, consistenti in interventi concreti di ripristino naturalistico, con esclusione delle spese per il personale strutturato.

Il budget a disposizione, incrementato di 482.000 €, ha consentito il finanziamento di 11 progetti.

La predisposizione formale della documentazione, la disponibilità delle aree su cui intervenire, i partenariati attivati, la qualità tecnica e l'immediata realizzabilità delle proposte hanno confermato un alto standard qualitativo delle domande.



I progetti finanziati hanno ricevuto contributi compresi tra 250.000 euro (per il progetto L.A.CUST.R.E. - Lavori in Alveo per CUSTodire la Rete Ecologica", a cura del Comune di Toscolano Maderno) e 500.000 euro (per il progetto "Interventi funzionali al miglioramento della connessione ecologica del Fiume Oglio prelacuale nel tratto Darfo - Lago d'Iseo", presentato dalla Comunità Montana di Valle Camonica).

Tra i finanziamenti assegnati, si evidenziano:

- il contributo di 475.000 euro alla Provincia di Bergamo per il progetto "F.A.R.E. Arco Verde - Favorire l'Attuazione della Rete Ecologica: primi interventi di concretizzazione delle proposte progettuali individuate dallo Studio di Fattibilità Arco Verde". L'iniziativa prevede di incrementare la permeabilità ecologica del territorio attraverso la mitigazione dell'impatto delle infrastrutture stradali sui flussi faunistici, la rinaturalizzazione degli elementi del reticolo idrico superficiale e il potenziamento degli ambiti cruciali per la conservazione degli anfibi.
- il contributo di 320.000 euro all'Unione Pesca Sportiva della Provincia di Sondrio per il progetto "Ripristino della naturalità del tratto urbano del torrente Mallero". Il progetto si pone l'obiettivo





1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

di ripristinare la continuità fluviale tra il tratto urbano del Torrente Mallero e il Fiume Adda nel comune di Sondrio.



Progetto Rete biodiversità - La connessione ecologica per la biodiversità

Il progetto "Rete biodiversità - La connessione ecologica per la biodiversità" sta procedendo con la realizzazione delle azioni individuate nello Studio di fattibilità. In particolare sono proseguite le attività previste nella Fase 2 di progetto e relative alle opere di deframmentazione, di miglioramento di habitat e di comunicazione individuate nell'ambito del progetto europeo "TIB - TRANS INSUBRIA BIONET. Connessione e miglio-

ramento di habitat lungo il corridoio ecologico insubrico Alpi - Valle del Ticino" (cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma LIFE+ 2010). Contemporaneamente sono state sviluppate parte delle azioni integrative non incluse nel Progetto TIB, quali in particolare l'acquisizione della disponibilità di alcune aree necessarie per i cantieri delle opere di deframmentazione attraverso l'istituzione di una servitù perpetua in favore della Provincia di Varese e la realizzazione di ulteriori interventi previsti nell'ultima fase di progetto, la Fase 2bis. Tra questi si citano le attività di miglioramento e potenziamento di zone umide a favore di specie faunistiche rare e minacciate, le azioni di mantenimento di aree incolte e prative, le attività di miglioramento di habitat lungo il torrente Tinella (VA), il recupero e valorizzazione della funzione naturalistica dei prati magri e delle radure. Infine, il 19-20 novembre 2015 si è tenuto l'evento conclusivo del progetto LIFE TIB che ha coinvolto oltre 500 persone nell'ambito del festival del giornalismo Glocal News; tra le varie attività del festival si citano la proiezione del film-documentario "Vive solo chi si muove", il convegno a Villa Recalcati dove politici e tecnici hanno presentato il progetto e le opere realizzate e il dibattito "Biodiversi-ché: comunicare l'ambiente nell'era dell'iper-informazione", che aveva come tema il ruolo della scienza e della comunicazione alla luce dei nuovi media.

Per le attività relative al 2015 sono state utilizzate risorse precedentemente stanziare.

Progetto Cofinanziamento progetti europei

È proseguito anche nel 2015 il sostegno, attraverso cofinanziamenti, a progetti presentati nell'ambito di bandi europei sulle tematiche di tutela della biodiversità e di sviluppo della connessione ecologica, di lotta ai cambiamenti climatici e delle città clima-resilienti. In particolare, sono stati deliberati contributi per 4 progetti presentati nell'ambito del programma LIFE TRADIZIONALE (3 nel Sottoprogramma Ambiente e 1 nel Sottoprogramma



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Azioni per il clima), per 1 progetto presentato nell'ambito del programma LIFE INTEGRATO e per 1 progetto nell'ambito del programma ERASMUS+.

Nell'ambito del programma LIFE, sono stati cofinanziati in particolare i seguenti progetti:

- "TICINO BIOSOURCE - Enhancing Biodiversity by Restoring Source Areas for Priority and Other Species of Community Interest in Ticino Park", proposto dal Parco Lombardo della Valle del Ticino in partenariato con Fondazione Lombardia per l'Ambiente e Graia Srl. Il progetto mira a conservare, riqualificare e incrementare gli habitat elettivi delle specie target per la loro riproduzione, al fine di assicurarne una piena funzionalità come "source areas" e dunque come serbatoi di diversità e dispersione per le popolazioni. Il costo totale è pari a 3.852.500€ e la quota di cofinanziamento della Fondazione Cariplo pari a 100.000€.
- "LIFE NET PRO NET - Una rete di volontari per contribuire alla gestione attiva della Rete Natura 2000", proposto dalla Lega Italiana Protezione Uccelli - LIPU e mirato ad attivare un network di volontari che possa contribuire a lungo termine ad azioni di gestione attiva dei siti della Rete Natura 2000 e a diffondere maggiore conoscenza e apprezzamento della Rete Natura 2000 nelle comunità locali. Il costo totale è pari a 640.778€ e la quota di cofinanziamento della Fondazione Cariplo pari a 100.000€.
- "LANDLIFE EVOLUTION, Land Stewardship in action as an efficient tool for nature conservation in Natura 2000 sites", proposto dall'Associazione Conservatoire Espaces Naturels - Languedoc Roussillon in partenariato con Legambiente Lombardia e l'Associazione Xarxa de Custodi de Territori. Il progetto intende migliorare lo stato di conservazione di habitat e specie nell'ambito di siti Natura 2000 dei tre diversi paesi sviluppando accordi di corresponsabilità nel rispetto dei diversi quadri giuridici nazionali che assicurino la corretta definizione di responsabilità e impegni tra pubblico e privato. Il costo totale è pari a 3.000.000 € e la quota di cofinanziamento della Fondazione Cariplo pari a 110.000€.
- "LIFE MASTER ADAPT - MAInSTreaming Experiences at Regional and local level for adaptation to climate change", proposto dalla Regione Sardegna in partenariato con Fondazione Lombardia per l'Ambiente, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Coordinamento Agende 21 locali Italiane, Ambiente Italia, Università IUAV di Venezia. Il progetto intende fornire strumenti di supporto decisionale capaci di rendere efficaci ed efficienti le strategie e le misure di adattamento ai cambiamenti climatici che si delineeranno nei prossimi anni a scala regionale e locale, andando ad implementare - in particolare a livello italiano - la Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SNAC). Il costo totale è pari a 1.504.741€ e la quota di cofinanziamento della Fondazione Cariplo pari a 110.000€.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Nell'ambito del programma LIFE INTEGRATO è stato invece sostenuto tramite un cofinanziamento di 600.000 € il progetto "LIFE IP GESTIRE 2020 - Nature Integrated Management to 2020", proposto dalla Regione Lombardia in partenariato con ERSAF, Corpo Forestale dello Stato, Lega Italiana Protezione Uccelli - LIPU, WWF, Comunità Ambiente e Fondazione Lombardia per l'Ambiente. Il progetto, della durata di 8 anni, prevede la realizzazione di attività di mantenimento e miglioramento dello stato di conservazione di habitat e specie, di incremento della consapevolezza e dell'informazione sul valore delle aree Natura 2000 e di monitoraggio dell'impatto delle azioni del progetto su habitat, specie, specie aliene e monitoraggio delle misure di conservazione e dell'impatto economico. Il budget totale del progetto è consistente e ammonta a 17.345.496€. Il contributo economico della Fondazione Cariplo potrebbe ammontare complessivamente, nel corso degli otto anni di durata del progetto, a 1,4 M€.

Infine, nell'ambito del programma ERASMUS+, è stato sostenuto il progetto "I-LivAlps - Living Labs with young people in the Alps", proposto dall'Associazione CIPRA Internazionale (Commissione internazionale per la protezione delle Alpi). Il progetto intende rafforzare la partecipazione giovanile sul territorio alpino come strumento contro i cambiamenti demografici, interessando anche il territorio di Lecco quale area lombarda coinvolta nelle attività. Il costo totale è pari a 114.000€ e la quota di cofinanziamento della Fondazione Cariplo pari a 30.000€.

Per quanto riguarda l'iter di approvazione delle candidature ai programmi europei sopra citati, i progetti "LIFE IP GESTIRE 2020" e "I-LivAlps" sono risultati vincitori dei rispettivi bandi (il primo in particolare è l'unico progetto italiano dei 6 approvati in tutta Europa). Gli esiti degli altri progetti LIFE saranno invece comunicati entro l'estate del 2016.

Progetto Agriseed

L'iniziativa, le cui attività sono iniziate ad aprile 2014, è portata avanti congiuntamente dall'area Ambiente e dall'area Ricerca Scientifica, in collaborazione con il Settore Patrimonio.

Il progetto si propone di promuovere nuova impresa giovanile nel settore dell'agricoltura sostenibile dal punto di vista ambientale ed economico nelle aree montane, con riferimento prioritario all'ambito alimentare, zootecnico, forestale ed erboristico.

Sono attualmente in corso gli studi di fattibilità nei territori pilota della Val d'Ossola (VCO), a cura dell'Area Ambiente e nell'Oltrepò Pavese, a cura dell'Area Ricerca Scientifica. Si invece già conclusa la redazione dello studio di fattibilità relativo all'uso energetico e sostenibile della filiera bosco-legno a Brienno (CO). Per quanto riguarda la sperimentazione nel



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Verbano Cusio Ossola sono stati raccolti i dati relativi all'uso del suolo e recepite le manifestazioni d'interesse di sette comuni appartenenti all'Unione Montana Alta Ossola (Baceno, Crodo, Formazza, Varzo, Trasquera e Montecrestese) e sono stati individuati circa 12 ha i cui proprietari hanno dato la disponibilità alla coltivazione. I business plan e i piani di coltivazione predisposti per questi terreni dal consulente agronomo del progetto consentiranno a tre giovani della zona di insediare le loro nuove aziende agricole.

Per le attività 2015 sono state utilizzate risorse già deliberate nel 2014 (400.000€, di cui 100.000€ per le attività relative alla sperimentazione nel Verbano Cusio Ossola).

Bando 100 comuni efficienti e rinnovabili

Il bando 100 comuni efficienti e rinnovabili, che si inserisce nell'ambito del Piano d'Azione 3 "Promuovere la sostenibilità ambientale a livello locale", persegue l'obiettivo della diffusione dell'efficienza e della sostenibilità energetica, così come le precedenti iniziative condotte dalla Fondazione a partire dal 2006 (bandi "Audit energetico", "PAES" e "Investimenti energetici").

Lo strumento, alla sua seconda edizione, è finalizzato a supportare le amministrazioni locali che vogliono realizzare interventi di riqualificazione energetica delle proprietà pubbliche in Partenariato Pubblico Privato, attraverso la copertura dei costi di assistenza tecnica degli interventi (es. assessment diagnostico, supporto tecnico e legale per la preparazione dei documenti di gara).

L'attività 2015 relativa al bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>100 comuni efficienti e rinnovabili</i>	
<i>Pre progetti pervenuti</i>	31
<i>Domande ammesse a valutazione</i>	24
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	16
<i>Importo contributi deliberati (euro)</i>	1.823.220

Come per l'edizione 2014, il bando continua a intercettare un bisogno particolarmente sentito da parte delle amministrazioni comunali, ovvero la realizzazione di interventi già pianificati nei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e negli audit energetici, tanto che in soli due anni sono già stati coinvolti 100 comuni di medio-piccole dimensioni.

Gli investimenti in Partenariato Pubblico Privato previsti entro dicembre 2018 sono pari a circa 29 milioni di euro, destinati alla riqualificazione energetica di 27 edifici pubblici e degli impianti di illuminazione pubblica di 20 comuni.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Inoltre, le opere comporteranno ulteriori benefici economico-ambientali in quanto si stima che saranno generati circa 50 nuovi posti di lavoro e un abbattimento di circa 4.500 tCO₂, pari alle emissioni relative ai consumi annuali di energia elettrica di circa 4.000 famiglie.

I progetti finanziati hanno ricevuto contributi compresi tra 31.337 euro (per il Progetto "Riqualificare l'illuminazione pubblica" del Comune di Vanzaghello) e 342.695 euro (per il Progetto "Progetto di efficientamento energetico della pubblica illuminazione" del Comune di Cremona). Inoltre, si è riscontrato un interesse da parte di enti di diversa dimensione: da piccoli comuni, come Castello Cabiaglio (VA) (574 ab.), alla città di Cremona (72.000 ab.), alla Comunità Montana Valle Camonica e alla provincia di Brescia.

Tra i contributi assegnati si segnalano:

- Il progetto "Arcipelago Smart. La nuova illuminazione pubblica a Varedo" (66.000 euro), proposto dal comune di Varedo (MB), per il quale l'Assistenza Tecnica finanziata servirà a progettare un intervento, da realizzarsi in Partenariato Pubblico Privato, per la riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione pubblica. Si stima che l'investimento complessivo sarà pari a circa 1 M€ e permetterà un risparmio economico annuale di circa 100.000 euro all'ente.
- Il progetto "Interventi finalizzati all'efficienza energetica e allo sviluppo delle fonti rinnovabili sugli edifici di proprietà comunale di Paullo e Peschiera Borromeo" (147.000 euro), proposto dal comune di Paullo (MI) che prevede interventi in Partenariato Pubblico Privato per 3 M€ su 21 edifici pubblici e sugli impianti di illuminazione pubblica dei due comuni. Si stima un risparmio economico annuale complessivo per i due enti di circa 350.000 euro.

Progetto *Interventi a sostegno del cicloturismo*

Nell'ambito della strategia definita dal Piano d'Azione 3 "Promuovere la sostenibilità ambientale a livello locale", nel corso del 2015 la Fondazione ha avviato uno studio - in partenariato con la Città Metropolitana di Milano, la Provincia di Lodi e il Politecnico di Milano - relativo alla realizzazione di una passerella ciclopedonale in aderenza al ponte della SP234 che attraversa il fiume Lambro tra i comuni di San Colombano al Lambro (MI) e Orio Litta (LO). Tale intervento dovrebbe consentire il passaggio in sicurezza dei ciclisti che percorrono la dorsale cicloturistica Venezia-Torino (VENTO) e la via Francigena. È stato quindi affidato un incarico (15.000€) al Consorzio Poliedra del Politecnico di Milano per la progettazione preliminare dell'opera, che ha però evidenziato costi di realizzazione compresi tra 1,1 e 1,4 milioni d'euro a seconda delle opzioni strutturali (mensola in aderenza al ponte o nuovo ponte in affiancamento all'attuale). In considerazione degli alti costi previsti, molto superiore al budget a disposizione del progetto (645.000€) si è deciso di non realizzare



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

l'opera e di esplorare, nel corso del 2016, altre possibili soluzioni per l'attraversamento in sicurezza del fiume Lambro (es. possibilità di utilizzo del ponte ferroviario nel comune di Chignolo Po in provincia di Pavia).

Bando *Educambiente*

Il progetto "Educambiente" è stato avviato nel 2009 con l'obiettivo di realizzare una piattaforma che raccogliesse le esperienze dei progetti e i materiali prodotti. Tale banca dati è oggi accessibile alla pagina www.fondazioneCARIPLO.it/educambiente e rappresenta un'importante fonte di conoscenza nel campo dell'educazione ambientale e alla sostenibilità. Raccoglie in particolare le esperienze e i materiali prodotti dei bandi "Promuovere l'educazione ambientale" (2003-2008), "Educare alla sostenibilità" (2009-2011) e "Costruire comunità sostenibili" (2012-2013), per un totale di 248 progetti censiti.

**LA BANCA DATI
EDUCAMBIENTE
RAPPRESENTA
UN'IMPORTANTE FONTE
DI CONOSCENZA NEL
CAMPO DELL'EDUCAZIONE
AMBIENTALE E ALLA
SOSTENIBILITÀ**

Nel corso dell'anno è proseguita la raccolta e la pubblicazione dei materiali relativi ai bandi "Educare alla sostenibilità" e "Costruire comunità sostenibili". Tali attività non hanno richiesto lo stanziamento di ulteriori risorse, ma sono stati utilizzati i fondi precedentemente deliberati nel 2014.

A marzo 2015, con l'approvazione del progetto "Portale web dell'area Ambiente", si è avviata una strategia di sistematizzazione di tutte le banche dati esistenti che coinvolge anche la banca dati "Educambiente".

Per le attività 2015 sono state utilizzate risorse già deliberate nel 2014 (25.000€).

Progetto *Portale web dell'Area Ambiente*

Nel 2015 è stata deliberata la fase 1 del progetto Portale web dell'Area Ambiente, afferente al Piano d'Azione 15 sulla diffusione di conoscenza in ambito ambientale, che si pone l'obiettivo di rendere maggiormente fruibile il





1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA



patrimonio di dati generato dalla realizzazione dei progetti finanziati nell'ambito dei bandi dell'Area Ambiente, tramite la sistematizzazione organica di tutte le banche dati in un unico portale web dedicato. Oltre alla già citato database "Educambiente", le banche dati che afferiranno al portale sono:

- Audit GIS (www.auditgis.fondazionecariplo.it): contiene le informazioni relative ai consumi di circa 3.700 edifici comunali e a 4.000 interventi di efficienza energetica (bando "Audit energetico" 2006-2008);
- PAES (www.fondazionecariplo.it/paes): contiene le informazioni relative ai Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile di 862 comuni (bando "Sostenibilità energetica" 2010-2012);
- Spazi aperti (www.fondazionecariplo.it/spaziaperti): contiene le informazioni sul censimento di circa 1000 spazi aperti e 50 studi di fattibilità (bando "Qualificare gli spazi aperti in ambito urbano e peri-urbano" 2010-2011);
- ubiGreen (<http://ubigreen.fondazionecariplo.it/>): georeferenziazione e contiene le informazioni relative attualmente a 100 progetti finanziati nell'ambito dei bandi: "Gestione sostenibile delle acque" (2004-2006), "Tutelare la qualità delle acque" (2008-2011), "Tutelare e valorizzare la biodiversità" (2007-2011) e "Connessione ecologica" (dal 2012). A differenza delle altre banche dati, per le quali vi sono state solo attività di manutenzione, la banca dati ubiGreen è stata sviluppata nel corso del 2015 ed è online dal luglio 2015;
- OPR – Osservatorio sulle Pratiche di Resilienza (www.osservatorioresilienza.it): ideata a fine 2015 a supporto delle attività del progetto "Osservatorio sulle Pratiche di Resilienza" coordinato dal Politecnico di Milano, la banca dati censirà le buone pratiche di resilienza sul territorio nazionale, tra cui anche i progetti finanziati nell'ambito del bando "Comunità Resilienti" (2014-2015).

Per le attività 2015 è stato deliberato un budget pari a 88.253€.

Bando Comunità resilienti

Il bando, che si colloca nell'ambito del Piano di Azione 3 relativo alla promozione della sostenibilità ambientale a livello locale, promuove lo sviluppo di iniziative che, muovendo da aspetti di criticità ambientale localmente individuati, siano in grado di promuovere la resilienza complessiva della comunità. In particolare, i progetti sostenuti si collocano in tre ambiti d'intervento: cura del territorio, benessere/qualità della vita e salute delle comunità e valorizzazione delle risorse ambientali locali e delle produzioni sostenibili.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

L'attività 2015 relativa al bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Costruire comunità sostenibili</i>	
<i>Domande pervenute</i>	73
<i>Domande ammesse a valutazione</i>	42
<i>Contributi deliberati</i>	14
<i>Importo contributi deliberati (euro)</i>	1.400.000

Rispetto all'edizione 2014 il bando ha visto una partecipazione sensibilmente maggiore (73 domande presentate rispetto alle 59 del 2014), con una richiesta di contributo totale pari a 7,09 M€ per un valore complessivo dei progetti di 12,4 M€. I progetti meritevoli di contributo hanno esaurito il budget a disposizione (1,4 M€).

In particolare, i progetti finanziati hanno ricevuto contributi compresi tra 50.000 euro (per il progetto "Ti prendo e ti ORTO via" della Cooperativa Sociale Totem) e 127.500 euro (per il progetto "For(m)aggio: riattivazione di una filiera del foraggio a scala locale per la produzione del formaggio Nostrano Valtrompia D.O.P." del Consorzio Valli Società Cooperativa Sociale).

Tra i finanziamenti assegnati, si segnalano:

- il contributo di 88.500 euro all'associazione Legambiente Lombardia Onlus (MI) per il progetto "L'anello sul fiume. Gestione condivisa e comunitaria dell'area di laminazione delle piene del fiume Olona alla diga di Gurone". Il progetto mira ad accrescere la resilienza della comunità ai periodici fenomeni di inondazione controllata che interessano l'area compresa nel tratto di valle del fiume Olona a monte della diga di laminazione delle piene recentemente realizzata nei territori dei Comuni di Malnate e di Varese;
- il contributo di 127.500 euro al Consorzio Valli Società Cooperativa Sociale (BS) per il progetto "For(m)aggio: riattivazione di una filiera del foraggio a scala locale per la produzione del formaggio Nostrano Valtrompia D.O.P.". Nato dall'esigenza di favorire il presidio del territorio montano e mitigare i fattori di rischio legati al suo abbandono (rischio idrogeologico, rischio incendio, perdita di habitat, inquinamento delle acque da nitrati di origine agricola), il progetto prevede la riattivazione della filiera del





1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA



foraggio in Valle Trompia destinata alla produzione del formaggio Nostrano Valtrompia DOP;

- Il contributo di 106.500 euro alla Società di Scienze Naturali del Verbano Cusio Ossola (VCO) per il progetto "TERRA VI.VA. - recupero ambientale ed economico di TERRAzzamenti a Viganella, Valle Antrona". Il progetto, al fine di accrescere la resilienza della comunità locale rispetto ai rischi connessi all'abbandono dell'area terrazzata della Valle Antrona nel territorio del Comune di Viganella (VCO), propone il recupero funzionale di una parte dei terrazzamenti attraverso interventi agronomici pilota, interventi di ripristino strutturale e attivando forme coordinate di gestione dei terrazzamenti.

Progetto e Bando *Capacity building*

I due strumenti si inseriscono nel Piano d'azione 15 "Sistematizzare e diffondere la conoscenza per orientare le decisioni e i comportamenti in modo sostenibile", tra i cui obiettivi caratterizzanti vi è il rafforzamento del "networking" tra le organizzazioni nonprofit operanti nel settore ambientale, finalizzato alla diffusione di conoscenze e alla moltiplicazione delle iniziative a tutela e valorizzazione del territorio.

Per implementare tale obiettivo si è operato sia attraverso la pubblicazione del bando *Capacity Building*, giunto nel 2015 alla sua quarta edizione, che attraverso la conduzione di iniziative di formazione dirette, realizzate utilizzando il budget del progetto.

Le iniziative di rafforzamento selezionate nell'ambito del bando hanno avuto come oggetto la sostenibilità gestionale dell'ente, il consolidamento delle competenze tecnico-scientifiche, la diversificazione delle attività, lo sviluppo del fundraising e di partnership durature con altri enti del settore e il rafforzamento della capacità di *advocacy* su tematiche ambientali. In particolare i progetti presentati nel 2015 sono stati 26, di cui 18 hanno ricevuto il contributo della Fondazione.

A integrazione delle attività di rafforzamento perseguite nell'ambito del bando, nel corso dell'anno è continuata la gestione della comunità di pratica "GreeNet", promuovendo lo scambio di pratiche tra gli enti aderenti (50) e la circolazione di informazioni e conoscenza sulle tematiche di interesse per il bando. È stata inoltre organizzata una giornata di formazione sulle opportunità derivanti dai bandi europei, che ha coinvolto 48 persone del mondo associativo e della pubblica amministrazione.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

L'attività 2015 relativa al bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Capacity building</i>	
<i>Progetti pervenuti</i>	26
<i>Progetti ammessi a valutazione</i>	23
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	18
<i>Importo contributi deliberati (euro)</i>	397.650

Tra i contributi assegnati si segnalano:

- Il progetto “Start Book” (contributo di 25.000 euro), proposto dall’Impresa Sociale “AmbienteParco”, prevede la realizzazione di un ebook, attraverso il quale l’ente intende predisporre uno strumento di promozione delle attività organizzate, di formazione per gli operatori, di marketing e di coinvolgimento interattivo con gli utenti. In tal senso, la sua realizzazione è funzionale allo sviluppo di una strategia pluriennale ben delineata.
- Il progetto “Accredita il tuo impegno, quando la certificazione fa la differenza”, proposto da Ecoistituto della Lombardia di Milano (contributo di 11.900 euro), si propone di studiare e implementare un sistema di gestione sostenibile degli eventi attraverso lo standard internazionale ISO 20121 rivolto ai sistemi di Gestione Sostenibile per gli Eventi (SGSE). Verrà quindi costituito un gruppo di lavoro interno specializzato nel settore dell’organizzazione di eventi sostenibili che potrà accompagnare enti pubblici e privati alla realizzazione di Green Events collegati ad una misurazione oggettiva e puntuale.
- Il progetto “Progetto Impatto+” della Fondazione Banco Alimentare di Milano (contributo di 24.000 euro) mira ad ampliare le competenze della Fondazione per consentire ai propri operatori e volontari di pianificare, programmare e realizzare interventi per il miglioramento ambientale delle attività del Banco Alimentare. Inoltre il progetto ha l’ambizione di portare all’interno dell’organizzazione un miglioramento gestionale e organizzativo per l’ottimizzazione della logistica e dei processi correlati alle proprie attività.

Si sottolinea infine la particolarità del progetto “Sentieri liberi, volontari sicuri” (contributo di 25.000 euro) proposto dalla Squadra A.I.B. e Protezione Civile di Nebbiuno in partenariato con 15 associazioni locali attive nel campo della protezione civile. Le Squadre A.I.B. operano a protezione dei boschi dal rischio incendio, curando la pulizia di sentieri e tagliafuochi e pattugliando le zone a rischio (operando anche come Protezione Civile). La realizzazione del progetto porterà a un deciso incremento della capacità di intervento delle Squadre A.I.B. in diversi scenari: prevenzione e interventi antincendio, interventi in caso di calamità per il taglio e rimozione di alberi e “lavori in quota”.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Altre attività erogative

Erogazioni emblematiche

Per quanto riguarda le erogazioni "Emblematiche maggiori" è stato assegnato un contributo alle seguenti organizzazioni:

- Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore per il progetto "Parco tematico del paesaggio fluviale naturale, coltivato e costruito". Il progetto consiste in iniziative di valorizzazione territoriale finalizzate alla fruizione turistica sostenibile del territorio del Parco del Ticino piemontese (1.000.000€) in provincia di Novara.
- Comune di Stresa (VCO) "Riqualificazione ambientale del Mottarone Vetta – riorganizzazione viabilità di accesso alla vetta e valorizzazione percorso ciclabile e pedonale da Mottarone Vetta a località Alpinia mediante ponte su cavo". Il progetto intende potenziare le attività di turismo locale legate al comprensorio del Mottarone, al contempo migliorando alcune situazioni puntuali di degrado ambientale e favorendo l'occupazione locale, in particolar modo giovanile, legata al turismo sportivo e alla ricreazione. (500.000€)
- Fondazione Cogeme (BS) "Verso un'economia circolare: avvio di un Centro Nazionale di Competenza in provincia di Brescia". Attraverso la realizzazione del progetto, la Fondazione Cogeme, in partenariato con Fondazione Nymphe, Kyoto Club e Provincia di Brescia, intende costituire un Centro Nazionale competenze sull'economia circolare (Knowledge Hub), localizzato all'interno del Castello di Padernello (Borgo San Giacomo – BS). In particolare il Centro si vuole porre come: un nodo di raccolta e diffusione della documentazione e delle buone pratiche; un luogo di promozione dell'economia circolare presso imprese, associazioni, enti pubblici, scuole, università; un laboratorio e un incubatore di esperienze e progetti di innovazione legati all'economia circolare; un centro di formazione per i giovani. (1.000.000€)
- Comunità Montana di Valle Camonica (BS) "Ciclabilità, mobilità sostenibile e riordino paesaggistico: verso un territorio ad elevata sostenibilità socioeconomica e di qualità ambientale nella Valle dei Segni". Il progetto consiste nella valorizzazione naturalistica, storica, culturale, paesaggistica del territorio della Valle Camonica attraverso la realizzazione, la riqualificazione e la valorizzazione di piste ciclabili nel tratto compreso tra Vezza d'Oglio e Lago d'Iseo, l'analisi del paesaggio camuno, la creazione di un "Abaco" e la predisposizione di un "Piano di riordino paesaggistico" e, infine, la predisposizione della documentazione per la candidatura dell'intera Valle Camonica a Riserva della Biosfera MAB (Man and the Biosphere) dell'UNESCO (500.000€).

Erogazioni territoriali



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Per quanto riguarda le erogazioni “Progetti territoriali per la città di Milano e provincia” è stato assegnato un contributo alle seguenti organizzazioni:

- Arti per l'innovazione sociale per il progetto “Suolo Libero, Bene Comune (20.000€);
- Società Cooperativa Sociale Eliante Onlus per il progetto “Impollina-MI” (90.000€);
- Camera arbitrale di Milano per il progetto “Mediazione dei conflitti ambientali” (80.000€);
- A.p.s. Social Ice per il progetto “Energiedi” (20.000€);
- ACTL Associazione per la Cultura e il Tempo Libero per il progetto “Gli sportivi per l'ambiente” (61.000€);
- Genitori Antismog per il progetto “Siamo nati per camminare 2016” (30.000€);
- Associazione Verdi Ambiente e Società - VAS onlus per il progetto “Ambiente e Legalità” (20.000€);
- Club Alpino Italiano per il progetto “Scopri la montagna in città” (10.000€);
- Fondazione Politecnico di Milano per il progetto “World rural landscapes. Per una raccomandazione mondiale sul paesaggio agrario” (70.000€);

Azioni progettuali coerenti con i Piani di Azione dell'Area

È proseguita anche nel 2015 l'attività di individuazione di progetti non rientranti nei bandi ma ugualmente meritevoli di attenzione in quanto coerenti con i Piani di Azione di riferimento per l'Area.

Nel 2015 i progetti sostenuti sono stati 11, per un ammontare complessivo di 714.300 euro.

Anche nel 2015 parte della dotazione di questo strumento è stata utilizzata per sostenere progetti relativi ai temi dell'agricoltura periurbana, dalla sostenibilità ambientale dei sistemi agricoli alla biodiversità agricola, dalla domanda individuale e collettiva di prodotti biologici alla diffusione di nuovi canali distributivi nell'area del Parco Agricolo Sud Milano (PASM). Si segnala che su queste tematiche e anche con lo scopo di valorizzare le esperienze finanziate, a ottobre 2015 è stata organizzata a Milano la terza edizione del convegno internazionale “Metropoli agricole”.

I progetti che hanno ricevuto un contributo nel 2015 in tale ambito sono:

- “Nutrire la città che cambia - Produzioni, imprenditori agricoli e distribuzione per la città multietnica” (terza annualità) proposto dall'Associazione Solidarietà e Sviluppo (ASES) di Venezia. Il progetto, di durata triennale, ha lo scopo di verificare se parte dell'agricoltura lombarda possa rispondere alla sempre maggiore domanda di prodotti proveniente dalle comunità straniere in modo da migliorare la qualità delle pro-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

duzioni e diminuire i costi ambientali legati al trasporto. La terza annualità continuerà con la produzione in ambito locale di ortaggi destinati a cittadini extracomunitari e si concentrerà prevalentemente sulla formazione dei produttori, l'ampliamento dei portatori d'interesse, la diffusione della conoscenza tra i consumatori e la collaborazione con comunità e imprenditori migranti del Forum Città Mondo. Il progetto ha il supporto scientifico della Facoltà di Agraria dell'Università di Milano (contributo di 22.000€).

- "SELS – Verso sistemi di nuova economia locale e sostenibile" presentato da Forum Cooperazione e Tecnologia. Il progetto intende capitalizzare le esperienze di rafforzamento delle filiere agricole locali e di animazione territoriale nel Parco Agricolo Sud Milano, che l'ente ha condotto, anche grazie al contributo della Fondazione Cariplo, a partire dal 2011. La presente iniziativa, complessivamente di durata biennale, costruirà infatti una rete intorno alle isole di buone pratiche create nei precedenti progetti creando nei territori prescelti dei "Sistemi di Economia Locale Sostenibile – SELS". Il modello d'intervento a cui ci si ispira è quello "Local Exchange Trading Systems – LETS", ovvero "spazi economici" alternativi per lo scambio diretto di beni e servizi, nati negli anni '90 nel mondo anglosassone. Il progetto è sostenuto dai comuni di Cesano Boscone, Pieve Emanuele, Rozzano e Locate Triulzi (contributo di 93.300€).
- BIOREGIONE - Promuovere uno sviluppo locale sostenibile mediante l'organizzazione territoriale della domanda e dell'offerta di prodotti alimentari attraverso il sistema dei consumi collettivi (3° annualità). Il progetto, curato dal DiSAA - Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali dell'Università degli Studi di Milano, in collaborazione con il DEMM (Dipartimento di Economia, Management, Metodi quantitativi) dell'Università degli Studi di Milano e il DASTU – Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano persegue le finalità di: migliorare la sostenibilità dei cicli agroalimentari lombardi, creando le condizioni per un incontro virtuoso tra la domanda organizzata di cibo di qualità e i diversi tipi di produzione locale sostenibile; sostenere il ruolo dell'agricoltura come condizione primaria per il miglioramento complessivo dell'ambiente e del paesaggio, favorendo l'innovazione nelle produzioni agricole. Durante i primi due anni di attività sono stati mappati in tutta la Lombardia e in provincia di Novara sia i luoghi e gli attori della ristorazione collettiva, sia le produzioni agricole e zootecniche e i luoghi di potenziale produzione. Sulla base dei dati raccolti è stato realizzato un *geodatabase*. È stata realizzata un'analisi comparata dei diversi sistemi di rilevazione dei dati agroalimentari e una mappatura dei potenziali attori dei Sistemi Agroalimentari Locali. I dati rilevati sono stati organizzati a livello territoriale (produzione e consumi) e di filiera (scarti e bilancio energetico). Il terzo anno prevede il completamento della attività avviate nel corso delle annualità precedenti (contributo di 100.000€).
- "Osservatorio economico-ambientale per l'innovazione del Parco Agricolo Sud Milano" – terza annualità presentato dalla Città Metropolitana di Milano/Parco Agricolo Sud Milano (PASM). Il principale scopo del progetto è quello di sviluppare un supporto



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

informativo per la valutazione della programmazione politica del PASM nell'ottica di sostegno all'imprenditore agricolo e del miglioramento della performance ambientale, economica e sociale delle imprese localizzate nel Parco. Durante la terza e ultima annualità di progetto il modello "4Agro", in grado di fornire indicazioni circa il livello di sostenibilità di un'azienda agricola e di provvedere alla valutazione di soluzioni e scenari innovativi per la gestione dell'azienda, delle pratiche agricole, degli aiuti comunitari e di altri specifici parametri di utilità aziendale, verrà ultimato e reso accessibile per la fruizione da parte delle aziende agricole attraverso una piattaforma web dinamica. Aziende e tecnici verranno quindi formati al suo utilizzo nella pratica quotidiana (contributo di 88.000€).

- "Orti nella Città Metropolitana - Esperienze di orticoltura urbana nel territorio dell'Area Metropolitana Milanese: un contributo alla costruzione e valorizzazione di un sistema di verde metropolitano" presentato da Italia Nostra. Il progetto si propone di quantificare e qualificare il fenomeno dell'orticoltura urbana nel territorio della città metropolitana di Milano. In particolare il progetto mira a fornire alle amministrazioni locali e al governo della Città metropolitana un quadro delle esperienze di orticoltura esistenti, attraverso la rappresentazione dell'immagine fisica del fenomeno, la sua quantificazione, le sue relazioni con il territorio (a scala locale e metropolitana), le opportunità per una politica del verde e dell'ambiente, la valutazione del contributo degli orti alla soddisfazione del fabbisogno nella città e, per ultimo, a individuare le migliori pratiche organizzative economiche e di impatto sociale (contributo 75.000€).

Tra le altre iniziative significative che sono state sostenute si segnalano in particolare:

- "European environmental funders group – grant request 2015" presentato dallo European Foundation Centre (EFC). L'iniziativa ha la finalità di promuovere la diffusione e la valorizzazione delle attività ambientali da parte delle fondazioni europee, attraverso il consolidamento del gruppo europeo di fondazioni attive in campo ambientale (European Environmental Funders Group) coordinato da EFC. In particolare si vuole diffondere informazione e conoscenza sulle tematiche ambientali e sulle attività delle fondazioni in materia e aumentare le occasioni di apprendimento reciproco, riflessione congiunta e collaborazione, promuovendo anche un'espansione della filantropia ambientale (contributo di 20.000€).
- "Verso la nuova Politica Agricola Comunitaria – Studio e monitoraggio della biodiversità negli ambienti agricoli del Parco Lombardo della Valle del Ticino – fase 2" proposto dalla Fondazione Lombardia per l'Ambiente col sostegno del Parco Regionale della Valle del Ticino, di Regione Lombardia D.G. Agricoltura, dell'Università di Torino – DISAFA, prosegue nel percorso avviato nel 2014 e relativo all'individuazione delle più corrette tecniche di gestione di habitat prioritari a livello europeo (marcite, erba medica, risaie, fasce tampone), che permettano di individuare misure di finanziamento



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

che corrispondano ai maggiori requisiti ambientali che saranno richiesti, sulla base di informazioni scientifiche, da parte di Regione Lombardia attraverso il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 (contributo di 79.000€).

- “Costruire comunità, liberare energie” presentato da LABSUS – Laboratorio per la sussidiarietà. Il progetto è mirato alla realizzazione in alcuni comuni lombardi di una “infrastruttura istituzionale” che sia in grado di favorire la cura dei beni comuni da parte dei cittadini che, attualmente, seppur motivati e competenti, trovano nella burocrazia e nei vincoli giuridici ostacoli insormontabili per la realizzazione di azioni spontanee e meritorie di tutela e riqualificazione dei beni comuni. Il principale strumento a servizio del progetto è il “Regolamento dei beni comuni”. Nell’ambito del progetto, pertanto, si prevede di diffondere anche in Lombardia il concetto di cura condivisa dei beni comuni, mediante l’adozione del Regolamento da parte dei comuni (contributo congiunto di 150.000€ da parte delle aree Ambiente, Servizi alla Persona e Arte e Cultura).
- “People 4 Soil – Movimento europeo per la terra” proposto da Legambiente Lombardia. Il progetto ha come obiettivo la costituzione di un network italiano ed europeo di associazioni finalizzato a promuovere iniziative legislative e di sensibilizzazione per la tutela del suolo, sfruttando anche la concomitanza con l’Anno Internazionale dei Suoli proclamato dalle Nazioni Unite. In particolare il network verificherà la possibilità di sostenere una petizione con la raccolta di un milione di firme (European Citizens’ Initiative) finalizzata a far riprendere al Parlamento Europeo il processo legislativo di Direttiva Europea per la protezione del suolo (contributo di 65.000€).



ARTE E CULTURA

Nel corso del 2015 la Fondazione ha deliberato 540 assegnazioni in favore di iniziative e progetti di competenza dell'Area Arte e Cultura per un ammontare complessivo di 53.557.885 euro.

Come emerge dal confronto con l'esercizio 2014, nel 2015 si è registrato un sensibile incremento (+9%) dell'ammontare deliberato: in presenza di valori sostanzialmente stabili sulle altre voci, l'incremento si deve soprattutto alla crescita dei contributi istituzionali concessi in corso di esercizio e, in particolare, del contributo accordato alla Fondazione Teatro alla Scala di Milano che tiene conto anche delle quote deliberate in via anticipata a valere sugli impegni relativi ai prossimi tre esercizi.

Rispetto al bilancio 2014, si segnala altresì il consistente decremento del volume delle assegnazioni alla voce "Bandi e progetti", che rappresenta l'ambito più rilevante dell'attività dell'Area. Il dato in questione è da ricondurre a:

- lo slittamento, da dicembre 2015 a gennaio 2016, delle delibere di contributo previste nell'ambito del bando *Buone prassi di conservazione del patrimonio*, dovuto all'ingente numero di progetti pervenuti e al conseguente allungamento dei tempi dell'attività istruttoria;
- l'assenza delle delibere di contributo relative al progetto *iC-innovazioneCulturale* che, per consentire la conclusione del percorso di accompagnamento previsto dal progetto, sono state calendarizzate nella primavera del 2016.

A completamento del quadro fornito, si osserva una stabilizzazione, rispetto all'esercizio precedente, del valore del contributo medio concesso, intorno ai 100.000 euro.

Anche nel 2015, rimangono sostanzialmente quattro le linee d'azione che connotano l'attività dell'Area Arte e Cultura e all'interno delle quali trova coerente collocazione la quasi totalità dei contributi concessi nel corso dell'esercizio:

- patrimonio culturale e sviluppo locale;
- consolidamento e internazionalizzazione degli operatori;
- innovazione culturale e impresa giovanile;
- partecipazione culturale e coesione sociale.

Tra le novità significative del 2015, si segnala la pubblicazione di un nuovo strumento erogativo a carattere sperimentale: il bando *Cultura e Media in Europa* che, rispondendo a un'esigenza fortemente manifestata dagli operatori culturali della regione, si propone di



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

concorrere al miglioramento della qualità, della sostenibilità e, di conseguenza, delle performance dei progetti presentati sui bandi europei da parte delle organizzazioni operanti nel territorio di riferimento di Fondazione Cariplo.

La tabella seguente sintetizza i contributi destinati alle tematiche artistiche e culturali nell'ultimo triennio, mentre i paragrafi successivi illustrano nel dettaglio i principali strumenti utilizzati (bandi e progetti) e le altre attività erogative relative all'anno 2015.

Erogazioni dell'Area Arte e Cultura nel triennio 2013-2015

STRUMENTO EROGATIVO	2015		2014		2013	
	n.	euro	n.	euro	n.	euro
<i>Bandi e progetti</i>	134	18.870.000	156	21.140.000	159	25.860.000
<i>Azioni coerenti con PDA</i>	11	499.333	10	748.000	6	217.000
<i>Ricerca e valutazione PDA</i>			1	50.010	1	12.000
<i>Erogazioni istituzionali</i>	11	15.198.000	10	6.150.000	10	6.450.000
<i>Erogazioni sul territorio</i>	74	3.047.500	52	2.220.000	93	4.886.960
<i>Emblematici</i>	24	10.942.000	25	11.625.000	16	1.444.475
<i>Patrocini</i>	248	1.057.700	199	1.005.850	195	963.700
<i>Altri interventi</i>	38	3.963.352	36	5.104.000	6	3.976.353
<i>Altri strumenti dell'Area</i>			6	1.100.000	1	300.000
<i>Totale complessivo</i>	540	53.577.885	495	49.142.860	487	44.110.488



Progetto LAIV – Laboratorio delle Arti Interpretative dal Vivo

Il Progetto LAIV, avviato nel 2006, promuove la diffusione della pratica delle arti performative nelle scuole secondarie di secondo grado attraverso il sostegno triennale di laboratori di teatro, musica, teatro musicale. Partner istituzionali del progetto sono l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Regione Lombardia. Le ragioni dell'intervento risiedono nel valore formativo delle arti performative, che favoriscono lo sviluppo di competenze disciplinari

specifiche e di competenze trasversali o "competenze chiave di cittadinanza".

In base al Format (il modello didattico di riferimento elaborato nell'ambito del Progetto LAIV) i percorsi sostenuti devono essere: i) ideati e realizzati in collaborazione tra gli istituti scolastici e gli enti del settore specializzati in interventi formativi, ii) formalmente inseriti



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

nel Piano dell'offerta formativa, iii) integrati nel curriculum attraverso la sperimentazione di percorsi didattici interdisciplinari volti a promuovere l'analisi e la comprensione di temi o problemi complessi. Inoltre, la scuola deve mettere a disposizione del progetto un'équipe di almeno tre docenti, preferibilmente di ambiti disciplinari diversi, incaricata della promozione presso gli studenti, del coordinamento generale e della comunicazione con le



altre componenti della comunità scolastica. Il Format richiede inoltre che i laboratori siano condotti con metodologie didattiche attive e promuove la loro adozione anche nell'insegnamento delle materie curricolari. A questo specifico ambito è dedicata una parte delle attività formative che il Progetto LAIV propone sia ai docenti che agli operatori, volte a sviluppare le competenze necessarie per la prosecuzione delle attività laboratoriali nelle scuole dopo l'esaurirsi del contributo della Fondazione.

Con il terzo ed ultimo bando di diffusione del Progetto LAIV, pubblicato nel 2014, le scuole raggiunte sono arrivate a 240 per un totale di 540 laboratori complessivamente sostenuti dall'inizio del progetto. Delle ultime 57 scuole entrate nel programma, tra il 2014 e il 2015, 34 hanno raccolto la proposta della Fondazione di affiancare ai tradizionali laboratori performativi un *Project work*, ovvero un'iniziativa progettuale ideata e realizzata in autonomia dagli studenti coinvolti nel laboratorio, in collaborazione con soggetti esterni alla scuola. Il processo dovrebbe dare esito alla produzione di un prodotto o servizio di utilità imprenditoriale e/o di cittadinanza attiva, coerente con il contesto territoriale di riferimento e con le competenze performative maturate dagli studenti in laboratorio. Agli studenti si propone di essere protagonisti dell'intero percorso progettuale che comprende l'ideazione, la progettazione, la gestione, la presentazione pubblica del prodotto o servizio realizzato e la valutazione finale del processo.

Infine, nel mese di maggio, al Teatro Elfo Puccini di Milano, si è svolta l'ottava edizione di LAIV action, il Festival dei Laboratori di Arti Interpretative dal Vivo che viene organizzato ogni anno per promuovere lo scambio e l'apprendimento tra studenti, docenti e operatori e sostenere la rete tra le scuole che partecipano o hanno partecipato in passato al programma. Sono intervenuti 110 istituti, per un totale di più di 5.000 persone tra studenti, docenti e operatori. Il Festival ha visto avvicinarsi su due palchi del teatro gli esiti dei laboratori. Sono inoltre state proposte due nuove attività collaterali: 1. Innovaction, ovvero l'avvicinarsi sul palco della sala Bausch del teatro di 8 imprese culturali sostenute attraverso il progetto iC-InnovazioneCulturale che hanno presentato agli studenti la propria esperienza e storia imprenditoriale; 2. Playground, laboratori creativi condotti da Bepart e TwLettera-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

tura sulla reinvenzione dello spazio pubblico e la rilettura di un capitolo de *Il Piccolo Principe* di Antoine de Saint-Exupéry.



Progetto Artgate - Patrimonio artistico di Fondazione Cariplo

Fondazione Cariplo possiede una raccolta di opere d'arte di significativo pregio storico-artistico, costituita da 766 dipinti, 118 sculture, 53 oggetti e arredi di epoca compresa tra il primo secolo e la seconda metà del Novecento, nonché due edifici storici in Milano: Palazzo Melzi d'Eril (sede di Fondazione Cariplo) e Palazzo Confalonieri (sede del Centro Congressi Cariplo). La collezione spazia dalla scultura lapidea tardo-antica a quella lignea di età medievale, alla pittura italiana rinascimentale e dell'età barocca, ma raggiunge l'eccellenza con alcuni capolavori dell'Ottocento italiano, nella fattispecie lombardo.

Il Progetto Artgate è un complesso di interventi incentrati sulla collezione d'arte di Fondazione Cariplo, articolato in varie proposte culturali destinate al pubblico, quali l'allestimento di un sito internet dedicato, l'esposizione permanente di un nucleo di opere d'arte presso Gallerie d'Italia - Piazza Scala, prestiti temporanei, partecipazioni a eventi culturali in sinergia con altre istituzioni culturali e attività formative rivolte in particolare al mondo della scuola.

Il sito www.artgate-cariplo.it è stato l'iniziale tassello della musealizzazione virtuale della raccolta di Fondazione Cariplo. Oggi si presenta con una nuova veste grafica e nuovi contenuti di approfondimento: è il contenitore culturale in cui confluiscono le diverse attività svolte (culturali e didattiche) e i cui contenuti vengono accresciuti periodicamente con la pubblicazione di nuove schede di dettaglio di opere e artisti (sono oggi consultabili 578 schede storico-artistiche delle opere presenti in Collezione e 248 schede biografiche degli artisti).

Nel corso del 2015 si è conclusa la rassegna "Da Tiepolo a Carrà. I grandi temi della vita nelle collezioni delle Fondazioni", ospitata nelle prestigiose sale di Gallerie d'Italia - Piazza Scala, di cui la Fondazione è stata promotrice. Il percorso pittorico di 23 capolavori ha svelato la varietà, la ricchezza, la qualità delle raccolte di Fondazione Cariplo e di altre 7 fondazioni di origine bancaria (Ente Cassa di Risparmio di Firenze, Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata, Fondazione di Venezia). La mostra, curata dal Prof. Mazzocca, ha rappresentato la seconda tappa espositiva del progetto "r'accolte", promosso dall'ACRI e



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

finalizzato alla valorizzazione del patrimonio artistico delle fondazioni di origine bancaria. In ottica di divulgazione e avvicinamento del pubblico all'arte, alla rassegna sono state affiancate visite guidate per adulti e laboratori per bambini.

Si è data continuità alla collaborazione con Google Cultural Institute che supporta, con il Google Art Project, oltre 290 istituzioni (di oltre 40 Paesi) per renderne accessibili le collezioni: sono oggi consultabili su Google Art Project circa 120 opere della collezione di Fondazione Cariplo e tre percorsi di approfondimento (dedicati ai capolavori della raccolta, alla pittura risorgimentale e alla mostra "Da Tiepolo a Carrà").



Si è consolidata la partecipazione ad eventi espositivi, di respiro nazionale e internazionale, attraverso la concessione in prestito dei dipinti della raccolta. È stato possibile ammirare le opere della Collezione di Fondazione Cariplo presso prestigiose sedi museali, quali il Museo d'Orsay (Parigi, Dolce vita? Arte decorativa italiana 1900-1914, dal Liberty al Design industriale), il Palazzo delle Esposizioni (Roma, Dal Liberty al Design), Gallerie d'Italia - Piazza Scala (Milano, Hayez).

Infine, nel corso del 2015, si è proceduto alla ristampa in lingua inglese del volume "Una Collezione d'eccellenza", arricchito di un'appendice che illustra l'insieme delle attività del progetto; il volume (in versione sia italiana che inglese) è accessibile sul portale www.artgate-cariplo.it.

Progetto

fUNDER35 – il fondo per l'impresa culturale giovanile



Il progetto Funder35 mira ad accompagnare le imprese culturali giovanili nell'acquisizione di modelli gestionali e di produzione tali da garantirne un migliore posizionamento sul mercato e una maggiore efficienza e sostenibilità. Si tratta di un'iniziativa nata nel 2012 nell'ambito della Commissione per le Attività e i Beni Culturali dell'Acri e giunta al suo secondo triennio. Funder35 è promosso da 18 fondazioni: Fondazione Cariplo, capofila



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA



del progetto, Compagnia di San Paolo, Ente Cassa di Risparmio di Firenze, Fondazione Banco di Sardegna, Fondazione Cariverona, Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio di Parma, Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, Fondazione Con il Sud, Fondazione Livorno, Fondazione del Monte di

Bologna e Ravenna, Fondazione Sicilia. L'impegno delle fondazioni è motivato dalla diffusa fragilità delle imprese culturali giovanili - aggravata dall'attuale crisi del bilancio pubblico - che si associa, peraltro, a una scarsa frequentazione dei cosiddetti "luoghi di cultura" da parte delle giovani generazioni.

Il progetto ha previsto la pubblicazione per altri due anni di un bando rivolto a imprese nonprofit di natura privata aventi sede e operanti, da almeno due anni, nei territori di riferimento delle fondazioni e con organi collegiali di gestione composti in maggioranza da membri under 35. Le imprese selezionate sono state inoltre destinatarie di iniziative di monitoraggio periodico e di supporto connesse alle tematiche organizzative, gestionali e di innovazione tecnologica, con l'obiettivo di accompagnare il processo di miglioramento: sono inoltre state sviluppate attività di orientamento su tematiche fiscali, amministrative, di raccolta fondi a livello nazionale e internazionale da offrire agli enti finanziati in qualità di strumenti finalizzati all'ottimizzazione delle loro risorse interne.

Il primo bando del secondo triennio del progetto Funder35 è stato pubblicato nella primavera 2015 nella modalità con scadenza. Al 31 dicembre 2015, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Funder35</i>	
<i>Progetti pervenuti</i>	166
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	50
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	2.500.000

I 5 progetti beneficiari di contributo nel 2015, che interessano il territorio di competenza di Fondazione Cariplo, sono:



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

- il progetto “Una zattera per l’Europa - Strategie di promozione e circuitazione nel territorio europeo”, proposto dall’Associazione tra artisti Schedia Teatro di Magenta (MI), è teso alla diversificazione e all’ampliamento dell’offerta artistica, in termini di avvicinamento e posizionamento dell’Associazione sul mercato europeo, con particolare attenzione ai paesi di lingua francese e di lingua inglese o diffusamente anglofoni (euro 30.000);
- il progetto “Babau project - Danza per la coesione sociale”, presentato dall’associazione Il Laboratorio di Cremona, mira all’ampliamento e al rinnovamento della proposta culturale dell’Associazione, sulla base della sua esperienza, che vede l’affiancarsi sinergico di una dimensione culturale e artistica e di una dimensione sociale e aggregativa (euro 50.000);
- il progetto “Organizzare Caos”, proposto dall’associazione Ludwig - Officina di linguaggi contemporanei di Milano, è volto al miglioramento della struttura interna, in particolare mediante l’introduzione di una figura che operi in ambito organizzativo (euro 45.000);
- il progetto “DanceMe”, presentato dall’associazione Perypezye Urbane di Milano, consiste sia nell’ottimizzazione di una piattaforma web collaborativa già esistente - rivolta a danzatori e coreografi, i quali possono collaborare con musicisti e videomaker e stabilire un dialogo con il pubblico (che assiste al processo creativo e vi può intervenire) - sia nel lancio sul mercato di una app a essa dedicata (euro 33.000);
- il progetto “Stratagemmi per comunicare teatro”, proposto dall’associazione Prospettive Teatrali di Milano che intende potenziare la propria attività, strutturando servizi specifici per la creazione di nuovo pubblico e organizzando laboratori formativi di critica teatrale, rivolti a scuole, teatri e festival (euro 46.000).

Progetto *iC-innovazioneCulturale*

Il progetto punta a sostenere l’avvio e lo sviluppo di attività imprenditoriali mirate alla produzione e alla diffusione di servizi d’innovazione, culturalmente validi, organizzati e offerti in maniera economicamente sostenibile. L’intero processo, che ha una durata di circa 18 mesi, ha avuto una prima edizione nel 2013-2014 e una seconda è stata avviata nel 2015 (con conclusione e relative delibere di contributo, previste nella primavera 2016). Il processo si articola in tre fasi:



- 1. raccolta d’idee;
- 2. accompagnamento;
- 3. avviamento.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA



Nel febbraio 2015 è stato lanciato un bando d'idee al quale hanno aderito 257 team (informali o formalmente costituiti) con altrettante proposte d'innovazione culturale; il processo di valutazione, che ha coinvolto i partner operativi Fondazione Fitzcarraldo e Avanzi srl, si è concluso nel giugno 2015, con la selezione delle 12 migliori proposte.

I team selezionati sono stati chiamati a partecipare a un percorso di coaching e formazione finalizzato all'elaborazione, a partire dalle 12 idee originarie, di altrettanti progetti di natura imprenditoriale. Il percorso, realizzato nel corso dell'autunno 2015 in collaborazione con Avanzi srl e Fondazione Fitzcarraldo, ha coinvolto: ArtHome; bArtolomeo; Circolo Quadro; Dramatrà; Glitch; Korál; Indiversus; Italytodo; Memooria; Teatroxcasa; Tribook; Yellow.

Il lavoro sull'innovazione culturale avviato da Fondazione Cariplo è diventato oggi un punto di riferimento nel dibattito sulle nuove forme per fare cultura, rappresentando uno stimolo per l'imprenditorialità e l'apertura all'innovazione all'interno del settore culturale.

Il lavoro sull'innovazione culturale avviato da Fondazione Cariplo è diventato oggi un punto di riferimento nel dibattito sulle nuove forme per fare cultura, rappresentando uno stimolo per l'imprenditorialità e l'apertura all'innovazione all'interno del settore culturale.



Progetto *Distretti culturali*

Il Progetto Distretti Culturali nasce con l'obiettivo di promuovere il patrimonio culturale e lo sviluppo economico in Lombardia e nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola. Un distretto culturale è un territorio in cui sono presenti numerosi beni culturali e ambientali, servizi e attività produttive in sinergia tra loro. Il progetto si è sviluppato in 4 fasi:

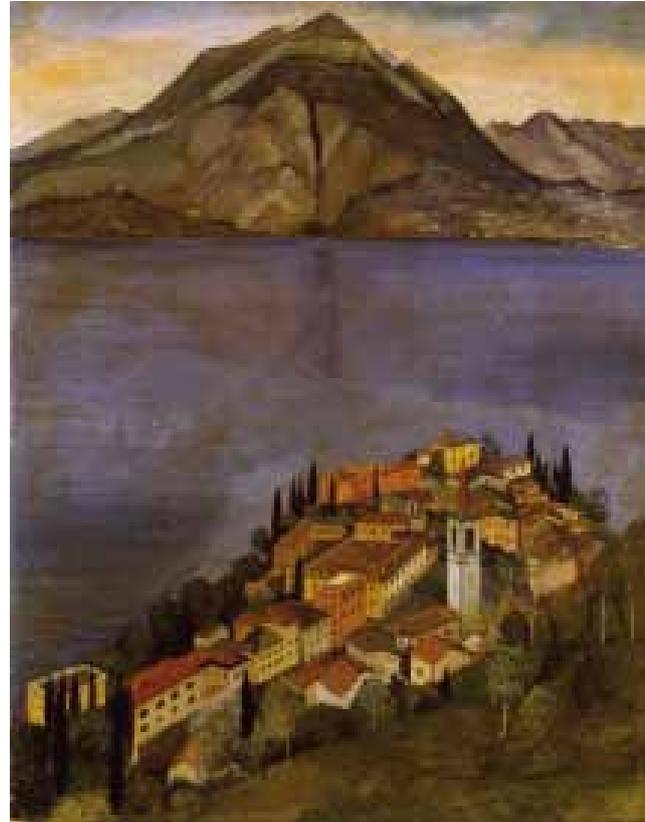
1. nella fase 1 (2005-2006) Fondazione Cariplo ha affidato al Politecnico di Milano uno studio generale di pre-fattibilità sul territorio per individuare aree omogenee in cui sviluppare i distretti;
2. nella fase 2 (2007) la Fondazione ha selezionato, attraverso un bando, 11 territori in cui avviare studi di fattibilità operativa per verificare le condizioni istituzionali ed economiche per lo sviluppo dei distretti, promuovere le partnership tra soggetti pubblici e privati e accompagnare i territori nella pianificazione. In questa fase la Fondazione ha messo a disposizione degli enti un Comitato di esperti che ha fornito un supporto tecnico per la realizzazione degli studi. Nello stesso tempo, è stato sottoscritto un apposito Protocollo



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

d'Intesa con Regione Lombardia in cui si afferma la condivisione degli obiettivi strategici e la collaborazione nella realizzazione del progetto, al fine di far convergere risorse sul territorio in modo coerente ed efficace;

3. nella fase 3 (2008-2010) sono stati realizzati gli studi di fattibilità operativa da parte degli enti beneficiari. In questa fase la Fondazione ha fornito un servizio di accompagnamento svolto dal Comitato tecnico che ha predisposto strumenti a supporto dei diversi soggetti. Tale attività si è estrinsecata in incontri periodici di monitoraggio con i singoli gruppi di lavoro, realizzazione di strumenti di linee guida per l'esecuzione di studi di fattibilità operativa, giornate di formazione trasversale per tutti gli enti, elaborazione di feedback intermedi da restituire ai soggetti beneficiari. Tra il 2009 e il 2010 il CdA di Fondazione Cariplo ha deliberato un contributo in favore della realizzazione di 6 distretti culturali.



Il Distretto culturale della Valle Camonica investe

su laboratori creativi che progettino servizi moderni in grado di rilanciare l'offerta culturale e integrarla con l'offerta turistica locale, attualmente frammentata e poco attenta al patrimonio artistico e archeologico della Valle. L'ente capofila del Distretto è la Comunità Montana della Valle Camonica e coinvolge il Consorzio BIM, la Provincia di Brescia, associazioni e fondazioni locali e 42 comuni della Valle Camonica.

Il Distretto culturale dell'Oltrepò Mantovano investe sulla valorizzazione della cultura rurale e della filiera agricola-alimentare come fattore di riconoscimento del paesaggio e del lavoro della comunità. L'ente capofila è il Consorzio dei comuni dell'Oltrepò Mantovano e coinvolge la Provincia, 13 comuni, il Politecnico, il Consorzio agrituristico, la Camera di Commercio, l'Unione degli Industriali e il locale Sistema Bibliotecario.

Il Distretto culturale "Le Regge dei Gonzaga" punta sul tema dei Gonzaga per promuovere l'identità artistica e architettonica e l'attenzione per la convivialità che caratterizzano Mantova e il suo territorio. L'investimento riguarda la creazione di una rete tra istituzioni e imprese in grado di scommettere sulla filiera del gusto e della conservazione come assi strategici per lo sviluppo del territorio. L'ente capofila è l'Associazione Regge dei Gonzaga e coinvolge il comune di Mantova, la Provincia e altri 12 comuni. Il sistema privato è rap-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

presentato dalla Camera di Commercio, l'Unione degli Industriali, il Consorzio Agrituristico Mantovano, il Politecnico e organizzazioni culturali del territorio.

Il Distretto culturale della Provincia di Cremona punta sulla diversificazione del sistema di offerta culturale e investe sull'integrazione tra spettacolo, musica e artigianato artistico come asse di sviluppo economico e sociale del territorio. L'ente capofila è la Provincia di Cremona che coinvolge tutti gli enti del territorio attivando interventi con 8 comuni, Camera di Commercio, enti di formazione, fondazioni musicali e associazioni culturali.

Il Distretto culturale della Brianza punta sul patrimonio artistico e sulla cultura come risorsa per stimolare la capacità d'innovazione e creatività delle aziende locali; una sfida molto ambiziosa, ma coerente con la vitalità imprenditoriale del territorio. L'ente capofila è la Provincia di Monza e Brianza e il progetto coinvolge 5 comuni, 4 associazioni di categoria e 3 istituti di formazione e ricerca.

Il Distretto culturale della Valtellina investe sullo stretto rapporto che esiste tra paesaggio, produzione tipica e identità culturale del territorio, riportando l'attenzione sugli storici insediamenti della mezza valle e sui tradizionali terrazzamenti retici che ne hanno modellato il paesaggio. L'ente capofila è la Fondazione Sviluppo Locale appositamente creata, cui aderiscono i principali attori pubblici e privati del territorio. Sostengono direttamente il Distretto la Provincia di Sondrio, 3 comunità montane, 4 comuni, le banche del territorio, A2A e altri enti pubblici e privati impegnati nello sviluppo locale.

4. nella fase 4 (2009-2015) la Fondazione ha avviato un percorso volto a sostenere, accompagnare e monitorare il processo di realizzazione dei distretti sul territorio e promuov

verne le metodologie. Per svolgere il proprio ruolo, la Fondazione ha messo in piedi una serie di procedure per il convenzionamento degli enti beneficiari, la rendicontazione e la valutazione. Nel corso del 2014, Fondazione Cariplo ha lanciato un'operazione innovativa di comunicazione del progetto basata sullo *storytelling*; l'operazione è proseguita nel 2015 e verrà rilanciata anche nel 2016.

Bando senza scadenza "Patrimonio culturale per lo sviluppo"

La presente linea di intervento, in continuità con gli strumenti erogativi degli anni precedenti, intende promuovere la salvaguardia del patrimonio storico-





1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

architettonico e il miglioramento delle modalità di gestione dei beni. L'obiettivo della Fondazione è sostenere progetti di rifunzionalizzazione di immobili di interesse storico-architettonico, destinandoli a ospitare attività coerenti e compatibili con la natura stessa dei beni e funzionali allo sviluppo economico dei territori.

Il bando, pubblicato per la prima volta nel 2014, è stato proposto nella modalità senza scadenza. Al 31 dicembre 2015, l'attività sviluppata è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Patrimonio culturale per lo sviluppo</i>	
<i>Pre-progetti pervenuti</i>	53
<i>Progetti pervenuti</i>	16
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	10
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	4.515.000

Nell'ambito del bando *Patrimonio culturale per lo sviluppo*, i progetti sono presentati da enti pubblici e privati nonprofit proprietari o titolari della gestione di beni culturali, i quali agiscono singolarmente o in partenariato con altri soggetti.

Tra i progetti beneficiari di contributo nel 2015, che interessano 6 delle 14 province di competenza della Fondazione, si segnala:

- il progetto "Cascina San Bernardo" presentato da Società Umanitaria di Milano. L'iniziativa prevede il recupero e la rifunzionalizzazione a Centro Polivalente di Formazione Professionale continua, di un immobile situato nel Parco della Vettabbia, nei pressi dell'Abbazia di Chiaravalle. L'istituzione intende promuovere l'insegnamento di mestieri in via di estinzione, che in realtà risultano sempre di maggiore richiesta, poiché correlati a beni e generi di primaria importanza come la produzione e trasformazione dei prodotti agricoli in cibo (corso di panetteria, pasticceria) e il recupero architettonico dei beni culturali e paesaggistici (corsi edili, giardinaggio, ecc.). Oltre al cascinale, fanno parte del complesso immobiliare anche 7 ettari di terreno (con un frutteto, una marcita e un'area prato) anch'essi oggetto di intervento e parti integranti della proposta con lo sviluppo di attività formative agricole-alimentari innovative. Al fine di consentire ai cittadini di vivere appieno il Parco della Vettabbia, il progetto punta inoltre ad avviare all'interno della Cascina alcuni servizi come un ristorante e uno spazio per la vendita dei prodotti ottenuti dalla coltivazione dei campi (euro 600.000).



Bando a due fasi “*Buone prassi di conservazione del patrimonio*”

Il bando si propone di sperimentare azioni che favoriscano il miglioramento delle politiche di conservazione del patrimonio, grazie all'adozione di innovazione tecnologica e di processo, come strumento indispensabile della gestione sostenibile dei beni culturali del territorio.

Nell'ambito del bando *Buone prassi*, i progetti sono generalmente presentati da enti ecclesiastici e da enti pubblici e, in misura minore, da fondazioni e/o associazioni detentrici di beni.

L'edizione 2015 del bando, nella modalità a due fasi, ha richiesto l'invio di una proposta preliminare (con l'identificazione di un insieme di beni) in aprile e l'invio del progetto definitivo (con un programma ragionato di conservazione preventiva e manutenzione sui beni con interventi prioritari) in settembre. Nella fase intermedia, tra aprile e settembre, sono stati organizzati, a favore di tutti gli enti partecipanti al bando:

- una giornata di formazione sui temi della conservazione preventiva programmata;
- una serie di incontri di presentazione dei progetti presso le sedi di 8 Fondazioni di Comunità.

Il processo ha consentito di rivolgere uno sguardo di insieme e un'attenzione più specifica su ben 650 edifici: le “buone prassi” hanno permesso di sostenere ancora una volta un approccio multidisciplinare ed integrato con attività di formazione e diffusione dei risultati, utili strumenti di raccordo tra mondo della ricerca e cantiere, favorendo una progressiva responsabilizzazione dei proprietari e dei gestori dei beni.

Al 31 dicembre 2015, l'attività relativa al bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Buone prassi di conservazione (edizione 2015)</i>	
<i>Proposte preliminari (pervenute nel mese di aprile)</i>	156
<i>Progetti definitivi (pervenuti nel mese di settembre)</i>	76

La delibera dei contributi a valere sul bando 2015 è stata calendarizzata nel gennaio del 2016.



Bando a due fasi “*Cultura sostenibile*”

Il bando si rivolge alle organizzazioni private promotrici di iniziative nel campo della cultura che abbiano sede e svolgano le proprie attività nel territorio della regione Lombardia e delle province di Novara e del VCO. L'obiettivo della Fondazione è incentivare quei soggetti e quelle iniziative che, oltre a distinguersi per la qualità della programmazione e l'originalità dei percorsi artistici e dei linguaggi, nonché per una corretta politica del lavoro, si prefiggano chiari obiettivi di sostenibilità economica e “buona gestione”, tramite specifici progetti di miglioramento e di aggregazione. Il bando promuove inoltre azioni di coinvolgimento ed estensione del pubblico e di rinnovamento dell'offerta culturale, con un'attenzione particolare al ricambio generazionale e a politiche di collaborazione.



Il bando *Cultura sostenibile*, pubblicato per la prima volta nel 2013 come evoluzione e sintesi dei precedenti bandi *Buona gestione* e *Miglioramento gestionale*, è stato proposto nel 2015 nella nuova modalità a due fasi: in primavera ha avuto luogo la presentazione delle proposte preliminari e in estate la presentazione dei progetti definitivi. Le organizzazioni che hanno superato la prima fase, hanno frequentato un percorso formativo di 8 giornate (56 ore in totale), fra aula, approfondimenti a distanza e incontri di scambio di buone prassi per l'acquisizione di metodi di lavoro basati sulla sostenibilità del progetto. Al 31 dicembre 2015, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella²⁰:

²⁰ Nel mese di marzo 2015 a valere sul bando 2014 (ma su fondi 2015) è stato deliberato un contributo di 500.000 € per il progetto “Monteverdi Festival” presentato da Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli di Cremona.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

<i>Cultura sostenibile</i>	
<i>Proposte preliminari pervenute</i>	29
<i>Proposte preliminari selezionate</i>	18
<i>Progetti pervenuti</i>	18
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	14
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	4.450.000

Nell'ambito del bando *Cultura Sostenibile*, i progetti devono necessariamente essere presentati da enti di natura privata e avere durata biennale o triennale.

Tra i progetti beneficiari di contributo nel 2015, che interessano 7 delle 14 province di competenza della Fondazione, si segnala:

- il progetto "Largo ai bambini - Culture d'Infanzia, rinnovare i processi di produzione e di gestione d'impresa con i giovani, perché Piccolo è bello!", presentato dalla Cooperativa Sociale Pandemonium Teatro di Bergamo, che ha l'obiettivo di creare un nuovo rapporto con i propri utenti e rinvigorire i temi legati alla produzione per l'infanzia e per la prima adolescenza, dando più risonanza alle produzioni e proponendo percorsi originali capaci di incuriosire, avvicinandolo, il pubblico delle famiglie e delle scuole. Il progetto investe sulla formazione del personale, sul trasferimento e sulla condivisione delle conoscenze e delle esperienze, sull'orientamento all'imprenditorialità delle risorse umane e dei processi aziendali (euro 300.000).

Bando senza scadenza "Cultura e Media in Europa"

Questo nuovo strumento erogativo si rivolge alle organizzazioni private promotrici di iniziative nel campo della cultura che abbiano sede e svolgano le proprie attività nel territorio della regione Lombardia e delle province di Novara e del VCO. L'obiettivo della Fondazione è stimolare le organizzazioni culturali a partecipare a bandi europei al fine di allargare i propri orizzonti di azione.

Il bando *Cultura e Media in Europa* è stato pubblicato per la prima volta nel 2015 in forma sperimentale. Al 31 dicembre 2015, l'attività realizzata è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Cultura e Media in Europa</i>	
<i>Progetti pervenuti</i>	17
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	12
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	565.000



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Nell'ambito di *Cultura e Media in Europa*, i progetti devono necessariamente essere presentati da enti di natura privata. Il contributo concesso da Fondazione Cariplo è condizionato all'ottenimento di un contributo della Commissione Europea sui bandi del programma Creative Europe.

Tra i progetti beneficiari di contributo nel 2015, che interessano 6 delle 14 province di competenza della Fondazione, si segnala:

- il progetto "European Stradivari Network", presentato dal Museo del Violino di Cremona, che intende costituire il primo nucleo di una rete europea sul tema della liuteria e candidarsi come azione di cooperazione di piccola scala sul bando europeo 29/2015 di Europa Creativa. A questo scopo ha coinvolto tre partner europei di prestigio, coi quali ha avviato in passato positive collaborazioni: l'Ashmolean Museum of Art & Archaeology dell'Università di Oxford, il Museum der Stadt del Comune di Füssen, la Croatian Academy of Sciences and Arts di Zagabria. Inoltre, il polo museale si propone come centro di ricerca sull'acustica e sulla conservazione degli strumenti e, in prospettiva internazionale, intende collegare le proprie attività a quelle di altri prestigiosi poli di ricerca in Europa (euro 50.000).

Bando senza scadenza "Protagonismo culturale dei cittadini"

Con questo bando senza scadenza, pubblicato per la seconda volta, la Fondazione prosegue il proprio impegno nel promuovere la partecipazione del pubblico alla vita culturale attraverso un maggior coinvolgimento del pubblico nei processi di produzione della cultura e la moltiplicazione dei centri di produzione culturale su territorio, al fine di porre un limite alle sperequazioni esistenti.

Il bando richiama le istituzioni culturali ad assumersi una responsabilità verso i cittadini e la società, ponendosi nei rispettivi territori come luoghi di aggregazione, di confronto, di scambio, di crescita del senso civico, di apertura verso il mondo, di sviluppo della consapevolezza di sé e degli altri, di elaborazione di nuove sintesi culturali. Vengono pertanto sostenuti progetti volti a: i) coinvolgere i cittadini nella produzione culturale, ii) dare spazio e vi-





1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

sibilità alle forme di espressione artistica e culturale delle diverse componenti della società, iii) favorire l'incremento del pubblico alle iniziative artistiche e culturali.

Al 31 dicembre 2015, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Protagonismo culturale dei cittadini</i>	
<i>Pre-progetti pervenuti</i>	66
<i>Progetti pervenuti</i>	48
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	30
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	3.720.000

Nell'ambito del bando *Protagonismo culturale dei cittadini*, i progetti sono presentati da enti pubblici e privati nonprofit proprietari o titolari della gestione di "luoghi della cultura", i quali agiscono in partenariato con enti del Terzo settore attivi nel medesimo territorio. Si ritiene un valore aggiunto che le iniziative siano sostenute da reti informali, costituite da attori della comunità in grado di contribuire positivamente grazie alle proprie specificità o competenze.

Tra i progetti beneficiari di contributo nel 2015, che interessano 10 delle 14 province di competenza della Fondazione, si segnala:

- Il progetto "Errare humanum est... - Teatro e carcere minorile: risorse e luoghi di partecipazione e fruibilità culturale per giovani e territorio". Il progetto, presentato dalla Cooperativa Sociale Puntozero di Milano, in partenariato con UnAltroMondo Onlus e Cooperativa Sociale Comunità del Giambellino, intende rispondere al bisogno di protagonismo culturale dei cittadini (soprattutto pre-adolescenti e adolescenti) delle Zone 6, 7 e 9, aprendo alla cittadinanza il Teatro dell'Istituto Penale Minorile "Cesare Beccaria", mettendolo in rete con il centro di aggregazione giovanile del Giambellino e lo Spazio Aperto Multietnico (gestiti dai partner) e promuovendo la fruibilità di tali spazi attraverso produzioni artistiche partecipate. L'intervento si svolge nell'arco di tre anni durante i quali, nelle diverse sedi del progetto, verranno proposte repliche dello spettacolo "Errare humanum est", scritto e interpretato da parte di giovani dell'IPM Beccaria, laboratori teatrali di narrazione e drammaturgia incentrati sui temi legalità, devianza e giustizia, i relativi saggi finali, la comunicazione e promozione. I beneficiari sono preadolescenti e adolescenti, i loro insegnanti e genitori o adulti di riferimento e



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

i residenti delle tre zone. Il progetto gode di un'ampia rete di sostegno che comprende il Teatro alla Scala e il Piccolo Teatro di Milano (euro 200.000).

Altre attività erogative

Erogazioni istituzionali

Gli 11 contributi assegnati nel 2015 con l'intento di riconoscere un sostegno di carattere istituzionale sono stati deliberati in favore dei seguenti 10 enti del settore:

- FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano – Milano (euro 150.000);
- Fondazione Giorgio Cini - Venezia (euro 500.000);
- Fondazione Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi – Milano (euro 900.000);
- Fondazione Piccolo Teatro - Milano (euro 800.000);
- Fondazione Pietro Bembo - Milano (euro 50.000);
- Fondazione Pubblicità Progresso – Milano (euro 150.000);
- Fondazione Lorenzo Valla - Roma (euro 150.000);
- Fondazione Centro Nazionale di Prevenzione e Difesa Sociale Onlus - Milano (euro 150.000);
- Osservatorio Permanente Giovani Editori - Firenze (euro 100.000);
- Fondazione Teatro alla Scala - Milano (2 contributi per complessivi euro 12.248.000).

Erogazioni territoriali e Altri interventi

Fra i 112 contributi disposti secondo tali modalità possono ricordarsi per rilevanza quelli concessi alle seguenti organizzazioni:

- Comitato Book City Milano per il progetto "BookCity Milano 2015" (euro 40.000);
- Fondazione Centro Nazionale Studi Manzoni di Milano per il progetto "Alessandro Manzoni. L'immagine della parola" (euro 50.000);
- Parrocchia Santa Maria Segreta di Milano per il progetto "Nella Chiesa di Santa Maria Segreta in Milano 100 anni di storia rivivono grazie al restauro" (euro 100.000);
- Santuario della Madonna del Bosco di Imbersago (LC) per il progetto "Ripristino delle strutture di accoglienza dei pellegrini" (euro 100.000).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Erogazioni emblematiche

Fra i 24 contributi disposti secondo tale modalità si segnalano:

- Comune di Verbania per il progetto “Villa San Remigio - Centro Culturale del Paesaggio: recupero dell'edificio a fini turistici, ricreativi e museali” (euro 1.300.000);
- Comune di Brescia per il progetto “Nuova Pinacoteca in Palazzo Martinengo da Barco” (euro 1.500.000);
- Comune di San Giovanni in Croce (CR) per il progetto “Restauro e recupero funzionale di Villa Medici del Vascello” (euro 100.000);
- Parrocchia S. Abbondio di Valdidentro (SO) per il progetto “Interventi di restauro conservativo e valorizzazione dell'antica Chiesa di San Carlo a Semogo” (euro 100.000).

Azioni progettuali coerenti con i Piani di Azione dell'area

Nell'ambito di questo specifico capitolo sono stati finanziati 11 progetti considerati coerenti e funzionali alla pianificazione strategica dell'Area Arte e Cultura.

Si segnalano in particolare:

- Fondazione Piero Portaluppi di Milano per il progetto “La Vigna di Leonardo da Vinci”. Il progetto ha inteso riportare in vita la Vigna di Leonardo da Vinci nel suo sito originale, rendendola fruibile, insieme alla Casa degli Atellani che la ospita, al pubblico e alla Città di Milano per Expo 2015 e oltre. Il piano di intervento si è articolato in 3 distinte fasi: 1) scavo e realizzazione della Vigna; 2) allestimento del percorso museale; 3) apertura al pubblico (euro 70.000);
- Associazione Être di Milano per il progetto “IETM Spring Meeting Bergamo, Regeneration: sostenibilità economica, ricambio generazionale e analisi del lavoro sul territorio per costruire un futuro sostenibile per la cultura”. Il progetto ha consentito di ospitare per la seconda volta in Italia e per l'esattezza a Bergamo, dal 23 al 26 aprile 2015, l'International Network for Performing Arts, una piattaforma internazionale d'incontro e scambio per gli operatori delle arti performative (500 membri di 50 Paesi diversi) che si distingue per dinamismo e innovazione (euro 30.000).



AREA RICERCA SCIENTIFICA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Nel 2015, l'Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico ha proseguito e potenziato il suo impegno a favore del sistema della ricerca, del trasferimento delle tecnologie e della promozione di approcci di innovazione responsabili. Tra gli strumenti utilizzati, ancora una volta, spicca il ricorso a bandi e progetti, che hanno permesso di selezionare ricerche eccellenti anche grazie al ricorso a metodi di valutazione meritocratici basati sul giudizio di esperti internazionali indipendenti.

L'anno passato ha visto inoltre la nascita e il consolidamento di una serie di iniziative condotte in partnership con enti terzi; a tal proposito, è possibile ricordare il rinnovo dell'Accordo di collaborazione con Regione Lombardia, il progetto BioUpper con Novartis, l'apertura della partnership con Agropolis Fondation ad un nuovo soggetto (Fondation Daniel et Nina Carasso) e l'avvio della collaborazione con Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica. Questi sono solo alcuni degli esempi delle numerose collaborazioni nazionali ed internazionali che vedono impegnata l'Area e che la denotano quale partner strategico per l'innovazione e lo sviluppo di progetti condivisi.

Altra novità importante perseguita nel corso del 2015 è stata l'attenzione crescente al tema dell'occupazione giovanile (sostegno al Progetto Nuvola Rosa, ad esempio), al potenziamento dei percorsi di istruzione tecnica e professionale (bando PTP) e allo stimolo dell'autoimprenditorialità (BioUpper). Tali attività rappresentano un preludio del programma intersettoriale Cariplo Factory che vedrà la luce nel 2016.

Con riferimento agli impegni finanziari, l'Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico ha deliberato complessivamente 135 contributi per un ammontare di circa 29.924.985,00 milioni di euro. La tabella seguente sintetizza proprio i contributi deliberati nell'ultimo triennio, mentre i paragrafi successivi presentano i principali strumenti utilizzati (bandi e progetti) e le altre attività erogative dell'anno 2015.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Erogazioni dell'Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico nel triennio 2013-2015

STRUMENTO EROGATIVO	2015		2014		2013	
	n.	euro	n.	euro	n.	euro
<i>Bandi e progetti</i>	87	21.651.870	86	19.536.383	79	22.348.974
<i>Azioni coerenti con PDA</i>	13	778.317	3	325.500	11	763.530
<i>Ricerca e valutazione PDA</i>	1	34.798				
<i>Erogazioni istituzionali</i>	2	924.500	2	774.500	2	850.000
<i>Erogazioni sul territorio</i>	7	349.000	6	335.000	14	2.039.575
<i>Emblematici</i>	2	1.600.000	2	1.420.000	3	270.000
<i>Altri interventi</i>	23	4.586.500	12	2.330.006	1	120.000
<i>Altri strumenti dell'Area</i>			3	1.200.000		
<i>Totale complessivo</i>	135	29.924.985	114	25.921.389	110	26.392.079

Accordo di collaborazione tra Fondazione Cariplo e Regione Lombardia per la sperimentazione di iniziative di promozione, sviluppo, valorizzazione del capitale umano della ricerca con ricaduta diretta sul territorio lombardo.

L'Accordo di collaborazione tra Fondazione Cariplo e Regione Lombardia si inserisce nell'ambito del Piano di Azione *Promuovere la formazione di capitale umano di eccellenza* e ha l'obiettivo di promuovere iniziative congiunte di promozione, sviluppo e valorizzazione del capitale umano.

Nel corso del 2015, è proseguito l'impegno nella gestione dell'*Avviso congiunto per l'incremento dell'attrattività del sistema ricerca lombardo e della competitività dei giovani ricercatori candidati su strumenti dell'European Research Council (ERC)*. Il 26 marzo 2015, lo strumento è stato presentato anche al Professor Jean-Pierre Bourguignon, Presidente dell'*European Reserach Council (ERC)*, che ha apprezzato l'impegno a favore del sistema di ricerca lombardo e ha fornito spunti e suggerimenti per sviluppare nuove iniziative in questo ambito.

Gli obiettivi dell'Avviso congiunto sono tre e corrispondono a tre sottomisure specifiche così articolate:

- A) *Attrattività eccellenze*: per reclutare ricercatori assegnatari di grant ERC nelle categorie *starting* e *consolidator* che, all'atto della domanda, abbiano implementato meno del 50% del budget della loro ricerca all'estero;
- B) *Rafforzamento*: per fortificare giovani ricercatori che abbiano già partecipato ad una call ERC *starting grant* senza ottenere un contributo ma ricevendo una valutazione buona o ottima e abbiano i requisiti per ricandidarsi in una futura call ERC *starting grant* o *consolidator grant*;



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

C) Nuove opportunità: per formare e accompagnare giovani ricercatori che siano in grado di dimostrare il proprio potenziale di indipendenza nella ricerca e che intendano candidarsi - per la prima volta - in una futura call *ERC starting grant*.

Nel corso del 2015, sono stati valutati progetti rientranti unicamente nelle sottomisure A e B, poiché i fondi a disposizione della sottomisura C erano già esauriti nel 2014. La valutazione di merito dei progetti è stata condotta dal comitato tecnico dell'accordo di collaborazione, pariteticamente composto da rappresentanti di Fondazione Cariplo e Regione Lombardia.

Avviso congiunto per l'incremento dell'attrattività del sistema ricerca lombardo	
Progetti pervenuti	27
Progetti valutati	27
Contributi deliberati	26
Importo contributi deliberati su fondi FC	euro 1.055.151,30
Importo contributi deliberati su fondi RL	euro 1.947.271,70

Tra i progetti finanziati, si segnala:

- contributo di 320.000 euro per il progetto "Holomorphic Blocks in Quantum Field Theory: New Constructions of Exact Results. (HBQFTNCER)", presentato dall'Università degli Studi di Milano Bicocca in risposta alla sottomisura A. Il progetto prende le mosse dal reclutamento di Sara Pasquetti, ricercatrice nel campo della fisica delle interazioni fondamentali e vincitrice di un prestigioso finanziamento ERC Starting Grant 2014, ottenuto presso l'University of Surrey (UK). La ricercatrice ha deciso di trasferire la sua ricerca (e gli ingenti fondi europei) dall'Inghilterra all'Italia e, in particolare, presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca dove è stata reclutata come Professore Associato. Il finanziamento congiunto di Fondazione Cariplo e Regione Lombardia permetterà di massimizzare e patrimonializzare la conoscenza portata dalla ricercatrice avviando una piattaforma integrata di interventi che comprende: il potenziamento della dotazione tecnologica dell'ateneo, l'organizzazione di *workshop* e seminari internazionali, il reclutamento di giovani ricercatori e la creazione di comunità di *best practice* per la diffusione di strategie di successo su bandi promossi dall'ERC;
- contributo di 152.136 euro per il progetto "FemtoDiamante - Scrittura col laser a femtosecondi di circuiti fotonici nel diamante per l'informatica quantistica", presentato dal Politecnico di Milano in risposta alla sottomisura B. Il progetto è volto a rafforzare il candidato Shane M. Eaton - ricercatore attivo presso il Politecnico di Milano - che, dopo aver ottenuto un buon posizionamento nel bando ERC starting grant 2014, intende ri-candidarsi. Il finanziamento congiunto di Fondazione Cariplo e Regione Lombardia permetterà sia di potenziare il *curriculum* del candidato, mediante la parteci-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

pazione a corsi e congressi internazionali, sia di migliorare la qualità della sua ricerca potenziandone in particolare i dati preliminari.

Sempre nell'ambito dell'Accordo di collaborazione con Regione Lombardia, a valle della stipula del "Protocollo di intesa per promuovere la sperimentazione di iniziative finalizzate all'innovazione e al potenziamento dei Poli Tecnico Professionali (PTP)" nel corso del 2015 Fondazione Cariplo ha lanciato un bando che ha stimolato la propositività dei Poli esistenti nella realizzazione di iniziative finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa, al potenziamento del partenariato didattico scuola-impresa, alla promozione di attività di formazione di natura laboratoriale e di alternanza scuola-lavoro nonché al rafforzamento delle collaborazioni con il sistema universitario, i centri di ricerca e i soggetti appartenenti ai Cluster Tecnologici Lombardi (CTL).

La valutazione di merito dei progetti è stata condotta con il ricorso a esperti indipendenti con elevate conoscenze delle modalità operative delle diverse forme di partenariato didattico scuola-impresa, della progettazione di percorsi formativi, delle modalità di collegamento tra il mondo del lavoro e quello dell'istruzione tecnica e professionale nonché dei principali fabbisogni del mondo delle imprese.

<i>Avviso congiunto per l'incremento dell'attrattività del sistema ricerca lombardo</i>	
<i>Progetti pervenuti</i>	44
<i>Progetti valutati</i>	44
<i>Contributi deliberati</i>	9
<i>Importo contributi deliberati su fondi FC</i>	euro 996.044,34
<i>Costi di referaggio</i>	euro 50.000,00

Tra i progetti finanziati, si segnalano:

- contributo di 100.000 euro per il progetto "I-KNOW - Innovazione e KNOWledge management per il potenziamento del Polo Tecnico Professionale del Sistema Moda Lombardo", presentato da ACOF Olga Fiorini Cooperativa Sociale Onlus in collaborazione con il centro Centrocot. Il progetto si propone, tra i diversi obiettivi, di internazionalizzare i percorsi formativi attraverso learning week di 2 settimane all'estero e di sviluppare un sistema integrato di knowledge management ed e-learning per la progettazione di percorsi formativi di filiera;
- contributo di 100.000 euro per il progetto "La scuola si fa impresa: l'assetto lavorativo fra banche e laboratori didattici", presentato da F.A.C.E.C. - Collegio Arcivescovile Bentivoglio. Il progetto, tra i diversi obiettivi perseguiti, si propone di definire un Quadro Territoriale delle Qualifiche (QTQ) con standard professionali definiti dalle imprese e prevede il potenziamento dei laboratori didattici in situazione in modo originale:



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

laboratorio con simulazione completa di tutti i processi aziendali, studenti ingaggiati con *job rotation*, commercializzazione con apertura al mercato;

- contributo di 100.000 euro per il progetto “Chimibiotech: futuro dalla tradizione”, presentato dall'Istituto Tecnico Industriale “Giulio Natta”. Il progetto, tra i diversi obiettivi perseguiti, si propone di sperimentare un nuovo modello di «alternanza personalizzata» basata su *project work* su specifici problemi industriale in sinergia con le aziende del settore.

Sulla scia della positiva esperienza maturata e delle numerose iniziative avviate nell'ambito dell'Accordo, il 22 ottobre 2015 Fondazione Cariplo e Regione Lombardia hanno deciso di rinnovare l'impegno comune a favore della promozione, sviluppo e valorizzazione del capitale umano della ricerca con ricaduta diretta sul territorio lombardo e, pertanto, hanno rinnovato l'Accordo che sarà operativo per tutto il prossimo triennio.

Nuovo strumento su “Sfida Giovani”

Il *Nuovo strumento su “Sfida Giovani”* si inserisce nell'ambito del Piano di Azione *Promuovere la formazione di capitale umano di eccellenza* e riunisce una serie di iniziative pilota con l'obiettivo di fornire ai giovani strumenti e conoscenze per aumentare le possibilità di accedere al mondo del lavoro. In particolare, in tale ambito sono state sostenute due progettualità:

- BioUpper, la prima piattaforma italiana di *training* e accelerazione, nata dalla partnership di Novartis e Fondazione Cariplo, in collaborazione con PoliHub e Humanitas SpA. L'obiettivo dell'iniziativa è di valorizzare le migliori idee nel campo delle scienze della vita e convertirle in iniziative imprenditoriali concrete. La piattaforma BioUpper, nell'arco di un semestre, ha supportato 50 aspiranti imprenditori con un programma di *empowerment* imprenditoriale personalizzato, fornendo loro accesso a risorse, strutture e relazioni dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione (contributo deliberato da Fondazione Cariplo 300.000 euro).
- Progetto FabSchool, realizzato in collaborazione con The European House Ambrosetti. Il progetto ha sperimentato, all'interno di un campione di 6 scuole superiori nel Comune di Milano, un percorso formativo *ad hoc* sugli aspetti fondamentali della *digital fabrication* (es. scanning, taglio, estrusione, Arduino...)

LO STRUMENTO SU “SFIDA GIOVANI” RIUNISCE INIZIATIVE PILOTA PER FORNIRE AI GIOVANI STRUMENTI E CONOSCENZE PER AUMENTARE LE POSSIBILITÀ DI ACCEDERE AL MONDO DEL LAVORO



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

coinvolgendo oltre 200 giovani in percorsi di educazione informale (contributo deliberato da Fondazione Cariplo 100.000 euro).

Bando con scadenza *Ricerca biomedica sulle malattie legate all'invecchiamento*

Il bando con scadenza *Ricerca biomedica sulle malattie legate all'invecchiamento* si inserisce nell'ambito del Piano di Azione *Aumentare i livelli di eccellenza scientifica dei gruppi attivi nella ricerca medica di base attraverso il sostegno di progetti di grande impatto sulla comunità scientifica internazionale*. Il bando ha come obiettivo il sostegno di progetti per migliorare la comprensione dei meccanismi causali delle patologie tipiche della persona anziana. L'edizione 2015 del bando, in particolare, ha focalizzato l'attenzione sulle malattie del sistema immunitario e sulle patologie metaboliche. Esempio emblematico di tali malattie e della loro rilevanza sulla vita della persona anziana è rappresentato dall'alterato metabolismo del glucosio che caratterizza il diabete di tipo II (o diabete senile) e dalle conseguenze negative che esso ha sul sistema vascolare, microvascolare, oculare o di riparazione delle ferite.

I progetti finanziati su questo bando sono basati su ipotesi elaborate a partire da consistenti dati preliminari e presentano piani sperimentali con un approccio interdisciplinare che valorizza le competenze apportate da ciascun partner di ricerca coinvolto. Particolare attenzione è stata prestata alle qualifiche tecniche e alle capacità gestionali dei responsabili scientifici. Infine, laddove possibile, sono stati premiati i progetti capaci di coniugare merito scientifico e attenzione alla formazione dei giovani laureati o dottorandi, nonché alla disseminazione dei contenuti scientifici al largo pubblico, in accordo con i principi della Ricerca e Innovazione Responsabile promossi dalla Commissione Europea. La valutazione di merito dei progetti è stata condotta ricorrendo a un panel di esperti esterni indipendenti.

<i>Ricerca biomedica sulle malattie legate all'invecchiamento</i>	
<i>Progetti pervenuti</i>	101
<i>Progetti valutati</i>	91
<i>Contributi deliberati da CdA</i>	16
<i>Importo contributi deliberati</i>	euro 5.000.000,00
<i>Costi Peer Review</i>	euro 150.000

Tra i progetti finanziati, si segnalano:

- contributo di 350.000 euro per il progetto "Aging-mediated epigenetic changes modulate cardiac metabolism: implications for age-related cardiac malfunctioning", presentato dalla Fondazione Humanitas per la Ricerca in collaborazione con il CNR - Istituto di Ricerca Genetica e Biomedica. L'ipotesi specifica di questo progetto è che



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

le modificazioni metaboliche dovute al progredire dell'età e a fattori ambientali quali la dieta portino a cambiamenti epigenetici nelle cellule muscolari cardiache e che questi cambiamenti siano responsabili dello scompenso cardiaco. Gli obiettivi sono quindi i seguenti: definire le relazioni causa-effetto tra le modifiche del DNA e lo sviluppo della condizione di scompenso cardiaco e studiare l'effetto di un fattore esterno, quale il regime calorico, sul grado di modifica del DNA, identificando i possibili fattori che influenzano il trofismo anche di altri tessuti extra cardiaci;

- contributo di 350.000 euro per il progetto “Basi epigenetiche della disfunzione del sistema immune nell’anziano”, presentato dalla Fondazione Istituto FIRC di Oncologia Molecolare in collaborazione con l’istituto giapponese National Center for Geriatrics and Gerontology. L’iniziativa riguarda lo studio del declino funzionale del sistema immunitario, che si traduce in una maggiore suscettibilità alle infezioni e diminuita capacità di contrastare l’insorgenza di svariate patologie. In particolare, sarà studiato il ruolo svolto da un gruppo di proteine (fattori Polycomb) nel processo di declino funzionale di un tipo cellulare del sistema immunitario (linfociti B);
- contributo di 316.000 euro per il progetto “Hypoxia and chronic wounds in the elderly: a multidisciplinary approach from pathogenetic mechanisms to nonconventional nanotherapies (HyWoNNA)”, presentato dall’Università degli Studi di Milano in collaborazione con l’Università di Torino. Il progetto approfondirà la fisiopatologia delle lesioni croniche, o “ulcere”, un fenomeno complesso, influenzato da numerosi fattori tra cui la diminuzione della disponibilità tissutale di ossigeno, costantemente indotta da alterazioni nella microcircolazione e caratteristico, ad esempio, nei soggetti affetti da diabete.



Bando con scadenza *Ricerca biomedica condotta da giovani ricercatori*

Il bando con scadenza *Ricerca biomedica condotta da giovani ricercatori* si inserisce nell’ambito del Piano di Azione *Aumentare i livelli di eccellenza scientifica dei gruppi attivi nella ricerca medica di base attraverso il sostegno di progetti di grande impatto sulla comunità scientifica internazionale*. Lanciato per la prima volta nel 2014, ha l’obiettivo di contrastare il fenomeno della “fuga dei cervelli”, offrendo a giovani meritevoli l’opportunità di portare avanti un progetto sotto la propria responsabilità e di porre così le basi per lo sviluppo di una carriera indipendente. Il bando ha selezionato progetti di ricerca riguardanti le basi molecolari



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

delle patologie umane, basati su ipotesi chiaramente formulate ed elaborate a partire da solidi dati preliminari, che proponessero un piano sperimentale adeguatamente articolato. Particolare attenzione è stata inoltre prestata alla *leadership* dei giovani responsabili scientifici, nonché ai potenziali benefici in termini di carriera derivanti dalla conduzione del progetto grazie al finanziamento della Fondazione. La valutazione di merito dei progetti è stata condotta ricorrendo a esperti stranieri indipendenti.

<i>Ricerca biomedica condotta da giovani ricercatori</i>	
<i>Progetti pervenuti</i>	234
<i>Progetti valutati</i>	84
<i>Contributi deliberati da CdA</i>	17
<i>Importo contributi deliberati</i>	euro 4.168.093,00
<i>Costi Peer Review</i>	euro 120.000

Tra i progetti finanziati, si segnalano:

- contributo di 245.145 euro per il progetto “Dissecting the role of unexplored miR-205 host gene as long non-coding RNA in prostate basal cells: implications for cancer development”, presentato dal Dr. Paolo Gandellini, che svolgerà la sua ricerca presso la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori. Il progetto riguarda lo studio del ruolo di una piccola molecola di RNA implicata nella regolazione della produzione di proteine a livello prostatico e del suo possibile coinvolgimento nei processi di carcinogenesi. Il responsabile scientifico è un giovane ricercatore che vanta un curriculum solido e che è stato in grado di consolidare delle collaborazioni cruciali per la riuscita dello studio: questo progetto costituisce dunque un'importante opportunità per il consolidamento della carriera di questo giovane;
- contributo di 250.000 euro per il progetto “In vivo and in vitro imaging of pro-thrombotic events in brain ischemic injury: focus on mannose-binding lectin and beta2 glycoprotein I”, presentato dal Dr. Stefano Fumagalli, che svolgerà la sua ricerca presso l'Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri”, in collaborazione con l'Istituto Auxologico Italiano e l'Università degli Studi di Milano. Il progetto intende definire il meccanismo molecolare che lega un evento infiammatorio ad un effetto pro-trombotico, attraverso l'interazione tra particolari proteine dopo l'evento ischemico. Il responsabile scientifico è un giovane ricercatore che, dopo aver svolto parte del suo dottorato all'estero è rientrato in Italia e grazie allo svolgimento di questo progetto avrà la possibilità di rafforzare la sua carriera presso il suo istituto di appartenenza;
- contributo di 249.000 euro per il progetto “TIR8/SIGIRR pathway: when immune system affects synaptic plasticity, an epigenetic perspective”, presentato dalla Dr.ssa Romana Tomasoni, che svolgerà la sua ricerca presso la Fondazione Humanitas per la Ricerca, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Genetica Molecolare. Il proget-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

to riguarda lo studio del sistema nervoso di topi caratterizzati da un sistema immunitario deregolato. In particolare, la ricerca porrà l'attenzione sugli aspetti epigenetici alla base dei difetti osservati. Lo studio rappresenta per lei l'occasione di condurre un progetto di ricerca interamente sotto la propria responsabilità.

Bando con scadenza *Ricerca integrata sulle biotecnologie industriali e sulla bioeconomia*

Nell'ambito del Piano di Azione *Promuovere la valorizzazione della conoscenza attraverso il sostegno di progetti su tecnologie emergenti con forti ricadute applicative*, è inserito il bando con scadenza *Ricerca integrata sulle biotecnologie industriali e sulla bioeconomia*. Questo filone di intervento, avviato nel 2014, è volto a sostenere progetti di ricerca a carattere pre-competitivo realizzati nell'ambito della bioeconomia. Questo nuovo paradigma appare altamente strategico perchè è in grado di alimentare, garantendo la sostenibilità ambientale, la crescita economica, sociale e occupazionale del nostro paese realizzando innovazioni trasferibili in diversi ambiti produttivi: dall'agricoltura alla silvicoltura, dalla pesca alla produzione alimentare, dalla produzione di pasta di carta fino ai comparti dell'industria chimica, biotecnologica ed energetica. Il processo valutativo ha premiato le ricerche condotte da team qualificati e con competenze multidisciplinari, che sviluppano approcci di ricerca innovativi ed integrati, caratterizzati da chiari e robusti piani sperimentali, con metodologie allineate allo stato dell'arte e in grado di generare ricadute sia in termini di generazione di nuova conoscenza sia in termini di potenziali valorizzazioni negli ambiti produttivi. Laddove possibile, sono stati premiati progetti che coniugassero merito scientifico e attenzione alla formazione dei giovani laureati o dottorandi coinvolti, nonché che prevedessero attività di disseminazione dei contenuti scientifici al largo pubblico, in accordo con i principi della Ricerca e Innovazione Responsabile promossi dalla Commissione Europea. La valutazione di merito dei progetti è stata condotta ricorrendo a esperti stranieri indipendenti che esercitano la propria attività di ricerca presso centri di ricerca esteri.

<i>Ricerca integrata sulle biotecnologie industriali</i>	
<i>Progetti pervenuti</i>	58
<i>Progetti valutati</i>	55
<i>Contributi deliberati da CdA</i>	11
<i>Importo contributi deliberati</i>	euro 3.040.000
<i>Costi Peer Review</i>	euro 60.000

Tra i progetti finanziati, si segnalano:

- contributo di 280.000 euro per il progetto "Cheese-industry waste to added-value compounds and bio-materials: an integrated biorefinery [COWBOY]", presentato



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

dall'Università degli Studi di Milano in collaborazione con il Politecnico di Milano e il Consorzio Italtotec. Il progetto intende proporre una nuova filiera di riutilizzo degli scarti di produzione dei caseifici con la finalità di produrre bioprodotto (metanolo, bioplastiche e fertilizzanti) dall'elevato valore aggiunto;

- contributo di 300.000 euro per il progetto "Conversion of industrial bio-waste into biofuels and bioproducts through synthetic biology", presentato dall'Università degli Studi di Pavia in collaborazione con l'Istituto di Genetica Molecolare del CNR. Il progetto si propone di applicare tecniche di biologia sintetica per la valorizzazione di scarti industriali come materie prime in processi di fermentazione batterica di elevato interesse biotecnologico;
- contributo di 280.000 euro per il progetto "BEETOUT - Sugar BEET biorefinery for the integrated production of biofuel and polyesters", presentato dall'Università degli Studi di Milano - Bicocca in collaborazione con l'Università degli Studi Federico II di Napoli e con la Fondazione Parco Tecnologico Padano. Il progetto intende sperimentare un modello virtuoso di bioraffineria integrata nel territorio basata sulla valorizzazione della biomassa di scarto del processo di produzione dello zucchero in biocarburanti e bioplastiche di interesse industriale.

Bando con scadenza *Ricerca sull'inquinamento dell'acqua e per una corretta gestione della risorsa idrica*

Il bando con scadenza *Ricerca sull'inquinamento dell'acqua e per una corretta gestione della risorsa idrica* si inserisce nell'ambito del Piano di Azione *Potenziare la valorizzazione della conoscenza attraverso il sostegno di progetti di ricerca su tecnologie emergenti con forti ricadute applicative*. Con questo strumento erogativo, Fondazione Cariplo si pone l'obiettivo di individuare e sviluppare approcci innovativi per approfondire lo studio delle problematiche legate all'inquinamento dell'acqua e di partecipare alla realizzazione di una corretta e consapevole gestione della risorsa idrica. I progetti finanziati si sono distinti per i piani di ricerca molto dettagliati, per l'innovatività dei temi affrontati e per la presenza di partner stranieri. Il bando ha prestato particolare attenzione anche alla promozione della comunicazione dei risultati della ricerca alla società civile affidando tale compito a giovani ricercatori, in accordo con i principi della Ricerca e Innovazione Responsabile promossi dalla Commissione Europea. La valutazione di merito dei progetti è stata condotta ricorrendo a esperti stranieri indipendenti.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

<i>Ricerca sull'inquinamento dell'acqua e per una corretta gestione della risorsa idrica</i>	
<i>Progetti pervenuti</i>	75
<i>Progetti valutati</i>	71
<i>Contributi deliberati da CdA</i>	7
<i>Importo contributi deliberati</i>	euro 2.018.751
<i>Costi Peer Review</i>	euro 81.000

Tra i progetti finanziati, si segnalano:

- contributo di 300.000 euro per il progetto "Squaring the cycle: the integration of groundwater processes in nutrient budgets for a basin-oriented remediation strategy (INTEGRON)", presentato dall'Università degli Studi di Pavia, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca sulle Acque (IRSA) e dall'Università degli Studi di Parma; il progetto si propone di integrare e quantificare il ruolo svolto dalle acque sotterranee nei processi di accumulo, trasferimento e rimozione dei nutrienti;
- contributo di 299.400 euro per il progetto "Integration of microalgal based processes in wastewater treatment (IMAP)", presentato dall'Università degli Studi di Milano Bicocca e dal Politecnico di Milano; il progetto prevede la realizzazione di un impianto open pond per la coltivazione delle microalghe, cui verrà fornita CO₂ dal gas di scarico da turbina prodotto all'interno dell'impianto di depurazione;
- contributo di 300.000 euro per il progetto "ISEO: improving the lake status from eutrophy towards oligotrophy" presentato dall'Università degli Studi di Brescia, dall'Università degli Studi di Parma, dal Forschungsverbund Berlin e.V. e dal CNR IREA; il progetto si propone di realizzare i passi fondamentali che consentano di capire le ragioni della degenerazione del lago (drammatico deterioramento della qualità delle acque con una transizione da uno stato oligotrofico a un'attuale condizione di eutrofizzazione) e indicare chiaramente le metodologie con le quali riportarlo alle condizioni originarie.

Progetto *AGER* ***Agroalimentare E Ricerca***

Nell'ambito del Piano di Azione *Potenziare la valorizzazione della conoscenza attraverso il sostegno di progetti su tecnologie emergenti con forti ricadute applicative*, è stato avviato nel 2007 un progetto di collaborazione tra Fondazioni di origine bancaria finalizzato alla promozione della ricerca nel settore agroalimentare. L'iniziativa, denominata *AGER* -





1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA



AGroalimentare E Ricerca, ha portato alla costituzione di un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) sottoscritta da 13 Fondazioni che hanno messo a disposizione un budget complessivo di 27 milioni di euro. Fondazione Cariplo, capofila dell'iniziativa, ha partecipato con una contribuzione di 6 milioni di euro. In tre anni di attività, sono stati sostenuti 16 progetti di ricerca pluriennali nell'ambito di alcuni comparti chiave dell'agroalimentare italiano: cerealicolo (frumento duro e riso), ortofrutticolo (melo, pero, IV gamma), vitivinicolo e suinicolo. I progetti hanno visto la collaborazione scientifica tra università e centri di ricerca presenti sul territorio nazionale e internazionale.

Per il monitoraggio amministrativo delle ricerche, il Comitato di gestione AGER ha stipulato un contratto con la Società di revisione esterna Reconta Ernst&Young e, a fine 2015, 11 progetti risultavano conclusi sia dal punto di vista scientifico sia per quanto concerne l'espletamento di tutti i controlli amministrativi.

Nel corso del 2012, Fondazione Cariplo ha dato avvio a una campagna di raccolta di adesioni per una futura edizione dell'iniziativa. A tale scopo, sono stati presi contatti con le Fondazioni già partner e con altre Fondazioni in ambito ACRI e, il 14 aprile 2014, si è insediato il Comitato di gestione di AGER 2, che rappresenta 10 Fondazioni di origine bancaria e che complessivamente gestisce un budget di 7.220.00 euro. Fondazione Cariplo, ancora una volta capofila dell'iniziativa, contribuisce con 3 milioni di euro. Il Comitato di gestione di AGER 2 ha definito, con la collaborazione di esperti esterni, i 4 nuovi settori di intervento di questa edizione: Acquacoltura, Olivo e Olio, Prodotti caseari e Agricoltura di montagna.



A luglio 2015, in occasione di un evento *ad hoc* organizzato in EXPO sono stati lanciati i primi due bandi: "Acquacoltura" e "Olivo e Olio" con scadenza 30 ottobre 2015. In risposta, sono pervenuti 26 progetti per il bando "Acquacoltura" e 45 per il bando "Olivo e Olio". Successivamente è stata realizzata l'istruttoria formale, ovvero la valutazione di ammissibilità del progetto alla successiva fase di valutazione di merito. A seguito di questa fase, 1 progetto relativo al bando "Acquacoltura" e 8 progetti relativi al bando



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

“Olivo e Olio” sono risultati inammissibili poiché non rispettavano appieno gli obiettivi, le linee guida o i requisiti stabiliti dai bandi.

Nel corso della prima metà del 2016 sarà ultimato l'iter di valutazione e saranno identificati i progetti meritevoli di contributo. Sempre nel 2016, si procederà con il lancio del bando “Prodotti caseari” e, successivamente, con quello relativo al settore “Agricoltura di montagna”.

Bando congiunto Fondazione Cariplo - Agropolis Fondation “CERES”

Nel quadro del Piano di Azione *Potenziare la valorizzazione della conoscenza attraverso il sostegno di progetti di ricerca su tecnologie emergenti con forti ricadute applicative* è proseguita la collaborazione tra Fondazione Cariplo e Agropolis Fondation, per il sostegno di progetti di ricerca agroalimentare condivisi tra ricercatori italiani, francesi e di paesi emergenti/in via di sviluppo, con un'attenzione particolare per gli aspetti legati allo sviluppo sostenibile e alla salvaguardia delle risorse ambientali.



Nel corso del 2015, in particolare, è proseguito il monitoraggio degli avanzamenti scientifici dei 4 progetti finanziati sul Bando CERES dedicato alle produzioni cerealicole, partiti a inizio 2014. Nell'ambito di tale attività è stato organizzato un momento di confronto cui hanno partecipato 50 ricercatori afferenti ai gruppi di ricerca italiani, francesi e africani partecipanti ai progetti (Mid-Term Meeting, 29 e 30 ottobre presso Centro Congressi Fondazione Cariplo). L'incontro ha previsto una sessione pubblica con l'obiettivo contribuire alla più ampia diffusione delle conoscenze prodotte e facilitare il confronto dei ricercatori con diverse tipologie di stakeholder (ONG, associazioni ambientaliste, giornalisti scientifici, aziende, istituzioni,...). Alla sessione pubblica è seguita una sessione a porte chiuse nel corso della quale i 4 gruppi di ricerca hanno avuto modo di fare il punto sugli avanzamenti del proprio progetto, nonché sulle prospettive future.

Accordo di collaborazione Fondazione Cariplo - Agropolis Fondation - Fondation Daniel et Nina Carasso “THOUGHT FOR FOOD”

A seguito della proficua collaborazione con Agropolis Fondation e dei confronti resi possibili dalla partecipazione di Fondazione Cariplo alle attività della *Global Alliance for the Future*



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

of Food, nel corso del 2015 è stata intrapresa una nuova iniziativa con l'obiettivo di promuovere una migliore comprensione della sostenibilità dei sistemi alimentari ed esplorare soluzioni innovative che possano essere implementate dagli attori coinvolti. Tale iniziativa, denominata *Thought For Food*, si inserisce nell'ambito di un *Accordo di Collaborazione* siglato il 31 ottobre 2015 tra Fondazione Cariplo, Agropolis Fondation e Fondation Daniel et Nina Carasso, animate dall'obiettivo comune di sostenere progetti di ricerca inclusivi di eventuali azioni di capacity building, e generare un effetto leva che incoraggi collaborazioni tra differenti discipline scientifiche, con particolare riferimento all'interazione tra scienze naturali e sociali, e inclusive dei diversi stakeholder. Le tre fondazioni hanno identificato in particolare 3 linee di azione prioritarie: i. sostenibilità dei sistemi alimentari urbani, ii. promozione della diversità nei sistemi di produzione agricola e iii. messa punto di processi agroalimentari sostenibili. L'Accordo prevede un impegno finanziario da parte di ciascuna fondazione pari a 1,05 milioni di euro e demanda la gestione dell'intero budget ad Agropolis Fondation.

Nel corso del 2015, è stato disegnato congiuntamente il primo strumento erogativo incentrato sulla seconda e la terza priorità: il Bando - denominato *Thought for Food, Ricerca transdisciplinare per la promozione di sistemi alimentari più sostenibili* - ha un budget erogativo pari a 2 milioni di euro e prevede un iter istruttorio a due fasi, che si concluderanno nel corso del 2016.

La prima priorità identificata dalle tre fondazioni sarà invece oggetto di un progetto commissionato, con un budget di 1 milione di euro, che le vedrà impegnate nel corso del 2016.

Progetto Agriseed

Nell'ambito del Piano di Azione *Potenziare la valorizzazione della conoscenza attraverso il sostegno di progetti di ricerca su tecnologie emergenti con forti ricadute applicative* rientra anche il progetto Agriseed. Questa iniziativa, di natura intersettoriale, intende promuovere nuova impresa giovanile nel settore dell'agricoltura sostenibile, con riferimento prioritario all'ambito alimentare, zootecnico, forestale ed erboristico. Il carattere innovativo dell'iniziativa ha reso necessaria una sperimentazione secondo una logica *bottom up*, con l'avvio di progetti pilota distribuiti sul territorio.

Nel corso del 2015, ha preso avvio il percorso di progettazione partecipata con la Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese (19 Comuni) e i diversi *stakeholders* del territorio tramite il quale sono stati identificati i fabbisogni locali, gli asset territoriali e le possibili azioni finalizzate alla diversificazione delle imprese agricole e agroindustriali, all'affermazione di produzioni ad alto valore nonché alla tutela del territorio.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Durante il 2016 verranno avviate concrete attività che contribuiscano a facilitare il recupero ad usi produttivi dei terreni agricoli abbandonati, l'insediamento di giovani agricoltori, lo sviluppo ed il rafforzamento di attività innovative in ambito agricolo ed agroindustriale.

Progetto *Distretto della riabilitazione*

Nell'ambito del Piano di Azione *Ricerca utile a migliorare le condizioni di benessere delle persone* è stato avviato nel 2014 il progetto *Distretto della Riabilitazione* che, tramite l'adozione di un approccio globale, integrato e multidisciplinare, intende promuovere una migliore qualità della vita della persona che versa in condizioni di disagio temporaneo o permanente. Oggetto di intervento sono iniziative integrate di ricerca e sviluppo delle tecnologie per la riabilitazione motoria e cognitiva in grado di contribuire contemporaneamente al pieno inserimento e al mantenimento delle relazioni sociali della persona con disabilità. A seguito di una fase esplorativa, è stato individuato come modello di riferimento un approccio denominato 3.0 che integra la logica *top-down*, dall'alto verso il basso, con quella *bottom up*, in cui tutti gli attori coinvolti contribuiscono alle decisioni sulle modalità di intervento. Sono dunque state identificate due linee di ricerca dedicate di cui viene fornita una breve sintesi.

Linea 1 - Tecnologie Avanzate – Per questa linea il CdA ha approvato, nel luglio 2014, due progetti di ricerca. Il primo, intitolato: *"INCOGNITO - Integrated cognitive, sensory, and motor rehabilitation of hand functions"*, è finalizzato alla comprensione dei meccanismi chiave che generano la percezione del sé e del senso di azione in soggetti sani. L'obiettivo ultimo è supportare la scelta del migliore approccio riabilitativo e lo sviluppo di strumenti tecnologici di ultima generazione per promuovere il senso della percezione dell'arto emplegico durante la riabilitazione. Il progetto è condotto dal Centro di Medicina Riabilitativa "Villa Beretta" dell'Ospedale Valduce e dalla École Polytechnique Fédérale de Lausanne EPFL. La ricerca, della durata complessiva pari a 3 anni e dal costo totale pari a euro 1.027.000, è finanziata da Fondazione Cariplo (euro 588.000), Fondazione Valduce (euro 39.000), CARIGEST Foundation (euro 200.000) e EPFL (euro 200.000). La seconda ricerca intitolata *"HEAD (Human Empowerment Aging and Disability): tecnologie e rete per tele-servizio di riabilitazione"* si propone la realizzazione di una innovativa piattaforma tecnologica multisensoriale per la sperimentazione di programmi riabilitativi in grado di interfacciare aspetti cognitivi/emotivi con compiti motori. Il progetto è attuato dal Centro di Medicina Riabilitativa "Villa Beretta" dell'Ospedale Valduce, dalla Fondazione San Camillo di Torino, dalla Fondazione Don Gnocchi di Milano, dalla Fonda-

IL PROGETTO DISTRETTO DELLA RIABILITAZIONE INTENDE PROMUOVERE UNA MIGLIORE QUALITÀ DELLA VITA DELLA PERSONA IN CONDIZIONI DI DISAGIO TEMPORANEO O PERMANENTE



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

zione ASPHI onlus e dal Centro Ricerche RAI Torino. Il progetto ha una durata di 3 anni per un costo totale di euro 780.000 ed è finanziato mediante un contributo della Fondazione Cariplo pari a euro 770.000 e da un contributo della Fondazione Valduce pari a euro 10.000. A fine 2015, a seguito della conclusione delle attività del primo anno e dell'esame della rendicontazione fornita, è stato deliberato il sostegno della seconda e terza annualità per entrambi i progetti.

Linea 2 - Tecnologie Disponibili e Mature - Per quanto riguarda le tecnologie disponibili e quelle mature, Fondazione Cariplo ha avviato nel 2015 il progetto *CREW - Codesign for Rehabilitation and Wellbeing*. Si tratta di un progetto pilota che realizza uno spazio di co-produzione della conoscenza con il coinvolgimento attivo di tutti gli *stakeholders* (pazienti, operatori sanitari, clinici, ricercatori, associazioni di pazienti, aziende produttrici di device). Riallacciandosi al modello europeo della ricerca e innovazione responsabile (RRI), il progetto intende sviluppare nuove soluzioni tecnologiche e i relativi prototipi in cinque ambiti della riabilitazione: pratica motoria e disabilità, disturbi dello spettro autistico e integrazione scolastica, disabilità neuromotorie pediatriche, ambienti di vita per una nuova autonomia, ambienti di vita per mantenere l'autonomia. Nel corso del 2015, in particolare, sono stati organizzati i tavoli di discussione (fisici e virtuali) per la condivisione dei bisogni e la definizione delle priorità di intervento.



Progetto "RRI Tools - Ricerca e Innovazione Responsabile"

Il progetto di ricerca "RRI Tools - incoraggiare la Ricerca e Innovazione Responsabile" rientra nell'ambito dell'Accordo Quadro di Collaborazione con la Fondazione "la Caixa". RRI Tools è stato finanziato dalla Com-

missione Europea per un totale di 6.942.031,02 euro nell'ambito del Settimo Programma Quadro come *Coordination e support action* e riflette la mobilitazione europea sul tema della Ricerca e Innovazione Responsabile (RRI). Il progetto, di durata triennale, ha preso forma a partire da un'analisi dello stato dell'arte e una valutazione dei bisogni, sensibilità e punti di vista dei diversi *stakeholder* impegnati localmente nella pratica della ricerca ed innovazione. In questo senso durante il 2014 sono stati realizzati in Italia e negli altri 29 paesi dell'ERA coinvolti, una serie di *workshop* con rappresentanti dei 5 gruppi di *stakeholder* (ricercatori, cittadini, *policy maker*, mondo dell'educazione e imprese) implicati nel processo di costruzione di nuova conoscenza. Questi hanno permesso di capire se e come gli *stakeholder* praticano la RRI e quali sono i bisogni e le necessità di questi attori. A seguito di questi incontri e dell'analisi di sfondo della letteratura, il progetto ha impegnato gran



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

parte del secondo anno - il 2015 - nella ricerca di buone pratiche che rappresentassero casi esemplari di RRI, e nella definizione e realizzazione di strumenti utili per praticare la RRI con l'idea di restituirli alle diverse comunità. L'obiettivo ultimo è quello di costituire e supportare la Comunità di pratica RRI che intende avvicinare ricerca, tecnologie e innovazioni, ai bisogni, valori e aspettative della società europea. Infatti, la logica promossa da RRI prevede che tutti gli attori diversamente implicati nella e dalla ricerca e innovazione partecipino attivamente alla costruzione di nuovo sapere portando le loro competenze e conoscenze secondo la natura propria del loro ruolo nei processi di ricerca, dei loro interessi, bisogni ed esigenze. Parallelamente si richiede la condivisione di responsabilità relativamente alle scelte sul futuro di scienza e società.

In questo progetto Fondazione Cariplo agisce quale coordinatrice della Hub per l'Italia e la Svizzera ed è responsabile dello svolgimento di un pacchetto di attività, con un valore quantificabile in € 272.850, interamente finanziato attraverso i fondi europei. Nel corso del 2015, l'Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico ha partecipato a quattro meeting con i partner europei del progetto per discutere e sviluppare buone pratiche e strumenti di RRI. Questi meeting hanno permesso di identificare punti di forza e debolezze dei vari strumenti considerati al fine di predisporre il lancio del toolkit e le attività di disseminazione che avranno luogo nel 2016.

Per avere un panorama più completo del progetto va infine detto che oltre alla Fondazione Cariplo e Fondazione "la Caixa", al progetto RRI Tools partecipano anche altri soggetti tra i quali si citano King Baudouin Foundation (Belgio), University College London (Regno Unito), Athena Institute (Paesi Bassi), Bonn Science (Germania), Science Animation (Francia), Ciência Viva (Portogallo), Foundation for Polish Science (Polonia), e da associazioni quali Euroscience, European Foundation Centre, European SchoolNet (Belgio), European Network of Science Centers and Museums (Belgio). Il panorama complesso e diversificato di soggetti citati ben rappresenta la logica riflessiva propria di una ricerca e innovazione responsabile che di fatto vuole essere inclusiva, trasparente, aperta sensibile a bisogni e valori sociali, oltre che recettiva e pronta al cambiamento.

Progetto in collaborazione con il Comune di Milano per lo sviluppo della *Food Policy di Milano*

Nel corso del 2015, si è intensificata la collaborazione con il Comune di Milano nella definizione della *Food Policy*. In questa ambito, l'Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico - in quanto membro della cabina di regia - ha coordinato i lavori attivando anche altre aree e competenze della Fondazione in un'ottica intersettoriale. In particolare, nel 2015 si è conclusa la fase di valutazione del sistema agroalimentare del territorio milanese e di analisi di esperienze internazionali di *food policy* urbana, entrambe propedeutiche alla



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

fase di consultazione pubblica e successiva approvazione della *Food Policy del Comune di Milano* (delibera n. 25 del Consiglio Comunale di Milano, 5 ottobre 2015).

In parallelo, si è concluso il processo di confronto internazionale che ha portato alla sottoscrizione del *Milan Urban Food Policy Pact* da parte di 116 città, in rappresentanza di oltre 400 milioni di persone, e successiva consegna al Segretario Generale delle Nazioni Unite in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione (16 ottobre 2015).

Accordo di collaborazione tra Fondazione Regionale per la Ricerca biomedica e Fondazione Cariplo

Nel giugno 2015, l'Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico di Fondazione Cariplo ha partecipato ad una selezione, indetta da Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (FRRB), finalizzata ad attivare una collaborazione pubblico/privata avente ad oggetto il Bando 2015 sulla ricerca biomedica nell'ambito della medicina traslazionale e personalizzata e della ricerca clinica spontanea. A seguito della valutazione positiva della candidatura, il 24 luglio 2015 è stato stipulato un *Accordo di collaborazione tra Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica e Fondazione Cariplo*. Tale accordo prevede che Fondazione Cariplo aiuterà FRRB nella gestione del processo valutativo del bando e, a valle della selezione dei vincitori, lancerà una specifica misura - finanziata e gestita autonomamente - per il sostegno di percorsi di crescita professionale per giovani medici ricercatori inseriti nei progetti finanziati da FRRB.

La conclusione del processo valutativo del bando di FRRB e il lancio della specifica sotto-misura a cura di Fondazione Cariplo sono previsti entro il primo semestre del 2016.

Altre attività erogative

Premio Fondazione Cariplo per la ricerca di frontiera



Nell'ambito delle *Altre attività erogative*, trova collocazione il *Premio Fondazione Cariplo per la ricerca di frontiera*, nato con l'intento di selezionare e sostenere progetti trasformativi che, proprio in virtù del loro elevato grado di innovazione, faticano a trovare fonti di finanziamento. Attraverso questo strumento, si vuole creare un contesto favorevole alla ricerca di frontiera, ritenuta motore di progresso scientifico e sociale, e stimolare i ricercatori a intraprendere filoni di ricerca non ortodossi.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

In questo ambito, nel corso del 2015, è proseguita la collaborazione con l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC) con cui è stata lanciata la seconda edizione del bando "TRIDEO Transforming ideas in oncological research award". Obiettivo del bando è sostenere progetti di ricerca oncologica di frontiera, presentati da ricercatori con meno di quarant'anni. Dopo una prima edizione riservata ai soli ricercatori lombardi e delle provincie di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola, nel 2015 sono state raccolte candidature provenienti dalle rimanenti regioni italiane. Il bando si è articolato in due fasi e, in entrambi i momenti, la valutazione di merito dei progetti è stata condotta con il coinvolgimento di esperti internazionali indipendenti. Il processo valutativo si è concluso il 15 ottobre 2015 a Milano quando, nel corso di un *consensus meeting*, gli esperti hanno individuato i migliori progetti da proporre al contributo.

<i>Bando TRIDEO Transforming ideas in oncological research award</i>	
<i>Lettere di intenti - fase 1</i>	213
<i>Progetti valutati - fase 2</i>	51
<i>Contributi deliberati</i>	12
<i>Importo contributi deliberati</i>	euro 1.014.842,76
<i>Importo contributi deliberati su fondi FC</i>	euro 512.552,71
<i>Importo contributi deliberati su fondi AIRC</i>	euro 502.290,05
<i>(la contribuzione maggiore di FC è dovuta a economie nella precedente edizione)</i>	
<i>Costi Peer Review + altre spese gestionali</i>	euro 100.000,00

Tra i progetti finanziati, si segnala:

- contributo di 99.946,00 euro per il progetto "Metabolic Imaging with ParaHydrogen Polarized tracers for cancer detection and treatment monitoring", presentato dalla Dottoressa Reineri Francesca dell'Università degli Studi di Torino il cui obiettivo consiste nello sviluppare un'innovativa strumentazione per potenziare la diagnosi precoce dei tumori e il monitoraggio della risposta alla terapia.

Nei primi mesi del 2016, a Milano, si svolgerà la cerimonia di premiazione dei vincitori alla presenza di rappresentanti di Fondazione Cariplo e AIRC.

Iniziativa Scienza&Società

Nell'ambito delle *Altre attività erogative*, trovano collocazione anche le *Iniziative Scienza&Società*, che nascono da un'esigenza condivisa - nell'ambito del dibattito nazionale e internazionale - di integrare in maniera positiva e produttiva la società civile, e le sue conoscenze, nella produzione e costruzione di nuovo sapere.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Tale attività si è concretizzata nel 2015 attraverso il progetto dal titolo “Storie di questo mondo: per un dialogo tra scienza e società”.

L'obiettivo di questa iniziativa è duplice: da un lato, si vuole rappresentare natura e forme dei progetti finanziati dall'Area Ricerca di Fondazione Cariplo dal 2000 ad oggi e, dall'altro, si desidera dotare i ricercatori vincitori dei bandi 2015 dell'Area Ricerca di strumenti versatili che facilitino la comunicazione con e per la società civile. A questo scopo, è stato affidato un incarico (di importo pari a 150.000 euro) al Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano, istituzione altamente qualificata sul tema della comunicazione scientifica.

Il progetto sarà implementato nel corso del 2016.

Azioni progettuali coerenti con i Piani d'Azione

Fra i contributi disposti secondo tale modalità si ricordano i seguenti:

- contributo di 21.000 euro a favore della Foundation Lindau Nobel prize winners Meeting at Lake Costance, per il progetto “I giovani talenti lombardi incontrano i Premi Nobel”. Attraverso questa iniziativa un ristretto gruppo di giovani studenti delle università lombarde, scelti attraverso una review internazionale, ha incontrato oltre 65 vincitori del Premio Nobel nell'ambito di una delle più importanti manifestazioni europee (65th Lindau Meeting, 28 Giugno - 3 Luglio 2015) volte a promuovere il dibattito scientifico e la crescita culturale di giovani talenti;
- contributo di 40.000 euro a favore della Fondazione Sviluppo Cà Granda per il progetto “La filiera alimentare della Cà Granda”. Il progetto intende realizzare un disciplinare di produzione dei prodotti agricoli derivati dai poderi di proprietà dell'Ospedale Maggiore che certifichi la qualità, la salubrità e la derivazione dei prodotti, il tutto garantito e attestato dall'attribuzione di un proprio marchio “Prodotti a marchio qualità Ospedale Maggiore”;
- contributo di 50.000 euro a favore della King Baudouin Foundation per il progetto “The European Foundations Award for Responsible Research and Innovation”. L'iniziativa, condivisa da cinque fondazioni europee (Fondazione Cariplo, Fundació la Caixa, Lundbeck Foundation, Robert Bosch Stiftung e King Baudouin Foundation), intende premiare, attraverso il conferimento di un premio, le migliori pratiche di ricerca e innovazione responsabile realizzate da ricercatori attivi all'interno dello Spazio europeo della ricerca (ERA). Nel corso del 2015 sono state raccolte le candidature (213) e si è proceduto a valutare i progetti sia dal punto di vista formale sia effettuando una prima analisi di merito. Nel 2016, si arriverà alla definizione delle migliori attività e



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

pratiche di Ricerca ed Innovazione Responsabile che saranno premiate a Londra il 17/18 Ottobre 2016;

- contributo di 40.000 euro a favore del Bando ACRI “Young investigator training program”. L’obiettivo di Acri e delle Fondazioni associate è promuovere la ricerca scientifica e le collaborazioni internazionali tra centri di ricerca, favorendo la mobilità dei giovani ricercatori. Il bando ha consentito a questi ultimi di stabilire e consolidare rapporti con gruppi di ricerca italiani per la definizione di programmi di interesse comune e di inserirsi nell’attività dei centri ospitanti attraverso la produzione di lavori che verranno presentati in congressi internazionali scelti da un’apposita commissione individuata dall’Acri.

Erogazioni istituzionali

Fra i contributi assegnati ad enti del settore con l’intento di riconoscere loro un sostegno di carattere istituzionale si possono citare i finanziamenti in favore della Fondazione Ismu (euro 750.000) e del Centro Scientifico Volta di Como (euro 24.500).

Erogazioni sul territorio e Altri interventi

Fra i contributi disposti secondo tale modalità si ricorda il seguente:

- contributo di 1.500.000 euro a favore dell’Università degli Studi di Brescia per il progetto “La salute della persona: lo sviluppo e la valorizzazione della conoscenza per la prevenzione, la diagnosi precoce e le terapie personalizzate” realizzato in collaborazione con gli Spedali Civili di Brescia. L’iniziativa pone l’enfasi su momenti differenti del ciclo di vita delle persone rivolgendo l’attenzione sia al momento della prevenzione e della diagnosi precoce sia al momento terapeutico. In particolar modo il progetto prevede la costituzione di un centro di eccellenza focalizzato sul tema degli “stili di vita” presso l’Università di Brescia e la realizzazione di un centro di eccellenza dedicato alla ricerca clinica in ambito emato-oncologico presso gli Spedali Civili.



SERVIZI ALLA PERSONA

Nel corso del 2015 la Fondazione ha deliberato n. 264 assegnazioni per l'ammontare complessivo di 41.047.842,00 euro in favore di iniziative e progetti di competenza dell'Area Servizi alla Persona. L'ammontare complessivo dei contributi è in linea con quanto deliberato nell'anno precedente.

La tabella seguente sintetizza i contributi deliberati nell'area Servizi alla Persona nell'ultimo triennio, mentre i paragrafi successivi illustrano nel dettaglio i principali strumenti (bandi e progetti) e le altre attività erogative relative all'anno 2015.

Erogazioni dell'Area Servizi alla Persona nel triennio 2013-2015.

STRUMENTO EROGATIVO	2015		2014		2013	
	n.	euro	n.	euro	n.	euro
<i>Bandi e progetti</i>	65	20.230.694	90	20.893.862	121	20.529.625
<i>Azioni coerenti con PDA</i>	13	500.000	18	496.000	13	500.000
<i>Ricerca e valutazione PDA</i>	2	150.000	4	479.758		
<i>Erogazioni istituzionali</i>	7	2.320.000	7	2.320.000	7	2.720.000
<i>Erogazioni sul territorio</i>	78	2.890.000	63	2.306.295	98	5.840.500
<i>Emblematici</i>	30	8.000.000	41	6.805.000	39	4.190.000
<i>Patrocini</i>	1	4.000				
<i>Altri interventi</i>	68	6.953.148	27	7.088.000	2	3.820.353
<i>Altri strumenti dell'Area</i>			4	1.344.428	5	375.000
<i>Totale complessivo</i>	264	41.047.842	254	41.733.342	285	37.975.478

Tra le novità del 2015 si segnala in particolare:

- l'avvio del Progetto NEETwork che si aggiunge agli strumenti di Fondazione riconducibili alla sfida Giovani: l'intervento si rivolge infatti ai giovani tra i 18 e i 24 anni che non studiano né lavorano e che hanno abbandonato precocemente la scuola (con titolo di studio non superiore alla scuola secondaria di primo grado). Grazie all'alleanza con il terzo settore, il progetto metterà a disposizione 1.000 tirocini remunerati di 4-6 mesi da offrire ai giovani come occasione per riattivarsi. Il progetto si pone anche l'obiettivo di sperimentare nuove forme di aggancio dei giovani (in particolare attraverso Facebook) e aumentare i livelli di conoscenza sul fenomeno dei Neet;
- la delibera della seconda edizione bando "Welfare di Comunità e Innovazione Sociale", finalizzato alla creazione di nuovi sistemi di welfare locali che siano in grado di coinvolgere la comunità e di riconnettere le risorse e le forze del territorio per rispondere meglio ai bisogni delle persone e delle famiglie.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

*Progetto **Garantire pari opportunità agli studenti stranieri nella scelta dei percorsi scolastici***

Negli anni 2009 e 2010, Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo e Fondazione CariPa-Ro hanno definito un progetto inerente la promozione delle pari opportunità nei percorsi scolastici a favore degli alunni stranieri. Attraverso la realizzazione del progetto si intende affrontare il problema della “segregazione formativa” nella scelta della scuola secondaria di secondo grado fra gli stranieri che frequentano la scuola italiana. In particolare, tra gli studenti stranieri si rileva un più frequente abbandono al termine della secondaria di primo grado e una maggior preferenza per percorsi orientati all'immediato inserimento lavorativo (istituti professionali) rispetto ad alternative preliminari alla continuazione degli studi (istituti tecnici e licei). Alla luce di tali riflessioni, gli studi di fattibilità hanno portato alla decisione di realizzare un intervento di “discriminazione positiva” a favore degli alunni stranieri, sullo stile delle *affirmative actions*. Tale intervento si configura quindi come offerta di servizi mirati agli studenti stranieri, con l'obiettivo di garantire loro la possibilità di effettuare una scelta - riguardo al proseguimento degli studi - più libera da condizionamenti e/o pregiudizi culturali. L'iniziativa è accompagnata da una specifica valutazione di impatto, volta a rilevare se i servizi offerti risulteranno in grado di contrastare la “segregazione formativa” sopra richiamata, riducendo effettivamente i tassi di abbandono degli stranieri o incoraggiandoli a intraprendere con successo percorsi di studio maggiormente impegnativi.

Il disegno campionario per la valutazione controfattuale dei risultati di progetto è costituito da 67 scuole trattate e 85 scuole del gruppo di controllo, selezionate dall'Università Bocconi (Istituto Dondena) in base alle caratteristiche previste dal disegno progettuale.

Le attività del progetto, coordinate da Fondazione per la Scuola e da Fondazione ISMU in qualità di enti attuatori, seguiranno gli studenti oggetto di intervento per un periodo di 4 anni (nel secondo e terzo anno della scuola secondaria di primo grado, nel primo e secondo anno della secondaria di secondo grado). Il trattamento si compone di tre componenti: i protocolli di “Orientamento” e di “Ital-Studio” verranno realizzati nelle prime due annualità (2° e 3° media), il Protocollo di “Accompagnamento e sostegno allo studio” verrà realizzato nella terza e quarta annualità (1° e 2° superiore). La fase pilota permette al Comitato di Progetto e agli esperti dei vari protocolli di sviluppare soluzioni ai problemi emersi e di calibrare adeguatamente intensità e modalità del trattamento sul campo a beneficio del progetto a regime.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Attività svolte:

- anno scolastico 2011-12: attuazione del 1° e 2° modulo del Protocollo di Ital-studio e delle fasi 1, 2 e 3 del Protocollo di Orientamento nelle 5 scuole pilota (48 studenti);
- anno scolastico 2012-13: attuazione della prima annualità nelle scuole a regime e della seconda annualità nelle scuole pilota. La fase a regime (attuazione del 1° e 2° modulo del Protocollo di Ital-studio e delle fasi 1, 2 e 3 del Protocollo di Orientamento) ha riguardato 540 studenti delle classi seconde medie di 67 scuole. La fase pilota (attuazione del 3° e 4° modulo del Protocollo di Ital-Studio e delle fasi 4 e 5 del Protocollo di Orientamento) ha riguardato 44 studenti delle classi terza media delle 5 scuole;
- anno scolastico 2013-14: attuazione della seconda annualità nelle scuole a regime e della terza annualità per gli studenti del pilota. Gli studenti delle scuole a regime hanno ultimato il Protocollo di Orientamento (fasi 4 e 5) e il Protocollo di Ital-Studio (moduli 3 e 4). Gli studenti del pilota hanno invece testato la prima annualità del Protocollo di Accompagnamento;
- anno scolastico 2014-15: attuazione della prima annualità del protocollo di Accompagnamento per gli studenti di prima superiore che hanno scelto di continuare il proprio iter di studio frequentando un liceo o un istituto tecnico (190 studenti). Gli studenti del gruppo pilota hanno terminato le attività progettuali al termine dell'anno scolastico.
- anno scolastico 2015-16: è in fase di attuazione la seconda (e ultima) annualità del protocollo di Accompagnamento per gli studenti di seconda superiore che hanno terminato con successo la prima superiore (114 studenti).

Al termine di ogni annualità del progetto, sono stati prodotti e condivisi nel Comitato di Pilotaggio documenti relativi alle attività svolte (punti di forza e di debolezza) e agli impatti parziali del trattamento.

Il costo complessivo ipotizzato per il progetto ammonta a circa 2.780.000 euro e verrà coperto dalle Fondazioni promotrici sulla base del numero di scuole "trattate" nelle rispettive aree di attività (Piemonte e Liguria per Compagnia di San Paolo, Lombardia per Fondazione Cariplo, province di Padova e Rovigo per Fondazione CariPaRo). Nello specifico, i costi ipotizzabili a carico di Fondazione Cariplo ammontano a circa 1.682.000 euro. Per far fronte alle spese del progetto, il CdA ha già deliberato negli anni scorsi risorse per 1.700.000 euro (1.000.000 euro nel 2011, 700.000 euro nel 2013).

Progetto *NEETwork*

Il Progetto *NEETwork*, avviato nel corso del 2015, è finalizzato a sostenere l'attivazione o riattivazione sul piano formativo, professionale e motivazionale di giovani che, per svariati motivi, hanno precocemente abbandonato gli studi, che si ritrovano esclusi dal mercato



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

del lavoro e che, per una serie di ragioni socio culturali, non riescono ad attivarsi in modo autonomo né a essere raggiunti efficacemente dalle politiche di emersione disponibili.

I destinatari del progetto sono i giovani Neet con età compresa tra 18 e 24 anni, con livello di istruzione non superiore alla scuola secondaria di primo grado (licenza media) e scarse o nulle esperienze professionali. In particolare, l'intervento consentirà a circa 1.000 giovani di fare un'esperienza di tirocinio remunerato di 4-6 mesi presso un ente non profit. Oltre a questo obiettivo generale, obiettivi specifici dell'intervento sono :

aumentare i livelli di conoscenza sul fenomeno dei Neet, sperimentare nuove forme di aggancio dei giovani, aumentare il tasso di attivazione dei Neet.

I partner di progetto sono la Fondazione Adecco, il Consorzio Mestieri Lombardia e l'Istituto Toniolo di Milano. Inoltre, al fine di fare leva sull'impianto complessivo di presa in carico e sulle risorse messe in campo dalla "Garanzia Giovani", è stato siglato uno specifico protocollo di intesa con Regione Lombardia che ha destinato al progetto € 1.600.000 all'interno del complessivo stanziamento del programma.

Nel 2015 ha avuto corso la fase propedeutica all'attivazione del progetto, che si è principalmente concentrata sulla costruzione di un'alleanza con il terzo settore, finalizzata alla messa a disposizione delle 1000 posizioni di tirocinio da offrire ai giovani. A sostegno delle organizzazioni non profit sono stati predisposti una serie di incentivi economici e supporti di natura amministrativa. Sul versante dei giovani si è lavorato sull'intercettazione e l'aggancio del target rispondente ai requisiti di progetto mediante l'utilizzo di diverse fonti: i database delle agenzie per il lavoro e i centri per l'impiego provinciali da un lato, una campagna facebook e la realizzazione di un sito internet finalizzato alla raccolta on line di candidature dall'altro.

Si prevede di attivare i tirocini a partire dal mese di marzo 2016 e nel corso dei successivi 12 mesi.

Il progetto prevede una valutazione di natura qualitativa e quantitativa per misurare non solo i risultati raggiunti dal punto di vista dell'attivazione professionale dei giovani presi in carico ma anche a monitorare l'evoluzione dei giovani sotto il profilo personale.

I DESTINATARI DEL PROGETTO NEET SONO GIOVANI TRA I 18 E I 24 ANNI CON LIVELLO DI ISTRUZIONE NON SUPERIORE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E SCARSE O NULLE ESPERIENZE PROFESSIONALI



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Ai fini dell'acquisizione e diffusione dei livelli di conoscenza sul fenomeno dei Neet, la collaborazione con l'Istituto Toniolo potrà tradursi anche nella realizzazione di seminari e convegni dedicati al tema e ai risultati del progetto.

Le risorse a disposizione del progetto, deliberate nel corso del 2015, ammontano a 1.600.000 euro.



Bando senza scadenza *Housing sociale per persone fragili*

Il bando sostiene progetti che dimostrino da un lato di aumentare l'offerta di alloggi destinati a servizi di ospitalità di natura temporanea, in grado, ove necessario, di attivare percorsi di accompagnamento e di sostegno all'autonomia delle persone ospitate, dall'altro di massimizzarne l'accessibilità economica favorendo così le categorie più deboli.

Negli ultimi anni il bando è stato progressivamente rivisto e ampliato per unificare all'interno di questo strumento altri bandi dell'area Servizi alla Persona connessi al tema dell'abitare sociale (spazi e servizi), superando quindi la "frammentazione" per target e valorizzando ancor di più l'impegno della Fondazione su questo tema. Alle progettualità aggiunte nel 2011, relative al "dopo di noi-durante noi" e all'accompagnamento abitativo dei neomaggiorenni (originariamente sostenute all'interno del bando connesso all'infanzia), il bando accoglie dal 2014 anche gli interventi prima finanziati sull'obiettivo 1 del bando "anziani" (alloggi per l'autonomia residua).

Queste le diverse tipologie di risposta finanziabili: alloggi per l'autonomia e l'inclusione sociale, alloggi per l'autonomia "potenziale", alloggi per l'autonomia "residua" e strutture di ricettività temporanea.

Al 31 dicembre 2015, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Housing sociale per persone fragili</i>	
<i>Pre-progetti pervenuti</i>	52
<i>Progetti valutati</i>	24
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	18
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	3.154.626



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Il bando ha finanziato 18 progetti, di cui 11 per la realizzazione di alloggi per l'autonomia, 3 a favore di alloggi per l'autonomia "potenziale", 3 alloggi per l'autonomia "residua" e 1 a risposta mista. Gli interventi finanziati mirano nel complesso ad attivare 52 appartamenti/alloggi e 189 posti letto.

I destinatari dei percorsi di accoglienza e accompagnamento previsti sono: singoli, nuclei monoparentali e famiglie in condizioni di fragilità (disagio sociale, emergenza abitativa, famiglie rom...), neomaggiorenni, persone in uscita da comunità terapeutiche (dipendenze, disagio psichico), ex detenuti; persone con disabilità; persone anziane.

Agli enti gestori dei servizi è richiesta attenzione all'equilibrio tra aspetti di qualità sociale, sostenibilità e accessibilità economica, garantito sia da un forte lavoro di rete sul territorio, sia dalla disponibilità di un congruo titolo di possesso dell'immobile.

Tra i progetti sostenuti si segnalano:

- "RI.ABI.LA.: Riabilito, Abito e Lavoro", presentato dalla Cooperativa Sociale Via Libera (MI). Il progetto è situato a Milano, nella periferia sud della città, e rappresenta una parte di un'iniziativa più ampia: le due organizzazioni promotrici (Cooperativa Via Libera e Associazione L'impronta) prevedono infatti di far convivere e mettere in relazione tre aree funzionali in un grande complesso prima destinato ad asilo e oratorio: 1. l'area abitativa; 2. l'area riabilitativa (CSE + CDD); 3. l'area lavorativa-formativa (5 botteghe). L'obiettivo della componente di housing sociale è quello di avviare: un alloggio per l'autonomia a medio-alta protezione (con 5 posti letto), un appartamento a medio-bassa protezione (6 posti letto) e tre appartamenti a bassa protezione (7 posti letto). I destinatari di tali interventi saranno: giovani usciti da percorsi comunitari, giovani "ex minori stranieri non accompagnati", mamme con bambini d. adulti in difficoltà. I punti di forza sono: l'inserimento in un'iniziativa più ampia con tre aree funzionali puntando a rinforzi reciproci ed economie di scala; la previsione di due famiglie solidali di supporto (2 appartamenti dedicati), uno spazio di co-housing aperto e un cortile-giardino interno dal quale tutti accedono al proprio alloggio ma nel quale potranno anche "fermarsi" e vivere momenti di socialità; la partecipazione alla piattaforma di Terzo Valore (contributo 499.126 euro).
- "La casa dov'è? Sistema di housing sociale", presentato dalla Cooperativa Sociale Il Pugno Aperto (BG). Il progetto, a partire da un precedente intervento sostenuto dal bando nel 2009, ha come finalità il potenziamento e il consolidamento evolutivo di un sistema territoriale di interventi di housing sociale rivolti a persone fragili (nuclei monogenitoriali, neomaggiorenni in uscita da percorsi comunitari, famiglie in situazione di sfratto esecutivo). Si intende perseguire la finalità con un insieme articolato di azioni che comprende la ristrutturazione di 9 immobili, situati nei comuni di Dalmine,



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Urgnano, Treviolo e Verdello (Ambito Territoriale di Dalmine - provincia di Bergamo) di proprietà dei comuni e della Fondazione Broletto Giavazzi, concessi al proponente per 15 anni. Con tale ristrutturazione si renderanno disponibili 10 alloggi per 24 posti letto da utilizzare secondo le modalità innovative definite nel progetto. Contemporaneamente si provvederà alla sollecitazione ai privati per la messa a disposizione di 7 alloggi per ampliare il patrimonio immobiliare a canone concordato. I punti di forza sono: il salto nel modello di sussidiarietà proposto che prevede una compartecipazione più integrata degli attori del territorio e il fatto che l'insieme del progetto di politiche di housing confluirà all'interno di una sperimentazione di nuove Unità di Offerta ai sensi della L. 3/2008 (contributo 429.350 euro).

Altri interventi sull'housing sociale

Durante il 2015 è stata sostenuta un'altra iniziativa significativa sul tema dell'housing.

Progetto "Casa di Abramo" (260.000 euro)

Il progetto permette la valorizzazione di patrimonio esistente, sinora destinato a locazione con canoni di mercato e in futuro a rischio degrado e occupazione abusiva, per realizzare una residenza di housing sociale. Il progetto mira a una ristrutturazione dell'immobile e consente anche una riqualificazione energetica dell'edificio. L'edificio di proprietà di un privato è stato concesso in locazione all'impresa sociale Abitare Sociale Metropolitano - ASM per vent'anni.

L'immobile è situato a Baranzate, confinante a nord-ovest con il Comune di Milano. Baranzate è il Comune con il più alto tasso di immigrati d'Italia. L'edificio si compone di un piano terra rialzato, di 6 livelli fuori terra e di un piano semi-interrato. È articolato in 25 unità abitative.

Il progetto prevede che tutti gli alloggi siano locati a lungo termine, come "alloggi sociali", a "famiglie e a persone in difficoltà" nell'ambito di un programma di servizi residenziali-sociali proposto da ASM e dall'Associazione La Rotonda, già attiva sul territorio di Baranzate in sinergia con la Parrocchia S. Arialdo. Si ipotizza che ASM gestisca 17 dei 25 alloggi mettendoli in locazione a lungo termine e destinandoli a ospitalità per studenti e lavoratori mentre i restanti 8 saranno affidati a La Rotonda per parenti di degenti e detenuti.

Si segnala che lo sviluppo progettuale è stato seguito dalla Fondazione Housing Sociale - FHS che ha svolto un importante ruolo di supervisione e accompagnamento al proponente, in relazione all'analisi finanziaria, alla diagnosi degli interventi di recupero da realizzare e al rapporto con gli altri attori (in particolare proprietà e Comune).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Progetto “Fondazioni for Africa – Burkina Faso”

Il progetto in Burkina Faso consiste in un'iniziativa triennale elaborata e sostenuta da 28 fondazioni afferenti all'ACRI (Associazione delle Fondazioni di origine bancaria), che ha l'obiettivo di contribuire alla piena realizzazione del diritto al cibo, migliorando le condizioni di vita delle popolazioni rurali e sostenendo la strategia nazionale di lotta alla povertà in Burkina Faso.

L'intervento è realizzato in collaborazione con ONG e soggetti italiani con una consolidata esperienza nel paese, associazioni della diaspora burkinabé, enti locali, organizzazioni impegnate in azioni di cooperazione decentrata e soggetti della società civile burkinabé. Le organizzazioni coinvolte sul campo in Burkina Faso sono: Fondazione ACRA-CCS, CESPI (Centro Studi Politica Internazionale), CISV (Comunità Impegno Servizio Volontariato), Fondazione Slow Food per la Biodiversità, LVIA (Associazione Italiana Volontari Laici), Mani Tese, Ital Watinoma.

Il progetto ha durata triennale; le attività hanno avuto inizio nel 2014.

Nel 2015 è stata deliberata la terza annualità, con uno stanziamento di Fondazione Cariplo pari a 600.000 euro.

Progetto “Assicurare l'accesso al parto assistito in 4 Distretti Africani attraverso un efficace e rafforzato rapporto Pubblico e Privato”

L'iniziativa quinquennale dell'organizzazione Medici con l'Africa – CUAMM è stata avviata nel 2012 nell'ambito di un partenariato e co-finanziamento di quattro fondazioni di origine bancaria: Fondazione Cariparo, Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo e Fondazione Cariverona.





1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Obiettivi del progetto sono: raddoppiare il numero dei parti sicuri, da 16.000 a 32.000 all'anno, in cinque anni e migliorare l'accessibilità e la qualità delle prestazioni materne e neonatali, in 4 distretti e i rispettivi ospedali di riferimento in 4 paesi africani (Angola, Etiopia, Tanzania e Uganda)

Nel 2015 Fondazione Cariplo ha co-finanziato la quarta annualità del progetto con un contributo di € 200.000.

Progetto *EDU'care*: Iniziativa pilota per la promozione dell'imprenditorialità sociale in Marocco

L'iniziativa nasce nell'ambito dell'accordo quadro di collaborazione in essere tra Fondazione Cariplo e la fondazione spagnola Obra Social La Caixa e rappresenta una prima opportunità concreta di confronto e operatività congiunta nell'area del Nord Africa.

Il progetto pilota, che vede come soggetti attuatori l'ONG italiana Soleterre – Strategie di pace onlus e l'ONG spagnola Casal dels Infants, ha come finalità la creazione di un "laboratorio" per lo studio e l'avvio di iniziative di imprenditorialità sociale in Marocco.

In questa prima fase, due associazioni comunitarie (Association Partenariat Ecole Entreprise AL JISR e Association Initiative Urbaine) verranno accompagnate nello sviluppo di alcuni servizi socioeducativi che puntino a migliorare le opportunità educative dei bambini e dei giovani abitanti dei quartieri popolari di Casablanca.

Fondazione Cariplo ha cofinanziato la prima biennalità nel 2013 con un contributo di € 100.000. Per il 2015 ha deliberato un contributo a sostegno della seconda fase del progetto, pari a € 200.000.

Bando con scadenza *Infanzia, prima*

Il bando intende sostenere sperimentazioni innovative rivolte alla prima infanzia (0-6 anni) per contribuire a diffondere la cultura dello zerosei, con un focus specifico rivolto ai bambini appartenenti a famiglie in situazioni di svantaggio (derivante da difficoltà economiche, sociali, di integrazione o connesse alla fragilità del territorio in cui vivono).

Il bando, pubblicato a dicembre del 2015 e aperto all'intero territorio nazionale, si articola in due fasi: una prima fase in cui vengono raccolte idee progettuali da parte di partenariati pubblico-privati interessati, e una seconda fase ristretta alle sole idee progettuali selezionate, durante la quale saranno presentati i progetti dettagliati definitivi. La scadenza della prima fase è prevista per il 15 febbraio 2016.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Il bando è realizzato insieme a Compagnia di San Paolo e Fondazione CON IL SUD, con l'accompagnamento scientifico di Fondazione Zancan e la collaborazione di Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo. Il budget complessivo ammonta a 1.000.000 euro ed è previsto uno stanziamento di Fondazione Cariplo di € 330.000 che dovrebbe essere deliberato nel 2016.

Strumento MSNA

L'impegno di Fondazione Cariplo sui Minori Stranieri Non Accompagnati si colloca all'interno di un'iniziativa realizzata in collaborazione con un gruppo di fondazioni italiane ed europee che intendono promuovere interventi nell'ambito della seconda accoglienza e dell'integrazione. Verranno realizzate azioni a livello transnazionale di formazione, advocacy, ricerca e raccolta dati e progetti paese in Belgio, Germania, Grecia e Italia.

**L'IMPEGNO DI FONDAZIONE
CARIPLO SUI MINORI
STRANIERI NON
ACCOMPAGNATI SI
COLLOCA ALL'INTERNO DI
UN'INIZIATIVA REALIZZATA
IN COLLABORAZIONE CON
UN GRUPPO DI FONDAZIONI
ITALIANE ED EUROPEE**

L'impegno complessivo di Fondazione sull'iniziativa ammonterà a massimo € 1.000.000; di cui € 500.000 deliberati nel 2015 e € 500.000 a valere sulla disponibilità del 2016. La destinazione puntuale di tali risorse verrà declinata nel piano esecutivo dell'iniziativa che verrà predisposto nei primi mesi del 2016.

Bando senza scadenza Favorire lo sviluppo dell'impresa sociale per inserire al lavoro persone in condizione di svantaggio

Il bando si propone di favorire l'inserimento lavorativo, in forma stabile e qualificata, di persone in condizioni di svantaggio, attraverso il sostegno a piani di sviluppo e di rilancio di imprese sociali che garantiscano un miglior posizionamento nel mercato di riferimento, una maggiore sostenibilità delle attività e un potenziamento delle funzioni organizzative, con particolare riferimento alla gestione dei percorsi di inserimento lavorativo.

Il bando, attivo in questa forma dal 2003 con successivi affinamenti, ha sostenuto complessivamente 256 progetti, coprendo tutte le province di riferimento di Fondazione Cariplo, per un totale di contributi deliberati pari a oltre 30,8 ML di euro, dove i principali destinatari sono state cooperative sociali di tipo B. Il 2015 è stato l'ultimo anno di apertura del Bando. Tale scelta, maturata dagli organi di indirizzo di Fondazione Cariplo, è legata all'esigenza di ripensare il ruolo della Fondazione nel supportare l'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio attraverso nuovi strumenti, a partire dalla valorizzazione degli esiti dei progetti finora sostenuti.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA



Nel 2015 sono state effettuate tre sessioni di valutazioni, le prime due hanno seguito le modalità del bando senza scadenza mentre la seconda quelle del bando con scadenza, ossia comunicando alle organizzazioni una data (31 marzo 2015) entro la quale presentare i pre-progetti e una data (15 settembre 2015) entro la quale presentare le domande; è stata quindi effettuata una valutazione di tipo comparativo tra i progetti pervenuti, elaborando una graduatoria finale che ha proposto al contributo le iniziative più meritevoli e cantierabili, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Nell'anno 2015, l'attività relativa al Bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Favorire lo sviluppo dell'impresa sociale per inserire al lavoro persone in condizione di svantaggio</i>	
<i>Pre-progetti pervenuti</i>	55
<i>Progetti valutati</i>	36
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	19
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	2.500.000

Dei 19 progetti finanziati, 17 riguardano lo sviluppo e il rilancio di settori sui quali l'ente aveva già esperienza pregressa. In tutti i progetti sono presenti strategie di differenziazione di clientela: in particolare le cooperative (18 su 19) si sono orientate prioritariamente verso il mercato privato costruendo anche nuove sinergie con il mondo profit. I settori di intervento sono di tipologia molto ampia: ambito ristorazione e agricolo (coltivazione terre e trasformazione e vendita prodotti, gestione ristoranti, ecc.), settore ambientale (recupero, rigenerazione e vendita beni usati, raccolta differenziata, energie rinnovabili, ecc) ma anche altri tipi di servizi (logistica, servizi informatici, manutenzioni, energie rinnovabili, ecc.) e attività più industriali o manifatturiere, dove spesso la stessa cooperativa segue l'intero ciclo produttivo, fino alla commercializzazione del prodotto finito. Sono 153 i posti di lavoro direttamente interessati dai progetti, di cui 60 esistenti legati a due operazioni di aggregazioni tra cooperative esistenti e 93 da creare ex novo grazie ai progetti di sviluppo. Sul totale complessivo dei 153 posti di lavoro, 95 sono relativi a persone in condizioni di svantaggio ai sensi della l. 381/91, prevalentemente disabili psichici, fisici e sensoriali, tossicodipendenti, detenuti, ammessi a misure alternative, minori in difficoltà; nei progetti è anche molto presente l'attenzione verso persone appartenenti a nuove forme di svantaggio, a giovani e allo sviluppo di competenze e nuove responsabilità di figure già presenti nelle cooperative, così da favorire un ricambio generazionale. I progetti consentiranno inoltre di attivare postazioni per tirocini e borse lavoro, propedeutici a un percorso di inserimento lavorativo di medio periodo. I contributi sono stati assegnati esclusivamente a cooperative sociali di inserimento lavorativo (quasi tutte attive da oltre 5 anni); tra queste, 3 sono di



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

tipo “misto” per lo sviluppo del “ramo B”. I progetti interessano 8 province di intervento di Fondazione Cariplo. Tra gli interventi finanziati, sono presenti due progetti di aggregazione, uno attraverso contratto di rete e uno attraverso fusione. 12 dei 19 enti capofila beneficiari di contributo non avevano mai ottenuto un sostegno da Fondazione Cariplo sul bando.

Tra i progetti sostenuti si segnala:

- “Dal carcere alla città: il ristorante sociale, un’idea di impresa” presentato dalla Cooperativa sociale ABC La Sapienza in Tavola (MI). A partire dall’esperienza maturata da anni nel settore catering e gestione mense e nell’inserimento lavorativo di detenuti, la cooperativa intende avviare “InGalera”, un ristorante di qualità e socialmente responsabile in uno spazio messo a disposizione per 20 anni dalla casa di reclusione di Bollate, in un’area adiacente all’esterno, aperto quindi sia alla clientela esterna (privati, aziende) sia al personale e ai visitatori del carcere. Attraverso tale progetto di sviluppo, la cooperativa intende creare almeno 8 nuovi posti di lavoro, di cui 4 per detenuti, oltre a 3 postazioni di tirocinio; la Cooperativa punta a far diventare InGalera un marchio forte e credibile, che possa costituire un qualificato elemento nel curriculum di ogni detenuto che vi transiterà e rappresentare un’importante occasione di connessione tra carcere e città. Rilevante anche l’ampia partnership costruita con altre realtà (aziende, istituzioni, altre cooperative, donatori, enti di formazione) che ha permesso di catalizzare molte risorse e competenze intorno al progetto (contributo euro 128.000);
- “Il lavoro oltre la crisi” presentato dalla Cooperativa Sociale Comunità Giovanni XXIII Il Calabrone (CR), specializzata nel campo della meccanica di precisione. Il progetto è finalizzato alla creazione di un nuovo reparto di taglio, così da aumentare la capacità produttiva attuale, e che sia in grado di fornire alle aziende un servizio completo, proseguendo nella strategia di uscire dalla logica esclusiva del lavoro conto terzi, considerato poco qualificante e meno sostenibile: il ciclo gestito dalla cooperativa va quindi dall’ordinazione del materiale grezzo alla lavorazione del particolare fino al prodotto finito, offrendo anche servizi di logistica. Tra gli obiettivi, vi è quello di raggiungere un migliore posizionamento all’interno del mercato di riferimento. Attraverso tale progetto di sviluppo, l’ente intende creare 7 nuovi posti di lavoro (4 a tempo pieno e 3 part time) di cui 5 per persone in condizioni di svantaggio, in particolar modo con problemi psichiatrici, di detenzione e di dipendenza. Tra i punti di forza: ben evidente la situazione di partenza e il percorso svolto dalla cooperativa, a partire da una sperimentazione già avviata e da una buona conoscenza del mercato di riferimento; presente una forte attenzione ai percorsi e alla qualifica del lavoro svolto; il progetto inoltre si inserisce in un programma di investimenti e di sviluppo attivato negli anni scorsi dalla cooperativa con mezzi propri (contributo euro 160.000).



Progetto Welfare di comunità e innovazione sociale

Nel 2014 Fondazione Cariplo ha lanciato il progetto Welfare di comunità e innovazione sociale, finalizzato a pensare e realizzare insieme ai territori un nuovo welfare a livello locale: un welfare che sia in grado di coinvolgere la comunità e di

riconnettere le risorse e le forze del territorio per rispondere meglio ai bisogni delle persone e delle famiglie.

Operativamente il progetto prevede la pubblicazione di tre edizioni di un bando dedicato (2014 – 2015 – 2016) e l'attivazione di una serie di servizi a supporto dei partenariati territoriali per massimizzarne la capacità progettuale e l'intervento sulle comunità di riferimento.

Le risorse complessivamente deliberate sullo strumento per il 2015 ammontano a € 10.395.000, di cui € 695.000 per la gestione, destinati prioritariamente ai servizi di supporto garantiti ai partenariati territoriali (facilitatore progettuale e fundraiser) e € 9.700.000 per la delibera dei contributi delle iniziative territoriali presentate sul bando.

Nel 2015, oltre ai contributi destinati ai progetti che hanno partecipato alla seconda edizione del bando, sono stati deliberati due contributi a favore delle iniziative presentate nella prima edizione che hanno deciso di ridefinire il progetto originale e accettare un contributo finalizzato allo start-up delle iniziative originariamente previste. L'attività relativa ai bandi è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Welfare di comunità e innovazione sociale</i>	
<i>Prima edizione</i>	
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	2
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	400.000
<i>Seconda edizione</i>	
<i>I FASE - Idee pervenute</i>	30
<i>II FASE - Studi di fattibilità realizzati</i>	19
<i>II FASE - Contributi deliberati (n.)</i>	9
<i>II FASE - Contributi deliberati (euro)</i>	9.300.000

L'edizione 2015 del bando Welfare di comunità e Innovazione sociale prevedeva, sulla falsariga dell'iter previsto per l'edizione 2014, tre fasi:



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

- FASE 1 (febbraio – giugno): raccolta e selezione di idee progettuali provenienti da reti di attori territoriali pubblici e privati; delle 30 idee pervenute ne sono state selezionate 10;
- FASE 2 (giugno –novembre): definizione di studi di fattibilità triennali (aperta sia alle reti che hanno presentato l'idea nel 2015, sia ai partenariati che hanno partecipato all'edizione 2014 ma non hanno ottenuto alcun contributo); in questa fase le reti che hanno presentato l'idea nell'edizione 2015 sono state accompagnate da due facilitatori che hanno garantito un supporto sul piano metodologico (facilitatore progettuale) e nel potenziamento delle relazioni con l'ambiente esterno (fundraiser) con l'obiettivo di creare una funzione territoriale dedicata e una comunicazione orientata alla raccolta fondi; entro il termine indicato dalla Fondazione (18 novembre 2015) sono pervenuti 19 studi di fattibilità (9 della prima edizione e 10 della seconda); al termine della fase di selezione, supportata da referee esterni, sono stati sostenuti 9 progetti che coinvolgono complessivamente 108 beneficiari di contributo.
- FASE 3 (2016 –2018): implementazione triennale delle progettazioni selezionate; questa fase sarà accompagnata da servizi, costantemente monitorata e alimentata da una comunità di pratica dedicata.

I progetti selezionati prevedono di intervenire su singoli o più ambiti territoriali e sono stati formulati all'interno di reti territoriali ampie e rappresentative. Oltre al coinvolgimento di una pluralità di soggetti (anche di attori non convenzionali quali associazioni di categoria, imprese, università...), si registra un forte ingaggio al ripensamento dei propri ruoli dei due principali attori del nostro sistema di welfare: in particolare gli enti pubblici si sono effettivamente posti come attori e facilitatori del rinnovamento del sistema e il terzo settore si è posto in una logica collaborativa e propositiva anche per cercare di andare oltre il mercato ristretto delle risorse governate dagli enti pubblici. Si sottolinea inoltre una forte attenzione al coinvolgimento della comunità: tutte le progettazioni prevedono infatti azioni puntuali per sollecitare l'attivazione e la responsabilità dei cittadini nella costruzione di un sistema di welfare partecipato e sostenibile. I progetti presentano buone potenzialità trasformative, sia rispetto all'attuale modalità di risposta al bisogno che di riorientamento della spesa in chiave di gestione associata e ottimizzazione delle risorse.

I principali temi affrontati nei progetti finanziati sono:

- la vulnerabilità/impoverimento di fasce sempre più ampie della popolazione: in questi casi





1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

i progetti prevedono di lavorare sulla prevenzione e su iniziative generative di restituzione alla comunità dei benefici ottenuti;

- il ripensamento dei sistemi territoriali di cura e conciliazione in particolare attraverso l'aggregazione della domanda e il coinvolgimento delle famiglie.

I progetti della beneficiari di contributo sono riportati nella tabella seguente:

Prima edizione

Organizzazione capofila (organizzazioni partner)	Territorio di intervento	Titolo del progetto	Contributo deliberato (€)
<i>Comune di Biassono (Comitato verso il Distretto di Economia Solidale della Brianza, Cooperativa sociale Il Mondo di Emma, Provincia di Monza e della Brianza, Consorzio Desio-Brianza, Cooperativa sociale Novo Millennio, Cooperativa sociale Spazio Giovani, Cooperativa sociale Aeris, Agenzia per la Formazione, l'orientamento e il Lavoro di Monza e Brianza)</i>	<i>ambito di Carate Brianza</i>	<i>Archimedes: leve per il cambiamento sostenibile</i>	<i>200.000</i>
<i>Associazione Diakonia (Associazione Disabili Bergamaschi - ADB, Associazione AUSER Volontariato Provinciale di Bergamo - Onlus, Associazione Unione italiana lotta alla distrofia muscolare Onlus - UILDM Sezione Bergamo, Comune di Bergamo - Ambito Territoriale 1, Fondazione della Comunità Bergamasca)</i>	<i>ambito di Bergamo</i>	<i>La Fragilità Feconda - Sviluppo di un welfare comunitario orientato al supporto della vulnerabilità e dell'autonomia</i>	<i>200.000</i>





1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Seconda edizione

Organizzazione capofila (organizzazioni partner)	Territorio di intervento	Titolo del progetto	Contributo deliberato (€)
Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale (Cooperativa sociale Intrecci, Cooperativa sociale Dike - Cooperativa per la mediazione dei conflitti, Cooperativa sociale Spazio Giovani, Cooperativa sociale Koinè, Associazione La Rotonda, Cooperativa sociale Il Grafo, Afol Metropolitana, Associazione AMALO-Arcenciel, Cooperativa sociale A77)	ambito di Garbagnate Milanese	#VAI verso una comunità di persone che genera vicinanza, attivazione e innovazione	500.000
Comune di Brescia (Cooperativa sociale Co.Libri, Auser Volontariato Brescia, Associazione Socialis, Università degli studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore)	comune di Brescia	Brescia città del noi	1.400.000
Comune di Gallarate (Comune di Somma Lombardo - Ambito territoriale di Somma Lombardo, Auser Insieme Gallarate, Associazione Italiana Incontri e Studi sullo Sviluppo Locale, Cooperativa sociale StudioUno, Cooperativa sociale Lotta Contro l'Emarginazione, Cooperativa sociale Naturcoop, Cooperativa sociale Naturart, Cooperativa sociale Intrecci, Cooperativa sociale 4 Exodus, Consorzio Cooperative Sociali)	ambiti di Gallarate e Somma Lombardo	Revolutionary Road - Percorsi e modelli innovativi per superare la crisi e generare valore sociale	1.200.000
Comune di Montichiari (Comuni di Acquafredda, Calcinato, Calvisano, Carpedolò, Remedello, Visano, Parrocchia di Santa Maria Assunta, Cooperativa sociale La Nuvola nel Sacco, Cooperativa sociale La Sorgente, Associazione AMA, Consorzio TENDA Solidarietà e Cooperazione Brescia Est)	ambito di Montichiari	#genera_azioni, costruire relazioni costruisce comunità	800.000
Comune di Tradate (Ufficio di Piano di Arcisate, Ufficio di Piano di Azzate, Ufficio di Piano di Sesto Calende, Comune di Malnate, Cooperativa sociale Arcisate Solidale, Associazione S.M.ART, Fondazione della Comunità di Malnate, Associazione Vedano Impresa, Sos Malnate Onlus, Cooperativa Sociale L'Aquilone, Fondazione San Giuseppe, Consorzio SOL.CO Como, Cooperativa sociale Naturart, CESVOV - Centro di Servizi per il Volontariato della provincia di Varese, Cooperativa sociale Solidarietà e Servizi, Cooperativa sociale B.Plano)	ambiti di Tradate, Arcisate, Azzate, Sesto Calende e Comune di Malnate	Giovani di Valore	1.250.000
Consorzio Sistema Imprese Sociali - SIS (Fondazione Eni Enrico Mattei- onlus, Cooperativa sociale La Cordata, Cooperativa sociale A & I, Cooperativa sociale Spazio Aperto Servizi, Cooperativa sociale Comunità del Giambellino, Cooperativa sociale Spazio Aperto, Welfare Milano, Comune di Milano)	comune di Milano - Zone 6 e 4	"#6 l'altro: coproduzione e scambio di beni economici e relazionali per la sostenibilità di un nuovo welfare di comunità"	1.400.000



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

<p>Fondazione Mission Bambini (Fondazione A. Mandelli e A. Rodari, L'amico Charly, Fondazione Monserrate, Comitato Quartiere Comasina, Istituto Comprensivo Sorelle Agazzi, Università Cattolica del Sacro Cuore – Altis Alta Scuola Impresa E Società, Ce.L.I.M., Associazione Contatto per la Promozione delle Reti Sociali Naturali, Istituto Comprensivo Confalonieri, Istituto Comprensivo Scialoia, Fondazione Aquilone, La Lanterna, Comune Di Milano - Settore Servizi Scolastici ed Educativi, Cooperativa sociale Diapason)</p>	<p>comune di Milano – Zona 9</p>	<p>Nove+</p>	<p>950.000</p>
<p>Provincia del Verbano Cusio e Ossola (Consorzio Servizi Sociali del Verbano, CISS Ossola, CISS Cusio-Omegna, Fondazione Istituto Sacra Famiglia, ASL del VCO, Associazione di volontariato Contorno Viola, RSA Massimo Lagostina, Residenze Assistenziali Domodossola e Villadossola, Fondazione Opera Pia Dr. Domenico Uccelli, I.P.A.B. Casa di Riposo "Maurizio Muller", Residenza Integrata Socio-Sanitaria Premosello, Associazione Silenziosi Operai della Croce - Residenza Sanitaria Assistenziale "Cuore Immacolato di Maria", Residenza Assistenziale "Casa dell'Anziano" Città di Baveno, Congregazione Figlie della Carità di S.Vincenzo De' Paoli - Casa Immacolata Verbania, Pro Senectute, Fondazione Comunitaria del VCO, Fondazione Comunità Attiva, Fondazione Vita Vitalis, Centro AUSER Provinciale VCO, Università Cattolica di Milano - CREMIT, Associazione Gruppo Accompagnatori Volontari, Associazione Centri del VCO)</p>	<p>provincia del VCO</p>	<p>#Velfare Comunitario Overaged: #VCO la comunità che cura la propria cittadinanza</p>	<p>900.000</p>
<p>Impresa sociale Vedogiovane (CISS - Consorzio Intercomunale per la gestione dei Servizi Socio-assistenziali, CISAS - Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali, Convenzione Arona, Rete Nondisolopane, Cooperativa sociale Aurive)</p>	<p>area nord della provincia di Novara</p>	<p>Family Friendly</p>	<p>900.000</p>

Bando senza scadenza *Lo sport: un'occasione per crescere insieme*

Il bando, pubblicato per la prima volta a settembre del 2015, è stato elaborato congiuntamente da Fondazione Cariplo e Regione Lombardia per promuovere e valorizzazione la pratica sportiva di bambini e giovani incentivando la collaborazione tra le organizzazioni che si occupano di formazione ed educazione e le realtà sportive del territorio.

In particolare il bando intende: favorire la partecipazione ad attività sportive di minori e giovani che faticano ad avvicinarsi al mondo dello sport, anche con riferimento a soggetti con disabilità e/o i minori provenienti da contesti familiari in condizione di disagio sociale; valorizzare lo sport come elemento per prevenire l'aggravarsi di forme di marginalità e disagio sociale giovanile e per facilitare una più elevata inclusione e integrazione, promuovendo la diffusione della cultura dell'accoglienza, del rispetto e della solidarietà e rafforzamento della coesione sociale.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Il budget del bando ammonta a 2.000.000 euro, di cui 1.000.000 euro a carico di Regione Lombardia e 1.000.000 euro a carico di Fondazione Cariplo.

I progetti pervenuti alla data di scadenza del bando (30 ottobre 2015) sono stati 98. I contributi sono stati assegnati a gennaio 2016 e hanno esaurito il budget a disposizione del Bando: l'impegno di Fondazione è stato coperto per 800.000 con risorse del 2015 e per i restanti 200.000 euro con risorse 2016.

Altre attività erogative

Erogazioni istituzionali

I contributi assegnati a enti del settore con l'intento di riconoscere loro un sostegno di carattere istituzionale sono stati deliberati a favore di:

- Associazione La Nostra Famiglia di Ponte Lambro CO (400.000 euro);
- Fondazione Banco Alimentare di Milano (150.000 euro);
- Fondazione Casa della Carità Angelo Abriani (400.000 euro);
- Fondazione Giordano Dell'Amore (250.000 euro);
- Fondazione Minoprio (600.000 euro);
- Fondazione Istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone MI (400.000 euro);
- Istituto per gli Studi di Politica Internazionale – ISPI (120.000 euro)

Erogazioni territoriali e Altri interventi

Fra i contributi disposti secondo tale modalità possono ricordarsi per rilevanza quelli concessi alle seguenti organizzazioni:

Assistenza sociale - Malati

- Associazione VIDAS (MI) per il progetto "Social in House" che prevede l'offerta di assistenza psico-sociale integrativa mirata alle famiglie di malati terminali che vivono in uno stato di disagio sociale (400.000 euro).

Assistenza sociale – Altri soggetti

- Arcidiocesi di Milano (MI) per l'adesione al Fondo Famiglia e Lavoro a sostegno delle famiglie in difficoltà (500.000 euro);
- LEDHA - Lega per i diritti delle persone con disabilità (MI) per la creazione del Centro Antidiscriminazione "Franco Bompreszi". (60.000 euro).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Sviluppo locale – Promozione dello sviluppo economico sociale della comunità

- Cooperativa sociale Il Pugno Aperto (BG) per il progetto “Orizzonte Zingonia - Un nuovo percorso per lo sviluppo della comunità di Zingonia, tra continuità e innovazione” presentato in partenariato con Fondazione San Giuliano, Consorzio FA e con l'appoggio di enti locali e altre realtà del territorio (70.000 euro).

Si evidenzia inoltre che sono state sostenute sei iniziative collegate ad EXPO, per un contributo complessivo di 665.000 euro; si segnalano in particolare:

- Fondazione Triulza (MI) per la seconda assegnazione a supporto dell'organizzazione e gestione del padiglione della società civile di Expo Milano 2015 – Cascina Triulza (200.000 euro);
- Fondazione Caritas Ambrosiana (MI) per la realizzazione di una serie di iniziative, che si sono tenute in particolare nel semestre di EXPO, per suscitare una maggiore consapevolezza e una maggior attenzione sul tema della povertà (150.000 euro).

Erogazioni emblematiche

Fra i contributi disposti secondo tale modalità si segnalano:

- Cooperativa sociale La Nuvola (BS) per il progetto ““BIOS -la sfida di crescere” finalizzato alla creazione di una rete di servizi in grado di offrire risposte specialistiche e differenziate ai minori con basso funzionamento intellettivo, affetti da grave patologia psichiatrica (1.000.000 euro);
- Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio-Assistenziali - C.I.S.S. (NO) per il progetto “Servizi in rete per migliorare la disabilità” presentato in partenariato con l'Associazione Gazza Ladra e Anffas Novara e finalizzato a rafforzare e mettere a sistema i servizi per la disabilità rivolti a bambini, adolescenti e giovani con disabilità dell'area nord della provincia di Novara (1.000.000 euro);
- Associazione La San Vincenzo (BS) per il progetto “Ospitiamo”, presentato in partenariato con l'Associazione Consiglio Centrale di Brescia della Società di San Vincenzo De Paoli Onlus e l'Associazione Dormitorio San Vincenzo De Paoli e finalizzato alla creazione una nuova struttura da adibire a dormitorio maschile e casa di accoglienza femminile nella città di Brescia (500.000 euro).

Azioni progettuali coerenti con i Piani di Azione dell'Area

Nell'ambito di questo specifico capitolo sono stati finanziati progetti considerati coerenti e funzionali alla pianificazione strategica dell'Area Servizi alla Persona.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Si segnalano in particolare:

- Cooperativa Sociale Spazio Aperto Servizi - SAS (MI) per l'analisi di fattibilità del modello "CO-Care" che si propone la sperimentazione e la messa a punto di un servizio di cure domiciliari condivise per persone anziane fragili, alternativo ai servizi di cura tradizionali, caratterizzato dalla qualità professionale degli interventi, integrazione degli interventi dei diversi caregivers (professionali e familiari) e da un'alta accessibilità economica dei servizi resi (20.000 euro);
- Fondazione Welfare Ambrosiano (MI) per il progetto "Mutualità Territoriale Dedicata" che intende, attraverso la costruzione di un modello di welfare sanitario, assicurare un'assistenza sanitaria complementare/preventiva a quelle persone che causa un reddito basso non possono accedere ad offerte di Fondi Mutualistici o a coperture legate a contrattazione di secondo livello, con un'attenzione particolare a minori, donne e anziani (40.000 euro);
- Fondazione ISI – Istituto per l'Interscambio Scientifico (TO) per il progetto "Social Media Analytics per l'occupazione giovanile". L'iniziativa si propone di far leva sulle conoscenze già sviluppate nella letteratura delle scienze sociali applicate e delle tecniche di Big Data al fine di sviluppare nuove capacità e metodologie per analizzare i giovani nei loro rapporti con il mondo del lavoro. Il progetto mira a integrare gli approcci statistici, psicometrici e demografici attualmente in uso con le informazioni e le metodologie di analisi proprie del mondo dei social media e della rete, così da incrementare il potere informativo dei dati a disposizione. In concreto il progetto si propone di potenziare ricerche già in atto, in particolare il progetto Rapporto Giovani dell'Istituto Toniolo sfruttando le informazioni disponibili mediante social network e social media (Facebook, Twitter, ecc...), sia combinandole in modo innovativo con le informazioni già rilevate da survey, sia coinvolgendo nuove coorti di individui con piattaforme di social media dedicate (110.000 euro).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA DELLA FONDAZIONE

L'impostazione delle attività di monitoraggio e valutazione

Da oltre sei anni la Fondazione ha strutturato un apposito Ufficio per la valutazione dell'attività erogativa. Lo scopo è dare sistematicità alle iniziative finalizzate a conoscere, monitorare e valutare gli esiti delle azioni finanziate o direttamente intraprese dalla Fondazione. Il ruolo dell'ufficio è d'identificazione degli strumenti, regia tecnica e facilitazione e si esplicita attraverso:

- l'ideazione degli strumenti di monitoraggio e valutazione;
- la selezione dei valutatori con procedure trasparenti sulla base di capitolati tecnici rigorosi;
- la gestione dei flussi di informazione (note rapide e periodiche) tra valutatore e organi di progetto e tra valutatore e organi della Fondazione (note sintetiche per il CdA);
- la diffusione dei risultati dell'attività (anche attraverso l'apposita collana dei Quaderni dell'Osservatorio) e la rielaborazione delle esperienze per l'affinamento degli strumenti di valutazione.

La valutazione trova la sua naturale collocazione tra le funzioni di pianificazione strategica e gestione operativa, alimentando l'attività di indirizzo della prima e raccogliendo lezioni utili allo svolgimento della seconda.





1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Il valore aggiunto di tale attività deriva da:

- competenze di tipo metodologico proprie dell'attività di ricerca messe al servizio della raccolta, analisi e sintesi (rappresentazione) di evidenza empirica relativa a fenomeni complessi;
- tempo specificamente ed esclusivamente destinato all'osservazione di ciò che accade;
- una posizione esterna alla linea di gestione che determina un maggior distacco dai processi in atto e facilita l'individuazione e la segnalazione di:
- criticità legate a caso, incertezza o comportamenti strategici dei partner/organi di progetto;
- possibili incongruenze fra avanzamento del progetto e i suoi obiettivi strategici originari.

Le informazioni utili al processo di valutazione consistono, oltre che nella documentazione presentata in sede di richiesta del contributo, soprattutto sulla raccolta di dati in fase di monitoraggio o rendicontazione finale e mediante rilevazioni *ad hoc*. Tali indagini, finalizzate a raccogliere dati e informazioni sugli esiti del progetto sulle comunità e/o l'utenza di riferimento, i punti di forza e debolezza del progetto e delle modalità di realizzazione, sono rivolte:

- ai responsabili dell'organizzazione beneficiaria;
- ai beneficiari finali degli interventi previsti nel progetto, e prevedono:
- interviste dirette (telefoniche o *de visu*);
- la compilazione di questionari somministrati per via postale o telematica.

La valutazione delle attività della Fondazione risponde a tre differenti finalità:

1. **Rendere conto** dell'uso delle risorse (*accountability*), in modo da produrre e sistematizzare informazioni qualitative e quantitative che illustrino le modalità di impiego delle risorse (*input*) e descrivano le realizzazioni (*output*) messe in atto con i propri contributi o interventi diretti. Non si tratta di valutazione vera e propria, ma di restituzione agli *stakeholder*, in una logica di trasparenza, d'informazioni dettagliate relative all'impiego delle risorse della Fondazione;
2. **Riflettere criticamente per migliorare la gestione**. La logica è, in questo caso, rivolta all'analisi e alla riflessione sulle modalità di gestione degli strumenti erogativi (bandi e progetti) e sulle loro realizzazioni intermedie allo scopo di orientare meglio la gestione;



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

3. **Restituire conoscenza per la programmazione della Fondazione e degli altri decisori pubblici.** Analizzare, riflettere, diffondere la conoscenza sui processi, sulle realizzazioni e, ove possibile, sugli effetti delle *policy* avviate dalla Fondazione, per alimentare le attività d'indirizzo: cosa funziona e cosa non funziona.

L'ufficio si è dotato di una serie di strumenti specifici per perseguire tali obiettivi, ciascuno posto in relazione con le finalità dell'attività filantropica della Fondazione, riportate sulle righe del seguente schema. Nel corso del 2015 è stata ulteriormente estesa la capacità della Fondazione di: i) rendere conto delle proprie attività, ii) imparare dai progetti realizzati, iii) selezionare le migliori pratiche e iv) diffondere gli interventi più efficaci. A questo scopo si è:

- a. estesa l'applicazione degli strumenti valutativi a un insieme di strumenti erogativi sempre più vasto;
- b. impostato almeno un progetto basato su un disegno di analisi degli effetti in ogni area filantropica;
- c. accompagnato le aree filantropiche a costruire progetti con rigorosi impianti valutativi;
- d. iniziato un percorso di miglioramento per aiutare le aree filantropiche a semplificare e focalizzare maggiormente gli obiettivi dei bandi (tanto più ampi sono gli obiettivi dei progetti, tanto più ridotte sono le possibilità di un effettivo apprendimento che derivi dalla loro valutazione);
- e. migliorato il modo in cui le richieste di contributo sono presentate dagli enti (utilizzo sperimentale del quadro logico in bandi con e senza scadenza);
- f. integrate le raccolte di dati e relazioni di fine progetto, sperimentando la raccolta di dati formalizzati anche nel corso dell'avanzamento del progetto.



RENDERE CONTO

Finalità filantropiche e strumenti valutativi

Testare e validare ipotesi innovative di policy	Bilancio di missione	Ren. de. re.	Valu- tazioni ex-post	Feed- back	A.C.I. e monito- raggio	A. Qu. I. R. E.	Analisi degli effetti
Premiare le migliori pratiche	Annual Report						
Sostenere soggetti meritevoli	Sito internet						
		Rendere Conto	Riflettere Criticamente	Restituire Conoscenza			

Il **Progetto Ren.de.re.** (Rendicontazione delle realizzazioni) consiste nella produzione di dati descrittivi (quantitativi e qualitativi) sulle attività realizzate dai soggetti finanziati dalla Fondazione. Nel caso dei bandi, prevede l'elaborazione di questionari *ad hoc* per ciascun bando, la raccolta delle risposte *on-line* al momento della rendicontazione finale, l'elaborazione statistica dei dati aggregati e la predisposizione di report periodici.

Nel caso dei progetti, si accompagna al monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività e consente:

- di osservare la relazione fra avanzamento fisico e situazione finanziaria (durante il progetto);
- di ricostruire il quadro complessivo di ciò che è stato svolto (al termine del progetto).

RIFLETTERE CRITICAMENTE

Le **Valutazioni ex post** sono analisi retrospettive dei risultati ottenuti attraverso singoli bandi. Hanno lo scopo di identificare buone pratiche e apprendere lezioni sulle modalità di relazione tra gli enti attuatori e la Fondazione.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Il **Progetto Feedback** consiste nella rilevazione sistematica dell'opinione e dei suggerimenti di tutti gli enti che partecipano ai bandi riguardo ai processi di selezione e di erogazione dei contributi. Il database è aggiornato in tempo reale mediante questionari standardizzati compilabili *on-line*. I rapporti semestrali consentono confronti temporali, fra singoli bandi e con altri enti erogatori.

L'**Analisi critica dell'implementazione (su progetti) / Monitoraggio (su bandi)** consiste nella conduzione di processi sistematici di osservazione e analisi dello stato d'avanzamento dei progetti nei suoi snodi cruciali con lo scopo di contribuire alla loro riuscita.

L'attenzione è rivolta soprattutto ai seguenti aspetti:

- modalità di gestione;
- difficoltà affrontate e soluzioni adottate;
- comportamenti degli attori coinvolti;
- percezioni dei beneficiari.

RESTITUIRE CONOSCENZA

Gli **Approfondimenti qualitativi sull'implementazione, i risultati, gli effetti** consistono nella realizzazione di analisi retrospettive volte a:

- evidenziare lo specifico contesto nel quale i progetti sono stati realizzati;
- rilevare le percezioni degli attori coinvolti.

L'obiettivo finale dell'analisi è trarre informazioni utili circa la replicabilità dei modelli sperimentati.

L'**Analisi degli effetti** (soprattutto dei progetti) mira alla valutazione del successo delle politiche della Fondazione utilizzando rigorose metodologie quantitative (logica controfattuale) che consistono nella:

- identificazione di una variabile risultato (effetto "su cosa");
- identificazione di una variabile trattamento (effetto "di cosa");
- stima dell'effetto: differenza tra il valore osservato nella variabile risultato dopo l'attuazione del Progetto e il valore che si sarebbe osservato in assenza del progetto.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Il quadro delle attività. Strumenti valutativi ed erogativi (anno 2015)

Ren.de.re.	Valutazioni ex-post	Feedback	Monitoraggio (bandi) Accompagnamento critico dell'implementazione (progetti)	Analisi degli effetti
<i>Capacity building</i>				
<i>Connessione ecologica°</i>				
<i>Qualità acque°</i>	<i>Capacity building*</i>			
<i>Biodiversità°</i>				
<i>Comunità resilienti*</i>				
<i>100 comuni*</i>				
<i>Conservazione programmata</i>				
<i>Buone prassi</i>	<i>Biblioteche di pubblica lettura</i>		<i>Sale culturali polivalenti</i>	
<i>Cultura sostenibile</i>	<i>Sale culturali polivalenti</i>			
<i>Patrimonio culturale per lo sviluppo*</i>				
<i>Ricerca medica di base</i>				
<i>Ricerca sui materiali avanzati</i>				
<i>Reclutamento giovani ricercatori</i>	<i>Materiali avanzati</i>	<i>Tutti</i>		
<i>Ricerca su particolato e nanoparticelle</i>	<i>Ricerca medica</i>			
<i>Ricerca malattie invecchiamento</i>	<i>Vaccini*</i>			
<i>Ricerca medica giovani ricercatori</i>				
<i>Ricerca inquinamento acqua</i>				
<i>Ricerca biotecnologie industriali</i>				
<i>Inserimenti lavorativi</i>			<i>Coesione sociale</i>	
<i>Dopo di noi</i>	<i>Inserimenti lavorativi</i>		<i>Promuovere Progetti Paese</i>	
<i>Housing sociale</i>	<i>Prom.prog.paese</i>		<i>Misure alternative</i>	
<i>Infanzia negata/diritto famiglia</i>			<i>Affidi</i>	
<i>Anziani*</i>				
<i>Scuola 21</i>			<i>Green Jobs*</i>	<i>Green Jobs*</i>
<i>Distretti culturali</i>				<i>Distretti culturali</i>
<i>Funder 35*</i>			<i>Distretti culturali</i>	<i>Innovation culture*</i>
<i>Innovation culture*</i>				
			<i>AGER</i>	
<i>Progetto Burkina Faso</i>			<i>Pari Opportunità</i>	
<i>Project Malawi</i>			<i>Progetto Burkina Faso</i>	<i>Pari opportunità</i>
			<i>Welfare di comunità</i>	<i>NEETwork*</i>
			<i>NEETwork*</i>	

Nota: * in avvio ° all'interno di UbiGreen



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Riepilogo degli incarichi di valutazione assegnati nel 2015

Tipologia	Esecuzione	Tema	Area	Autori
ACI/Effetti	2015-2017	Valutazione Progetto NEETwork	SAP	<i>Interno (con supporto di Delos ricerche per conduzione indagini telefoniche)</i>
ACI/Effetti	2015-2017	Valutazione Progetto Green Jobs	AMB	<i>Interno (con supporto di Delos ricerche per conduzione indagini telefoniche)</i>
Monitoraggio/ Effetti	2015-2017	Valutazione bandi ricerca scientifica: Ricerca medica, Materiali avanzati, Vaccini	R&S	<i>Interno (con supporto di Thomson Reuters per fornitura dati bibliometrici)</i>
ACI	2015-2017	Bando Welfare di Comunità	SAP	<i>Codici s.c. - Codici Onlus - Istituto Italiano di valutazione, Milano</i>



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Riepilogo valutazioni in corso nel 2015

Tipologia	Esecuzione	Tema	Area	Autori
Monitoraggio	2009-2015	Monitoraggio Bando Coesione Sociale	SAP	Interno
Monitoraggio	2009-2015	Monitoraggio Bando Affidi	SAP	Interno
Ex-post	2014-2015	Valutazione bando Biblioteche di pubblica lettura	A&C	ASVAPP - CSS Ebla, Torino
ACI/Effetti	2009-2016	Valutazione Progetto Distretti culturali	A&C	Sinopsis Lab, Mantova
Monitoraggio/ Effetti	2014-2017	Valutazione del Bando Sale culturali polivalenti	A&C	Interno (con supporto SIAE per acquisizione dati pubblico)
Monitoraggio	2014-2016	Valutazione Progetto Burkina Faso	SAP	Punto Sud, Milano
Effetti	2012-2016	Valutazione Progetto Pari Opportunità	SAP	Università Bocconi, Milano
Effetti	2015-2016	Bando Innovation Culture (Progetto Twitteratura)	A&C	Interno
ACI/Effetti	2015-2017	Valutazione Progetto Green Jobs	AMB	Interno (con supporto di Delos ricerche per conduzione indagini telefoniche)
ACI/Effetti	2015-2017	Valutazione Progetto NEETwork	SAP	Interno (con supporto di Delos ricerche per conduzione indagini telefoniche)
ACI	2015-2017	Bando Welfare di Comunità	SAP	Codici s.c. - Codici Onlus - Istituto Italiano di valutazione, Milano
Effetti	2015-2017	Valutazione Project Work LAIV	A&C	Interno
Effetti	2014-2016	Valutazione Bando "Sviluppo dell'impresa sociale per inserire al lavoro persone svantaggiate" edizione 2007-2013	SAP	ASVAPP, Torino

Alcuni risultati delle attività di valutazione nel 2015

Nelle pagine che seguono, sono esposti alcuni sintetici risultati prodotti dalle attività di valutazione condotte direttamente o coordinate dall'Ufficio Valutazione. Nella prima parte sono riassunti alcuni esiti dell'attività di rendicontazione delle realizzazioni sui progetti della Fondazione e su quelli promossi dalle organizzazioni finanziate nell'ambito di alcuni bandi. Nella seconda parte sono invece riportati gli aggiornamenti relativi ai risultati del Progetto *Feedback* (Selezione e Erogazione) che dà conto della percezione da parte degli enti beneficiari rispettivamente dell'attività di selezione e di erogazione/pagamento dei contributi erogati sui bandi.

Per la stesura dei paragrafi successivi sono stati utilizzati i materiali prodotti dall'Ufficio valutazione e dalla Fondazione Punto Sud (F4A – Burkina Faso).



RENDERE CONTO

Principali realizzazioni del Progetto Scuola 21

Il progetto e il bando, che s'inseriscono nell'ambito del Piano di Azione 1, relativo al miglioramento dell'offerta formativa scolastica, agiscono nell'ambito della scuola secondaria di secondo grado e dei Centri di Formazione Professionale diffondendo una metodologia didattico-formativa curriculare, interdisciplinare e orientata allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza. Tale metodologia (messa a punto durante le prime fasi del progetto) prevede la realizzazione di percorsi didattici articolati in 4 fasi (Esplorazione dell'argomento, Problematizzazione, Raccolta dati essenziali, Intervento finale) da realizzare nel corso di due anni scolastici successivi. Nel corso del 2015 le attività hanno coinvolto le scuole che hanno concluso il biennio progettuale (finanziate con il Bando 2013) e le scuole che hanno terminato il primo anno (finanziate con il Bando 2014):

- valutazione degli "interventi finali" (fase 4) realizzati nelle scuole partecipanti all'edizione 2013 del Bando;
- valutazione delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti partecipanti (Bandi 2013 e 2014);
- aggiornamento del sito internet www.fondazionecariplo.it/Scuola21 che raccoglie i materiali di progetto, i progetti realizzati dalle scuole (123) e la rassegna stampa (192 articoli, di cui 47 nel 2015).
- implementazione della "Comunità di pratica Scuola 21", che vede la partecipazione di 70 insegnanti provenienti dalle scuole sostenute attraverso il bando, che, attraverso la piattaforma, si confrontano sulle proprie esperienze didattiche.

Principali realizzazioni dell'Iniziativa Fondazioni for Africa – Burkina Faso 'Partenariato per uno sviluppo sostenibile tra Italia e Burkina Faso' (seconda annualità)

Nel 2015 è stata avviata la seconda annualità dell'iniziativa nata in ambito ACRI. L'iniziativa, di durata triennale, coinvolge complessivamente 28 Fondazioni di origine bancaria, 20 delle quali hanno rinnovato il loro contributo anche per la seconda annualità. Fondazione Cariplo è la *Leading Foundation*.

L'iniziativa si sviluppa in sette regioni del Burkina Faso, con ricadute anche sul territorio italiano, in collaborazione con ONG e soggetti italiani con una consolidata esperienza nel Paese, associazioni della diaspora *burkinabé*, enti locali, organizzazioni impegnate in azioni di cooperazione decentrata e soggetti della società civile *burkinabé* (associazioni di produttori, istituzioni di micro-finanza, enti di ricerca etc.). L'iniziativa promuove un approccio di



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

programma, caratterizzato da una visione plurale, multidimensionale e articolata di contesti, attori e territori di intervento.

La scelta strategica del paese è avvenuta a fronte di un dialogo costante con l'allora Ministero dell'Integrazione e della Cooperazione Internazionale e il Ministero degli Esteri, riconoscendo l'importanza di sostenere lo sviluppo endogeno di uno dei Paesi fra i più poveri al mondo, e tuttavia chiave nel processo di stabilizzazione dell'area Saheliana. Come è noto, tuttavia, dal 2014 il paese è entrato in una nuova fase caratterizzata da un forte livello di instabilità politica. Una fase che inciderà sicuramente nel prossimo futuro e che potrebbe aprire scenari di profondo rinnovamento.

Gli obiettivi dell'iniziativa sono:

<i>Obiettivo generale</i>	<i>Contribuire alla piena realizzazione del diritto al cibo, migliorando le condizioni di vita delle popolazioni rurali, e sostenendo la strategia nazionale di lotta alla povertà in Burkina Faso</i>
<i>Obiettivi specifici</i>	<ul style="list-style-type: none">- Valorizzare un approccio integrato per la sostenibilità socio-economica di 5 filiere agricole e 2 forestali e rafforzare le capacità dei produttori agricoli familiari e delle loro forme associative in 7 regioni del Burkina Faso (Haut Bassin, Sud Ovest, Centre, Centre-est, Centre-Ouest, Plateau Central e regione dell'est)- Valorizzare il ruolo che la diaspora del Burkina Faso in Italia può giocare in azioni transnazionali di sviluppo fra Italia e Burkina Faso- Potenziare e valorizzare l'azione delle numerose reti attive fra soggetti della cooperazione decentrata nei territori italiani e burkinabé, attraverso lo scambio e la diffusione di metodologie innovative e la messa in comune di risorse per la realizzazione d'interventi in alcuni settori specifici.

L'articolazione dei risultati e delle attività di ciascuna componente di progetto è stata formulata, durante il lavoro di co-progettazione in particolare con le ONG, tenendo conto dei seguenti assi metodologici:



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

<i>Approccio di strutturazione e supporto di filiera 'partecipato'</i>	<i>Promozione di meccanismi di imprenditoria sociale per il supporto alla promozione e diffusione dei prodotti locali</i>	<i>Valorizzazione del ruolo delle associazioni dei migranti burkinabé</i>
<i>Formazione approfondita, con metodi partecipativi e di sperimentazione e di scambio fra pari lungo le catene di valore (su vari temi fra cui, ad esempio, il compostaggio, il warrantage, l'agro-ecologia, la gestione e l'imprenditoria)</i>	<i>Approccio di genere</i>	<i>Agro-ecologia</i>
	<i>Strumenti finanziari adattati alle filiere</i>	<i>Azioni diffuse di educazione nutrizionale e alimentare a diversi livelli e campagne di sensibilizzazione in piena sintonia con i processi in atto e con i temi promossi in ambito Milano EXPO 2015</i>
	<i>Coinvolgimento della cooperazione decentrata in un meccanismo di matching fund</i>	



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

In particolare, in Italia, nel corso del 2015 sono stati raggiunti i seguenti principali risultati²¹:

Componente Valorizzazione della diaspora - CeSPI, ACRA-CCS, F. Slow Food
<i>CeSPI, in collaborazione con le organizzazioni partner del progetto, ha coordinato le seguenti azioni:</i>
- Sono state realizzate 3 cabine di regia con tutti i soggetti attuatori. Si sono rafforzate collaborazioni soprattutto con Mani Tese, CISV e Slowfood.
- Il 92% delle associazioni di migranti burkinabé è soddisfatto ritiene di aver positivamente scambiato le proprie pratiche e conoscenze attraverso gli incontri di capitalizzazione:
- realizzati 2 incontri centralizzati di capitalizzazione, con il coinvolgimento di una media di 17 associazioni e 26 partecipanti/incontro;
- 4 associazioni sono state selezionate per scambiare le buone pratiche (Watinoma, Abreer, Mirage Burkina e Sunugal) nell'ambito di 2 incontri a cui hanno partecipato tutte le associazioni;
- 8 progetti di capitalizzazione (16 associazioni) di buone pratiche selezionati e realizzati tra agosto e ottobre.
- Sono stati realizzati 2 incontri con la Federazione delle Associazioni Burkinabé in Italia.
- È stato realizzato uno studio di fattibilità in loco per accompagnare i progetti di partenariato e di co-sviluppo con focus su agricoltura biologica e accompagnamento a eventuali ritorni.
- È stata registrata la partecipazione al bando lanciato per rafforzare la rete di scambio delle associazioni burkinabé con partner territoriali. Su 7 proposte pervenute, sono state selezionate 5 idee progettuali su TV (2), PN (1), CO (1) e NA (1). In ognuno dei partenariati sono presenti almeno 2 partner italiani del territorio. È stata inoltre avviata l'attività di accompagnamento per l'implementazione prevista per il III anno.
- Sono state finalizzate, e sono attualmente in fase di realizzazione, due proposte di progetto di associazioni di migranti burkinabé:
- Watinoma ha messo a punto la propria proposta progettuale e il suo progetto è in fase di attuazione in Burkina Faso.
- ABREER ha avviato l'elaborazione di una proposta di progetto in Italia (con attinenza a future attività di coltivazione in BF) e lo studio finalizzato alla realizzazione di un piano strategico
- Sono stati sistematizzati i materiali utilizzati durante le formazioni (e disponibili al seguente link: http://fondazioniforabricaburkinafaso.pbworks.com/w/page/97779020/FrontPage)
ACRA-CCS ha completato lo studio sulle rimesse utile a individuare strumenti finanziari per sensibilizzare le famiglie all'uso della modalità cash to account e all'utilizzo dei money transfer per la ricezione delle rimesse. Sulla base dello studio, è stato realizzato un modulo formativo per 10 operatori e 5 organizzazioni (fra le quali la Réseau des Caisses Populaires du Burkina, RCPB).
È stata realizzata un'attività di teatro-forum di sensibilizzazione/informazione sugli strumenti, che prevede la realizzazione di 4 spettacoli itineranti destinato ogni volta a circa 100 persone. La scelta del soggetto implementatore è stata fatta tramite un bando cui ha risposto anche Watinoma, partner di progetto, che alla fine si è aggiudicata l'incarico.
Delegati burkinabé e rappresentanti burkinabé delle organizzazioni coinvolte nell'Iniziativa hanno partecipato all'edizione 2015 di Terra Madre Salone del Gusto, organizzato da Fondazione Slow Food. Grazie all'intervento della Fondazione, sono state selezionate 9 associazioni (sulle 14 richiedenti) e invitati i relativi rappresentanti all'incontro centralizzato (v. sopra).

²¹ Tutti i dati sono relativi alle rilevazioni effettuate durante il lavoro valutativo (in alcuni casi aggiornati al 15 di novembre, in altri casi al primo di Dicembre 2015).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Le attività in Burkina Faso si sono concentrate nelle seguenti aree: Haut Bassin, Sud Ovest, Centre, Centre-est, Centre-Ouest, Plateau Central e regione dell'Est, evidenziate sulla mappa:



I principali risultati raggiunti nel corso del 2014 sono:

ACRA-CCS – Filiera miele e prodotti forestali non legnosi e Cereali secchi - ACRA-CCS

- Avviata collaborazione con l'Università di Bergamo per la messa in opera del sistema di credito a favore degli apicoltori e di un fondo di garanzia a supporto di Union Provinciale des Apiculteurs de la Tapoa (UPAT).
- Definizione del protocollo con Bank of Africa per il credito a medio termine.
- Selezionati 50 apicoltori per l'accesso al credito.
- Erogati controllo e accompagnamento ai comitati per la prima campagna di warrantage 2014/2015 (formazione comitati di gestione e relativo follow-up).
- Costruzione di tre nuovi magazzini da utilizzare per il warrantage
- 7 unioni comunali degli apicoltori su 8 hanno ottenuto il riconoscimento giuridico.
- Rinnovate le cariche UPAT.
- Avviato processo di adesione di UPAT al livello nazionale (UNABF).
- Realizzata formazione degli apicoltori nelle tecniche di produzione migliorate (arnie moderne, trasformazione del miele ed uso della cera).
- Realizzato studio fattibilità (business plan) per l'aggregatore (durante l'esercizio valutativo, era in corso da parte di ACRA e dell'associazione partner Yelemani, la definizione del modello di impresa sociale e delle relative caratteristiche operative).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Filiera riso – CISV

- Costruita la boutique d'intrant per la COPSA-C (Coopérative de Prestations de Services Agricoles Coobsa); è stato costituito un comitato di gestione per la rivendita (addetti formati).
- Sono stati realizzati e messi a disposizione gli strumenti operativi (manuali, schede di procedura, strumenti contabili) per la gestione boutique d'intrant (Coopérative rizicole et maraichère de Mogtedo - CRM - e COPSA-C).
- Realizzato un viaggio di scambio in materia di tecniche di gestione delle boutique d'intrant e delle acque (CRM).
- Organizzata e formata (tre eventi) un'equipe di agro-formatori interni alla Coopérative Rizicole de Mogtedo (produzione di concime biologico, lotta fitosanitaria e gestione di impresa agricola).
- Messo a disposizione uno stock di materiale per la stufatura (UGERM-W) e organizzata e formata una equipe di formatrici per la stufatura del riso.
- Realizzato un viaggio di scambio per la realizzazione e la gestione di un centro di trasformazione del riso a Bolgatanga (Ghana).
- Messa a disposizione due fondi di rotazione per le boutiques d'intrants (CRM, COPSA-C).
- Fornito supporto al fondo di rotazione di UGERM-W, CRM e COPSA-C.
- 48 donne hanno ricevuto un corso di alfabetizzazione di base in lingua moore (UGERM-W).
- Sono stati rafforzati i sistemi di governance delle organizzazioni partner, e sono stati messi a disposizione i relativi strumenti di gestione e monitoraggio. Sono stati inoltre realizzati tre corsi di formazione in gestione contabile (CRM, UGERM-W, COPSA-C) e un corso di formazione in gestione di progetto e ricerca fondi (COPSA-C).
- Realizzate due analisi di mercato (UGERM-W) e un'attività di promozione del riso di Mogtedo.

Filiera soia –LVIA

- Seminati 10 ha di terra per la produzione di sementi di soia certificate.
- Distribuiti 4.260 kg di sementi di soia certificate; 178,5 ha di terra sono stati delimitati e seminati a favore di 357 produttori.
- Formatì 355 produttori sulle tecniche di produzione della soia.
- Formate 43 donne produttrici sulle tecniche di trasformazione della soia e niebé: Donsin 23; Zorgho 20.
- È stato realizzato uno studio di fattibilità per l'avvio di due impianti di trasformazione di prodotti agricoli che hanno permesso di trasformare 500 kg di soia.
- Trasferito un fondo di start-up per la produzione di compost in conformità al protocollo prestabilito e suo utilizzo.
- Avviati due fondi di start-up per le unità di trasformazione della soia e del niebé.
- Formatì i 7 comitati di gestione per i sistemi di warrantage (3 dei magazzini riabilitati/costruiti durante l'annualità in corso + 4 dell'annualità precedente).
- Realizzata valutazione annuale del warrantage.
- Realizzati 7 incontri informali per la strutturazione della filiera della soia e 4 incontri provinciali per la realizzazione della filiera della soia.
- Realizzate 4 sessioni di formazione sulla vita associativa e sulla leadership (ASK+ OC soia), e realizzata una analisi dell'organizzazione ed un piano strategico per ASK.
- Realizzate 9 sessioni di sensibilizzazione all'educazione alimentare e alla nutrizione (490 donne formate alle buone pratiche alimentari e nutrizionali) e realizzate 10 performance teatrali sul tema delle proprietà alimentari della soia e niebé (6500 partecipanti).
- n.120 spot radiofonici sono stati trasmessi sul tema delle pratiche nutrizionali.
- Realizzate sette (7) giornate di degustazione/informazione a base di piatti di soia e niebé (398 donne vi hanno partecipato).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Filiera orticola (e asse trasversale di attivazione delle comunità del cibo) Mani Tese e F. Slow Food

In riferimento alle azioni coordinate da Mani Tese:

- È stato realizzato un corso di formazione in tecniche d'irrigazione (37 donne appartenenti a 7 gruppi) ed è stata consegnata una motopompa a ciascun gruppo per l'utilizzo nei campi comuni e l'affitto della stessa ai membri.
- Sono state distribuite 10 griglie per l'essiccazione del Gombo e del pomodoro (due per ognuno dei cinque nuovi gruppi di donne coinvolti nel progetto) ed è stato realizzato un corso di formazione sull'utilizzo delle griglie.
- È stato realizzato un corso di formazione sull'uso di fertilizzanti e concimi chimici e naturali.
- È stato realizzato uno studio sulla micro-finanza, che ha identificato il fondo di garanzia per sostenere i membri dell'Unione orticola.
- È stata realizzata un'analisi di fattibilità per l'avvio del warrantage nel Boulkiemdé (prima campagna avviata a dicembre).
- Completati i lavori di costruzione di due magazzini (uno ancora in corso).
- Sono stati promossi incontri con i membri dei 5 nuovi gruppi di Loumbilà coinvolti nel progetto per presentare loro la possibilità di entrare a far parte dell'Unione.
- Sono state realizzate una formazione specifica in direzione e gestione per i 24 membri del comitato esecutivo dell'unione, e moduli formativi su legge OHADA, gestione contabile-amministrativa, tecniche di stoccaggio.
- È stato realizzato uno studio sulla filiera della cipolla.
- Un atelier di sensibilizzazione sull'agro-ecologia è stato realizzato sia a Loumbilà sia nel Boulkiemdé, per i primi in continuità con l'azione realizzata l'anno precedente per i secondi la prima vera attività che ha coinvolto tutti i membri delle sette unioni dipartimentali che partecipano al progetto.

In riferimento alle azioni coordinate da Fondazione Slow Food:

- 234 persone sensibilizzate sull'agroecologia a Loumbilà.
- Sono stati identificati 8 nuovi orti nel Boulgou in seguito all'incontro centralizzato (v. attività di valorizzazione della diaspora) e al sopralluogo nella zona dei referenti di Slow Food.
- Kit forniti ai 5 orti a Loumbilà.
- Le attività di mappatura dei prodotti locali è in fase di finalizzazione

Approccio di sistema e Matching Fund²²:

- È stato istituito un fondo per l'attivazione di sinergie ed effetti leva con l'obiettivo di stimolare le Regioni/altri enti locali a promuovere iniziative nei filoni ritenuti prioritari da parte dell'iniziativa Fondazioni for Africa Burkina Faso, rafforzando l'ottica di Sistema paese che il progetto intende perseguire.
- Grazie all'accordo con il Ministero degli Affari Esteri italiano è stato assicurato, attraverso l'iniziativa, il co-finanziamento di un progetto consortile di Mani Tese e ACRA-CCS.
- È stato cofinanziato il secondo anno del progetto promosso dalla Regione Veneto "Risorsa Terra: Sviluppo agricolo ecosostenibile a favore delle comunità rurali in Burkina Faso in un'ottica di sicurezza alimentare e lotta alla malnutrizione" che vede in partenariato ProgettoMondo MLAL, AES-CCC, ACSA ONLUS, IL COLIBRI', I CARE ONLUS, Ligue Culturelle des Jeunes du Burkina Faso (Treviso), Associazione dei burkinabé di Vicenza e Provincia (Vicenza), UABT Ass. di immigrati burkinabé della provincia di Treviso, Coordinamento regionale delle associazioni degli immigrati burkinabé del Veneto oltre a numerosi partner locali.
- È stato lanciato, in collaborazione con la Regione Piemonte, il bando 'Partenariati territoriali per un futuro sostenibile' (partenariato Regione Piemonte e Burkina Faso).

²² Anche in questo caso le informazioni raccolte si riferiscono al periodo gennaio - novembre 2015.



Risultati delle rilevazioni Ren.de.re. su alcuni bandi

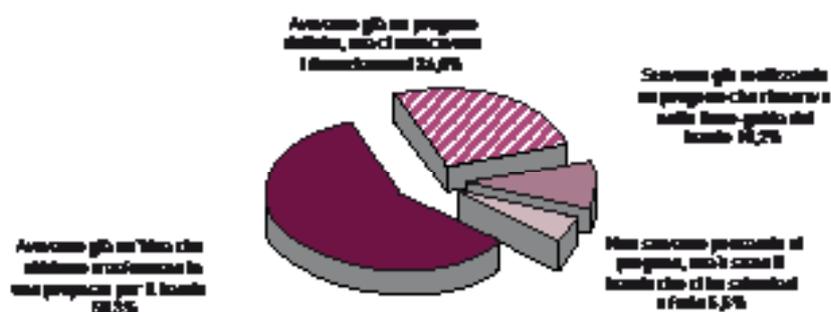
Nel corso del 2015 hanno rendicontato le proprie realizzazioni 159 progetti, in alcuni casi attraverso il modulo Ren.de.re., più frequentemente mediante la nuova versione delle Relazioni di fine progetto che - a partire dal 2014 - incorpora il questionario Ren.de.re. Le realizzazioni rendicontate riguardano 11 diversi bandi con almeno un progetto in corso fra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2015.

Nel corso dell'anno il questionario Ren.de.re. si è ulteriormente integrato con le procedure rendicontative dei pagamenti delle *tranche* di acconto e saldo dei contributi sostituendo completamente la tradizionale Relazione di fine progetto, di tipo qualitativo e senza una struttura predefinita. Il modulo strutturato per la "Relazione sui risultati del progetto", è ora utilizzato in 8 bandi dell'Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico, 4 bandi dell'Area Arte e Cultura e a 5 bandi dell'Area Servizi alla Persona.

Di seguito sono espone sinteticamente le risposte alle domande della sezione comune a tutti i questionari ricevuti nel corso dell'anno. Nei paragrafi successivi sono invece presentati alcuni affondi sui singoli bandi che evidenziano i risultati principali dei progetti rendicontati.

Nella figura seguente sono mostrati i risultati relativi al contesto in cui è maturata la decisione di partecipare al bando della Fondazione.

Contesto in cui è maturata la decisione di partecipare al bando della Fondazione Cariplo



Fonte: rilevazioni Ren.de.re. 2015

Come si evince dal grafico, in circa il 58% dei casi il progetto finanziato rappresenta la realizzazione concreta di un'idea già presente e in linea con il bando; il 26% si riferisce a casi in cui, a fronte di un progetto già definito, mancavano i finanziamenti per partire, il 10% è relativo a progetti già in corso di realizzazione e coerenti con le linee guida del bando e, infi-

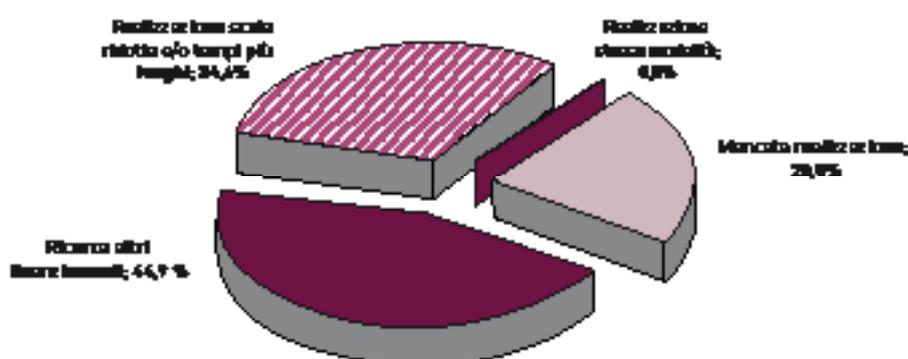


1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

ne, nel 5,5% dei casi è stato proprio il bando a stimolare una nuova progettazione. Quest'ultimo risultato, pur in crescita rispetto allo scorso anno (3,3%) è ancora piuttosto basso; ciò dipende, in larga misura, dal fatto che la maggior parte dei dati analizzati fa riferimento a bandi con una tradizione molto consolidata. In tutti i casi, il progetto deve comunque adattarsi alle specifiche indicate dalla Fondazione, introducendo elementi originali sia nella definizione dell'intervento, sia nella sua misurazione sul campo, concorrendo in tal modo a dare campo alle politiche filantropiche della Fondazione.

Lo scenario più probabile in assenza del contributo della Fondazione è rappresentato nella figura che segue.

Scenario più probabile in assenza del finanziamento della Fondazione Cariplo



Fonte: rilevamento Risultati. 2015

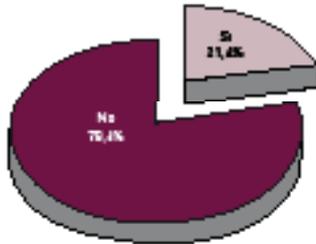
Come si può notare, la ricerca di altri finanziamenti è la categoria di risposta più frequente e pari al 45% circa. Il secondo scenario più probabile, con circa il 34,6% delle risposte complessive, è quello per cui, in assenza del contributo della Fondazione, il progetto sarebbe stato realizzato comunque, ma in tempi più lunghi o su scala più ridotta. Stando alle risposte ricevute, nel 20,5% circa dei casi il progetto non sarebbe, invece, stato realizzato. Nessuno ha, infine, risposto che il progetto sarebbe comunque stato realizzato con le stesse modalità. Per completare il quadro, la figura seguente mostra, sul lato sinistro, che oltre il 21% dei progetti finanziati è riuscito ad attrarre nuovi finanziamenti. La parte destra del grafico mostra, in primo luogo, che la capacità di attirare nuovi finanziamenti non dipende dalle dimensioni del progetto (il contributo medio della Fondazione – barre rosse - è addirittura leggermente più piccolo per i progetti che hanno raccolto nuovi finanziamenti). Le barre verdi e blu mostrano invece le dimensioni dell'effetto leva rispettivamente in termini monetari e percentuali: considerando l'insieme dei progetti, la leva media è di €77.000, pari al 36% del contributo; se si considerano invece i soli progetti "attrattivi" i valori crescono fino a €360.000, pari al 170% del contributo della Fondazione.



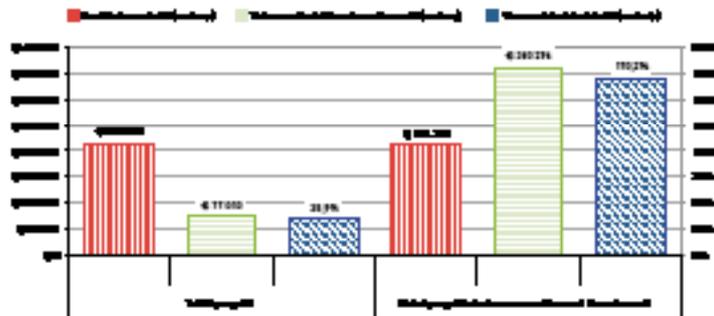
1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Raccolta di nuovi finanziamenti grazie alla realizzazione del progetto

Raccolta di nuovi finanziamenti



Leva finanziaria: contributi richiesti e finanziamenti raccolti



Fonte: rilevazione Ren.de.re. - 2015

Di seguito sono poi riportati i risultati di sintesi di 11 rilevazioni, svolte con riferimento ad altrettanti bandi, per cui sono disponibili risultati significativi riferiti al 2015.

Bando Ricerca medica

Principali realizzazioni del bando Ricerca medica - aggiornamenti 2015 anni 2001-2011

	Fonte e anno rilevazione dati			Totale
	Relazioni sui risultati 2013-2015		Questionari Ren.de.re 2007-2014	
	Relazioni intermedie	Relazioni finali		
Progetti	39	61	176	268*
Contributi (migliaia di €)	13.821	17.486	32.360	61.418*
Costi (migliaia di €)	24.572	35.712	104.728	159.833*
Pubblicazioni su riviste peer reviewed	128	405	858	1.391
Partecipazioni a convegni scientifici	175	406	835	1.416
Interventi divulgativi	2	29	234	265
Prodotti in brevettazione	-	8	22	30
Ricercatori inseriti (ETP)	n.d.**	127	316	443
Partner coinvolti	68	74	288	430

Note:

* per evitare doppi conteggi, sono esclusi i dati ricavati dalle relazioni intermedie dei progetti rendicontati a saldo

** informazione non rilevata nelle relazioni intermedie.

Fonte: rilevazioni Ren.de.re. e Relazioni sui risultati dei progetti - 2013-2015



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Nel complesso, attraverso lo svolgimento dei 268 progetti analizzati, destinatari di €61,4 milioni di contributi a parziale copertura (in media circa il 38%) dei €159,8 milioni di costi complessivi, sono state prodotte 1.391 pubblicazioni scientifiche con 1.416 presentazioni in congressi scientifici. I risultati raggiunti dai progetti sono stati inoltre divulgati al largo pubblico mediante articoli o interviste in 265 casi. In 30 casi è stato avviato un procedimento di brevettazione dei risultati dei progetti finanziati. Possiamo infine rilevare che nelle *equipe* di ricerca sono stati inseriti complessivamente 443 ricercatori equivalenti a tempo pieno e che la realizzazione dei progetti ha coinvolto ben 430 *partner*.

Bando Ricerca sui materiali avanzati

Principali realizzazioni del bando Ricerca sui materiali avanzati - aggiornamenti 2015 anni 2003-2012

	Fonte e anno rilevazione dati			Totale
	Relazioni sui risultati 2014		Questionari Ren.de.re 2010-2014	
	Relazioni intermedie	Relazioni finali		
<i>Progetti</i>	31	54	103	170*
<i>Contributi (migliaia di €)</i>	7.066	11.185	19.114	33.602*
<i>Costi (migliaia di €)</i>	13.062	22.719	38.624	67.079*
<i>Pubblicazioni su riviste peer reviewed</i>	116	405	633	1.154
<i>Partecipazioni a convegni scientifici</i>	131	545	798	1.474
<i>Interventi divulgativi</i>	3	53	36	92
<i>Prodotti in brevettazione</i>	1	5	12	18
<i>Ricercatori inseriti (ETP)</i>	n.d.**	126	185	311
<i>Partner coinvolti</i>	35	54	149	238
<i>Acquisizione di commesse esterne legate ai risultati del progetto (% di progetti)</i>	n.d.**	13,0	22,3	17,7

Note:

* per evitare doppi conteggi, sono esclusi i dati ricavati dalle relazioni intermedie dei progetti rendicontati a saldo

** informazione non rilevata nelle relazioni intermedie.

Fonte: rilevazioni Ren.de.re. e Relazioni sui risultati dei progetti - 2011-2015

Con la realizzazione dei 170 progetti analizzati, destinatari di €33,6 milioni di contributi della Fondazione (il 50% dei costi totali), sono state prodotte 1.154 pubblicazioni scientifiche su riviste *peer reviewed*. I relativi risultati sono stati illustrati in convegni o congressi scientifici in 1.474 casi e sono stati oggetto di divulgazione al largo pubblico mediante articoli o interviste in 92 casi.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

In 18 casi è stato avviato un procedimento di brevettazione dei risultati dei progetti finanziati. Grazie ai progetti, sono stati inseriti nelle strutture circa 311 ricercatori equivalenti a tempo pieno. I progetti finanziati hanno complessivamente coinvolto 238 *partner*. Nel 18% dei casi, infine le competenze e/o conoscenze acquisite grazie al progetto hanno rappresentato l'oggetto di specifiche commesse esterne.

Bando Reclutamento internazionale di giovani ricercatori

Principali realizzazioni del bando Reclutamento internazionale di giovani ricercatori - aggiornamento 2015

anni 2005-2011

	Fonte rilevazione dati - anni 2013-2015			Totale
	Relazioni sui risultati		Questionari Ren.de.re	
	Relazioni intermedie	Relazioni finali		
<i>Progetti</i>	4	16	13	30*
<i>Contributi (migliaia di €)</i>	1.448	5.114	3.861	9.275*
<i>Costi (migliaia di €)</i>	2.230	7.984	5.903	14.475*
<i>Pubblicazioni su riviste peer reviewed</i>	9	98	144	251
<i>Partecipazioni a convegni scientifici</i>	35	143	190	368
<i>Interventi divulgativi</i>	1	25	1	27
<i>Prodotti in brevettazione</i>	-	-	1	1
<i>Ricercatori inseriti (ETP)</i>	n.d.**	50	57	107
<i>di cui: giovani in formazione (ETP)</i>	n.d.**	33	28	61
<i>Partner coinvolti</i>	1	9	28	38

Note:

* per evitare doppi conteggi, sono esclusi i dati ricavati dalle relazioni intermedie dei progetti rendicontati a saldo

** informazione non rilevata nelle relazioni intermedie.

Fonte: rilevazioni Ren.de.re. e Relazioni sui risultati dei progetti - 2013-2015

I 30 progetti analizzati hanno ricevuto contributi pari a circa €9,3 milioni (che hanno coperto circa il 64% dei costi totali). Grazie alla loro realizzazione, sono state prodotte 251 pubblicazioni scientifiche su riviste *peer reviewed* e i relativi risultati sono stati illustrati convegni o congressi scientifici in 368 casi. In 27 casi i risultati sono stati anche oggetto di divulgazione al largo pubblico mediante articoli o interviste e, solo in un caso, è stato anche avviato un procedimento di brevettazione. Circa 107 ricercatori equivalenti a tempo pieno sono stati inseriti grazie ai progetti finanziati e, fra questi, più della metà sono giovani in formazione (61 etp). Infine, i *partner* coinvolti nei vari progetti sono stati 38.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Bando Ricerca sulla Nanoparticelle e il Particolato ultrafine

Principali realizzazioni del bando Ricerca sulla Nanoparticelle e il Particolato ultrafine - 2015 anni 2011-2013

	Fonte rilevazione dati - anni 2013-2015		
	Relazioni sui risultati		Totale
	Relazioni intermedie	Relazioni finali	
<i>Progetti</i>	6	5	8*
<i>Contributi (migliaia di €)</i>	1.883	1.393	2.188*
<i>Costi (migliaia di €)</i>	3.376	2.914	3.986*
<i>Pubblicazioni su riviste peer reviewed</i>	6	18	24
<i>Partecipazioni a convegni scientifici</i>	15	36	51
<i>Interventi divulgativi</i>	3	3	6
<i>Prodotti in brevettazione</i>	-	-	-
<i>Ricercatori inseriti (ETP)</i>	n.d.**	5	5
<i>Partner coinvolti</i>	8	1	9

Nota:

* per evitare doppi conteggi, sono esclusi i dati ricavati dalle relazioni intermedie dei progetti rendicontati a saldo;

** informazione non rilevata nelle relazioni intermedie.

Fonte: Relazioni sui risultati dei progetti - 2013-2015

I dati del bando Ricerca sulla Nanoparticelle e il Particolato ultrafine compaiono per la prima volta quest'anno sul Bilancio di missione. Le informazioni riguardano 8 progetti, beneficiari di contributi per €2,2 milioni (pari al 55% dei costi). Tali progetti hanno generato 24 pubblicazioni scientifiche su riviste *peer reviewed* e 51 partecipazioni a convegni o congressi scientifici e 6 interventi divulgativi. I ricercatori equivalenti a tempo pieno inseriti sono stati 5 e 9 i *partner* complessivamente coinvolti.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Bandi Housing sociale

Principali realizzazioni del bando Housing sociale – aggiornamenti 2015 anni 2003-2013

		Anno in cui è stata raccolta l'informazione		
		2011-2014	2015	Totale
Progetti		57	15	72
Contributi (migliaia di €)		9.784	2.010	11.794
Costi (migliaia di €)		25.095	4.465	29.560
Oggetto degli interventi	Immobili	92	24	116
	Superficie (mq)	22.265	8.286	30.551
Posti attivati		993	286	1.279
Alloggi attivati		461	140	601
Persone che hanno usufruito degli alloggi		1.606	638	2.244
Permanenza media (mesi)		10,5	8,5	10,1
Persone che hanno reperito un alloggio sul mercato		164	21	185
Persone che hanno reperito un alloggio popolare		93	18	111
Operatori dedicati al servizio (Equivalenti Tempo Pieno)		158,1	63,2	221
Volontari coinvolti	Qualificati	74	82	156
	Non qualificati	152	32	184
Inserimento del servizio attivato nella programmazione zonale (% di progetti)		47,6	40,0	46,3

Fonte: rilevazione Ren.de.re. – 2011-2015

Il 72 progetti analizzati hanno ricevuto circa €9,8 milioni di contributi a copertura di quasi il 40% dei costi complessivi. Gli interventi hanno riguardato 116 immobili, per un totale di circa 30.551 m², nei quali sono stati attivati 1.279 posti in 601 alloggi. 2.244 persone hanno potuto usufruire di tali alloggi, con una permanenza media di circa 10 mesi. Fra queste, 185 persone hanno reperito una casa sul mercato e 111 si sono viste assegnare un'abitazione di edilizia popolare. L'equivalente di 221 operatori impegnati a tempo pieno si sono dedicati ai servizi legati ai progetti analizzati. Sono inoltre stati coinvolti nei progetti 156 volontari qualificati e 184 non qualificati. Infine, in quasi la metà dei casi (46% dei progetti) il servizio attivato è stato successivamente inserito nella programmazione sociale del piano di zona.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Bando *Inserimenti lavorativi*

Principali realizzazioni del bando Inserimenti lavorativi – aggiornamento 2015 anni 2003-2013

			Anno in cui è stata raccolta l'informazione		
			2007 2014	2015	Totale
<i>Progetti</i>			126	24	150
<i>Contributi (migliaia di €)</i>			13.376	3.197	16.573
<i>Costi (migliaia di €)</i>			48.024	11.738	59.762
<i>Inserimenti lavorativi</i>	<i>Soggetti svantaggiati</i>	<i>Persone</i>	966	229	1.195
		<i>Equivalenti Tempo Pieno (ETP)</i>	658	131	790
	<i>Soggetti non svantaggiati (ETP)</i>	666	176	842	
<i>Sviluppo della funzione sociale (% di progetti)</i>			43,7	33,3	42,0

Fonte: rilevazione Ren.de.re. e Relazioni sui risultati 2007-2015

I 150 progetti analizzati hanno ricevuto oltre €16,5 milioni di contributi, a copertura di circa il 28% dei costi complessivi sostenuti dalle cooperative sociali finanziate. Grazie allo svolgimento dei progetti, sono stati inseriti al lavoro 1.195 soggetti svantaggiati per un totale di circa 790 equivalenti a tempo pieno; i progetti hanno inserito anche circa 842 persone non svantaggiate (sempre in termini di etp) per un totale complessivo di 1.632 lavoratori equivalenti a tempo pieno. Il 42% del totale dei progetti si è inoltre concentrato sullo sviluppo della funzione sociale (creandola *ex-novo* oppure, più frequentemente, formalizzandone la presenza all'interno dell'organigramma aziendale).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Bando Misure Alternative

Principali realizzazioni del bando Misure Alternative - aggiornamenti 2015 anni 2011-2015

		Edizioni del bando		
		2011 2014	2012 2015	Totale
Progetti		3	2	5
Contributi (migliaia di €)		1.700	600	2.300
Costi (migliaia di €)		2.877	873	3.750
Numero di enti coinvolti		58	33	91
Segnalazioni		1.590	462	2.052
Prese in carico	Totali	787	306	1.093
	Di cui: multidimensionali	260	101	361
	Di cui: asse lavoro	514	236	750
	Di cui: asse casa	157	110	267
	Di cui: asse accompagnamento sociale	441	85	526
Soggetti presi in carico	Donne	133	53	186
	Giovani (uomini e donne tra i 18 e 35 anni)	476	239	715
Provenienza dei destinatari	Persone già in misura alternativa alla detenzione	261	98	359
	Nuovi richiedenti l'accesso alle M.A.dalla detenzione	291	149	440
	Nuovi richiedenti l'accesso alle M.A. dalla libertà	235	59	294
Persone avviate al lavoro		119	49	168
Persone che hanno raggiunto l'autonomia abitativa		108	36	144
Persone avviate al volontariato		44	38	82

Fonte: Relazioni sui risultati (intermedi e finali) 2011-2015

Il 5 progetti analizzati con le due edizioni del bando Misure alternative hanno raccolto €2,3 milioni di contributo a copertura dei €3,8 di costi complessivi. In cooperazione con la Regione Lombardia e l'Amministrazione Penitenziaria, il bando ha promosso interventi per la promozione e l'applicazione delle misure alternative alla detenzione supporto per la concessione delle misure alternative alla detenzione, sono state svolte da 91 differenti organizzazioni che hanno consentito, traendole da 2.052 segnalazioni, la presa in carico di 1.093 persone lungo gli assi lavoro (750), casa (267), accompagnamento sociale (526). 361 di queste persone presentavano problemi multidimensionali e quindi hanno beneficiato di più tipologie di servizio. Target privilegiato dell'intervento sono stati 715 giovani (uomini e donne 18/35enni) e 186 donne. 350 persone provenivano dalla detenzione, 440 erano nuovi



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

richiedenti dalla detenzione, 294 nuovi richiedenti dalla libertà. Al termine del progetto sono state avviate al lavoro 168 persone, 144 hanno raggiunto l'autonomia abitativa e 82 hanno intrapreso un'attività di volontariato.

Bando Conservazione programmata

Principali realizzazioni del bando Conservazione programmata – aggiornamento 2015 anni 2008-2012

		Anno di raccolta dell'informazione		
		2012/ 2014	2015	Totale
<i>Progetti</i>		24	2	26
<i>Contributi (migliaia di €)</i>		2.458	210	2.668
<i>Costi (migliaia di €)</i>		5.730	458	6.188
<i>Documentazione</i>	<i>Quadri diagnostici</i>	180	4	184
	<i>Rapporti periodici di monitoraggio</i>	79	2	81
	<i>Piani di manutenzione (in formato cartaceo)</i>	22	1	23
	<i>Piani di manutenzione (in versione informatizzata)</i>	16	2	18
<i>Manutenzione realizzata</i>	<i>Interventi su coperture degli edifici</i>	34	2	36
	<i>Interventi su fondazioni degli edifici</i>	4	-	4
	<i>Interventi su superfici esterne degli edifici</i>	45	3	48
	<i>Interventi all'interno degli edifici</i>	28	2	30
<i>Manutenzione pianificata</i>	<i>Interventi su elementi strutturali degli edifici</i>	25	2	27
	<i>Interventi su coperture degli edifici</i>	41	2	43
	<i>Interventi su fondazioni degli edifici</i>	7	-	7
	<i>Interventi su superfici esterne degli edifici</i>	38	7	45
<i>Formazione</i>	<i>Interventi all'interno degli edifici</i>	91	2	93
	<i>Interventi su elementi strutturali degli edifici</i>	42	2	44
	<i>Personale del soggetto proprietario/gestore</i>	113	4	117
	<i>Tecnici di settore</i>	215	4	219
<i>Diffusione dei risultati</i>	<i>Studenti</i>	548	1	549
	<i>Altri soggetti formati</i>	150	-	150
	<i>Pubblicazioni su riviste scientifiche</i>	18	-	18
<i>Diffusione dei risultati</i>	<i>Convegni / seminari rivolti ad esperti del settore</i>	29	2	31
	<i>Partecipanti (esperti del settore) a convegni / seminari</i>	1.095	25	1.120
	<i>Altri eventi di diffusione dei risultati</i>	50	7	57
	<i>Partecipanti ad altri eventi</i>	2.737	150	2.887

Fonte: rilevazione Ren.de.re. - 2012-2015



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Ai 26 progetti analizzati sono stati destinati circa €2,7 milioni di contributi che hanno coperto circa il 43% dei €6,2 milioni di costi complessivi. Tali interventi hanno permesso la redazione di 184 quadri diagnostici dei beni culturali oggetto degli interventi, 81 rapporti periodici di monitoraggio sul loro stato di conservazione, 41 piani per la loro manutenzione. Grazie al progetto sono già stati realizzati 145 interventi di manutenzione e ne sono stati pianificati altri 232. Le attività di formazione realizzate all'interno dei progetti finanziati si sono rivolte a 117 persone occupate presso il titolare o gestore del bene culturale su cui si è concentrato il progetto, 219 tecnici di settore, a 549 studenti e a 150 soggetti appartenenti ad altre categorie. In 18 casi i risultati dei progetti sono sfociati in un pubblicazione su una rivista scientifica e sono stati organizzati 31 convegni/seminari, cui hanno complessivamente partecipato oltre 1.100 esperti del settore. Altri eventi di diffusione dei risultati (in totale 57) hanno infine raggiunto circa 2.900 persone.

Bando Miglioramento gestionale e organizzativo degli enti teatrali e musicali

Principali realizzazioni del bando Miglioramento gestionale e organizzativo – aggiornamento 2015

anni 2007-2011

		Anno di rilevazione dell'informazione		
		2012 2014	2015	Totale
Progetti		20	21	41
Contributi (migliaia di €)		4.608	5.435	10.043
Costi (migliaia di €)		7.359	9.258	16.616
Personale inserito	Dipendenti	41	32	73
	Collaboratori a progetto	34	17	51
	Altri collaboratori	79	129	208
Crescita dimensionale dell'organizzazione (% di progetti)		80,0	85,7	80,4
Sviluppo e sperimentazione di nuove attività, caratteristiche e/o collaterali (% di progetti)		80,0	66,7	79,0
Sviluppo e sperimentazione di nuovi strumenti/processi gestionali ed organizzativi (% di progetti)		90,0	81,0	89,3
Sperimentazione di nuove forme di comunicazione e promozione (% di progetti)		90,0	85,7	89,7
Realizzazione di azioni di raccolta fondi (% di progetti)		55,0	38,1	53,7
Creazione e sviluppo di relazioni internazionali (% di progetti)		55,0	42,9	54,1
Partecipazione a reti (% di progetti)		55,0	47,6	54,4
Realizzazione di co-produzioni (% di progetti)		25,0	28,6	25,3
Formazione rivolta ai membri dell'organizzazione (% di progetti)		50,0	71,4	51,6
Ospitalità e tutoraggio di artisti in residenza (% di progetti)		25,0	19,0	24,5

Fonte: rilevazione Ren.de.re. e Relazioni su risultati – 2012-2015



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Ai 41 progetti analizzati sono stati destinati €10 milioni di contributi, pari a poco più del 60% dei €16,6 milioni di costi complessivi. Gli interventi finanziati hanno avviato al lavoro 73 dipendenti, 51 collaboratori a progetto e attivato altre 208 collaborazioni. In 4 casi su 5, a seguito del progetto realizzato con il finanziamento della Fondazione, le organizzazioni beneficiarie hanno conseguito una crescita dimensionale e hanno potuto sviluppare e sperimentare nuove attività; nell'89% dei casi sono stati sviluppati nuovi strumenti o processi organizzativi o nuove forme di comunicazione e promozione. Inoltre, all'interno di questi progetti sono state: ideate e realizzate azioni di raccolta fondi (54%); create e sviluppate relazioni internazionali (54%); avviate nuove reti o avviate partecipazioni a reti esistenti (54%); realizzate co-produzioni (25%); realizzate attività formative rivolte ai membri dell'organizzazione (52%); fornite ospitalità e tutoraggio ad artisti in residenza (25%).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Bando Sale Culturali Polivalenti

Principali realizzazioni del bando Sale Culturali Polivalenti anni 2011-2013

		Anno di rilevazione dell'informazione
		2014-2015
<i>Progetti</i>		20
<i>Contributi (migliaia di €)</i>		1.810
<i>Costi (migliaia di €)</i>		4.813
<i>Sale coinvolte</i>		22
<i>Giornate apertura sale</i>	<i>infrasettimanali</i>	7.167
	<i>nel fine settimana</i>	5.627
	<i>media annua per progetto</i>	194
<i>Cinema</i>	<i>numero spettatori</i>	869.510
	<i>numero partecipanti laboratori</i>	11.192
<i>Teatro</i>	<i>numero spettatori</i>	162.650
	<i>numero partecipanti laboratori</i>	11.001
<i>Musica</i>	<i>numero spettatori</i>	51.449
	<i>numero partecipanti laboratori</i>	2.262
<i>Altre attività</i>	<i>numero complessivo partecipanti</i>	32.678
<i>Figure retribuite impiegate</i>	<i>totale</i>	49
	<i>tempo pieno</i>	21
	<i>part time</i>	28
	<i>fino a 40 anni</i>	25
	<i>rimaste in organico a fine progetto</i>	42
<i>Volontari impiegati</i>	<i>sistematici</i>	630
	<i>occasionalmente</i>	598
<i>Categorie di pubblico maggiormente coinvolte (%)</i>	<i>bambini</i>	65,0
	<i>adolescenti</i>	65,0
	<i>anziani</i>	65,0
	<i>studenti</i>	90,0
<i>Nuovi sistemi di proiezione digitale acquistati (% di sale)</i>		59,1

Fonte: Relazioni finali sui risultati dei progetti - 2014-2015

I 20 progetti analizzati hanno complessivamente ricevuto €1,8 milioni di contributi che hanno coperto circa il 38% dei costi di progetto, coinvolgendo 22 sale della comunità e comunali. Le sale coinvolte nei progetti triennali hanno garantito mediamente 194 giornate di apertura all'anno, complessivamente 7.167 nei giorni infrasettimanali e 5.627 nei fine settimana. Le attività hanno riguardato cinema, teatro e musica, coinvolgendo quasi 1,1 milioni di spettatori e 25.000 partecipanti ai laboratori di queste tre arti. Altre 32.678



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

persone hanno partecipato ad attività di altro tipo. Le categorie di pubblico maggiormente coinvolte sono stati gli studenti, gli anziani, gli adolescenti e i bambini.

Per la realizzazione di tali attività sono state retribuite complessivamente 49 persone, 21 a tempo pieno e 28 a tempo parziale. 42 di queste posizioni sono rimaste attive anche al termine del periodo progettuale. Oltre al personale retribuito il progetto ha consentito di reclutare anche numerosi volontari, 630 con attività sistematica e 598 con attività occasionale. Infine i progetti hanno consentito di acquistare sistemi di proiezione digitale nel 59% delle sale beneficiarie del progetto.

Bando Progetto LAIV

Principali realizzazioni del progetto LAIV

Edizione 2014 - anno scolastico 2014-2015

		Anno di rilevazione dell'informazione
		2014 - 2015
Numero di progetti (scuole)		43
Contributi (migliaia di €)		889
Costi (migliaia di €)		1.570
Laboratori		67
di cui:	Musica	14
	Teatro	44
	Danza	2
	Altro	7
	Curricolare	22
	Extra-curricolare	45
Ore totali di attività		3.108
Insegnanti		258
Operatori degli enti partner		111
Studenti		3.571
di cui:	Maschi	1.794
	Femmine	1.777
	Primo anno	855
	Secondo anno	867
	Terzo anno	808
	Quarto anno	549
Quinto anno		491

Fonte: Relazioni annuali sui risultati dei progetti - 2014-2015



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Nel corso del 2015 si sono conclusi 43 progetti nelle scuole partecipanti al Progetto LAIV. Con poco meno di €900 mila la Fondazione ha consentito un investimento di oltre €1,5 milioni nelle scuole lombarde per promuovere 67 laboratori di arti interpretative dal vivo. I laboratori hanno riguardato soprattutto il teatro (44), la musica (14) e la danza (2) per oltre 3.100 ore di attività; 22 laboratori sono stati di tipo curricolare e 45 extracurricolari. Complessivamente sono stati coinvolti 3.571 studenti, 258 insegnanti e 111 operatori di enti specializzati. Le attività hanno riguardato tutti gli anni di corso, con un numero di studenti calante nel quarto e quinto anno.

Bandi *Gestione sostenibile delle acque, Tutelare la qualità delle acque, Tutelare e valorizzare la biodiversità, Realizzare la connessione ecologica*

Principali realizzazioni anni 2004-2012

	Unità di misura	Quantità
<i>Progetti</i>	<i>n</i>	99
<i>Contributi</i>	<i>migliaia di €</i>	12.330
<i>Costi</i>	<i>migliaia di €</i>	22.702
<i>Enti beneficiari</i>	<i>n</i>	67
<i>Giornate/uomo impiegate nei progetti</i>	<i>n</i>	21.000
<i>Aree boscate</i>	<i>m²</i>	245.047
<i>Sponde riqualificate</i>	<i>m²</i>	209.079
<i>Specie tutelate</i>	<i>n</i>	50

Fonte: portale UbiGreen. 2016

Nel corso del 2015 i modelli Ren.de.re. sono stati utilizzati per alimentare la banca dati Ubi-Green, un portale che fornisce informazioni sulle attività naturalistiche promosse dalla Fondazione. I dati riguardano 5 differenti bandi che hanno realizzazioni sostanzialmente omogenee. L'analisi riguarda 99 progetti, con 67 beneficiari, destinatari di €12,3 milioni di contributi a fronte di €22,7 milioni di costi. I progetti, svolti con l'impiego di 21.000 giornate/uomo, hanno permesso di ripristinare 245 mila metri quadrati di aree boscate e di riqualificare 210 mila metri quadrati di sponde. Nel complesso, con tali attività sono state tutelate 50 specie differenti di animali.



RIFLETTERE CRITICAMENTE

Anche nel 2015 sono proseguite le rilevazioni *feedback* selezione e *feedback* erogazione rivolte, rispettivamente, agli enti che hanno presentato una domanda di contributo e a quelli che hanno terminato il proprio progetto e richiesto il versamento del saldo. Obiettivo comune delle due indagini è raccogliere i giudizi dei soggetti che s'interfacciano con la Fondazione favorendo il miglioramento dei processi di selezione dei progetti ed erogazione dei contributi. I dati riportati di seguito si riferiscono all'intero anno 2015 e sono messi confronto con gli anni precedenti.

Nella tabella seguente sono riportati, per entrambe le rilevazioni, i dati del tasso di risposta distinti per esito del processo di selezione (*feedback* selezione) e per natura giuridica dell'ente beneficiario (*feedback* erogazione).

Tassi di risposta delle rilevazioni sui processi di selezione ed erogazione

Situazione 2015

	Mail inviate	Questionari compilati	Tasso di risposta
	v.a.	v.a.	%
Feedback Selezione			
Esito della selezione			
<i>Finanziato</i>	203	227	111,8
<i>Non finanziato</i>	320	230	71,9
<i>Totale</i>	523	457	87,4
Feedback Erogazione			
Forma giuridica			
<i>Ente pubblico</i>	78	70	89,7
<i>Ente nonprofit</i>	136	126	92,6
<i>Totale</i>	214	196	91,6

Fonte: rilevazioni Feedback 2010 - 2015



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Al sesto anno completo di rilevazione, i tassi di risposta si attestano intorno al 92% con riferimento a *feedback* erogazione e all' 87% nel caso di *feedback* selezione. Mentre il primo dato risulta sostanzialmente in linea con quello registrato lo scorso anno (90%), nel secondo caso si registra un incremento significativo (l'anno scorso il tasso di risposta medio era pari al 72%). Considerando che, sia storicamente, sia nel 2015, il tasso di risposta dei soggetti finanziati è sistematicamente e notevolmente più alto di quello degli enti non finanziati (di 40 punti percentuali), risulta chiaro che tale incremento è dovuto, in larga misura, alla differente composizione (fra enti finanziati e non) dell'insieme di soggetti cui è stato rivolto l'invito alla compilazione. Se, infatti, l'anno scorso gli enti finanziati rappresentavano il 33% dei soggetti invitati a compilare, quest'anno tale quota è salita al 39% mentre la quota dei soggetti non finanziati invitati a compilare è passata dal 67 al 61%. Permane, invece, un livello di risposta al questionario *feedback* erogazione più elevato da parte degli enti *nonprofit* rispetto agli enti pubblici e tale differenza, di circa tre punti percentuali, è rimasta invariata rispetto allo scorso anno.

Anche nel 2015 alcune organizzazioni hanno compilato due o più questionari su progetti presentati o giunti a conclusione. In particolare, nel caso di *feedback* selezione, si tratta di 36 organizzazioni su un totale di 251 (14%); nel caso di *feedback* erogazione, di 10 organizzazioni su 175 (6%). Nella tabella seguente è riportato il dettaglio di tali informazioni e sono riepilogati i dati generali dall'avvio delle rilevazioni.

Organizzazioni rispondenti per numero di questionari compilati, rilevazione e anni di riferimento

	Feedback erogazione		Feedback selezione	
	v.a.	%	v.a.	%
Rilevazione 2015				
<i>Un questionario</i>	165	94,3	215	85,7
<i>Più di un questionario</i>	10	5,7	36	14,3
Totale	175	100,0	251	100,0
Totale (2010-2015)				
<i>Un questionario</i>	695	74,9	1.209	69,8
<i>Più di un questionario</i>	233	25,1	524	30,2
Totale	928	100,0	1.733	100,0

Fonte: rilevazioni Feedback 2010-2015



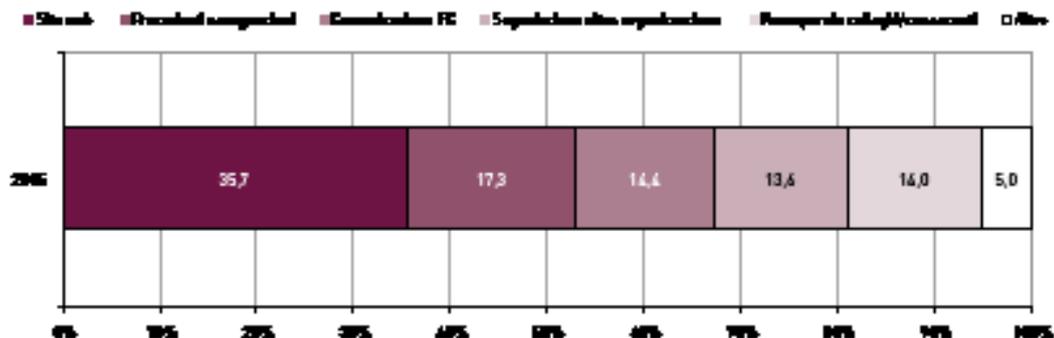
1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Risultati principali di *feedback* selezione

I risultati del 2015 non si discostano da quelli rilevati nel recente passato ed evidenziano un elevato e diffuso livello di soddisfazione degli enti con cui la Fondazione si relaziona. Anche in relazione alla maggiore incidenza, seppur ridotta rispetto al 2014, dei questionari compilati da soggetti non finanziati (tradizionalmente più severi nei loro giudizi), i dati di quest'anno presentano, rispetto agli anni scorsi, alcune variazioni negative che non modificano, tuttavia, in modo evidente il quadro generale. Di seguito sono riportate alcune figure volte a sintetizzare i risultati raccolti nel 2015 accompagnate da alcuni brevi commenti sulle variazioni più significative emerse dal confronto con il recente passato. La verifica di tale significatività, in termini statistici, si è svolta attraverso un'analisi (che, per ragioni di sintesi, non riportiamo in questa sede) volta a evidenziare, per ciascun aspetto indagato, l'evoluzione temporale dei dati medi mensili registrati a partire dal mese di gennaio 2010, a parità di altre condizioni (tipo di bando, tipo di ente, area di riferimento, esito della selezione) legate al profilo dei rispondenti.

Anzi tutto, la prima figura mostra in che modo gli enti sono venuti a conoscenza del bando Cariplo cui hanno preso parte.

Prima informazione sull'esistenza del Bando Anno 2010-2015



Fonte: rilevazione Feedback Selezione 2015

Nei sei anni considerati, la composizione rimane abbastanza stabile con qualche variazione tendenziale. Il sito internet è il principale canale di conoscenza nell'ultimo anno di rilevazione: il dato risulta in forte crescita (da 29 al 36%), invertendo un lungo trend negativo.

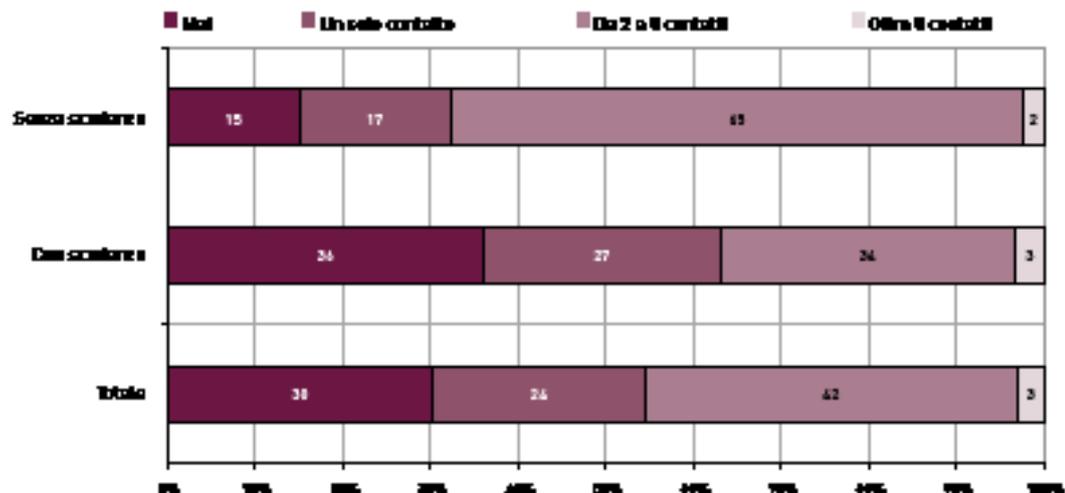


1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Contestualmente si verifica una sensibile riduzione della “precedente assegnazione di un contributo” (passa infatti dal 27 al 17%) a fronte di un trend crescente fino al 2014, nonostante questa modalità si attesta ancora al secondo posto come in tutti gli anni considerati. L'invito diretto della Fondazione alla presentazione dei bandi, la segnalazione di altre organizzazioni e il passaparola di colleghi o conoscenti sono gli altri canali rilevanti nel periodo analizzato, con posizioni relative mutevoli nel corso degli anni e valori percentuali che oscillano fra il 10% e il 19%.

Nelle figure seguenti è affrontato il tema dell'assistenza richiesta e ricevuta durante la fase di formulazione delle proposte progettuali. Nel primo grafico, in particolare, è presentato il dato 2015 - per tipologia di bando - relativo alla frequenza delle richieste di assistenza al personale della Fondazione. Nel secondo sono invece presentati i dati 2015 relativi all'oggetto delle richieste e alle modalità dell'assistenza ricevuta.

**Frequenza della richiesta di assistenza agli uffici in fase di presentazione del proposta progettuale
Anni 2010-2015, confronto per tipologia di bando**

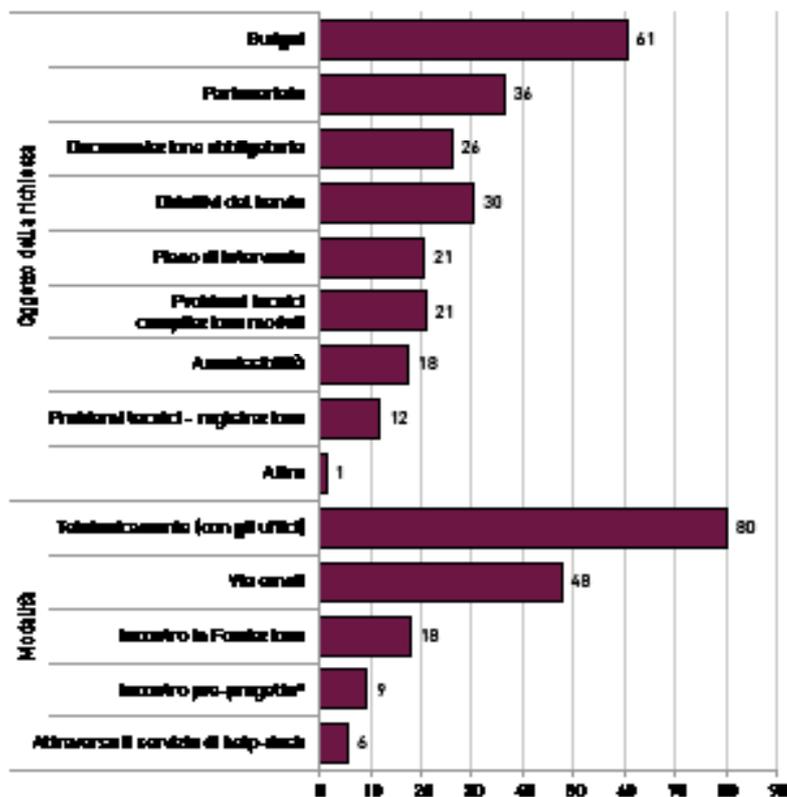


Fonte: Misurazione Feedback Selezione 2015



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Oggetto della richieste pervenute a modalità dell'assistenza prestata Anno 2015



Note: * richieste riferite solo ai bandi senza scadenza
Fonte: rilevazione Feedback Selezione 2014

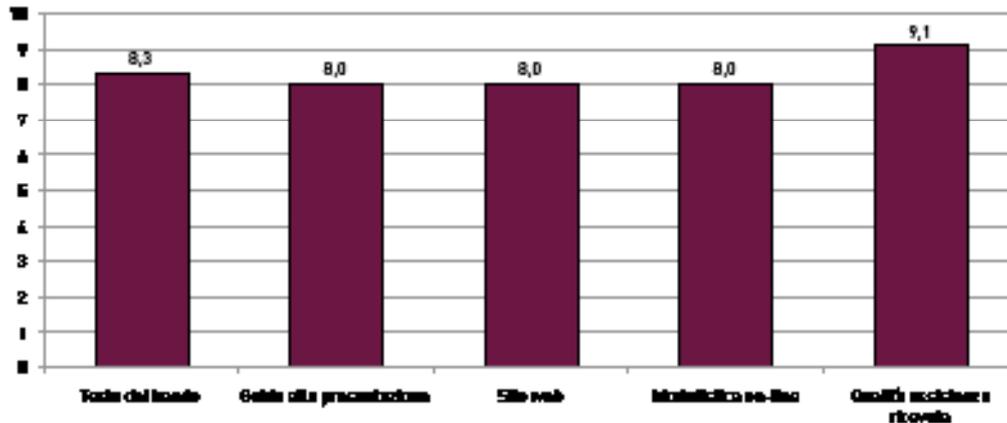
Per quanto riguarda l'oggetto delle richieste di assistenza, il caso più frequente concerne sempre le domande sul *budget* (la cui quota scende però dal 68 al 61%). Diminuiscono in modo molto significativo nel periodo considerato le richieste legate a problemi tecnici con i moduli *on-line* (da 37 a 21%) e, in misura più contenuta, i contatti legati a problemi di registrazione all'area riservata del sito (da 18 a 12%). Evidenziano un aumento, invece, la quota di richieste per dubbi sulla costruzione dei partenariati (da 33 al 36%) e le richieste relative agli obiettivi del bando (dal 25 al 30%). In merito alle modalità con cui l'assistenza è stata prestata, il contatto telefonico rappresenta l'80% dei casi ed è caratterizzato da un *trend* leggermente decrescente (dall'85 all'80%), quello via *e-mail* rappresenta il 48% dei casi ed è in leggera crescita (dal 44 al 48%). Risultano in sensibile diminuzione, anche in relazione al calo dei problemi tecnici riscontrati dagli enti, le richieste passate attraverso il servizio di *help-desk* (dal 12% del 2010 al 6% del 2015).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

La figura seguente rappresenta sinteticamente il grado di soddisfazione (scala da 1 a 10) registrato nel 2015 sui principali aspetti della presentazione delle richieste di contributo.

Giudizi sui vari aspetti legati alla presentazione delle richieste di contributo Anno 2015



Fonte: Ricerche Feedback Selezione 2015

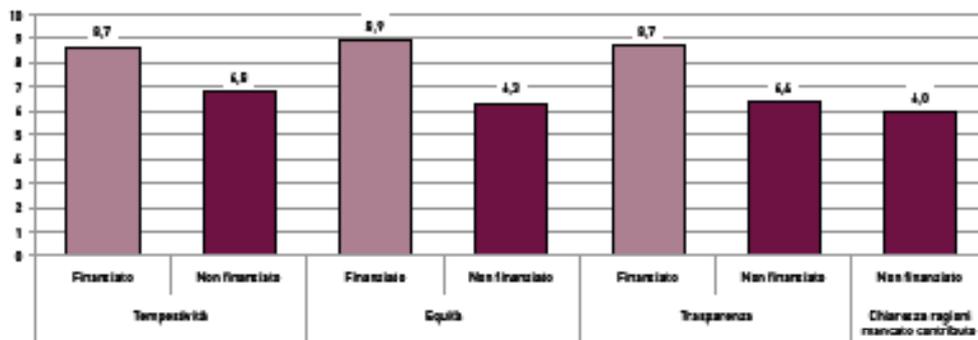
Tutti i valori medi del 2015 sono compresi tra 8,0 e 9,1. Rispetto al 2014, in cui risultavano in calo, i giudizi sul testo del bando e la guida alla presentazione sono in recupero e si riallineano con i valori consueti. In sostanza, i giudizi mostrano un quadro sostanzialmente stabile nei cinque anni.

Nella figura seguente sono invece rappresentati i giudizi (sempre compresi tra 1 e 10) relativi ad alcuni aspetti del processo di selezione, evidenziando la distinzione fra progetti finanziati e non.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Giudizi sul processo di selezione delle richieste di contributo Anno 2015, confronto per esito della selezione



Fonte: rilevazione Feedback Selezione 2015

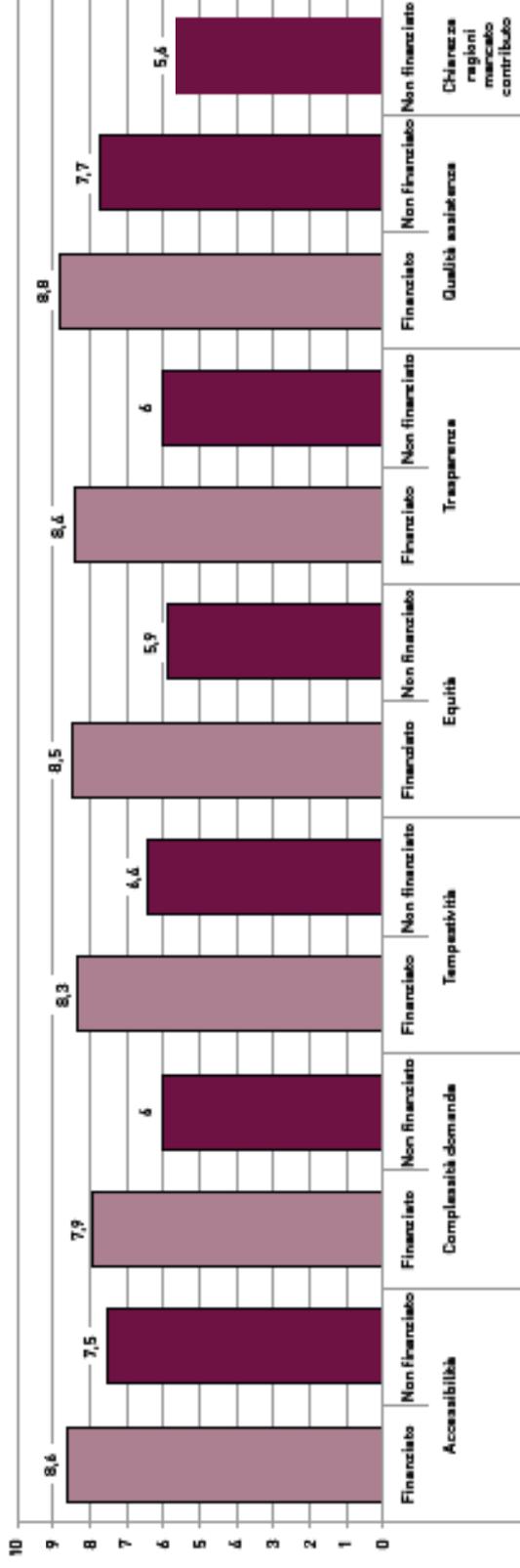
Le tendenze evidenziano una situazione alquanto differenziata fra i soggetti finanziati (per cui tutto sommato il quadro è stabile nei cinque anni con un leggero incremento negli ultimi due anni) e quelli non finanziati. I giudizi di questi ultimi, che nel 2014 avevano registrato un calo statisticamente significativo rispetto al quadro precedente, sono in leggera ripresa nel 2015 ma rimangono, per tutti gli aspetti indagati, sempre inferiori rispetto a quanto registrato nei primi quattro anni di rilevazione. Complessivamente, il quadro 2015 mostra giudizi medi sempre superiori o uguali a 6 per ognuno degli aspetti indagati e rimane stabile - intorno ai 2 punti percentuali - la differenza nei giudizi espressi da soggetti finanziati e non finanziati.

Nel 2015, circa l'86% dei rispondenti dichiara di aver richiesto contributi anche ad altri enti erogatori (la quota non varia sensibilmente negli anni - min.79% max 86%). Tali soggetti hanno quindi potuto esprimere alcuni giudizi comparativi, fra l'operato della Fondazione e degli altri erogatori, sulle modalità di presentazione e selezione delle richieste di contributo. I risultati di tali giudizi sono riportati nella figura che segue, in cui si trova anche la distinzione in base all'esito della richiesta presentata alla Fondazione. La scala da 1 a 10 esprime una gradazione del giudizio sull'operato della Fondazione che va da "molto peggiore" (1) a "molto migliore" (10).

3. LATTIVITÀ EROGATIVA



Ciudad comparativa rispetto ad altri enti erogatori sulle modalità di presentazione e sul processo di selezione delle richieste di contributo Anno-2015, confronto per esito della selezione



Fonte: Nazionale Feedback Collezioni 2016



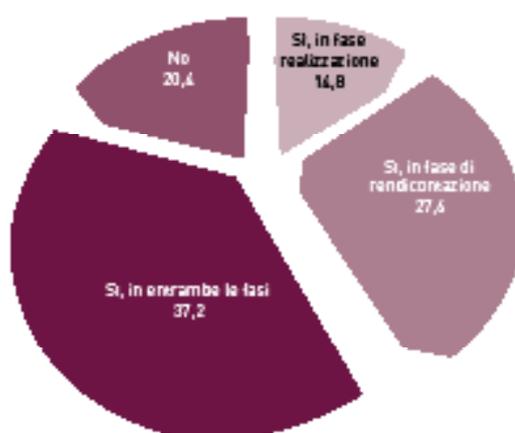
1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Per accessibilità, complessità della domanda e qualità dell'assistenza i giudizi sono sostanzialmente stabili nel tempo, come è stabile anche la differenza (accentuata soprattutto in relazione al secondo aspetto) tra enti finanziati e non finanziati. In merito a trasparenza, equità e tempestività si osserva invece un divario crescente tra i giudizi sempre più positivi degli enti finanziati e quelli sempre più negativi dei non finanziati (comunque appena al di sotto della sufficienza) anche sulla chiarezza delle ragioni di mancata concessione del contributo. Probabilmente, tale evidenza è collegata, almeno in parte, a un contesto in cui è sempre più difficile per le organizzazioni raccogliere le risorse necessarie a dare continuità alle proprie attività. Per il resto, il giudizio comparativo rispetto agli altri enti erogatori resta sostanzialmente positivo, con giudizi costantemente più severi da parte dei referenti dei progetti non finanziati.

Risultati principali di feedback erogazione

Nel caso di *feedback* erogazione i risultati del 2015 confermano quelli (molto positivi) degli scorsi anni. Di seguito sono riportati, con l'ausilio di alcuni grafici, i dati principali e alcuni brevi commenti sulle variazioni più significative emerse dal confronto con il recente passato. Anche in questo caso, l'analisi della significatività statistica delle tendenze registrate su cui si basano i commenti è stata condotta considerando l'evoluzione dei dati medi mensili a parità di altre condizioni (tipo di bando, area tematica, natura giuridica e partecipazione o meno agli incontri di formazione). La prima figura evidenzia la frequenza con cui gli enti beneficiari hanno richiesto assistenza in fase di realizzazione e/o di rendicontazione.

Frequenza della richieste di assistenza nelle diverse fasi progettuali Anno 2015



Fonte: Meseozone Feedback Salento 2015



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Nel corso dei sei anni di osservazione, sono in leggero aumento i casi in cui gli enti non rivolgono nessuna richiesta alla Fondazione (passano dal 17 al 20%) mentre, nel 2015, si registra per la prima volta un calo nella quota di enti che hanno contattato la Fondazione sia in fase di realizzazione, sia in fase di rendicontazione (passa dal 45 al 37%). Una tendenza all'aumento si registra nel caso delle richieste effettuate solo in fase di realizzazione (dal 7 al 15%) mentre sono in diminuzione i contatti nella sola fase di rendicontazione (dal 36 al 28%).

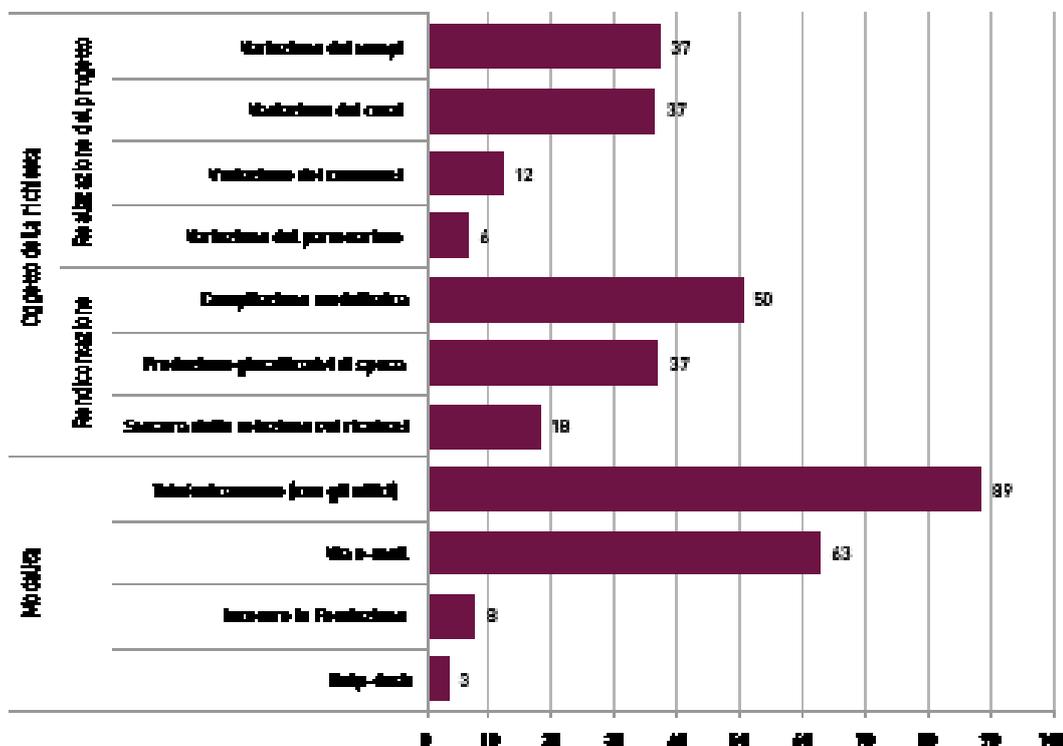
Considerando l'intensità dell'assistenza fornita (in termini di numero di contatti avvenuti fra gli enti e gli uffici della Fondazione), rimangono ampiamente prevalenti i casi in cui gli enti si sono rivolti alla Fondazione meno di 5 volte nel corso del progetto, ma si conferma nell'ultimo anno un aumento della frequenza dei casi con oltre cinque contatti sugli aspetti rendicontativi che nel 2015 arriva al 13%. Risulta, invece, più stabile la quota delle richieste di assistenza sugli aspetti realizzativi il cui valore è di poco inferiore all'8% nel 2015.

La figura seguente evidenzia l'evoluzione temporale degli aspetti oggetto di assistenza e le modalità con cui l'assistenza è stata fornita. Dall'analisi emerge un quadro sostanzialmente stabile delle modalità di richiesta e fornitura, con la prevalenza dell'assistenza telefonica (fra l'85% e il 90% dei casi, a seconda dell'anno considerato) e di quella via e-mail (intorno al 60% in tutti gli anni tranne che nel 2013 in cui era salita al 70%). Gli aspetti specificamente trattati evidenziano, invece, una situazione più fluida, con alcune tendenze facilmente riconoscibili: risultano, infatti, in calo i casi in cui le richieste riguardano la produzione dei giustificativi di spesa (dal 47% del 2010 al 37% del 2015) o la compilazione della modulistica (dal 57% al 50%). Appaiono, invece, in crescita le richieste concernenti gli aspetti più strettamente "realizzativi" quali la variazione dei tempi (dal 30% del 2010 al 37% del 2015) o la variazione dei costi (da 25% nel 2010 a 37% nel 2015). Risultano inoltre in crescita le richieste sulla stesura della relazione sui risultati (dall'11 nel 2010 al 18% nel 2015).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Oggetto della richieste pervenute e modalità dell'assistenza prestata Anno 2015



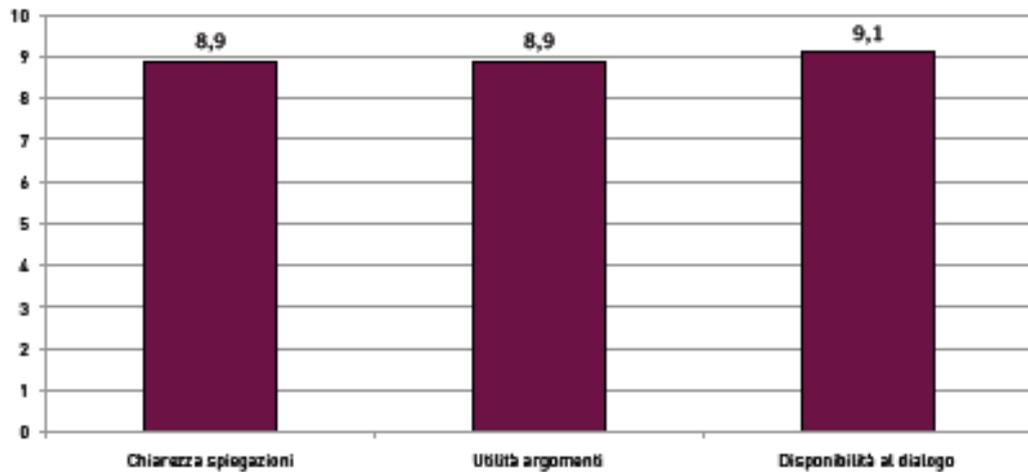
Come già in passato, anche nel 2015 la Fondazione ha organizzato incontri di formazione sulla rendicontazione cui partecipano circa l'82% degli enti (erano il 63% nel 2010).

Il livello di soddisfazione rimane costante e particolarmente elevato (il voto è vicino a 9 in relazione a tutti e tre gli aspetti indagati - chiarezza delle spiegazioni, utilità degli argomenti trattati e disponibilità al dialogo dei formatori).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

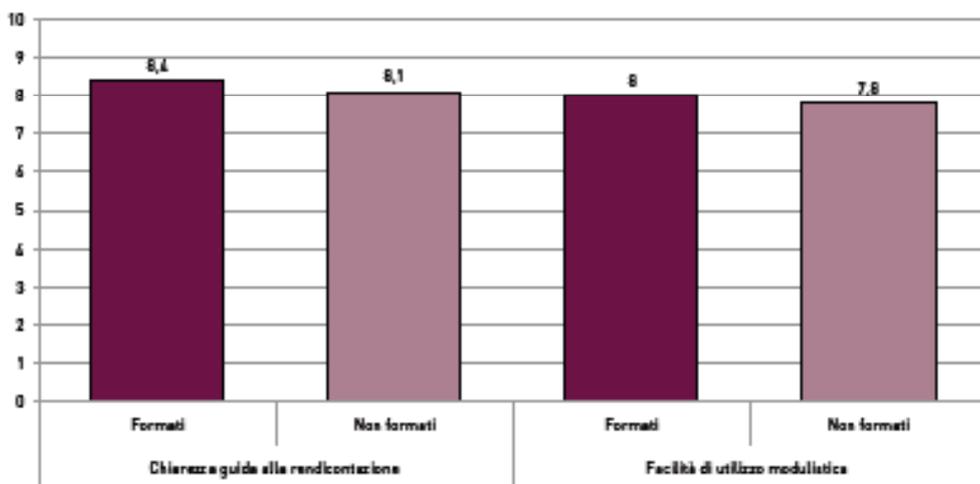
Partecipazione e soddisfazione relativa agli incontri di formazione sulla rendicontazione Anno 2015



Fonte: Ricerca Feedback Selezione 2015

A fronte di tale partecipazione, è interessante osservare come si diversifichino i giudizi sulla chiarezza della guida alla rendicontazione e sulla facilità di utilizzo della modulistica – sempre in una scala da 1 a 10.

Giudizi sulla chiarezza della guida alla rendicontazione e sulla facilità di utilizzo della modulistica confronta fra partecipanti e non partecipanti agli incontri di formazione Anno 2015



Fonte: Ricerca Feedback Selezione 2015

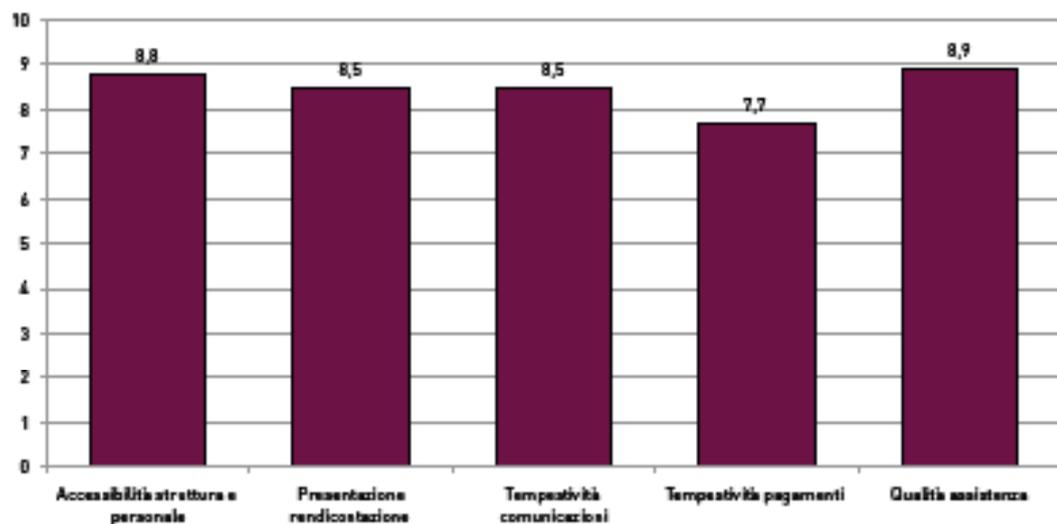


1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Gli incontri sembrano raggiungere lo scopo: anche nel 2015 i giudizi di chi ha preso parte agli incontri formativi sono mediamente più elevati rispetto a quelli di chi non ha partecipato, soprattutto in relazione alla chiarezza della guida alla rendicontazione; tali differenze non sono però statisticamente significative.

Concludiamo l'analisi mostrando i risultati sulla soddisfazione (scala da 1 a 10) per il servizio erogativo. Nelle figure seguenti sono indicati i valori medi dei giudizi espressi nel 2015, distinti in base allo specifico aspetto cui fanno riferimento.

Giudizi sulla qualità del servizio di erogazione Anno 2015



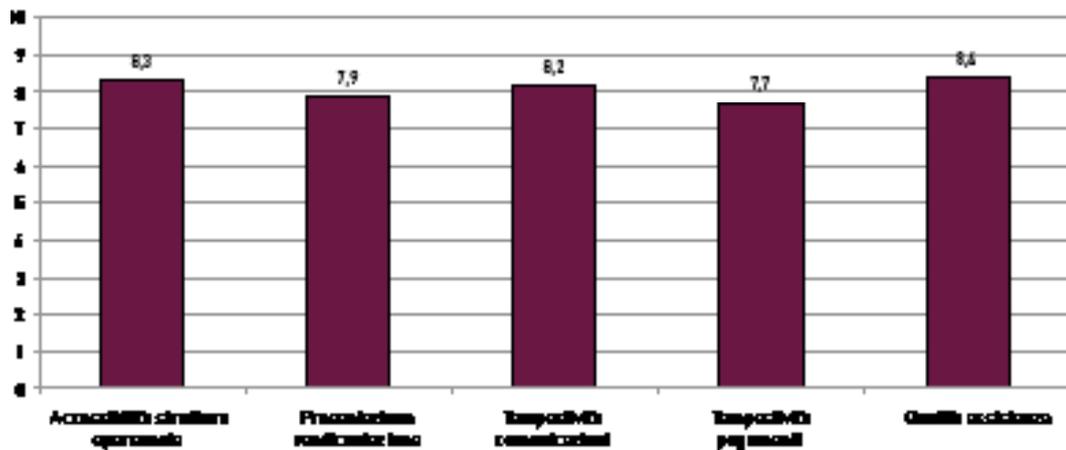
Fonte: Ricerca sui Feedback, Estensione 2015

Il quadro del 2015 è positivo, dato che tutti i dati medi sono compresi fra 7,7 e 8,9 e abbastanza in linea con quella registrata negli anni precedenti, con il tema della tempestività dei pagamenti che rimane l'aspetto lievemente più critico. Passando dai giudizi assoluti a quelli relativi (in rapporto ad altri enti erogatori), circa l'84% dei rispondenti nel 2015 dichiara di aver ricevuto contributi da tali enti (la quota era simile negli anni scorsi). Fra questi, circa il 60% (pari al 40% del totale dei rispondenti) ha inoltre dichiarato di aver ricevuto assistenza da tali enti; anche in questo caso i dati sono sostanzialmente in linea con le scorse rilevazioni. Relativamente a tali sotto-insiemi di rispondenti, i giudizi medi riferiti ai vari aspetti del servizio erogativo sono riportati nella figura seguente, in cui la scala da 1 a 10 esprime una gradazione sul servizio della Fondazione che va da "molto peggiore" (1) a "molto migliore" (10).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Giudizi comparativi rispetto ad altri enti erogatori sulla qualità del servizio di erogazione dei contributi Anno-2015



Fonte: Misurazione Feedback Servizio 2015

In generale, i giudizi comparativi sono positivi con valori medi compresi fra 7,7 e 8,4. Anche in questo caso, la situazione è costante nel tempo: per nessun aspetto, infatti, emerge una variazione statisticamente significativa.



L'OSSERVATORIO DELLA FONDAZIONE

Nel corso del 2015, coerentemente con le attività degli anni precedenti, l'Osservatorio ha sviluppato analisi esplorative di alcuni temi e problemi con l'obiettivo di individuare nuove possibili aree e strumenti d'intervento per la Fondazione. Individuati i temi da approfondire, la struttura ha provveduto alla selezione e alla gestione dei rapporti con i soggetti cui sono stati affidati lo svolgimento di analisi di scenario, approfondimenti specifici, ricerche operative e analisi delle migliori pratiche volte ad alimentare l'attività di indirizzo o la fattibilità operativa di alcune ipotesi progettuali. Durante l'anno, le attività di approfondimento sono state svolte in collaborazione con l'area SAP gestendo: i) la convenzione con la Fondazione Centro Einaudi di Torino per l'approfondimento sul tema del "secondo welfare", come stimolo al dibattito e alla promozione di iniziative di welfare privato (www.secondowelfare.it) e ii) l'incarico all'Istituto per la ricerca sociale per il sostegno al progetto **Lombardia Sociale**, un sito e un *forum* di approfondimento sulle politiche sociali in Lombardia con l'obiettivo di agevolare la conoscenza, la comprensione e l'interpretazione degli indirizzi della politica sociale regionale e della loro effettiva traduzione pratica.

Approfondimenti specifici

Si tratta d'iniziative di approfondimento su temi proposti dalle aree filantropiche per verificare l'opportunità e la pre-fattibilità di iniziative specifiche da parte della Fondazione. Possono essere svolti internamente dall'ufficio incarichi di ricerca o affidati all'esterno mediante procedure competitive. Nel 2015 gli approfondimenti hanno riguardato:

Strumenti per rendere liquida la ricchezza detenuta nella casa dagli anziani

Lo studio, affidato nel 2014 a un team dell'Università di Genova guidato dal Prof. L. Beltramini, si è concluso nel approfondendo il tema del mercato della nuda proprietà a favore di anziani e persone con disabilità, già oggetto del Quaderno dell'Osservatorio n. 16 toccando i seguenti punti:

- Analisi della proprietà immobiliare degli anziani in Italia
- Analisi degli strumenti che permettono a soggetti fragili (anziani e disabili) di rendere liquida una parte della ricchezza detenuta nella casa di abitazione: dalla cessione della nuda proprietà alle diverse forme di prestito vitalizio ipotecario;
- Lo scenario internazionale;
- Alcune ipotesi per un ruolo della Fondazione Cariplo.



Analisi di scenario di medio periodo sull'evoluzione dei cosiddetti green jobs e sulle ricadute sui percorsi formativi secondari e terziari

Il lavoro supporta la programmazione strategica della Fondazione e di altri *policy maker* sul tema dei *green jobs* (posizioni lavorative offerte da imprese che operano entro i settori e le industrie ambientali o le posizioni lavorative che, pur offerte da imprese che operano entro settori tradizionali, richiedono competenze e capacità che mirano a misurare, prevenire, limitare, o correggere l'impatto ambientale delle attività svolte). Nello specifico, l'obiettivo è acquisire le conoscenze sulla situazione attuale e sui suoi possibili sviluppi nei prossimi 10-15 anni, così da programmare eventuali iniziative di formazione del capitale umano coerenti con gli sviluppi attesi. A questo scopo la ricerca:

- a. analizza in dettaglio la situazione attuale della domanda di competenze e professioni green da parte del sistema produttivo italiano;
- b. descrive e documenta le tendenze in atto;
- c. indica i possibili scenari futuri (in un orizzonte di 10-15 anni);
- d. ricostruisce la situazione attuale dell'offerta formativa secondaria e terziaria in Italia e in Lombardia relativa alle professioni e competenze green;
- e. fornisce indicazioni concrete per un eventuale adeguamento dell'offerta formativa in considerazione degli scenari prefigurati.

Gli esiti dell'analisi saranno condivisi con l'Ufficio Scolastico Regionale, il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e le organizzazioni imprenditoriali al fine di fornire loro indicazioni utili per l'evoluzione del sistema formativo. L'incarico è stato assegnato al Gruppo Clas mediante una procedura competitiva e si concluderà nel corso del 2016.

Supporto alla pianificazione di uno strumento erogativo finalizzato all'inserimento lavorativo dei giovani: progetto Green jobs

Nel corso del 2015 lo staff dell'Ufficio valutazione ha contribuito alla definizione operativa del progetto Green jobs con indicazioni utili per renderne valutabili gli effetti. Nello specifico, prevede tre interventi specifici:

- a. lo svolgimento di attività di orientamento rivolte agli studenti liceali;
- b. lo svolgimento di attività di formazione all'auto-imprenditorialità rivolte agli studenti liceali;
- c. l'organizzazione di tirocini presso imprese attive in settori green oppure incentrati sullo svolgimento di mansioni *green*.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'OSSERVATORIO DELLA FONDAZIONE

Per identificare gli effetti dei tre interventi si è proposta la realizzazione di due studi controllati randomizzati (RCT), affiancandoli con analisi qualitative di implementazione dei progetti per aumentare, da un lato, la capacità di lettura dei risultati dell'analisi degli effetti e per facilitare, dall'altro, la corretta gestione del progetto stesso attraverso una segnalazione tempestiva degli eventuali elementi di criticità, sia legati all'integrità del disegno sperimentale, sia connessi ad altri aspetti gestionali.

I primi due interventi – dati gli obiettivi comuni – sono valutati congiuntamente attraverso il primo RCT, mentre il terzo intervento è oggetto di un secondo RCT.

Supporto alla pianificazione di uno strumento erogativo finalizzato all'inserimento lavorativo dei giovani NEET

Nel corso del 2015 lo staff ha supportato l'area SAP alla costruzione dell'analisi di opportunità di un nuovo strumento erogativo a favore dei giovani NEET. A questo scopo sono state progettate e realizzate varie alcune analisi sul campo:

- sulle nonprofit lombarde al fine di verificare la disponibilità ad accogliere giovani NEET in un percorso di tirocinio (retribuito dal programma garanzia Giovani), stimandone la sensibilità ad eventuali incentivi economici erogabili da parte della Fondazione;
- disegno dell'indagine finalizzata ad indagare la disponibilità dei giovani NEET lombardi ad aderire alla proposta di tirocinio;
- redazione del disegno valutativo controfattuale dell'efficacia dell'intervento sperimentale della Fondazione.

Quaderni dell'Osservatorio

- Nel corso dell'anno sono stati editate alcuni Quaderni dell'Osservatorio frutto degli incarichi di approfondimento e valutazione affidati dall'Osservatorio nel corso degli anni precedenti. I quaderni con il numero sono stati pubblicati quelli senza sono di prossima pubblicazione.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'OSSERVATORIO DELLA FONDAZIONE

Collana	Area	Titolo	Autore
Valutazione	O&V	19 - <i>Sperimentare politiche sociali innovative - Manuale introduttivo</i>	UVAL (traduzione)
Valutazione	Amb	20 - <i>#BICItadini - Interventi a favore della mobilità ciclistica</i>	Argentin e Colleoni
Approfondimento	Amb	21 - <i>Resilienza tra territorio e comunità - Approcci, strategie, temi e casi</i>	Angela Colucci, Paolo Cottino
Valutazione	A&C	23 - <i>Biblioteche sociali - Valutazione del bando</i>	ASVAPP e CSS-Ebla
Approfondimento	SAP	24 - <i>House rich, cash poor - Ipotesi per un progetto a tutela dei soggetti più fragili</i>	Università di Genova
Valutazione	SAP	<i>Mappatura e valutazione ex-post degli esiti dei bandi housing sociale</i>	IRS e Kcity
Approfondimento	SAP	<i>Rinnovare il campo di fragole. L'impresa sociale al bivio</i>	Borzaga

Anche nel 2015, infine, l'Osservatorio ha continuato ad esercitare una funzione di supporto agli Uffici nella fase di esplorazione attraverso:

- la realizzazione di brevi ricerche documentali su temi di interesse per i Direttori delle aree filantropiche;
- la predisposizione di elaborazioni *ad hoc* sui dati relativi alle erogazioni;
- la predisposizione di elaborazioni *ad hoc* su dati provenienti da fonti istituzionali.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

La Fondazione Cariplo ha promosso la nascita di 15 Fondazioni di Comunità su tutto il territorio di riferimento (Regione Lombardia e Province di Novara e Verbano Cusio Ossola) ad eccezione del Comune di Milano e della parte sud est della Provincia di Milano (13 sono su base provinciale, mentre 2 interessano porzioni della Provincia di Milano, zona nord e zona sud ovest).

Nel corso del 2015 la Fondazione Cariplo e le Fondazioni di Comunità hanno avviato alcune progettualità comuni, interventi di valorizzazione della rete e di potenziamento del sistema e della collaborazione reciproca. Nell'ambito di un progetto pluriennale di rilancio complessivo e sulla base di un assetto di coordinamento e di un metodo di lavoro partecipati e condivisi, sono state intraprese a favore delle Fondazioni di Comunità le seguenti attività:

- revisione del sistema e delle procedure delle erogazioni, con particolare riferimento ai Bandi e alle Emblematiche Provinciali sostenuti con risorse di Fondazione Cariplo;
- predisposizione di una campagna lasciti testamentari per rilanciare la raccolta a patrimonio e incrementare la capacità di rispondere in modo autonomo ai bisogni della comunità;
- piano di comunicazione dedicato ed integrato con iniziative e strumenti *social*, rassegna e ufficio stampa condivisi, elaborazione di format per eventi diffusi sul territorio finalizzati a promuovere la filantropia e le attività delle Fondazioni;
- coinvolgimento attivo nelle sperimentazioni territoriali del Bando "Welfare di Comunità e Innovazione Sociale", con un ruolo particolarmente significativo nelle iniziative di raccolta fondi presso le comunità di riferimento;
- revisione degli assetti statuari per garantire, nel rispetto delle autonomie e delle specificità territoriali, governance su valori e parametri comuni e una stretta collaborazione con Fondazione Cariplo;
- assistenza legale ordinaria e straordinaria, oltre a iniziative specifiche per il potenziamento e l'ottimizzazione di funzioni quali l'attività erogativa, la raccolta fondi e la gestione del patrimonio;
- monitoraggio delle strutture organizzative e delle attività caratteristiche, incluso il conseguimento della sfida da parte delle tre Fondazioni che non hanno ancora raggiunto l'obiettivo di raccolta patrimoniale.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Le 15 Fondazioni di Comunità sono istituite con il meccanismo della “sfida”, raccogliendo in dieci anni sul territorio di riferimento donazioni patrimoniali per circa 5 milioni di euro, ottengono da Fondazione Cariplo oltre 10 milioni di euro, sempre ad incremento del patrimonio²³.

Attualmente sono 12 le Fondazioni che hanno completato la raccolta a patrimonio:

- Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus; Fondazione della Comunità Bresciana Onlus; Fondazione Provinciale della Comunità Comasca Onlus; Fondazione della Provincia di Lecco Onlus; Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus; Fondazione della Comunità della Provincia di Mantova Onlus; Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus; Fondazione della Comunità del Novarese Onlus; Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus; Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona Onlus; Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia Onlus; Fondazione ProValtellina Onlus.

Sono invece in corso di raggiungimento dell’obiettivo di raccolta le Fondazioni di Comunità Verbano Cusio Ossola, Nord Milano Onlus e Ticino Olona Onlus.

Il patrimonio delle quindici Fondazioni di Comunità²⁴ ha complessivamente superato la soglia dei 255 mln euro (oltre 249 mln nel 2014), registrando un aumento di quasi il 2,5% in un anno. La composizione del patrimonio è riconducibile per il 59% ai trasferimenti monetari eseguiti da Fondazione Cariplo al conseguimento della sfida e per il 41% alla raccolta sul territorio. Di seguito la tabella di dettaglio relativa agli anni 2014 e 2015²⁵:

<p>23 La Fondazione Cariplo al momento della costituzione di una Fondazione di Comunità ha attivato una dotazione iniziale, chiamato “fondo dotazione patrimoniale” (5.164.569 euro), e una dotazione successiva, chiamata “fondo erogazione sfida” anch’essa destinata al patrimonio delle Fondazioni di Comunità e condizionata al fatto che queste ultime raccogliessero</p>	<p>in dieci anni donazioni destinate a patrimonio di pari ammontare al fondo di dotazione. Per le Fondazioni di Lecco, Mantova, Novare e Varese l’obiettivo di raccolta era stato fissato in 2,5 milioni di euro.</p> <p>24 I dati statistici di seguito riportati sono stati elaborati sulla base dei dati inviati dalle Fondazioni di Comunità. Si sottolinea che a partire dal 2015, tutte le</p>	<p>Fondazioni ad eccezione di Como e Lodi stanno cambiando il sistema gestionale e contabile, pertanto i dati riportati potrebbero scontare alcune approssimazioni.</p> <p>25 Si sottolinea che: a) i dati relativi al 2014 sono relativi ai bilanci consuntivi approvati, i dati relativi al 2015 sono stati forniti ad inizio anno dalle Fondazioni di Comunità e rappresentano una</p>	<p>stima non definitiva prima della chiusura dei Bilanci; b) per le Fondazioni in sfida (Nord Milano, Ticino Olona e Verbano Cusio Ossola) nel calcolo del patrimonio complessivo è stato computato anche il Fondo “Erogazione Sfida” sinora accantonato in Fondazione Cariplo negli anni di riferimento.</p>
---	--	---	---



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

FONDAZIONI	Anno 2014	Anno 2015
<i>Fondazione della Comunità Bergamasca</i>	19.569.028	19.819.028
<i>Fondazione della Comunità Bresciana</i>	19.033.827	19.663.117
<i>Fondazione Provinciale della Comunità Comasca</i>	18.630.870	18.837.725
<i>Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona</i>	16.604.660	16.665.660
<i>Fondazione della Provincia di Lecco</i>	18.049.518	18.054.518
<i>Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi</i>	17.762.509	18.059.240
<i>Fondazione della Comunità della Provincia di Mantova</i>	15.678.553	17.435.053
<i>Fondazione della Comunità di Monza e Brianza</i>	17.384.176	17.611.596
<i>Fondazione Comunitaria Nord Milano</i>	12.144.452	13.033.614
<i>Fondazione della Comunità del Novarese</i>	22.027.591	22.249.389
<i>Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia</i>	16.041.403	16.239.893
<i>Fondazione Comunitaria Provaltellina</i>	15.184.629	15.585.738
<i>Fondazione Comunitaria del Ticino Olona</i>	9.924.930	10.065.931
<i>Fondazione Comunitaria del Varesotto</i>	18.050.238	18.439.473
<i>Fondazione Comunitaria del Verbano Cusio Ossola</i>	13.579.256	14.117.145
TOTALE	249.665.639	255.877.120

Nel 2015 le Fondazioni hanno mostrato una ottima capacità di raccolta, ricevendo oltre 7 mila donazioni²⁶ (sia transitanti per il conto economico che destinate ad incrementare il patrimonio) per un valore complessivo superiore ai 12 mln di euro al netto dei trasferimenti territoriali di Fondazione Cariplo (14,5 mln di euro). Sia con riferimento al numero di donazioni sia, in particolare, al valore complessivamente raccolto, si registra un significativo aumento rispetto all'anno precedente (rispettivamente il 23% e il 68%). Le Fondazioni pertanto, non solo confermano, ma rafforzano la loro capacità di catalizzare risorse, acquisendo un numero di donazioni più elevato e di dimensioni superiori (valore medio di circa 1.600 euro nel 2015 a fronte di un valore medio di circa 1.200 euro nel 2014). Distinguendo le donazioni a seconda della loro destinazione, a disponibilità o a patrimonio, e considerando l'importo complessivo, si rileva, rispetto ai dati del 2014, un aumento sia delle donazioni destinate a disponibilità (+65%) sia di quelle destinate ad incrementare il patrimonio (+74%).

²⁶ Le donazioni comprendono sia le risorse incassate immediatamente che i crediti (risorse ricevute sotto forma di impegni formalmente esigibili in un momento successivo).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Le Fondazioni hanno erogato un importo complessivo pari a 23,4 milioni di euro, più 10% rispetto ai dati del 2014. Considerando invece il numero di interventi sostenuti²⁷ si osserva una flessione (-7%) rispetto al dato dell'anno precedente, il che significa meno interventi, ma di valore medio più alto (circa 9.000 euro). Si segnala infine che l'incidenza dei trasferimenti territoriali, al netto del 5% destinato a copertura dei costi di gestione, sul totale delle erogazioni nel 2015 si è attestata intorno al 59%²⁸, a fronte del 65% del 2014.

Le Fondazioni hanno utilizzato due tipologie di Bandi:

- bando *semplice* in cui il contributo va a cofinanziamento del costo totale di progetto;
- bando con raccolta che vincola l'erogazione del contributo al conseguimento di un obiettivo di raccolta sul territorio. Tale bando si distingue a sua volta in:
 - bando con raccolta a patrimonio: le donazioni pervenute andranno ad incrementare il patrimonio della Fondazione;
 - bando con raccolta a progetto: le donazioni pervenute andranno ad incrementare l'importo erogato sul progetto.

Le Fondazioni hanno pubblicato 100 bandi (94 nel 2014), privilegiando l'utilizzo del bando "semplice" e di quello con raccolta a patrimonio, rispettivamente nella misura del 39% e del 37%, a fronte di un ricorso al bando con raccolta a progetto del 24%. La ripartizione del budget tra le 3 tipologie di bando privilegia il bando con erogazione a patrimonio (41%) seguito dai bando semplice (34%) e infine da quello con raccolta a progetto (25%).

Riguardo ai bandi pubblicati nel 2015, si è registrato, rispetto ai dati del 2014, un aumento sia dell'importo ammesso a stanziamento²⁹ (+13%), per un totale di circa 16,4 mln euro, sia dei progetti finanziati (+17%), per oltre 1.800 interventi. Il settore di maggior intervento, considerando sia l'importo stanziato sia il numero di progetti, è l'assistenza sociale, circa

²⁷ Il numero degli interventi sostenuti comprende sia i progetti finanziati sui bandi sia i cosiddetti "Extra-Bando" (patrocini, micro-erogazioni, fuori bando...)

²⁸ È importante sottolineare che i dati delle erogazioni non sono perfettamente comparabili con quelli dei trasferimenti territoriali, in quanto non vi è una perfetta corrispondenza temporale

tra gli stanziamenti di Fondazione Cariplo, che vengono definiti nei primi mesi di ciascuna annualità e le erogazioni effettuate dalle singole Fondazioni a sostegno

dei progetti che possono riferirsi anche a due esercizi.

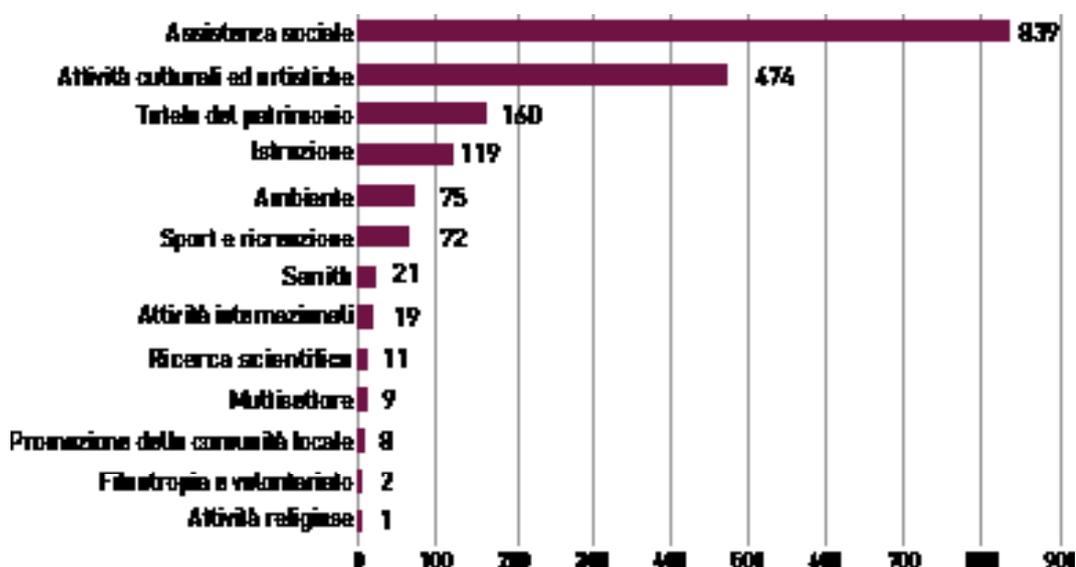
²⁹ Per stanziamento si intende l'approvazione da parte di ciascun Consiglio di Amministrazione dei progetti meritevoli di contributo

e la conseguente assegnazione di risorse che verranno erogate solo a conclusione dell'obiettivo di raccolta.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

8,7 mln di euro stanziati a sostegno di 839 progetti, con un'incidenza sul totale del 54% se si considera l'importo ammesso a stanziamento e del 46% se si prende in considerazione il numero di progetti. Seguono le attività culturali con 474 progetti e la valorizzazione del patrimonio storico e artistico con 160. Il grafico evidenzia i progetti ammessi a stanziamento suddivisi per ambito di intervento.



Il paragrafo che segue rappresenta nel dettaglio, Fondazione per Fondazione, i dati relativi alle erogazioni e alle donazioni complessive, mentre in relazione ai bandi, i progetti e i settori di intervento su cui hanno deciso di investire, il costo degli interventi, i relativi stanziamenti e le fonti di copertura che sono state utilizzate. Per una corretta lettura dei dati delle tabelle si sottolinea che:

- i dati riportati sono stati inviati dalle Fondazioni di Comunità e potrebbero non essere definitivi, in quanto non risulta ancora concluso l'iter di approvazione dei bilanci d'esercizio e 12 fondazioni su 15 sono attualmente impegnate nella transizione ad un nuovo sistema gestionale e contabile;
- le erogazioni complessive rappresentano i contributi che nel 2015 sono stati erogati attraverso bandi e altri strumenti riferibili anche ad anni precedenti;
- i settori di intervento sono quelli condivisi dalle Fondazioni di Comunità per l'archiviazione delle informazioni nel sistema gestionale;
- il costo dei progetti indica le dimensioni economiche dei progetti al momento della presentazione della domanda di contributo;
- l'importo stanziato viene stabilito dal CdA di ciascuna Fondazione in fase di delibera



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

dei progetti meritevoli di contributo (approvazione del piano di erogazione) al netto del raggiungimento degli obiettivi di raccolta di risorse terze;

- le Fonti di copertura dei bandi si distinguono in:
 - *Fondazione Cariplo*: sono i cosiddetti “trasferimenti territoriali” che sono stati deliberati a gennaio 2015 ed eventuali residui degli anni passati;
 - *Risorse Proprie*: si tratta di risorse della Fondazione di Comunità;
 - *Donazioni*: si tratta di risorse provenienti da soggetti terzi.

Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus

Nel corso del 2015 la Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus ha erogato complessivamente 2.872.832 euro e raccolto sul territorio 146.657 euro destinati ad incremento del patrimonio e 641.724 euro transitanti sul conto economico.

La Fondazione ha ricevuto 1.695.000 euro per *Interventi sul territorio*. Tale importo, congiuntamente e risorse provenienti da donazioni, è stato destinato al finanziamento di sette bandi e al concorso delle spese di gestione per 84.750 euro. Sono stati ammessi a stanziamento 222 progetti per un totale di 2.020.000 euro. Per finanziare i propri bandi la Fondazione ha utilizzato risorse provenienti dai trasferimenti territoriali (2015 e residui degli anni passati) per l'83% e risorse provenienti da donazioni per il 17%.

Nelle tabella di seguito il dato aggregato dei 7 bandi.

SETTORI	PROGETTI			FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Costo previsto (euro)	Importo Stanziato (euro)	Fondazione Cariplo	Donazioni	TOTALE
<i>Assistenza sociale</i>	105	2.981.376	1.180.000			
<i>Attività culturali e artistiche</i>	90	1.912.471	414.500			
<i>Tutela del patrimonio storico e artistico</i>	22	2.160.144	375.500			
<i>Ambiente</i>	5	118.500	50.000			
<i>Totale complessivo</i>	222	7.172.491	2.020.000	1.670.000	350.000	2.020.000

Fondazione della Comunità Bresciana Onlus

Nel corso del 2015 la Fondazione della Comunità Bresciana Onlus ha erogato complessivamente 4.229.356 euro e raccolto sul territorio 519.650 euro destinati ad incremento del patrimonio e 2.364.733 euro transitanti sul conto economico.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

La Fondazione ha ricevuto 1.998.000 euro per *Interventi sul territorio*. Tale importo, congiuntamente a risorse provenienti da donazioni, è stato destinato al finanziamento di tredici bandi e al concorso delle spese di gestione per 99.900 euro. Sono stati ammessi a stanziamento 293 progetti per un totale di 2.552.839 euro. Per finanziare i propri bandi la Fondazione ha utilizzato risorse provenienti dai trasferimenti territoriali (2015 e residui degli anni passati) per l'86% e risorse provenienti da donazioni per il 14%.

Nelle tabella di seguito il dato aggregato dei 13 bandi.

SETTORI	PROGETTI			FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Costo previsto (euro)	Importo Stanziato (euro)	Fondazione Cariplo	Donazioni	TOTALE
<i>Assistenza Sociale</i>	127	3.510.390	990.206			
<i>Attività culturali e artistiche</i>	56	1.132.878	379.650			
<i>Istruzione</i>	30	591.923	215.400			
<i>Tutela del patrimonio</i>	23	1.120.739	293.200			
<i>Attività internazionali</i>	19	659.391	230.000			
<i>Sport e ricreazione</i>	17	440.536	127.300			
<i>Promozione della cultura locale</i>	6	458.697	119.183			
<i>Ricerca scientifica</i>	6	275.427	129.200			
<i>Sanità</i>	4	112.019	37.200			
<i>Ambiente</i>	3	64.000	24.800			
<i>Filantropia e Volontariato</i>	2	51.400	6.700			
<i>Totale complessivo</i>	293	8.417.400	2.552.839	2.207.720	345.119	2.552.839

Fondazione Provinciale della Comunità Comasca Onlus

Nel corso del 2015 la Fondazione della Comunità Comasca Onlus ha erogato complessivamente 2.503.780 euro e raccolto sul territorio 21.256 euro destinati ad incremento del patrimonio e 1.658.184 euro transitanti sul conto economico.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

La Fondazione ha ricevuto 1.162.000 euro per *Interventi sul territorio*. Tale importo, congiuntamente a risorse proprie, è stato destinato al finanziamento di undici bandi e al concorso delle spese di gestione per 58.100 euro. Escludendo 6 bandi aperti³⁰ sono stati ammessi a stanziamento 75 progetti per un totale di 770.140 euro. Per finanziare i propri bandi la Fondazione ha utilizzato risorse provenienti dai trasferimenti territoriali (2015 e residui degli anni passati) per il 71% e risorse proprie per il 29%.

Nelle tabella di seguito il dato aggregato dei 5 bandi.

SETTORI	PROGETTI			FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Costo previsto (euro)	Importo Stanziato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse proprie	TOTALE*
<i>Assistenza sociale</i>	45	712.424	334.300			
<i>Tutela del patrimonio storico e artistico</i>	11	674.134	319.088			
<i>Istruzione</i>	5	49.145	28.545			
<i>Attività culturali e artistiche</i>	5	38.060	36.858			
<i>Ambiente</i>	5	27.000	23.500			
<i>Sport e ricreazione</i>	4	37.133	27.849			
Totale complessivo	75	1.537.896	770.140	657.168	263.584	920.752

* Le fonti di finanziamento sono maggiori dello stanziato a fronte di un bando che prevede di stanziare risorse sino a esaurimento

Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona Onlus

Nel corso del 2015 la Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona Onlus ha erogato complessivamente 262.434 euro e ha raccolto sul territorio 60.976 euro destinati ad incremento del patrimonio e 8.550 euro transitanti sul conto economico.

³⁰ Tali bandi sono stati pubblicati a fine anno e la scadenza di presentazione delle richieste di contributo è in corso al momento della redazione del presente documento.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

La Fondazione ha ricevuto 723.000 euro per *Interventi sul territorio*. Tale importo, congiuntamente a risorse provenienti da donazioni, è stato destinato al finanziamento di due bandi e al concorso delle spese di gestione per 36.150 euro. Sono stati ammessi a stanziamento 43 progetti per un totale di 645.050 euro. Per finanziare i propri bandi la Fondazione ha utilizzato risorse provenienti dai trasferimenti territoriali (2015 e residui degli anni passati) per il 99% e risorse provenienti da donazioni per l'1%.

Nelle tabella di seguito il dato aggregato dei 2 bandi.

SETTORI	PROGETTI			FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Costo previsto (euro)	Importo Stanziato (euro)	Fondazione Cariplo	Donazioni	TOTALE
<i>Tutela del patrimonio storico e artistico</i>	25	431.715	430.900			
<i>Assistenza sociale</i>	17	210.742	203.850			
<i>Ambiente</i>	1	10.339	10.300			
<i>Totale complessivo</i>	43	652.796	645.050	638.050	7.000	645.050

Fondazione della Provincia di Lecco Onlus

Nel corso del 2015 la Fondazione della Provincia di Lecco Onlus ha erogato complessivamente 2.142.124 euro e ha raccolto sul territorio 5.000 euro destinati ad incremento del patrimonio e 1.335.957 euro transitanti sul conto economico.

La Fondazione ha ricevuto 698.000 euro per *Interventi sul territorio*. Tale importo, congiuntamente a risorse proprie, è stato destinato al finanziamento di due bandi e al concorso delle spese di gestione per 34.900 euro. Sono stati ammessi a stanziamento 111 progetti per un totale di 866.990 euro. Per finanziare i propri bandi la Fondazione ha utilizzato risorse provenienti dai trasferimenti territoriali (2015 e residui degli anni passati) per il 76% e risorse proprie per il 24%.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Nelle tabella di seguito il dato aggregato dei 2 bandi.

SETTORI	PROGETTI			FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Costo previsto (euro)	Importo Stanziato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse proprie	TOTALE
Assistenza Sociale	73	1.133.200	566.600			
Attività culturali ed artistiche	20	181.800	90.900			
Tutela del patrimonio storico e artistico	16	384.040	191.990			
Ambiente	2	35.000	17.500			
Totale complessivo	111	1.734.040	866.990	663.100	203.890	866.990

Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus

Nel corso del 2015 la Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus ha erogato complessivamente 1.141.804 euro e raccolto sul territorio 296.731 euro destinati ad incremento del patrimonio e 435.796 euro transitanti sul conto economico.

La Fondazione ha ricevuto 620.000 euro per *Interventi sul territorio*. Tale importo, congiuntamente a risorse proprie, è stato destinato al finanziamento di tre bandi e al concorso delle spese di gestione per 31.000 euro. Sono stati ammessi a stanziamento 58 progetti per un totale di 733.000 euro. Per finanziare i propri bandi la Fondazione ha utilizzato risorse provenienti dai trasferimenti territoriali (2015 e residui degli anni passati) per il 78% e risorse proprie per il 22%.

Nelle tabella di seguito il dato aggregato dei 3 bandi.

SETTORI	PROGETTI			FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Costo previsto (euro)	Importo Stanziato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse proprie	TOTALE
Assistenza sociale	36	1.272.329	505.100			
Attività culturali e di interesse sociale	11	207.082	84.000			
Tutela del patrimonio storico e artistico	7	280.891	92.400			
Ambiente	4	125.021	51.500			
Totale complessivo	58	1.885.323	733.000	570.272	162.728	733.000



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Fondazione della Comunità della Provincia di Mantova Onlus

Nel corso del 2015 la Fondazione della Comunità della Provincia di Mantova Onlus ha erogato complessivamente 992.400 euro e ha raccolto sul territorio 1.756.500 euro destinati ad incremento del patrimonio e 8.744 euro transitanti sul conto economico.

La Fondazione ha ricevuto 749.000 euro per *Interventi sul territorio*. Tale importo, congiuntamente a risorse proprie, è stato destinato al finanziamento di quattro bandi e al concorso delle spese di gestione per 37.450 euro. Sono stati ammessi a stanziamento 98 progetti per un totale di 950.000 euro. Per finanziare i propri bandi la Fondazione ha utilizzato risorse provenienti dai trasferimenti territoriali (2015 e residui degli anni passati) per il 75% e risorse proprie per il 25%.

Nelle tabella di seguito il dato aggregato dei 4 bandi.

SETTORI	PROGETTI			FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Costo previsto (euro)	Importo Stanziato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse proprie	TOTALE
Assistenza sociale	59	1.494.540	600.000			
Attività culturali e artistiche	28	2.390.207	270.000			
Multisetto	9	332.644	50.000			
Ambiente	2	79.183	30.000			
Totale complessivo	98	4.296.574	950.000	711.550	238.450	950.000

Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus

Nel corso del 2015 la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus ha erogato complessivamente 1.424.006 euro e ha raccolto sul territorio 12.500 euro destinati ad incremento del patrimonio e 210.853 euro transitanti sul conto economico.

La Fondazione ha ricevuto 940.000 euro per *Interventi sul territorio*. Tale importo, congiuntamente a risorse proprie e provenienti da donazioni, è stato destinato al finanziamento di undici bandi e al concorso delle spese di gestione per 47.000 euro. Sono stati ammessi a stanziamento 141 progetti per un totale di 1.301.150 euro. Per finanziare i propri bandi la Fondazione ha utilizzato risorse provenienti dai trasferimenti territoriali (2015 e residui degli anni passati) per il 77%, risorse proprie per il 22% e donazioni per l'1%.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Nelle tabella di seguito il dato aggregato dei 11 bandi.

SETTORI	PROGETTI			FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)			
	n.	Costo previsto (euro)	Importo Stanziato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse proprie	Donazioni	TOTALE
Assistenza sociale	96	2.570.959	1.111.750				
Attività culturali e artistiche	37	330.059	138.700				
Ambiente	5	59.975	23.750				
Tutela del patrimonio storico e artistico	3	58.402	26.950				
Totale complessivo	141	3.019.395	1.301.150	999.932	283.018	18.200	1.301.150

Fondazione della Comunità del Novarese Onlus

Nel corso del 2015 la Fondazione della Comunità del Novarese Onlus ha erogato complessivamente 2.420.455 e ha raccolto sul territorio 221.798 euro destinati ad incremento del patrimonio e 775.811 euro transitanti sul conto economico.

La Fondazione ha ricevuto 723.000 euro per *Interventi sul territorio*. Tale importo, congiuntamente a risorse proprie, è stato destinato al finanziamento di nove bandi e al concorso delle spese di gestione per 36.150 euro. Sono stati ammessi a stanziamento 96 progetti per un totale di 1.314.480 euro. Per finanziare i propri bandi la Fondazione ha utilizzato risorse provenienti dai trasferimenti territoriali (2014 e residui degli anni passati) per l'81%, risorse proprie per il 19%.

Nelle tabella di seguito il dato aggregato degli 9 bandi.

SETTORI	PROGETTI			FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Costo previsto (euro)	Importo Stanziato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse proprie	TOTALE
Assistenza sociale	52	2.609.439	1.132.241			
Attività culturali e artistiche	34	126.853	72.483			
Sport e ricreazione	6	87.900	41.955			
Ambiente	4	114.420	67.800			
Totale complessivo	96	2.938.612	1.314.480	1.070.216	244.264	1.314.480



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia Onlus

Nel corso del 2015 la Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia Onlus ha erogato complessivamente 1.297.211 euro e ha raccolto sul territorio 198.490 euro destinati ad incremento del patrimonio e 35.700 euro transitanti sul conto economico.

La Fondazione ha ricevuto 1.188.000 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di cinque bandi e al concorso delle spese di gestione per euro 55.000. Sono stati ammessi a stanziamento 82 progetti per un totale di 1.062.100 euro. Per finanziare i propri bandi la Fondazione ha utilizzato risorse provenienti dai trasferimenti territoriali (2015 e residui degli anni passati).

Nelle tabella di seguito il dato aggregato dei 5 bandi.

SETTORI	PROGETTI			FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Costo previsto (euro)	Importo Stanziato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
<i>Tutela del patrimonio storico e artistico</i>	36	1.802.107	651.000		
<i>Attività culturali e artistiche</i>	28	544.692	195.600		
<i>Assistenza sociale</i>	15	517.965	180.500		
<i>Emergenza Alimentare</i>	3	74.850	35.000		
<i>Totale complessivo</i>	82	2.939.613	1.062.100	1.062.100	1.062.100

Fondazione Pro Valtellina Onlus

Nel corso del 2015 la Fondazione Pro Valtellina Onlus ha erogato complessivamente 462.300 euro e ha raccolto sul territorio 401.109 euro destinati ad incremento del patrimonio e 35.055 euro transitanti sul conto economico.

La Fondazione ha ricevuto 620.000 euro per *Interventi sul territorio*. Tale importo, congiuntamente a risorse proprie, è stato destinato al finanziamento di quattro bandi e al concorso delle spese di gestione per 31.000 euro. Sono stati ammessi a stanziamento 123 progetti per un totale di 804.161 euro. Per finanziare i propri bandi la Fondazione ha utilizzato risorse provenienti dai trasferimenti territoriali (2015 e residui degli anni passati) per l'88% e risorse proprie per il 12%.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Nelle tabella di seguito il dato aggregato dei 4 bandi.

SETTORI	PROGETTI			FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Costo previsto (euro)	Importo Stanziato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse proprie	TOTALE
Cultura/Ambiente	50	1.298.453	300.300			
Istruzione	32	230.340	137.861			
Assistenza sociale	28	592.964	266.000			
Ambiente	13	375.250	100.000			
Totale complessivo	123	2.497.007	804.161	704.161	100.000	804.161

Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus

Nel corso del 2015 la Fondazione della Comunità del Varesotto Onlus ha erogato 1.729.295 euro e ha raccolto sul territorio 174.620 euro destinati ad incremento del patrimonio e 835 euro transitanti sul conto economico.

La Fondazione ha ricevuto 1.543.000 euro per *Interventi sul territorio*. Tale importo, congiuntamente a risorse proprie, è stato destinato al finanziamento di sette bandi e al concorso delle spese di gestione per 77.150 euro. Sono stati ammessi a stanziamento 205 progetti per un totale di 1.508.500 euro. Per finanziare i propri bandi la Fondazione ha utilizzato principalmente risorse provenienti dai trasferimenti territoriali 2015 e residui degli anni passati.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Nelle tabella di seguito il dato aggregato dei 7 bandi.

SETTORI	PROGETTI			FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Costo previsto (euro)	Importo Stanziato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse proprie	TOTALE
Assistenza Sociale	71	2.708.522	710.000			
Attività culturali ed artistiche	70	1.333.469	357.000			
Sport e ricreazione	26	313.711	76.000			
Istruzione	15	161.770	42.500			
Tutela del patrimonio storico ed artistico	7	250.616	62.000			
Ricerca	5	502.483	200.000			
Sanità	4	80.104	21.000			
Ambiente	4	107.127	20.000			
Promozione della Comunità locale	2	75.000	10.000			
Attività religiose	1	50.000	10.000			
Totale complessivo	205	5.582.802	1.508.500	1.508.350	150	1.508.500

Le Fondazioni in Sfida

Le Fondazioni che sono in corso di raggiungimento dell'obiettivo di raccolta a patrimonio sono le Fondazioni del Verbano Cusio Ossola, Nord Milano Onlus e Ticino Olona Onlus.

Nel corso del 2015 ai fini della sfida, tali Fondazioni hanno complessivamente raccolto a patrimonio un totale di € 422.336. Gli importi riconosciuti alle singole Fondazioni vanno ad integrare il cosiddetto "Fondo erogazione sfida", accantonato presso la Fondazione Cariplo³¹. Al raggiungimento dell'obiettivo di raccolta prevista dal progetto, tale fondo insieme al "Fondo di dotazione patrimoniale" (circa 5 mln di euro) verrà trasferito da Fondazione Cariplo alle Fondazioni di Comunità (oltre 10 mln di euro destinati ad incrementare il patrimonio).

³¹ I dati relativi alla raccolta conclusa nel 2015 non coincidono necessariamente con le cifre riconosciute ai fini della sfida, in quanto non vi è una perfetta corrispondenza temporale tra

le donazioni raccolte nel corso dell'anno e le richieste di raddoppio, tali richieste possono infatti comprendere anche donazioni pervenute nell'anno precedente. Inoltre per le Fondazioni che

utilizzano lo strumento del Bando con raccolta a patrimonio, le donazioni che inizialmente transitano sul conto economico vengono successivamente destinate a patrimonio e riconosciute valide ai

fini della sfida.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

La tabella di seguito evidenzia la situazione della sfida a dicembre 2015.

	Anno costituzione	Termine per conclusione raccolta	Obiettivo raccolta	Ammontare raccolto	Da raccogliere per completare sfida
NORD MILANO	2006	2016	5.164.569	3.735.046	1.429.523
TICINO OLONA	2006	2016	5.164.569	2.285.113	2.879.456
VCO	2006	2016	5.164.569	4.244.060	920.509

Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus

Nel corso del 2015 la Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus ha erogato complessivamente 854.628 euro e ha raccolto sul territorio 237.879 euro destinati ad incremento del patrimonio e 433.406 euro transitanti sul conto economico.

La Fondazione ha ricevuto 755.000 euro per *Interventi sul territorio*. Tale importo, congiuntamente a risorse proprie, è stato destinato al finanziamento di sette bandi e al concorso delle spese di gestione per 37.750 euro. Sono stati ammessi a stanziamento 74 progetti per un totale di 784.100 euro. Per finanziare i propri bandi la fondazione ha utilizzato risorse provenienti dai trasferimenti territoriali (2015 e residui degli anni passati) per l'87% e risorse proprie per il 13%.

Nelle tabella di seguito il dato aggregato dei 7 bandi.

SETTORI	PROGETTI			FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Costo previsto (euro)	Importo Stanziato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse proprie	TOTALE
Assistenza sociale	52	1.118.755	527.000			
Sport e ricreazione	11	216.783	105.000			
Attività culturali e artistiche	10	282.775	150.100			
Ambiente	1	2.300	2.000			
Totale complessivo	74	1.620.613	784.100	684.000	100.100	784.100

Per quanto riguarda la gestione dell'erogazione sfida, nel corso del 2015 la Fondazione Cariplo ha approvato donazioni pari a 313.937 euro, grazie alle quali il "Fondo erogazione sfida" Cariplo ha raggiunto al 31 dicembre 2015 la cifra di 8.749.615 euro.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Fondazione Comunitaria del Ticino Olona Onlus

Nel corso del 2015 la Fondazione Comunitaria del Ticino Olona Onlus ha erogato complessivamente 449.825 euro e ha raccolto sul territorio 141.000 euro destinati ad incremento del patrimonio e 89.345 euro transitanti sul conto economico.

La Fondazione ha ricevuto 520.000 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di cinque bandi e al concorso delle spese di gestione per 26.000 euro. Sono stati ammessi a stanziamento 87 progetti per un totale di 574.400 euro. Per finanziare i propri bandi la fondazione ha utilizzato risorse provenienti dai trasferimenti territoriali 2015 e residui degli anni passati.

Nelle tabella di seguito il dato aggregato degli 5 bandi.

SETTORI	PROGETTI			Fondazione Cariplo	TOTALE
	n.	Costo previsto (euro)	Importo Stanziato (euro)		
Assistenza sociale	31	636.570	186.400		
Attività culturali e artistiche	21	429.711	98.500		
Salute e prevenzione	13	231.726	100.000		
Istruzione	12	401.490	120.000		
Tutela patrimonio artistico	10	211.009	69.500		
Totale complessivo	87	1.910.505	574.400	574.400	574.400

Per quanto riguarda la gestione dell'erogazione sfida, nel corso del 2015 la Fondazione non ha presentato richiesta di raddoppio pertanto il "Fondo erogazione sfida" Cariplo ha mantenuto al 31 dicembre 2015 la cifra di 7.299.682 euro.

Fondazione Comunitaria del Verbano-Cusio-Ossola

Nel corso del 2015 la Fondazione Comunitaria del Verbano-Cusio-Ossola ha erogato complessivamente 700.000 euro e ha raccolto sul territorio 439.000 euro destinati ad incremento del patrimonio e 104.000 euro transitanti sul conto economico.

La Fondazione ha ricevuto 620.000 euro per *Interventi sul territorio*. Tale importo, congiuntamente a risorse proprie, è stato destinato al finanziamento di nove bandi e al concorso delle spese di gestione per 31.000 euro. Ad esclusione di un bando per il quale non sono pervenuti progetti, sono stati ammessi a stanziamento 102 progetti per un totale di 583.727 euro. Per finanziare i propri bandi la fondazione ha utilizzato risorse provenienti dai trasferimenti territoriali (2015 e residui degli anni passati) per il 97 % e risorse proprie per il 3%.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Nelle tabella di seguito il dato aggregato degli 9 bandi.

SETTORI	PROGETTI			FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Costo previsto (euro)	Importo Stanziato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse proprie	TOTALE
Attività culturali ed artistiche	39	944.345	186.430			
Assistenza sociale	29	472.847	204.020			
Istruzione	25	433.880	128.867			
Sport e ricreazione	8	173.145	59.410			
Ambiente	1	12.444	5.000			
Totale complessivo	102	2.036.661	583.727	563.327	20.400	583.727

Per quanto riguarda la gestione dell'erogazione sfida, nel corso del 2015 la Fondazione Cariplo ha approvato donazioni pari a 108.398 euro, grazie alle quali il "Fondo erogazione sfida" Cariplo ha raggiunto al 31 dicembre 2015 la cifra di 9.328.629 euro.



2. DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE CENTRALE DI BENEFICENZA

La Commissione Centrale di Beneficenza,

richiamate le consolidate indicazioni della Autorità di vigilanza per la redazione dei bilanci delle fondazioni di origine bancaria, impartite da ultimo con Decreto 8 marzo 2016 del Direttore generale del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;

delibera all'unanimità di:

- approvare il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2015, costituito dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dai relativi prospetti allegati, prevedente l'utilizzo del "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" per euro 135.538.349 e il rinvio a nuovo del disavanzo dell'esercizio di euro 38.731.681;
- trasmettere il predetto bilancio all'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'articolo 40, comma 7, dello Statuto.



3. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2015



**Relazione del Collegio Sindacale
sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015**

*Alla Commissione Centrale di Beneficenza della
Fondazione Cariplo*

Signori Commissari,

il bilancio dell'esercizio 2015 della Fondazione Cariplo che viene sottoposto alla Vostra approvazione, redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge, dello Statuto della Fondazione e dell'Atto di indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 19 aprile 2001 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Il bilancio dell'esercizio 2015 è corredato dalla relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 la nostra attività si è ispirata alle norme di legge ed alle previsioni dello statuto della Fondazione, alle norme di comportamento, per quanto applicabili, contenute nel documento sul controllo indipendente negli enti non profit raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per l'approntamento della presente relazione, il Collegio Sindacale si è attenuto alle indicazioni contenute nel protocollo di intesa sul "Controllo Indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria" approvato nel settembre 2011, dal Consiglio dell'Acri e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente e

abbiamo partecipato alle riunioni della Commissione Centrale di Beneficenza e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Possiamo ragionevolmente assicurarVi, sulla base degli elementi portati a nostra conoscenza, che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono risultate manifestamente imprudenti o azzardate.



Diamo atto che le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono state assunte sulla base di un adeguato flusso informativo e, nei casi di particolare rilevanza, con il supporto delle risultanze di preve istruttorie svolte dalle Sottocommissioni; quando previsto dalle norme di legge sono stati acquisiti i prescritti preventivi pareri favorevoli o autorizzazioni dalle Autorità competenti.

Abbiamo acquisito direttamente dal Presidente e dal Segretario Generale, nel corso di specifiche riunioni, informazioni in merito alle principali iniziative della Fondazione e abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sulle principali attività dell'ente e sull'assetto organizzativo della Fondazione, anche per il tramite di incontri finalizzati; in merito, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dall'esame dei documenti dell'ente e dai colloqui con la società di revisione; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Diamo atto che gli investimenti sono effettuati nel rispetto dell'adottato "Regolamento per gli impieghi del patrimonio".

Abbiamo preso visione del bilancio dell'esercizio 2015 che, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge, è stato puntualmente trasmesso al Collegio Sindacale unitamente alla relazione sulla gestione del patrimonio e sulla attività erogativa.

In conformità alla previsione statutaria la Commissione Centrale di Beneficienza ha assegnato, con il parere motivato del Collegio Sindacale reso in data 9 luglio 2013, la funzione di revisore contabile alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., cui non sono stati conferiti altri incarichi nell'esercizio, che ha rilasciato apposita relazione in data 15 aprile 2016. Nel corso dell'esercizio il Collegio ha intrattenuto con il Revisore riunioni periodiche dalle quali non è emerso alcun fatto di rilievo o negativo né sono pervenute dalla stessa segnalazioni di anomalie o carenze ed ha ricevuto il Piano di revisione applicato.

Il bilancio, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 aprile 2016, è rappresentato in sintesi dalle sotto riportate evidenze contabili.



Stato Patrimoniale:

(+) Attivo	€	7.971.813.148
(-) Patrimonio netto	€	6.850.755.881
(-) Erogazioni deliberate fino al 31.12.15 e non liquidate	€	419.757.926
(-) Fondi ed altre passività	€	701.299.341

Conto Economico:

(+) Differenza tra proventi ed oneri della gestione	€	- 38.731.681
(-) Erogazioni deliberate nell'esercizio	€	0
(-) Accantonamenti a riserve e fondi	€	0
(=) Disavanzo	€	38.731.681

La Nota Integrativa fornisce le informazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, oltre naturalmente alle informazioni richieste dalle norme di legge e dal citato Atto di Indirizzo.

In riferimento al bilancio d'esercizio 2015, nel suo complesso, si precisa quanto segue:

- come consentito dall'Atto di Indirizzo e dallo Statuto della Fondazione è proposto dagli Amministratori l'utilizzo del "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" per euro 135.538.349. Conseguentemente il totale delle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, pari a euro 114.179.158, e l'accantonamento al fondo per erogazioni per attività istituzionali, pari a euro 21.359.191, trovano integrale copertura mediante l'utilizzo di fondi accantonati negli esercizi precedenti. Conseguentemente nel bilancio d'esercizio il fondo, decrementato di tale accantonamento, ammonta a euro 254.461.651;

La Relazione sulla gestione fornisce una dettagliata esposizione dell'attività istituzionale, dei progetti, dell'andamento della gestione e delle erogazioni dell'esercizio unitamente alla politica degli accantonamenti e degli investimenti



Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti e dei contenuti nella "Relazione di revisione del bilancio", il Collegio Sindacale propone alla Commissione Centrale di Beneficienza di approvare, previa condivisione del criterio di utilizzo del "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni", il bilancio d'esercizio 2015 così come redatto dagli Amministratori.

Milano, 18 aprile 2016

Dott. Andrea Bignami



Prof. Giovanni Frattini



Dott. Damiano Zazzaron





4. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE





RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE

FONDAZIONE CARIPLO

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Alla Commissione Centrale di Beneficenza di
Fondazione Cariplo

Relazione sul bilancio di esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Fondazione Cariplo, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi e criteri contabili dettati dalle norme speciali descritti nella nota integrativa. Gli amministratori hanno fatto riferimento ai principi e criteri contabili stabiliti nell'Atto di Indirizzo per la Fondazioni Bancarie, emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio della fondazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della fondazione. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Ross 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 I.V., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 02079880155 Iscritta al n° 19642 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60121 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712125211 - Bari 70122 Via Abate Cirino 72 Tel. 0806620211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Piero Wilaver 23 Tel. 0307617501 - Catania 95129 Corso Italia 304 Tel. 0957332311 - Firenze 50121 Viale Gemelli 15 Tel. 0552426211 - Genova 10121 Piazza Pievepietra 9 Tel. 01029241 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08126281 - Padova 35126 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90121 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091249757 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0852612711 - Roma 00124 Largo Rocchetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011258771 - Treviso 31122 Via Gemelli 75 Tel. 0422270211 - Treviso 31100 Viale Feltrinesi 90 Tel. 042260911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 58 Tel. 0402480781 - Udine 33121 Via Pizzardi 23 Tel. 043222769 - Verona 37125 Via Francia 21/C Tel. 045865001 - Vicenza 36100 Piazza Pissinimbello 9 Tel. 0444292311

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Fondazione Cariplo al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi e criteri contabili dettati dalle norme speciali descritti nella nota integrativa.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Fondazione Cariplo, con il bilancio d'esercizio di Fondazione Cariplo al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Fondazione Cariplo al 31 dicembre 2015.

Milano, 15 aprile 2016

PricewaterhouseCoopers SpA



Giovanni Ferraioli
(Revisore legale)

5. SCHEMI DI BILANCIO

Stato patrimoniale

ATTIVO	31.12.2015	31.12.2014	Var. %
1) Immobilizzazioni materiali ed immateriali	22.706.339	23.295.810	(2,53)
a) beni immobili	20.266.370	20.877.536	(2,93)
- di cui: beni immobili strumentali	20.266.370	20.877.536	(2,93)
b) beni mobili d'arte	2.268.342	2.268.342	-
c) beni mobili strumentali	90.322	93.439	(3,34)
d) altri beni	81.305	56.493	43,92
2) Immobilizzazioni finanziarie	404.070.455	406.577.348	(0,62)
a) altre partecipazioni:	379.563.143	375.830.968	0,99
di cui: partecipazioni di controllo	62.400.000	62.400.000	-
b) titoli di debito	24.507.312	30.746.380	(20,29)
3) Strumenti finanziari non immobilizzati	7.354.022.140	7.595.882.685	(3,18)
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	1.888.220.784	1.944.016.239	(2,87)
b) strumenti finanziari quotati:	-	8.459.000	(100)
di cui: titoli di capitale	-	8.459.000	(100)
c) strumenti finanziari non quotati:	5.465.801.356	5.643.407.446	(3,15)
di cui: titoli di capitale	2.299.613	2.265.288	1,52
di cui: parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	5.463.501.743	5.641.142.158	(3,15)
4) Crediti	184.311.558	20.921.583	781,0
di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	6.373.556	3.775.560	68,81
5) Disponibilità liquide	6.649.801	2.923.183	127,5
6) Ratei e risconti attivi	52.855	84.196	(37,22)
TOTALE DELL'ATTIVO	7.971.813.148	8.049.684.805	(0,97)



5. SCHEMI DI BILANCIO

PASSIVO	31.12.2015		31.12.2014		Var. %
1) Patrimonio netto		6.850.755.881		6.889.487.562	(0,56)
a) fondo di dotazione	3.394.641.811		3.394.641.811		-
b) riserva ex art. 7 Legge n.218/1990	1.643.044.722		1.643.044.722		-
c) riserva per plusvalenza vendita conferitaria	232.311.577		232.311.577		-
d) riserva a salvaguardia del valore reale del patrimonio	99.115.782		99.115.782		-
e) riserva obbligatoria ex art. 8 lett. C), D. Lgs. N. 153/99	811.883.739		811.883.739		-
f) riserva per l'integrità del patrimonio	632.915.052		632.915.052		-
g) riserva da donazione	1.181.007		1.181.007		-
h) riserva da rivalutazione conferitaria	74.393.872		74.393.872		-
i) avanzo / disavanzo residuo	(38.731.681)		-		N.D.
2) Fondi per l'attività d'istituto		333.139.644		476.939.344	(30,15)
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	254.461.651		390.000.000		(34,75)
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:	43.097.693		51.359.044		(16,09)
di cui: fondo per le attività istituzionali	41.134.363		50.341.536		(18,29)
di cui: fondo costituzione Fondazioni Comunitarie	1.277.664		350.000		265,0
di cui: fondo contribuzione Fondazioni Comunitarie	685.666		667.508		2,72
d) Altri fondi:	35.580.300		35.580.300		-
di cui: fondo per la dotazione della Fondazione con il Sud	34.406.811		34.406.811		-
di cui: altri	1.173.489		1.173.489		-
3) Fondi per rischi ed oneri		346.659.636		228.111.727	52,0
4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		1.904.320		1.696.542	12,25
5) Erogazioni deliberate		419.757.926		419.754.290	0,00
a) nei settori rilevanti	419.757.926		419.754.290		0,00
6) Fondo per il volontariato		15.704.714		22.972.688	(31,64)
7) Debiti		3.725.517		10.555.172	(64,70)
di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	3.725.517		10.555.172		(64,70)
8) Ratei e risconti passivi		165.510		167.480	(1,18)
TOTALE PASSIVITÀ		7.971.813.148		8.049.684.805	(0,97)

CONTI D'ORDINE	Quantità	Valori	Quantità	Valori
Beni di terzi	12	-	11	-
Beni presso terzi	65.927.108	24.507.312	75.497.090	30.746.380
Garanzie e impegni		2.521.051.350		2.019.736.550



5. SCHEMI DI BILANCIO

Conto economico

	2015		2014		Var. %
1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		(26.458.438)		51.033.876	(151,84)
2) Dividendi e proventi assimilati		20.888.054		20.249.410	3,15
<i>b) da partecipazioni diverse da quelle in società strumentali</i>	17.225.424		17.276.846		(0,30)
<i>c) da strumenti finanziari non immobilizzati</i>	3.662.630		2.972.564		23,21
3) Interessi e proventi assimilati		2.358.444		5.549.985	(57,51)
<i>a) da immobilizzazioni finanziarie</i>	28.158		215.048		(86,91)
<i>b) da strumenti finanziari non immobilizzati</i>	2.330.286		5.314.775		(56,15)
<i>c) da crediti e disponibilità liquide</i>	-		20.162		(100,00)
4) Rivalutazione / Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati		(30.729.737)		633.184.131	(105)
5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		1.904.864		5.036.479	(62,18)
6) Rivalutazione / Svalutazione netta di strumenti finanziari immobilizzati		(102.150)		(932.303)	(89,04)
7) Altri proventi		4.030.000		9.712.997	(58,51)
8) Oneri		(13.291.933)		(13.863.715)	(4,12)
<i>a) compensi e rimborsi spese organi statuari</i>	(2.010.441)		(1.894.415)		6,12
<i>b) per il personale</i>	(4.822.824)		(4.568.208)		5,57
<i>c) per consulenti e collaboratori esterni</i>	(560.635)		(879.582)		(36,26)
<i>d) per servizi di gestione del patrimonio</i>	(1.710.613)		(2.231.694)		(23,35)
<i>e) ammortamenti</i>	(779.604)		(795.084)		(1,95)
<i>f) accantonamenti</i>	(691.972)		(691.972)		(0,00)
<i>g) altri oneri</i>	(2.715.844)		(2.802.760)		(3,10)
9) Proventi straordinari		715.716		340.503	110,19
<i>di cui: plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie</i>	456.983		245.222		86,35
10) Oneri straordinari		(458)		(29.683)	(98)
11) Imposte		1.953.958		(164.605.253)	(101,2)
Avanzo dell'esercizio		(38.731.681)		545.676.427	(107,1)



5. SCHEMI DI BILANCIO

	2015		2014		Var. %
12) Accantonamento alla riserva obbligatoria ex art. 8 lett. C) D. Lgs. n.153/99		-	(109.135.285)	(100,00)	
13) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		-	(105.160.974)	(100,00)	
a) nei settori rilevanti	-		(105.160.974)	(100,00)	
14) Accantonamenti ai fondi regionali per il volontariato ex art. 15 legge n. 266/1991		-	(14.551.371)	(100,00)	
15) Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto		-	(234.977.333)	(100,00)	
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-		(189.832.917)	(100,00)	
b) ai fondi per erogazioni nei settori rilevanti:					
- al fondo erogazioni per attività istituzionali	-		(44.080.347)	(100,00)	
d) agli altri fondi	-		(1.064.069)	(100,00)	
16) Accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio		-	(81.851.464)	(100,00)	
Avanzo / disavanzo residuo		(38.731.681)	-	N.D.	

6. NOTA INTEGRATIVA

Criteria di Valutazione

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 è predisposto secondo le indicazioni dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001.

**IL BILANCIO È PREDISPOSTO
SECONDO L'ATTO DI INDIRIZZO
DEL MINISTRO DEL TESORO
DEL 19 APRILE 2001**

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'Atto di indirizzo e quelle ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica e finanziaria della Fondazione.

I criteri contabili applicati nella predisposizione del bilancio 2015 non hanno subito variazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Riguardano i programmi informatici e le spese sostenute per la realizzazione del sito internet della Fondazione e sono iscritte in bilancio al costo di acquisto che viene ammortizzato in quote costanti nel periodo di tre esercizi. Sono iscritti anche alcuni brevetti di cui la Fondazione è contitolare nell'ambito dei progetti finanziati nel settore ricerca scientifica.

Immobilizzazioni materiali

Sono costituite dall'immobile della sede, da mobili, impianti ed altri beni e sono iscritte in bilancio al costo di acquisto decurtato dei rispettivi fondi ammortamento.

L'immobile della sede è ammortizzato ad aliquota costante del 3%. Gli altri beni vengono ammortizzati in quote costanti della durata di otto anni, quanto ai mobili, e di tre anni, quanto agli impianti e agli automezzi. I beni che hanno un costo di modesta entità non sono iscritti tra le immobilizzazioni ed il relativo costo è imputato interamente al conto economico dell'esercizio in cui è sostenuto.



6. NOTA INTEGRATIVA

Immobilizzazioni finanziarie

Si riferiscono alle partecipazioni diverse da quelle in società strumentali e alle obbligazioni sottoscritte nell'espletamento dell'attività istituzionale, a tassi di interesse inferiori a quelli di mercato, per consentire la concessione di finanziamenti agevolati al Teatro alla Scala di Milano, a istituzioni universitarie e sanitarie.

Le partecipazioni sono contabilizzate con il metodo del costo medio ponderato e, in quanto immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte al costo di acquisto. Il valore di carico viene ridotto qualora la partecipazione abbia subito perdite durevoli di valore; il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi se sono venuti meno i motivi che hanno determinato la predetta rettifica.

**LE PARTECIPAZIONI
SONO CONTABILIZZATE
COL METODO DEL COSTO
MEDIO PONDERATO**

Le obbligazioni sono iscritte al costo di sottoscrizione, non essendo previsto il loro smobilizzo prima del rimborso.

In caso di trasferimento di tali strumenti al comparto degli strumenti finanziari non immobilizzati è adottato il criterio del comparto di provenienza.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Sono costituiti da gestioni patrimoniali individuali, quote di fondi comuni di investimento, quote di Sicav/FIS e da titoli di capitale.

Le gestioni patrimoniali individuali vengono iscritte al valore di mercato alla data di chiusura del bilancio.

Le quote di fondi comuni di diritto italiano, assimilabili agli strumenti finanziari quotati, e le quote di SIF sono iscritte all'ultimo valore della quota reso noto nel 2015 dal gestore; le quote dei fondi chiusi "Next", "Clessidra", "Clessidra II", "F2I", "F2I 2", "Cloe", "Armillia", "Euromed", "FIL", "TTVenture", "PPP Italia", "Microfinanza 1", "Fondamenta II", "Social & Human Purpose", "Innogest Capital II" e "Cà Granda", assimilabili agli strumenti finanziari non quotati, sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo alla data di chiusura dell'esercizio, che si ritiene sia rappresentato dal valore unitario della quota risultante dall'ultimo rendiconto di gestione approvato, in quanto miglior approssimazione dello stesso.



6. NOTA INTEGRATIVA

I titoli di capitale sono valutati al minore tra costo di acquisto e valore di mercato.

Crediti

Vengono iscritti al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo; ricomprendono le operazioni di pronti contro termine.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari e dalle giacenze di cassa e sono iscritte al valore nominale.

Riserva obbligatoria ex articolo 8, comma 1, lett. c), D. lgs. n. 153/1999

E' solitamente determinata in misura pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio, in osservanza ai criteri di cui al Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze del 8 marzo 2016. In questo esercizio non è stato accantonato alcun importo in quanto il bilancio chiude con un disavanzo d'esercizio.

Riserva per l'integrità del patrimonio

E' solitamente determinata nella misura del 15% dell'avanzo dell'esercizio, percentuale massima consentita in base al menzionato Decreto 8 marzo 2016 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro. In questo esercizio non è stato accantonato alcun importo in quanto il bilancio chiude con un disavanzo d'esercizio.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Ha la funzione di limitare la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale e viene alimentato con parte dei proventi straordinari e con i proventi della gestione ordinaria eccedenti le previsioni dei bilanci preventivi, non destinati alle attività erogative; dallo stesso possono attingersi le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività istituzionali degli esercizi nei quali i proventi non siano sufficienti a garantire il rispetto dei piani erogativi approvati o per finanziare interventi di rilievo non previsti o di carattere straordinario.

**IL FONDO DI
STABILIZZAZIONE LIMITA
LA VARIABILITÀ DELLE
EROGAZIONI IN UN
ORIZZONTE PLURIENNALE**



6. NOTA INTEGRATIVA

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

Rappresentano le disponibilità destinate alle attività erogative non assegnate alla data del 31 dicembre 2015.

Fondo per rischi ed oneri

Accoglie gli stanziamenti destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Il fondo non ha funzione rettificativa dell'attivo patrimoniale.

Accoglie anche l'ammontare delle imposte relative a redditi contabilizzati nei precedenti esercizi e che verranno corrisposte negli esercizi futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette gli accantonamenti previsti dalle disposizioni di legge e dai contratti collettivi di lavoro vigenti a favore dei lavoratori dipendenti e copre interamente i diritti maturati dal personale per il trattamento di fine rapporto alla data di chiusura dell'esercizio.

Erogazioni deliberate

Vengono iscritte al valore nominale; la voce concerne i contributi deliberati da pagare, corrispondenti all'ammontare assegnato ai singoli beneficiari.

Fondi regionali per il volontariato ex articolo 15, L. 266/1991

Sono costituiti dai residui ancora da pagare delle somme accantonate nell'esercizio corrente e in quelli precedenti.

L'accantonamento viene effettuato, a seguito della sentenza del 1° giugno 2005 del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, assumendo a riferimento il paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo. In questo esercizio non è stato accantonato alcun importo in quanto il bilancio chiude con un disavanzo d'esercizio.

Debiti

Vengono iscritti al valore nominale.



6. NOTA INTEGRATIVA

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

LA FONDAZIONE NON SVOLGE ALCUNA ATTIVITÀ COMMERCIALE E NON HA PARTITA IVA

Informazioni di carattere generale

Nella determinazione del carico fiscale, l'IRES viene quantificata applicando l'aliquota piena e prescindendo dall'agevolazione di cui all'articolo 6, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601; la medesima imposta viene evidenziata nella voce n. 11 Imposte.

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive, dovuta sui compensi dei Commissari, degli Amministratori e dei Sindaci, ove tali compensi non rientrino nell'attività professionale abitualmente esercitata dal percettore, nonché sui compensi per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa e per prestazioni professionali occasionali e per prestazioni di lavoro dipendente, è evidenziata anch'essa nella voce n. 11 Imposte salvo nei casi in cui la stessa non sia riferibile ad un progetto erogativo della Fondazione nel qual caso viene imputata direttamente al costo del progetto.

Gli interessi su conti correnti bancari, gli interessi e proventi su titoli e su operazioni di pronti contro termine sono assoggettati alla ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva e sono rilevati al netto del rispettivo carico fiscale.

I proventi relativi alla vendita di partecipazioni qualificate ai sensi dell'articolo 67, comma 1, lett. c-bis), D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, e i proventi relativi alla vendita di opzioni call (articolo 67, comma 1, lett. c-quater) riguardanti le medesime partecipazioni sono assoggettati a imposta sostitutiva in sede di dichiarazione dei redditi Mod. Unico e l'imposta viene rilevata nell'apposita voce 11 imposte.

La Fondazione non svolge alcuna attività commerciale ed è sprovvista di partita I.V.A.; è equiparata a tutti gli effetti ad un consumatore finale e l'imposta sul valore aggiunto assolta sull'acquisto di beni e servizi va ad incremento del costo sostenuto.

Controversie fiscali pendenti

Non esistono controversie fiscali pendenti

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono accadimenti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.



6. NOTA INTEGRATIVA

Composizioni delle voci e variazioni rispetto al bilancio d'esercizio al 31/12/2014

ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali ed immateriali 22.706.339 euro

1.a. Beni immobili strumentali 20.266.370 euro

La Fondazione è proprietaria dell'intero immobile situato in Milano, Via Manin 23. L'immobile in oggetto costituisce la sede della Fondazione. Nel corso del 2014 è stato acquistato un immobile adiacente alla sede che costituisce anch'esso sede della Fondazione.

Descrizione	Valore lordo al 31.12.2014	Incrementi dell'esercizio	Fondo ammortamento	Valore netto al 31.12.2015
Milano - Via Manin 23	17.814.674	-	(6.150.428)	11.664.246
Milano - Via Manin 17	8.893.764	59.360	(351.000)	8.602.124
Totale	26.708.438	59.360	(6.501.428)	20.266.370

1.b. Beni mobili d'arte 2.268.342 euro

Sono costituiti da n. 43 dipinti e un oggetto d'arte, rappresentanti il patrimonio artistico di proprietà della Fondazione. Si ricorda che la controllata Fondazione Cariplo - Iniziative Patrimoniali S.p.A. possiede invece circa 900 tra dipinti, sculture ed oggetti d'arte, iscritte in bilancio per oltre 8 milioni di euro.

Descrizione	Valori al 31.12.2014	Incrementi dell'esercizio	Decrementi	Valori al 31.12.2015
Dipinti	2.268.342	-	-	2.268.342

1.c. Beni mobili strumentali 90.322 euro

Descrizione	Valori di carico al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Fondo ammortamento	Valori netti al 31.12.2015
Hardware	184.548	6.815	-	(186.811)	4.552
Attrezzature d'ufficio	35.573	841	-	(32.492)	3.922
Macchine ed impianti	757.217	35.624	-	(763.839)	29.002
Attrezzature varie	89.756	6.392	-	(90.499)	5.649
Mobili ed arredi	821.330	5.124	-	(779.257)	47.197
Totale	1.888.424	54.796	-	(1.852.898)	90.322



6. NOTA INTEGRATIVA

1.d. Altri beni 81.305

Descrizione	Valori di carico al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Importi già ammortizzati	Valori netti al 31.12.2015
Software	1.118.298	75.970	-	(1.112.973)	81.295
Sito Internet	76.546	-	-	(76.546)	-
Brevetti	9	2	(1)	-	10
Totale	1.194.853	75.972	(1)	(1.189.519)	81.305

Sono costituiti dal costo di realizzazione di programmi informatici, dalle licenze acquistate per l'utilizzo di altri programmi software e dai costi sostenuti per la realizzazione del sito internet della Fondazione. Gli incrementi si riferiscono ad implementazioni del programma software utilizzato dalla Fondazione.

I brevetti vengono iscritti al valore simbolico di un euro cadauno in quanto la Fondazione, sulla base della policy di cui si è dotata, non vanta pretese patrimoniali e lascia gli eventuali proventi generati dal primo atto di sfruttamento delle innovazioni interamente in capo ai soggetti non-profit finanziati con l'obbligo peraltro di destinazione a successive attività di ricerca e sviluppo. I brevetti in carico sono complessivamente dieci; nel corso dell'anno sono stati iscritti due nuovi brevetti ed uno è stato dismesso in quanto non più suscettibile di utilizzo.



6. NOTA INTEGRATIVA

2. Immobilizzazioni finanziarie 404.070.455 euro

2.a. Altre partecipazioni 379.563.143 euro

Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 2015

Denominazione	Sede	Oggetto principale	Risultato ultimo bilancio (esercizio 2014)	Dividendo percepito nel 2015	Quota % C.S.	Valore di bilancio
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Roma	Finanziamento a Enti Pubblici	2.170.110.926	15.579.657	1,800	169.570.312
Fondazione Cariplo – Iniziative Patrimoniali S.p.A.	Milano	Immobiliare / Finanziaria	491.344*	1.000.000	100	62.400.000
B.F. Holding S.p.A.	Milano	Conduzione e gestione attività agricole	(2.952.682)	-	33,057	53.834.325
Futura Invest S.p.A.	Milano	Investimenti in Private Equity	1.669.316**	-	57,700	23.344.286
Banca Prossima S.p.A.	Milano	Banca	7.331.735*	-	7,878	13.500.000
CDP Reti S.p.A.	Roma	Holding di partecipazioni	189.097.115	355.917	0,188	10.023.294
Sinloc S.p.a.	Padova	Consulenza	533.884	30.479	9,525	4.905.600
Istituto dell'Enciclopedia Italiana fondata da G. Treccani S.p.A.	Roma	Produzione e vendita enciclopedie	(4.454.871)	-	5,213	2.261.248
Investire SGR S.p.A.	Milano	Società di gestione del risparmio	3.251.041	259.371	8,646	1.754.657
Quaestio Holding S.A.	Lussemburgo	Società di gestione del risparmio	1.170.116	-	37,655	1.633.811
F2I SGR S.p.A.	Milano	Società di gestione del risparmio	(4.247.214)	-	8,593	1.064.189
Extrabanca S.p.A.	Milano	Banca	(2.875.412)*	-	2,463	538.567
Gius. Laterza & Figli S.p.A.	Roma	Casa editrice	(79.175)	-	9,000	284.726
Banca Popolare Etica S.c.r.l.	Padova	Banca	3.187.558	-	0,083	41.317
Fondazione con il Sud	Roma	Attività filantropica	-	-	11,457	34.406.811

*dato relativo al bilancio 2015

** dato relativo al bilancio chiuso al 30.6.2015



6. NOTA INTEGRATIVA

Movimentazioni delle partecipazioni nell'esercizio 2015

Denominazione	Valore di bilancio al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31.12.2015
<i>Cassa Depositi e prestiti S.p.A.</i>	169.570.312	-	-	169.570.312
<i>Fondazione Cariplo – Iniziative Patrimoniali S.p.A.</i>	62.400.000	-	-	62.400.000
<i>B.F. Holding S.p.A.</i>	50.000.000	3.834.325	-	53.834.325
<i>Futura Invest S.p.A.</i>	23.344.286	-	-	23.344.286
<i>Banca Prossima S.p.A.</i>	13.500.000	-	-	13.500.000
<i>CDP Reti S.p.A.</i>	10.023.294	-	-	10.023.294
<i>Sinloc S.p.A.</i>	4.905.600	-	-	4.905.600
<i>Istituto dell'Enciclopedia Italiana fondata da G. Treccani S.p.A.</i>	2.261.248	-	-	2.261.248
<i>Investire Immobiliare SGR S.p.A.</i>	1.754.657	-	-	1.754.657
<i>Quaestio Holding S.A.</i>	1.633.811	-	-	1.633.811
<i>F2I SGR S.p.A.</i>	1.064.189	-	-	1.064.189
<i>Extrabanca S.p.A.</i>	633.777	-	(95.210)	538.567
<i>Gius. Laterza & Figli S.p.A.</i>	291.666	-	(6.940)	284.726
<i>Banca Popolare Etica S.c.a.r.l.</i>	41.317	-	-	41.317
<i>Fondazione con il Sud</i>	34.406.811	-	-	34.406.811
<i>Totale generale</i>	375.830.968	3.834.325	(102.150)	379.563.143

Nel mese di dicembre è stata perfezionata la sottoscrizione per 3,8 milioni di euro del capitale sociale di B.F. Holding S.p.A., società costituita nel 2014. L'aumento si è reso necessario per sostenere il piano industriale, ed il connesso aumento di capitale sociale, della controllata Bonifiche Ferraresi S.p.A., società quotata.

La diminuzione del valore di carico delle partecipazioni detenute in Gius. Laterza & Figli S.p.A. ed Extrabanca S.p.A. derivano dalle svalutazioni effettuate in sede di chiusura di bilancio, entrambe svalutate sulla base del patrimonio netto pro quota derivante dall'ultimo bilancio approvato dalle medesime.

Sulle altre partecipazioni non sono stati rilevati elementi concreti tali da apportare altre rettifiche di valore.



6. NOTA INTEGRATIVA

Andamento della società controllata Fondazione Cariplo – Iniziative Patrimoniali S.p.A.

Il bilancio della controllata, allegato al presente, chiude con un utile di 491.344 euro.

L'attivo patrimoniale della società ora ricomprende tra le voci più significative: l'immobile di Milano, Via Monte di Pietà 12 (Centro Congressi), il Centro Tori di Casalpusterlengo (LO); un terreno sito in Roma, Località Tor Carbone; il patrimonio artistico, rappresenta-

**IL BILANCIO DELLA
CONTROLLATA FONDAZIONE
CARIPLO - INIZIATIVE
PATRIMONIALI SPA CHIUDE
CON UN UTILE DI 491.344
EURO**

to da n. 724 dipinti, n. 116 sculture e n. 51 oggetti d'arte; liquidità investita in Quamvis SCA Sicav/Fis Fund One gestita da Quaestio Capital Management SGR S.p.A.. L'esercizio 2015 è stato caratterizzato da un incremento dei ricavi del 14,8% dovuto soprattutto alla messa a regime dell'impianto di biogas costruito a Zorlesco, entrato in funzione nel mese di febbraio 2015. Il margine operativo lordo risulta positivo per 363 mila euro risulta in flessione a causa della riduzione degli affitti concordata con la partici-

ta Insieme S.p.A.. La società, grazie al positivo impatto della gestione finanziaria, chiude quest'anno il bilancio con un utile netto di 491.344 euro.

2.b. Titoli di debito 24.507.312 euro

Obbligazioni 24.507.312 euro

Sono composte da obbligazioni Intesa Sanpaolo S.p.A., sottoscritte a tassi di interesse inferiori a quelli di mercato nello svolgimento dell'attività istituzionale della Fondazione; vengono iscritte in bilancio al costo di sottoscrizione, al netto dei rimborsi effettuati, non essendo previsto il loro smobilizzo prima del rimborso.

Obbligazioni Intesa Sanpaolo S.p.A. – Teatro alla Scala 1998/2034 - 9.024.790 euro

E' la quota residua del prestito, interamente sottoscritto dalla Fondazione, finalizzato alla concessione di un mutuo a favore della Fondazione Teatro alla Scala per l'acquisto dell'immobile sito in Milano, Via Verdi n. 2. Ammontare originario del prestito 13.944.336 euro, tasso variabile con cedola netta indicizzata semestralmente al tasso di inflazione annuo rilevato dall'Istat.



6. NOTA INTEGRATIVA

Beneficiario finale finanziato tramite mutuo di Intesa Sanpaolo S.p.A.	Scadenza finale	Valori di bilancio al 31.12.2014	Rimborsi avvenuti nel 2015	Valori di bilancio al 31.12.2015
<i>Fondazione Teatro alla Scala</i>	<i>01.01.2034</i>	<i>9.391.895</i>	<i>(367.105)</i>	<i>9.024.790</i>

*Obbligazioni Intesa Sanpaolo S.p.A. - Interventi edilizi Pro Università e Pro Sanità
15.482.522 euro*

La Fondazione Cariplo aveva destinato una parte del proprio patrimonio a sostegno di interventi edilizi in campo universitario e sanitario. Tali interventi si realizzano tramite l'emissione di obbligazioni da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., integralmente sottoscritte dalla Fondazione. Intesa Sanpaolo S.p.A. provvede contestualmente alla stipula di mutui a favore degli enti beneficiari del sostegno della Fondazione.

Le obbligazioni sottoscritte dalla Fondazione sono a tasso variabile con cedola che, al netto delle imposte, risulta indicizzata semestralmente all'indice di inflazione annuo rilevato dall'Istat. La durata dei prestiti è pari a dieci anni (con esclusione delle obbligazioni emesse a sostegno del finanziamento alla Fondazione Università di Mantova, riguardo alle quali si è consentita in via eccezionale una durata di dodici anni), con facoltà del beneficiario di chiedere due anni di pre-ammortamento.

Nel corso dell'esercizio sono stati deliberati gli ultimi finanziamenti su tali strumenti. I finanziamenti deliberati assommano ora a 268,9 milioni di euro, di cui 249,8 milioni di euro già erogati; le quote di finanziamento rimborsate ammontano a 234,3 milioni di euro.

Tipologia interventi	Finanziamenti deliberati	Finanziamenti erogati	Residuo da erogare	Rimborsi	Residuo da rimborsare
<i>Interventi pro - università</i>	<i>233.784.770</i>	<i>214.713.036</i>	<i>19.071.734</i>	<i>201.435.166</i>	<i>13.277.870</i>
<i>Interventi pro - sanità</i>	<i>35.073.129</i>	<i>35.073.129</i>	<i>-</i>	<i>32.868.477</i>	<i>2.204.652</i>
<i>Totale</i>	<i>268.857.899</i>	<i>249.786.165</i>	<i>19.071.734</i>	<i>234.303.643</i>	<i>15.482.522</i>



6. NOTA INTEGRATIVA

Si riepilogano di seguito le obbligazioni in essere e la loro movimentazione nell'esercizio 2015:

Beneficiario finale Del finanziamento	Scadenza finale obbligazione	Obbligazioni in essere al 31.12.2014	Sottoscrizione obbligazioni nel 2015	Rimborsi incassati nel 2015	Obbligazioni in essere al 31.12.2015
<i>Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori - Milano</i>	01.01.2015	74.280	-	(74.280)	-
<i>Istituto Universitario Lingue Moderne - Milano</i>	01.01.2015	244.023	-	(244.023)	-
<i>Ateneo Bergamo S.p.A.</i>	01.01.2015	241.939	-	(241.939)	-
<i>Università degli Studi di Bergamo</i>	01.01.2015	100.000	-	(100.000)	-
<i>Università degli Studi di Milano - Bicocca</i>	01.01.2015	238.078	-	(238.078)	-
<i>Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori - Milano</i>	01.07.2015	252.000	-	(252.000)	-
<i>Ateneo Bergamo S.p.A.</i>	01.07.2016	124.000	-	(62.000)	62.000
<i>Ateneo Bergamo S.p.A.</i>	01.07.2016	379.795	-	(189.894)	189.901
<i>Fondazione Don Gnocchi</i>	01.07.2017	2.444.290	-	(814.762)	1.629.528
<i>Università degli studi di Pavia</i>	01.01.2018	4.157.478	-	(1.187.851)	2.969.627
<i>Ateneo Bergamo S.p.A.</i>	01.01.2018	418.600	-	(119.600)	299.000
<i>Università degli Studi di Milano - Bicocca</i>	01.07.2018	6.758.970	-	(1.351.794)	5.407.176
<i>Fondazione Università di Mantova</i>	01.07.2019	413.799	-	(82.758)	331.041
<i>Fondazione Don Gnocchi</i>	01.07.2019	718.906	-	(143.782)	575.124
<i>Fondazione Università di Mantova</i>	01.07.2020	413.789	-	(68.966)	344.823
<i>Università degli Studi di Milano - Bicocca</i>	01.07.2020	3.162.616	-	(527.103)	2.635.513
<i>Fondazione Università di Mantova</i>	01.07.2021	482.755	-	(68.966)	413.789
<i>Fondazione Università di Mantova</i>	01.07.2021	729.167	-	(104.167)	625.000
Totale		21.354.485	-	(5.871.963)	15.482.522

Gli unici due finanziamenti già deliberati e non ancora erogati alla data di chiusura del bilancio sono riferibili all'Università degli studi di Milano per euro 8.583.034 e all'Università degli studi di Pavia per euro 10.488.700.



6. NOTA INTEGRATIVA

3. Strumenti finanziari non immobilizzati 7.354.022.140 euro

3.a Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale 1.888.220.784 euro

La Fondazione Cariplo ha sottoscritto un contratto di gestione patrimoniale con Quaestio Capital Management SGR S.p.A., conferendo nel 2011 in gestione cinque partecipazioni quotate (Assicurazioni Generali S.p.A., A2A S.p.A., Mediaset S.p.A., Fiera Milano S.p.A. e Acsm Agam S.p.A.) facenti parte in precedenza del portafoglio titoli non immobilizzati.

La gestione si prefigge di attuare una gestione attiva azionaria multistrategia mediante l'utilizzo di strumenti derivati che permettano di sfruttare contemporaneamente l'andamento degli indici di mercato, dei singoli titoli e degli indici di volatilità; il tutto adattando la strategia al benchmark stabilito dalla Fondazione.

In data 9 aprile 2014 la Fondazione ha conferito in gestione l'intera partecipazione detenuta in Intesa Sanpaolo S.p.A.. Nel 2014 sono state cedute le partecipazioni detenute in Assicurazioni Generali e Mediaset S.p.A.

Nel mese di dicembre 2015 sono state acquisite azioni della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. per complessivi 20 milioni di euro.

Alla data di chiusura dell'esercizio all'interno della gestione figurano quindi ora le partecipazioni detenute in Intesa Sanpaolo S.p.A., A2A S.p.A., Fiera Milano S.p.A., Acsm Agam S.p.A. e Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A..

Si sottolinea che la partecipazione detenuta nella conferitaria Intesa Sanpaolo S.p.A. è costituita da n. 767.029.267 azioni ordinarie pari al 4,84% del capitale ordinario e al 4,57% del capitale sociale; sul titolo non ci sono state movimentazioni nel corso del 2015.

Il benchmark della gestione ad inizio anno era composto per il 30% dal titolo Intesa Sanpaolo S.p.A., per il 35% dall'indice azionario mondiale ad elevato dividendo e per il 35% da un indice monetario. A seguito della copertura totale del titolo Intesa Sanpaolo S.p.A. il benchmark è stato modificato nel mese di marzo 2015 passando a 65% di indice azionario mondiale ad elevato dividendo e 35% da un indice monetario. Nel

**LA PARTECIPAZIONE
DETENUTA NELLA
CONFERITARIA INTESA
SANPAOLO S.P.A.
È COSTITUITA DA N.
767.029.267 AZIONI ORDINARIE
PARI AL 4,84% DEL CAPITALE
ORDINARIO E AL 4,57%
DEL CAPITALE SOCIALE**



6. NOTA INTEGRATIVA

meze di luglio il benchmark è stato poi ulteriormente modificato in 75% indice azionario bancario europeo e 25% indice monetario.

Gli obiettivi della gestione vengono realizzati attraverso l'implementazione di un portafoglio diversificato che include anche strumenti finanziari derivati i cui riflessi patrimoniali vengono esposti nella tabella.

Si riepilogano di seguito i movimenti dell'esercizio 2015 avvenuti all'interno della voce.

Descrizione	Valore di bilancio al 31.12.2014	Acquisti e altre variazioni	Rivalutazione/ Svalutazione	Valore di bilancio al 31.12.2015
<i>Intesa Sanpaolo S.p.A.</i>	1.857.744.885	-	510.841.492	2.368.586.377
<i>A2A S.p.A.</i>	29.366.937	-	14.604.573	43.971.510
<i>Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.</i>	-	20.000.000	-	20.000.000
<i>Fiera Milano S.p.A.</i>	6.444.641	-	(4.079.055)	2.365.586
<i>Acsm Agam S.p.A.</i>	562.100	-	255.500	817.600
<i>Liquidità</i>	50.018.333	(43.309.662)	-	6.708.671
<i>Crediti per proventi da accreditare</i>	-	67.767.245	-	67.767.245
<i>Debiti per oneri da regolare</i>	-	(387.280.368)	-	(387.280.368)
<i>Debiti per derivati</i>	-	(234.569.648)	-	(234.569.648)
<i>Debiti vari per commissioni</i>	(120.657)	(25.532)	-	(146.189)
Totale	1.944.016.239	(577.417.965)	521.622.510	1.888.220.784

3.b. Strumenti finanziari quotati euro zero

Tra il mese di marzo e aprile la Fondazione ha proceduto alla cessione di tutte le n. 11 milioni di azioni Fincantieri S.p.A. che componevano l'intera voce in oggetto. L'operazione ha realizzato una plusvalenza lorda di complessivi 456.983 euro rispetto ai valori di libro di fine 2014.



6. NOTA INTEGRATIVA

3.c. Strumenti finanziari non quotati 5.465.801.356 euro

di cui: titoli di capitale 2.299.613 euro

Azioni Mandarin Capital Partners S.C.A. SICAR 18.036 euro

La Fondazione si è impegnata a sottoscrivere n. 9.018 azioni di tipo A e 36.072 azioni di tipo B della SICAR lussemburghese Mandarin Capital Partners S.C.A.. La sottoscrizione complessiva comporterà un impegno della fondazione per 4.995.972 euro. L'impegno residuo alla data di chiusura del bilancio ammonta a 400.338 euro.

Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2015:

Azioni	Valore di bilancio al 31.12.2014	Sottoscrizioni	Riprese di valore / Svalutazioni	Rimborsi	Valore di bilancio al 31.12.2015
Azioni A	18.036	-	-	-	18.036
Azioni B	24.702	43.884	-	(68.586)	-
Totale generale	42.738	43.884	-	(68.586)	18.036

La Sicar ha investito nel capitale di aziende industriali italiane interessate a crescere tramite progetti di internazionalizzazione in Cina e di aziende cinesi caratterizzate da una forte crescita e una strategia di accesso nei mercati europei. Sponsor dell'iniziativa è il gruppo Intesa Sanpaolo che ha investito nella società 75 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2015 il portafoglio del fondo risulta interamente disinvestito ed il valore residuo del fondo è interamente costituito da crediti verso gli acquirenti delle partecipazioni cedute ed earn out ad esse collegate; il valore residuo delle quote A risulta comunque superiore al valore di carico.

Alla data di chiusura del bilancio la SICAR ha approvato il suo ottavo bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con un utile di 5,8 milioni di euro. Il valore di costo storico al quale la società è in carico risulta inferiore rispetto al valore pro quota del patrimonio netto della Sicar alla predetta data.

Azioni Equinox TWO S.C.A. euro 2.281.577

La Fondazione si è impegnata a sottoscrivere sino a 5 milioni di euro delle azioni della SICAR lussemburghese Equinox TWO S.C.A.: l'impegno residuo ammonta ora a 1.104.963 euro.



6. NOTA INTEGRATIVA

Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2015:

Valore di bilancio al 31.12.2014	Sottoscrizioni	Rimborsi	Rivalutazioni / Svalutazioni	Valore di bilancio al 31.12.2015	Numero azioni sottoscritte
2.222.550	74.546	-	(15.519)	2.281.577	2.717

La Sicar effettua investimenti nel capitale di rischio di imprese promettenti al fine di finanziarne lo sviluppo e di riequilibrare la loro struttura finanziaria.

Alla data di chiusura del bilancio la società ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con una perdita di 2,5 milioni di euro. Si è provveduto a riallineare il valore di bilancio svalutando le quote che la Fondazione Cariplo deteneva al 31 dicembre 2014.

di cui: parti di organismi di investimento collettivo del risparmio 5.463.501.743 euro

Quamvis SCA Sicav/FIS Fund one euro 5.257.531.556

Nel 2013 la Fondazione Cariplo ha investito circa 4,8 miliardi di euro all'interno del Quamvis SCA Sicav/FIS Fund One, strumento di investimento di diritto lussemburghese gestito da Quaestio Capital Management SGR S.p.A.. Tale strumento, che ha un benchmark 13% monetario euro, 51% obbligazionario mondiale coperto, 3% titoli di stato mercati emergenti coperti e 33% azionario globale in valuta, è costituito al fine di gestire in maniera aggregata tutti gli investimenti liquidi della Fondazione, realizzando una maggiore efficienza nella gestione dei margini sui derivati, delle operazioni di copertura dei cambi e della liquidità e consentendo una maggiore flessibilità alle mutate condizioni di mercato mediante una gestione di tipo overlay in derivati e tecniche di pooling per i gestori delegati.

Si riepilogano di seguito le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2015:

Valore di bilancio al 31.12.2014	Nuove sottoscrizioni	Rimborsi esercizio 2015	Rivalutazioni / svalutazioni	Valore di bilancio al 31.12.2015	Numero quote sottoscritte
5.399.948.710	-	(115.095.128)	(27.322.026)	5.257.531.556	4.776.577,925

Le quote del SIF vengono iscritte all'ultimo valore della quota reso noto nel 2015 dal gestore. I riscatti effettuati nell'esercizio, in relazione alle esigenze di liquidità della Fondazione, hanno generato plusvalenze per euro 2.112.348 e minusvalenze per euro 207.484. Alla fine dell'esercizio la Fondazione possiede n. 4.776.577,925 quote al valore unitario di mercato pari a euro 1.100,69 per un controvalore complessivo di euro 5.257.531.556 ed ha quindi provveduto a ri-



6. NOTA INTEGRATIVA

allineare il valore di libro al valore di mercato procedendo ad una svalutazione per complessivi 27.322.026 euro lordi.

Fondo Clessidra Capital Partner 2.345.055 euro

Il fondo mobiliare chiuso Clessidra Capital Partner è promosso da Clessidra SGR S.p.A., è riservato a qualificati investitori istituzionali ed è dedicato in prevalenza a investimenti in società di diritto italiano; gli investimenti sono rivolti principalmente a ristrutturazioni aziendali, leverage buy out e partecipazione a processi di privatizzazione avviati dallo stato o da enti locali. La durata complessiva del fondo è di undici anni.

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta nel 2004. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 25 milioni di euro, pari a 500 quote. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2015:

Valore di bilancio al 31.12.2014	Richiami esercizio 2015	Rimborsi esercizio 2015	Svalutazione anno 2015	Valore di bilancio al 31.12.2015	Numero quote richiamate	Totale conferimenti effettuati
4.488.299	12.500	(1.234.557)	(921.187)	2.345.055	492,42	24.621.125

Il portafoglio del fondo è costituito da due investimenti la cui valorizzazione attuale è inferiore rispetto al capitale originariamente investito.

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2015 pari a euro 4.690,111 per ciascuna delle quote che ogni sottoscrittore si è impegnato a sottoscrivere, per un controvalore complessivo delle quote di proprietà della Fondazione pari a 2.345.055 euro. Si è proceduto quindi, sulla base della valutazione del fondo alla data del 31 dicembre 2015, a svalutare il valore di bilancio del fondo; ciò ha comportato una svalutazione pari a 921.187 euro.

Fondo Next 6.242.454 euro

Il fondo mobiliare chiuso Next è promosso da Finlombarda SGR S.p.A. ha una durata di 14 anni ed è specializzato nell'investimento in società innovative di medie dimensioni, prevalentemente operanti in Italia, con particolare attenzione al "venture capital" universitario e alle aziende lombarde.

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta nel 2004. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 15 milioni di euro; pari a 300 quote da nominali 50.000 euro. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2015:



6. NOTA INTEGRATIVA

Valore di bilancio al 31.12.2014	Richiami esercizio 2015	Rimborsi esercizio 2015	Riprese di valore anno 2015	Valore di bilancio al 31.12.2015	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
5.866.197	300.000	-	76.257	6.242.454	250,83	12.541.500

Al 31 dicembre 2015 il portafoglio del fondo era costituito da cinque investimenti in fondi e quattro investimenti diretti (di cui due società ora in liquidazione). La valorizzazione di tutte le partecipazioni è inferiore al capitale originariamente investito.

L'investimento è assistito da una garanzia rilasciata ai sensi dell'articolo 8 bis della legge regionale 16 dicembre 1996 n. 35 dalla Regione Lombardia per il tramite di Finlombarda S.p.A.; quest'ultima è in particolare impegnata ad erogare ai sottoscrittori somme pari al 33% delle perdite del fondo ivi incluse le somme corrisposte per commissioni.

Tenuto conto di quanto sopra, e della valutazione della quota del fondo alla data del 31 dicembre 2015 la Fondazione ha provveduto ad effettuare una ripresa di valore per euro 76.257 riallineando così il valore di bilancio del fondo con il relativo Nav. Il valore del fondo è esposto al lordo del 67% della perdita complessiva che resta in carico alla Regione.

Fondo Cloe 8.662.532 euro

Il fondo immobiliare chiuso Cloe è promosso da Prelios SGR S.p.A. ed è riservato ad investitori qualificati. Il patrimonio del fondo è rappresentato da 9 immobili, con prevalente destinazione a terziario/uffici, situati per il 97% nelle città di Roma e Milano.

Il fondo opera dal giugno del 2004, la scadenza finale è prevista per il 16 dicembre 2016. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2015:

Valore di bilancio al 31.12.2014	Rimborsi esercizio 2015	Svalutazione anno 2015	Valore di bilancio al 31.12.2015	Numero quote sottoscritte
8.818.556	-	(156.024)	8.662.532	80,00

Il Fondo non ha distribuito nell'esercizio dividendi. Il valore unitario della quota al 31 dicembre 2015 è sceso a 108.281,65 euro (119.755,37 euro lo scorso anno); la Fondazione ha provveduto a riallineare il valore di libro dell'investimento al valore di mercato pari oggi a 8.662.532 euro.



6. NOTA INTEGRATIVA

Fondo Armilla 2.000.000 euro

Il fondo immobiliare chiuso Armilla è promosso da Prelios SGR S.p.A. ed è riservato ad investitori qualificati. Il patrimonio del fondo è rappresentato da 14 immobili, con prevalente destinazione a terziario/uffici, situati nelle maggiori città italiane e attualmente interamente locati a Telecom italia S.p.A..

La sottoscrizione del fondo è avvenuta nel settembre 2006, la scadenza finale è prevista per il 31 dicembre 2021. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2015:

Valore di bilancio al 31.12.2014	Sottoscrizioni esercizio 2015	Svalutazione / Rivalutazione anno 2015	Valore di bilancio al 31.12.2015	Numero quote sottoscritte
2.000.000	-	-	2.000.000	8,00

Il Fondo ha distribuito nell'esercizio alla Fondazione un dividendo netto pari a 118.247 euro. Il valore unitario della quota al 31 dicembre 2015 è pari a 294.794,37 euro (259.848,65 euro lo scorso esercizio); l'investimento della Fondazione ha quindi un valore di mercato pari a 2.358.355 euro, con una plusvalenza latente pari a oltre 350 mila euro.

Fondo Euromed 79.132 euro

Il fondo mobiliare chiuso Euromed è promosso da Finlombarda SGR S.p.A. ha una durata di 8 anni ed è specializzato nell'investimento in strumenti finanziari non quotati; in particolare l'orientamento strategico del fondo è quello di promuovere e sviluppare i processi di internalizzazione delle piccole e medie imprese italiane ed europee verso paesi emergenti appartenenti al bacino del mediterraneo (Tunisia, Egitto, Algeria, Marocco etc.).

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta nel 2006. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 4.950.000 euro; tale impegno è stato ridotto nel 2014 sino a euro 2.475.000. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2015:

Valore di bilancio al 31.12.2014	Richiami esercizio 2015	Rimborsi esercizio 2015	Svalutazione anno 2015	Valore di bilancio al 31.12.2015	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
131.299	-	-	(52.167)	79.132	99,00	1.801.800

Nel mese di settembre 2014, raggiunta la scadenza naturale del fondo, il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato la cessione delle tre partecipazioni in portafoglio per addivenire alla definitiva liquidazione del fondo; le trattative in corso non hanno ad oggi



6. NOTA INTEGRATIVA

avuto esito positivo. Tutte le partecipazioni detenute in portafoglio hanno un valore molto inferiore rispetto al capitale originariamente investito.

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2015 pari a euro 799,31 per ciascuna delle quote che ogni sottoscrittore si è impegnato a sottoscrivere, per un controvalore complessivo delle quote di proprietà della Fondazione pari a 79.132 euro. La Fondazione ha provveduto quindi a svalutare il valore di bilancio del fondo per 52.167 euro per riallinearlo al valore di mercato.

Fondo Federale Immobiliare Lombardia - 18.900.000 euro

Il fondo immobiliare etico chiuso Federale Immobiliare Lombardia è stato promosso nel 2007 ed è gestito da Investire SGR S.p.A. ha una durata di 33 anni e ha lo scopo di effettuare interventi immobiliari per consentire la realizzazione delle politiche di investimento di natura etica nell' "Abitare Sociale". Il fondo è stato creato per iniziativa della Fondazione Housing Sociale, costituita dalla Fondazione Cariplo nell'ambito del progetto Housing Sociale.

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta nel 2006. La Fondazione ha originariamente sottoscritto un impegno per complessivi 10 milioni di euro per il comparto 1, incrementati poi sino a 46,5 milioni di euro.

In relazione al comparto 2, che è stato istituito nel luglio del 2012, ed è gestito anch'esso da Investire SGR S.p.A., la Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 6 milioni di euro. La durata del fondo è di 30 anni.

Comparto 1 - 13.500.000 euro

Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2015:

Valore di bilancio al 31.12.2014	Richiami esercizio 2015	Rimborsi esercizio 2015	Riprese di valore/ svalutazioni 2015	Valore di bilancio al 31.12.2015	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
13.500.000	-	-	-	13.500.000	244,74	13.500.000

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2015 pari a euro 56.779,290 per ciascuna quota, per un controvalore complessivo delle quote di proprietà della Fondazione pari a 13.896.436 euro ed una plusvalenza latente pari a quasi 400 mila euro.



6. NOTA INTEGRATIVA

Comparto 2 – 5.400.000 euro

Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2015:

Valore di bilancio al 31.12.2014	Richiami esercizio 2015	Rimborsi esercizio 2015	Riprese di valore / svalutazioni 2015	Valore di bilancio al 31.12.2015	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
5.400.000	-	-	-	5.400.000	54	5.400.000

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2015 pari a euro 106.786,88 per ciascuna quota, per un controvalore complessivo delle quote di proprietà della Fondazione pari a 5.766.491 euro ed una plusvalenza latente pari a oltre 350 mila euro.

Fondo PPP Italia 6.612.691 euro

Il fondo PPP Italia , fondo chiuso di tipo riservato, è promosso da Fondaco SGR S.p.A., ha una durata di 12 anni con possibilità di proroga triennale per completare lo smobilizzo degli investimenti. Il fondo ha lo scopo di effettuare acquisizioni di partecipazioni di minoranza in società di capitali non quotate operanti nel settore del partenariato pubblico privato aventi ad oggetto l'attività di progettazione, realizzazione, costruzione e/o gestione di infrastrutture, opere oggetto di concessione di lavori pubblici e la gestione di servizi pubblici.

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta nel 2007. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 10 milioni di euro. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2015:

Valore di bilancio al 31.12.2014	Richiami esercizio 2015	Rimborsi esercizio 2015	Riprese di valore / svalutazioni 2015	Valore di bilancio al 31.12.2015	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
6.371.236	21.000	(300.000)	520.455	6.612.691	200	8.826.022

Il portafoglio residuo del fondo è costituito da diciotto partecipazioni di cui nove progetti di partenariato pubblico privato e nove investimenti in energie rinnovabili.

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2015 pari a euro 33.063,455 per ciascuna delle quote che ogni sottoscrittore ha sottoscritto, per un controvalore complessivo delle quote di proprietà della Fondazione pari a 6.612.691 euro. La Fondazione ha provveduto quindi ad effettuare un ripresa di valore per euro 520.455 euro per riallineare il valore di libro a quello di mercato.



6. NOTA INTEGRATIVA

Fondo Italiano per le Infrastrutture F2I - 65.957.476 euro

Il fondo mobiliare chiuso F2I è promosso da F2I SGR S.p.A. ha una durata di 15 anni ed è specializzato nell'investimento in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture con particolare attenzione al trasporto di persone e merci, al trasporto di elettricità e gas, ad altre reti di trasporto, alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e ai servizi pubblici locali e alle infrastrutture sociali.

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta nel 2008. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 120.600.000 euro da sottoscrivere per 120 milioni tramite quote A e per 658.000 euro tramite quote C.

Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2015:

Tipo quote	Valore di bilancio al 31.12.2014	Richiami esercizio 2015	Rimborsi esercizio 2015	Valore di bilancio al 31.12.2015	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
Quote A	90.361.923	1.573.283	(26.377.970)	65.557.236	120,00	108.829.996
Quote C	537.720	8.640	(146.120)	400.240	13,16	595.448
Totale	90.899.643	1.581.923	(26.524.090)	65.957.476	133,16	109.425.444

Il bilancio del fondo calcola il valore unitario delle quote A del fondo alla data del 31 dicembre 2015 pari a euro 755.614,484 e delle quote C pari a euro 37.780,724; la Fondazione ha mantenuto il fondo in carico al valore di costo; il valore di mercato delle quote risulta invece ora pari a 91.171.688 euro, con una plusvalenza latente pari a oltre 25 milioni di euro.

Fondo TT Venture 4.207.719 euro

Il fondo mobiliare chiuso TT Venture è promosso da Quadrivio Capital SGR S.p.A. (già Fondamenta SGR), ha una durata di 12 anni, ed è riservato ad investitori qualificati. Si propone di investire prevalentemente in Italia, in settori di attività caratterizzati dall'impiego di tecnologie innovative allo scopo di favorire processi di innovazione, di sviluppo e di trasferimento di tecnologie.

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta nel 2008; il termine del periodo di investimento è il 30 giugno 2017. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 10.000.000 euro. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2015:



6. NOTA INTEGRATIVA

Valore di bilancio al 31.12.2014	Richiami esercizio 2015	Rimborsi esercizio 2015	Svalutazione anno 2015	Valore di bilancio al 31.12.2015	Numero quote richiamate	Totale conferimenti effettuati
3.894.803	718.750	-	(405.834)	4.207.719	167,56	8.377.872

Il portafoglio del fondo è costituito da 17 partecipazioni (di cui quattro detenute attraverso TTSeed) e quattro fondi.

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2015 pari a 25.112,099 euro per ciascuna delle quote che ogni sottoscrittore ha sottoscritto, per un controvalore complessivo delle quote di proprietà della Fondazione pari a 4.207.719 euro. La Fondazione ha provveduto quindi a svalutare il valore di bilancio del fondo per 405.834 euro per riallinearlo al valore di mercato.

Fondo Clessidra II – 4.993.463 euro

Il fondo mobiliare chiuso Clessidra II è promosso da Clessidra SGR S.p.A., è riservato a qualificati investitori istituzionali ed è dedicato in prevalenza a investimenti in società di diritto italiano; gli investimenti sono rivolti principalmente a ristrutturazioni aziendali, leverage buy out e partecipazione a processi di privatizzazione avviati dallo stato o da enti locali. La durata complessiva del fondo è di dieci anni.

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta nel 2008. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 25 milioni di euro, ridotto nel corso del 2013 a euro 19.462.137. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2015:

Valore di bilancio al 31.12.2014	Richiami esercizio 2015	Rimborsi esercizio 2015	Svalutazione anno 2015	Valore di bilancio al 31.12.2015	Numero quote richiamate	Totale conferimenti effettuati
6.953.680	1.739.915	(1.246.439)	(2.453.693)	4.993.463	338,88	16.944.222

Nel 2015 il fondo ha distribuito 2.147.572 euro quali proventi derivanti da dismissioni di partecipazioni.

Ad oggi il portafoglio del fondo è costituito da cinque investimenti la cui valorizzazione è complessivamente superiore al capitale investito a suo tempo dal fondo.

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2015 pari a euro 9.986,926; il valore di mercato della quota della Fondazione si attesta a 4.993.463 euro. La



6. NOTA INTEGRATIVA

Fondazione ha provveduto quindi a svalutare il valore di bilancio del fondo per 2.453.693 euro per riallinearlo al valore di mercato.

Fondo Microfinanza 1 - 51.397.470 euro

Il fondo mobiliare chiuso Microfinanza 1 è gestito da Quadrivio Capital SGR S.p.A. ed è riservato ad una serie di investitori qualificati. Il fondo investe in Organismi di Investimento Collettivi del Risparmio chiusi italiani ed esteri, specificatamente indirizzati alla micro finanza, fino ad un massimo della totalità degli impegni sottoscritti ed è quindi qualificabile come un fondo di fondi che, a partire dalla modifica regolamentare del 2014, può effettuare anche investimenti diretti. La durata complessiva del fondo è di dodici anni a partire dalla data di chiusura delle sottoscrizioni; la scadenza è quindi marzo 2024. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 70 milioni di euro, pari a 70 quote. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2015:

Valore di bilancio al 31.12.2014	Richiami esercizio 2015	Rimborsi esercizio 2015	Ripresa di valore 2015	Valore di bilancio al 31.12.2015	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
50.872.470	525.000	-	-	51.397.470	70,00	51.397.470

Il portafoglio del fondo è costituito complessivamente da nove fondi e tre investimenti diretti.

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2015 pari a euro 787.557,499 per un controvalore complessivo delle quote della Fondazione di 55.129.025 euro ed una pluvaleza latente pari a oltre 3,7 milioni di euro.

Fondo Social & Human Purpose - 10.000.000 euro

Il fondo immobiliare chiuso a comparti con finalità di sociali Social & Human Purpose è gestito da REAM SGR S.p.A. ed è riservato a investitori qualificati. Il fondo si compone di tre comparti. Il comparto C, dove ha investito la Fondazione Cariplo investe in iniziative volte alla valorizzazione del territorio prevalentemente della regione Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. La durata complessiva del fondo è di venticinque anni a partire dalla data di istituzione avvenuta in data 1 febbraio 2008. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 10 milioni di euro, pari a 200 quote. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2015:



6. NOTA INTEGRATIVA

Valore di bilancio al 31.12.2014	Rimborsi esercizio 2015	Ripresa di valore/svalutazione anno 2015	Valore di bilancio al 31.12.2015	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
10.000.000	-	-	10.000.000	200,00	10.000.000

Il Fondo calcola il valore unitario della quota al 30 giugno 2015, data dell'ultimo rendiconto approvato dal fondo alla data odierna, pari a 54.956,805 euro; l'investimento della Fondazione ha quindi un valore di mercato pari a 10.991.361 euro, con una plusvalenza latente pari a quasi 1 milione di euro.

Fondo Fondamenta II – 4.206.858 euro

Il fondo mobiliare chiuso è gestito da Quadrivio Capital SGR S.p.A. ed è riservato a investitori qualificati. Il fondo si prefigge la costruzione di un portafoglio fortemente diversificato tramite investimenti diretti in aziende italiane di piccola-media dimensione e investimenti indiretti in fondi o veicoli d'investimento in private equity. La durata complessiva del fondo è di diciassette anni a partire dalla data di primo closing avvenuta in data 9 dicembre 2010; il periodo di investimento termina invece nel dicembre del 2017. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 70 milioni di euro, pari a 1.400 quote. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2015:

Valore di bilancio al 31.12.2014	Richiami esercizio 2015	Rimborsi esercizio 2015	Ripresa di valore 2015	Valore di bilancio al 31.12.2015	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
10.258.442	5.885.180	(11.936.764)	-	4.206.858	369,13	18.456.493

Il portafoglio del fondo fondamenta II è costituito da tre investimenti in fondi di private equity ed un investimento in un fondo attivo nel settore delle green energy. Nel corso dell'anno il Fondo ha proceduto a diversi rimborsi di capitale collegati a distribuzioni del fondo partecipato Quadrivio Q2, alla cessione dell'unico investimento diretto che ha ottenuto un ritorno del 3x ed alla cessione del fondo Progressio Investimenti II.

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2015 pari a euro 4.280,686 per un controvalore complessivo delle quote della Fondazione di 5.992.960 euro ed una plusvalenza latente di oltre 1,7 milioni di euro.



6. NOTA INTEGRATIVA

Secondo Fondo Italiano per le Infrastrutture F2I - 2.738.096 euro

Il secondo fondo mobiliare chiuso F2I è promosso da F2I SGR S.p.A. ha una durata di 15 anni ed ha un periodo di investimento di quattro anni (con possibilità di estensione di altri due anni). Il fondo, che ricalca la struttura del primo fondo, è specializzato nell'investimento in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture con particolare attenzione alle aree di investimento del primo fondo ed una ulteriore focalizzazione sul tema della gestione delle acque e dei rifiuti.

Il fondo ha effettuato il final closing nel mese di luglio 2015 per complessivi 1.242,5 milioni di euro. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 10.000.000 euro da sottoscrivere tramite quote A e 20.000 euro relativi a n. 2 quote C.

Tipo quote	Valore di bilancio al 31.12.2014	Richiami esercizio 2015	Rimborsi	Ripresa di valore 2015	Valore di bilancio al 31.12.2015	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
Quote A	4.136.273	160.292	(1.564.221)	-	2.732.344	10	2.748.440
Quote C	-	5.784	(32)	-	5.752	2	5.784
Totale	4.136.273	166.076	(1.564.253)	-	2.738.096		2.738.096

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2015 pari a euro 334.754,142 per le quote A e pari a euro 3.347,541 per le quote C per un controvalore complessivo per la Fondazione pari a 3.354.236 euro ed una plusvalenza latente pari a oltre 600 mila euro.

Fondo Innogest Capital II 127.241 euro

Il fondo mobiliare chiuso Innogest II è promosso da Innogest SGR S.p.A., ha una durata di 10 anni a partire dal closing finale, ed è riservato ad investitori qualificati. Si propone di investire prevalentemente in Italia, in settori di attività caratterizzati dall'impiego di tecnologie innovative allo scopo di favorire processi di innovazione, di sviluppo e di trasferimento di tecnologie.

Il fondo ha effettuato il final closing nel mese di settembre 2015 per complessivi 64,64 milioni di euro. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 1.000.000 euro. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2015:



6. NOTA INTEGRATIVA

Valore di bilancio al 31.12.2014	Richiami esercizio 2015	Rimborsi esercizio 2015	Svalutazione anno 2015	Valore di bilancio al 31.12.2015	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
102.550	24.691	-	-	127.241	100	181.058

Alla data odierna la SGR non ha ancora approvato il rendiconto del fondo alla data del 31 dicembre 2015; viene quindi preso a riferimento il valore della quota alla data del 31 dicembre 2014.

Fondo immobiliare Cà Granda – 17.500.000 euro

Il fondo immobiliare chiuso Cà Granda, è gestito da Investire SGR S.p.A., ha una durata di 20 anni e si propone di gestire il patrimonio immobiliare del Policlinico Cà Granda che è stato apportato al fondo.

Il fondo ha iniziato l'attività nel novembre del 2014. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 17,5 milioni di euro, già interamente versati.

Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2015:

Valore di bilancio al 31.12.2014	Richiami esercizio 2015	Rimborsi esercizio 2015	Riprese di valore/ svalutazioni 2015	Valore di bilancio al 31.12.2015	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
17.500.000	-	-	-	17.500.000	70	17.500.000

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2015 pari a euro 258.544,77 per ciascuna delle quote che ogni sottoscrittore ha sottoscritto, per un controvalore complessivo di mercato delle quote di proprietà della Fondazione pari a 18.098.134 euro ed una plusvalenza latente pari a quasi 600 mila euro.



6. NOTA INTEGRATIVA

4. Crediti 184.311.558 euro

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
<i>Imposte anticipate attive</i>	169.678.595	9.204.050
<i>Credito fiscale derivante dall'art. 1, comma 656 decreto stabilità</i>	7.030.842	7.056.462
<i>Finanziamento fruttifero verso Futura Invest S.p.A.</i>	3.000.000	1.500.000
<i>Credito fiscale Art Bonus anno 2015</i>	2.686.667	-
<i>Credito fiscale Art Bonus anno 2014</i>	885.512	1.771.023
<i>Verso Fondazioni per progetto AGER</i>	746.739	895.093
<i>Verso Fondazioni per progetto Burkina Faso</i>	99.904	85.120
<i>Verso Fondazioni per progetto Funder 35</i>	35.000	120.000
<i>Verso Fondazioni per progetto AGER 2</i>	33.624	7.328
<i>Verso Franco Rosso Italia S.r.l.</i>	28.494	-
<i>Verso Fondazione Cariplo - Iniziative Patrimoniali S.p.A.</i>	28.417	22.030
<i>Verso Fondazioni per progetto pari opportunità</i>	21.710	57.223
<i>Verso altri per progetto Eathink</i>	12.160	-
<i>Verso Fondazione con il Sud</i>	12.139	-
<i>Diversi</i>	8.597	6.376
<i>Verso Poste Italiane S.p.A. per macchina affrancatrice</i>	1.583	2.437
<i>Verso altri per progetto Benisi</i>	856	-
<i>Cauzioni</i>	719	3.719
<i>Verso Intesa Sanpaolo S.p.A. per interessi maturati su obbligazioni</i>	-	97.512
<i>Verso Banca Caceis per liquidazioni vecchi comparti Polaris Geo</i>	-	78.532
<i>Anticipo fornitori</i>	-	8.000
<i>Verso Microsoft</i>	-	6.678
Totale	184.311.558	20.921.583

Le imposte anticipate attive si riferiscono alle minusvalenze fiscali cumulate sulla gestione patrimoniale in essere e recuperabili per euro 9.046.126 entro l'esercizio 2018 e per euro 160.632.469 entro l'esercizio 2019. Sulla base delle stime effettuate dal gestore è ipotizzabile considerare recuperabile l'intero importo iscritto a credito entro le rispettive scadenze indicate.

Il credito fiscale derivante dall'applicazione dell'articolo 1, comma 656 del decreto stabilità riconosce alla Fondazione un credito di ammontare pari alla maggiore imposta dovuta nell'esercizio 2014, in applicazione dell'incremento di tassazione introdotto dal comma 655 del predetto decreto. Tale credito sarà utilizzabile in compensazione nell'ammontare di un terzo per ogni esercizio a partire dal prossimo.

Il credito derivante da Art Bonus si riferisce al 65% delle erogazioni effettuate nell'esercizio 2014 e 2015 a favore di iniziative che rientrano nel D.L. 31 maggio 2014, n.83 (cosiddetto Art Bonus – erogazioni liberali a sostegno della cultura). Il bonus è recuperabile in quote costanti in tre esercizi a partire da quello in cui le erogazioni sono effettuate.



6. NOTA INTEGRATIVA

Gli importi indicati si riferiscono quindi ai soli crediti ancora da recuperare nel corso dei due prossimi esercizi.

All'interno della voce crediti, 6.373.556 euro sono da considerarsi esigibili entro l'esercizio successivo; in pratica tutti i crediti indicati ad esclusione delle imposte anticipate attive, dei crediti relativi all'art bonus e ai due terzi del credito derivante dall'art. 1, comma 656 del decreto stabilità di cui sopra.

5. Disponibilità liquide 6.649.801 euro

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
<i>Conto corrente IT63M0306909400000038010126 Intesa Sanpaolo S.p.A.</i>	5.550.872	1.549.242
<i>Conto corrente IT27G0306909400100000002536 Intesa Sanpaolo S.p.A.</i>	371.278	912.692
<i>Conto corrente IT74T0306909400100000047343 Intesa Sanpaolo S.p.A.</i>	-	43.981
<i>Conto corrente IT08X033210160000000089554 RBC</i>	724.279	414.428
<i>Cassa contanti</i>	2.770	2.215
<i>Valori bollati</i>	602	625
Totale	6.649.801	2.923.183

6. Ratei e risconti attivi 52.855 euro

Risconti attivi 52.855 euro

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
<i>Canoni manutenzione informatici</i>	28.859	-
<i>Altri canoni di manutenzione</i>	9.382	14.078
<i>Abbonamenti vari</i>	5.083	5.790
<i>Abbonamento Arel</i>	5.000	4.583
<i>Canoni telefonici</i>	2.378	3.664
<i>Canone stampa</i>	2.153	1.775
<i>Polizze assicurative</i>	-	54.306
Totale	52.855	84.196



6. NOTA INTEGRATIVA

PASSIVO

1. Patrimonio netto 6.850.755.881 euro

1.a. Fondo di dotazione 3.394.641.811 euro

Si è originato dal valore di bilancio dell'azienda conferita e si è incrementato, nell'esercizio 1999/2000, così come previsto dal punto 14.5 dell'Atto di indirizzo, degli importi della riserva per opere d'arte e del fondo per l'acquisto di opere d'arte, come di seguito indicato:

Valore di bilancio dell'azienda conferita	3.390.402.043
Riserva per opere d'arte	2.173.941
Fondo per l'acquisto di opere d'arte	2.065.827
Totale fondo di dotazione	3.394.641.811

1.b. Riserva ex art. 7 Legge n. 218/1990 (riserva da conferimento) 1.643.044.722 euro

Rappresenta i maggiori valori che la conferitaria Cariplo S.p.A. ha iscritto a suo tempo nel proprio bilancio su immobili e partecipazioni in sede di scorporo dell'attività bancaria ai sensi della Legge 30 luglio 1990, n. 281, e del D. lgs. 20 novembre 1990, n. 356.

1.c. Riserva per plusvalenza vendita conferitaria Cariplo S.p.A. 232.311.577 euro

Corrisponde alla differenza tra il prezzo di vendita della controllata, pari a 4.451.318.066 euro, ed il corrispondente valore di carico di 4.219.006.489 euro.

1.d. Riserva a salvaguardia del valore reale del patrimonio 99.115.782 euro

La Fondazione, al fine di garantire l'integrità del patrimonio nel tempo, come previsto dal comma 4 dell'articolo 7 del previgente statuto, negli esercizi 1997/1998 e 1998/1999 ha effettuato accantonamenti alla riserva a salvaguardia del valore reale del patrimonio per complessivi 99.115.782 euro; tale importo consegue dalla applicazione della media degli indici dei prezzi al consumo rilevati tempo per tempo dall'Istat all'ammontare del patrimonio netto, rappresentato dal fondo di dotazione, dalla riserva da conferimento, dalla riserva per plusvalenza vendita conferitaria e, per l'esercizio 1998/1999, dalla riserva a salvaguardia del valore reale del patrimonio costituita nell'esercizio precedente, detratti gli investimenti in partecipazioni per i quali l'accantonamento è stato effettuato in un'unica soluzione nel momento della dismissione delle partecipazioni medesime. Al fine di garantire una migliore chiarezza espositiva del patrimonio netto e per offrire una rappresentazione storica



6. NOTA INTEGRATIVA

dei predetti accantonamenti, si è reputato opportuno mantenere anche per l'esercizio 2015 questa riserva tra le poste del patrimonio netto e di non trasferirla al Fondo di dotazione.

1.e. Riserva obbligatoria ex art. 8, comma 1, lett. c), D. Lgs. n. 153/1999 euro 811.883.739

La riserva obbligatoria, istituita dall'articolo 8, comma 1, lett. c) D. lgs. 153/1999, accoglie gli accantonamenti effettuati a partire dall'esercizio 1999/2000; Essendo negativo l'avanzo dell'esercizio del bilancio 2015 nulla viene accantonato nel corrente esercizio.

Accantonamento esercizio 1999/2000	49.657.072
Accantonamento esercizio 2001	57.110.566
Accantonamento esercizio 2002	44.516.902
Accantonamento esercizio 2003	39.200.349
Accantonamento esercizio 2004	46.875.749
Accantonamento esercizio 2005	88.377.596
Accantonamento esercizio 2006	80.131.321
Accantonamento esercizio 2007	88.366.274
Accantonamento esercizio 2008	15.590.416
Accantonamento esercizio 2009	63.540.264
Accantonamento esercizio 2010	33.277.624
Accantonamento esercizio 2012	54.291.955
Accantonamento esercizio 2013	41.812.366
Accantonamento esercizio 2014	109.135.285
Totale	811.883.739

1.f. Riserva per l'integrità del patrimonio 632.915.052 euro

E' costituita da accantonamenti volti a conservare il valore del patrimonio della Fondazione. Negli esercizi 1999/2000 e 2001 l'accantonamento è stato calcolato in misura pari alla differenza tra la media degli indici dei prezzi al consumo, rilevati tempo per tempo dall'Istat, applicati all'ammontare del patrimonio netto detratti gli investimenti in partecipazioni, per i quali i relativi accantonamenti venivano effettuati in un'unica soluzione all'atto della dismissione delle partecipazioni medesime, e l'accantonamento a riserva obbligatoria ex articolo 8, comma 1, lett. c), D. lgs. 153/1999. A partire dall'esercizio 2002 l'accantonamento dell'anno è sempre stato pari al 15% dell'avanzo dell'esercizio (ad esclusione dell'esercizio 2011 che ha registrato un disavanzo), misura massima consentita nei diversi esercizi. Essendo negativo l'avanzo dell'esercizio del bilancio 2015 nulla viene accantonato nel corrente esercizio.



6. NOTA INTEGRATIVA

Accantonamento esercizio 1999/2000	64.028.613
Accantonamento esercizio 2001	40.049.364
Accantonamento esercizio 2002	33.387.676
Accantonamento esercizio 2003	29.400.262
Accantonamento esercizio 2004	35.156.811
Accantonamento esercizio 2005	66.283.197
Accantonamento esercizio 2006	60.098.491
Accantonamento esercizio 2007	66.274.706
Accantonamento esercizio 2008	11.692.812
Accantonamento esercizio 2009	47.655.198
Accantonamento esercizio 2010	24.958.218
Accantonamento esercizio 2012	40.718.966
Accantonamento esercizio 2013	31.359.275
Accantonamento esercizio 2014	81.851.464
Totale	632.915.053

1.g. Riserva da donazioni euro 1.181.007

La riserva si riferisce alla donazione di n. 33 dipinti del pittore Gianfranco Manara, di un dipinto di Ottavio Grolla, dalla donazione del Sig. Gastone Ferrari e dalla donazione di un vaso cinese.

1.h. Riserva da rivalutazione conferitaria euro 74.393.872

La riserva deriva dalla parte imputata direttamente a patrimonio netto della rivalutazione effettuata, nel bilancio 2014, in relazione alla partecipazione detenuta, all'interno della gestione patrimoniale, nella conferitaria Intesa Sanpaolo S.p.A..

Sulla base di quanto sopra dalla rivalutazione lorda imputata a patrimonio netto, pari a euro 100.532.259, sono state detratte euro 26.138.387 per accantonare le imposte relative al capital gain ad aliquota del 26% e la rivalutazione imputata a patrimonio netto ammonta quindi a euro 74.393.872.

1.i. Disavanzo residuo euro 38.731.681

Si riferisce al disavanzo conseguito nell'esercizio 2015 per il quale è stato deliberato il rinvio a nuovo.

Prospetto variazioni avvenute nell'esercizio 2015 nelle voci componenti il patrimonio netto.



6. NOTA INTEGRATIVA

Descrizione	Valori al 31.12.2014	Variazioni esercizio 2015	Valori al 31.12.2015
<i>Fondo di dotazione</i>	3.394.641.811	-	3.394.641.811
<i>Riserva ex art. 7 Legge 218/1990</i>	1.643.044.722	-	1.643.044.722
<i>Riserva per plusvalenza vendita conferitaria Cariplo S.p.A.</i>	232.311.577	-	232.311.577
<i>Riserva a salvaguardia del valore reale del patrimonio</i>	99.115.782	-	99.115.782
<i>Riserva obbligatoria ex art. 8 lett. C) D. Lgs. n. 153/1999</i>	811.883.739	-	811.883.739
<i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	632.915.052	-	632.915.052
<i>Riserva da donazione</i>	1.181.007	-	1.181.007
<i>Riserva rivalutazione conferitaria</i>	74.393.872	-	74.393.872
<i>Disavanzo residuo</i>	-	(38.731.681)	(38.731.681)
Totale	6.889.487.562	(38.731.681)	6.850.755.881

2. Fondi per l'attività d'istituto 333.139.644 euro

2.a. Fondo di stabilizzazione delle erogazioni 254.461.651 euro

<i>Valore di bilancio al 31 dicembre 2014</i>	390.000.000
<i>Utilizzi esercizio 2015</i>	(135.538.349)
<i>Accantonamenti esercizio 2015</i>	-
Valore di bilancio al 31 dicembre 2015	254.461.651

Come già esplicitato nei criteri di valutazione il fondo di stabilizzazione ha la precisa funzione di limitare la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

L'intero importo del fondo di stabilizzazione è vincolato all'attività erogativa nei settori rilevanti.



6. NOTA INTEGRATIVA

2.b. Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti 43.097.693 euro

per le attività istituzionali 41.134.363 euro

Valore al 31 dicembre 2014	50.341.536
Stanziamenti esercizio 2015	134.106.799
Cofinanziamenti ricevuti	2.352.782
Altri movimenti	(18.451)
Contributi revocati	13.239.138
Erogazioni assegnate nell'esercizio 2015	(158.887.441)
Valore al 31 dicembre 2015	41.134.363

Fondo per la costituzione delle Fondazioni Comunitarie 1.277.664 euro

Valore al 31 dicembre 2014	350.000
Accantonamenti esercizio	1.350.000
Erogazioni assegnate nell'esercizio 2015	(422.336)
Valore al 31 dicembre 2015	1.277.664

Fondo contribuzione Fondazioni Comunitarie 685.666 euro

Valore al 31 dicembre 2014	667.508
Accantonamenti dell'esercizio	100.000
Erogazioni per raggiungimenti degli obiettivi	(81.842)
Valore al 31 dicembre 2015	685.666

Si riferisce agli accantonamenti effettuati per il riconoscimento di contributi a favore delle Fondazioni Comunitarie da rilasciare ove le stesse raggiungano, nei prossimi esercizi, gli obiettivi di raccolta patrimoniale fissati per gli scorsi esercizi.

2.d. Altri fondi 35.580.300 euro

Fondo per la dotazione della Fondazione con il Sud 34.406.811 euro

E' stato costituito nel corso dell'esercizio 2006 per controbilanciare l'iscrizione nell'attivo del bilancio della partecipazione nella Fondazione con il Sud; l'importo è pari al fondo di dotazione sottoscritto dalla Fondazione Cariplo.



6. NOTA INTEGRATIVA

Altri 1.173.489 euro

Il fondo si riferisce al fondo nazionale per le Iniziative comuni tra la Fondazioni Bancarie: ricomprende euro 109.419 relativi a parte dell'accantonamento fatto nell'esercizio 2013 ed euro 1.064.070 relativi all'accantonamento dell'esercizio 2014.

3. Fondi per rischi ed oneri 346.659.636 euro

Accoglie l'accantonamento della fiscalità differita sulla differenza tra il valore di mercato di Intesa Sanpaolo S.p.A., conferita all'interno della gestione patrimoniale, ed il valore di carico fiscale della medesima. L'imposta è stata calcolata applicando l'aliquota nella misura del 26% e verrà pagata solo nel momento in cui dovesse realizzarsi la cessione della suddetta partecipazione.

Accoglie inoltre gli accantonamenti relativi a fronteggiare il capital gain relativo alle plusvalenze che saranno realizzate al momento della cessione delle quote di Quamvis SCA Sicav/FIs Fund One. Le imposte sono accantonate sulla base della stima della plusvalenza fiscale latente al momento della chiusura del bilancio fatta dal gestore.

E' ricompreso in tale voce anche un debito verso l'erario riguardante la cessione di un credito d'imposta avvenuto nell'esercizio 1996.

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
<i>Capital gain Quamvis SCA Sicav/Fis Fund</i>	<i>95.941.781</i>	<i>110.904.631</i>
<i>Capital gain su rivalutazione Intesa Sanpaolo S.p.A.</i>	<i>219.946.745</i>	<i>87.127.957</i>
<i>Riserva crediti d'imposta verso l'erario esercizio 1994/1995 ceduto alla conferitaria Cariplo S.p.A.; quota capitale euro 17.299.289, quota interessi euro 13.471.821</i>	<i>30.771.110</i>	<i>30.079.139</i>
Totale	346.659.636	228.111.727

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 1.904.320 euro

Ricomprende gli accantonamenti per i diritti maturati dal personale dipendente per il trattamento di fine rapporto alla data di chiusura dell'esercizio in base alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro in vigore; quasi tutti i dipendenti hanno optato per il mantenimento del fondo in azienda (in alternativa all'investimento in fondi pensione scelto da un solo dipendente). Viene esposto al netto degli anticipi già liquidati ai dipendenti.



6. NOTA INTEGRATIVA

<i>Valore al 31 dicembre 2014</i>	1.696.542
<i>Decrementi per utilizzi anno 2015</i>	(50.385)
<i>Accantonamenti esercizio 2015</i>	258.163
<i>Valore al 31 dicembre 2015</i>	1.904.320

5. Erogazioni deliberate 419.757.926 euro

<i>Contributi deliberati e non pagati al 31 dicembre 2014</i>	419.754.290
<i>Contributi assegnati</i>	157.038.837
<i>Contributi relativi a cofinanziamenti ricevuti</i>	2.352.782
<i>Storno cofinanziamenti non utilizzati</i>	(6.678)
<i>Contributi pagati</i>	(146.142.167)
<i>Contributi revocati</i>	(13.239.138)
<i>Contributi deliberati e non pagati al 31 dicembre 2015</i>	419.757.926

6. Fondo per il volontariato ex art. 15 Legge n. 266/1991 15.704.714 euro

Nel corso dell'esercizio 2015 il fondo ha subito le seguenti movimentazioni:

<i>Valore al 31 dicembre 2014</i>	22.972.688
<i>Pagamenti effettuati nell'esercizio</i>	(7.267.974)
<i>Accantonamenti esercizio</i>	-
<i>Valore al 31 dicembre 2015</i>	15.704.714

6. NOTA INTEGRATIVA

Si riportano di seguito in dettaglio tutti gli accantonamenti effettuati, i pagamenti eseguiti ed i residui ancora da liquidare a favore dei fondi regionali per il volontariato.

Regione	ACCANTONAMENTI								Fondi residui al 31.12.2015
	Periodo 1992/2000	Periodo 2001/2006	Periodo 2007/2010	Periodo 2011/2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Totale accantonato	Pagamenti effettuati	
Abruzzo	908.964	1.242.665	953.356	229.948	267.917	743.575	4.346.425	(3.602.849)	743.576
Basilicata	1.342.788	254.937	-	-	-	-	1.597.725	(1.597.725)	-
Calabria	2.737.222	3.033.942	2.119.741	225.416	-	455.411	8.571.732	(8.116.321)	455.411
Campania	3.233.020	3.744.988	1.196.157	-	-	1.620.624	9.794.789	(8.338.344)	1.456.445
Emilia Romagna	392.507	-	-	-	-	-	392.507	(392.507)	-
Friuli Venezia Giulia	805.673	1.726.365	908.740	280.975	245.011	485.128	4.451.892	(3.944.302)	507.590
Lazio	908.964	3.547.505	2.328.230	474.968	200.000	441.581	7.811.248	(7.811.248)	-
Liguria	392.507	2.602.612	1.175.000	-	-	-	4.170.119	(4.170.119)	-
Lombardia	21.509.825	31.686.594	24.105.851	8.317.344	4.267.621	7.812.263	97.699.498	(88.806.409)	8.893.089
Marche	154.937	-	-	-	-	565.408	720.345	(260.793)	459.552
Molise	-	571.912	396.000	-	-	-	967.912	(967.912)	-
Piemonte	1.236.059	-	-	-	-	-	1.236.059	(1.236.059)	-
Provincia Autonoma di Trento	-	-	-	-	132.083	311.496	443.579	(132.083)	311.496
Puglia	3.801.122	3.447.431	1.529.214	230.043	200.000	1.109.002	10.316.812	(9.007.810)	1.309.002
Sardegna	2.277.907	1.676.906	1.069.320	-	-	-	5.024.133	(5.024.133)	-
Sicilia	1.704.307	3.476.583	1.679.214	500.000	262.350	1.006.883	8.629.337	(7.076.782)	1.552.555
Toscana	704.882	-	-	-	-	-	704.882	(704.882)	-
Umbria	516.457	190.816	120.000	-	-	-	827.273	(827.273)	-
Veneto	392.508	-	-	-	-	-	392.508	(376.510)	15.998
Da ripartire	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	43.019.649	57.203.256	37.490.823	10.258.694	5.574.982	14.551.371	168.098.775	(152.394.061)	15.704.714



6. NOTA INTEGRATIVA

7. Debiti 3.725.517 euro

7.1. Debiti tributari 1.594.239 euro

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
<i>Ires</i>	730.636	7.056.461
<i>Ritenute Irpef su compensi per attività professionali, prestazioni coordinate e continuative e redditi di lavoro dipendente oltre a ritenute d'acconto 4% su erogazioni e addizionali regionali e comunali</i>	405.622	424.026
<i>Capital gain relativo al riscatto di quote del Sicav/FIS</i>	305.433	237.146
<i>Capital gain relativo a cessioni azioni/diritti opzione</i>	71.890	63.758
<i>Imposta di bollo</i>	70.590	12.592
<i>Saldo Irap</i>	7.089	799
<i>Tarsu e altre</i>	2.979	36.350
Totale	1.594.239	7.831.132

Tutte le voci di debito sopra elencate sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

7.2. Altri debiti 2.131.278 euro

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
<i>Verso fornitori</i>	866.682	1.202.842
<i>Fatture da ricevere</i>	397.319	650.185
<i>Verso dipendenti per ferie e permessi</i>	433.854	435.628
<i>Verso enti previdenziali e assistenziali</i>	284.340	267.566
<i>Per progetto RRI Tools</i>	116.114	110.617
<i>Diversi</i>	17.360	24.867
<i>Verso amministratori, sindaci e collaboratori</i>	12.609	9.530
<i>Verso enti per erogazioni in attesa di coordinate bancarie corrette</i>	3.000	7.805
<i>Per progetto da Tiepolo a Carrà con altre Fondazioni</i>	-	15.000
Totale	2.131.278	2.724.040

Tutte le voci di debito sopra elencate sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.



6. NOTA INTEGRATIVA

8. Ratei e risconti passivi 165.510 euro

Ratei passivi 165.510 euro

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
<i>Quattordicesima mensilità maturata a favore dei lavoratori dipendenti</i>	162.932	145.929
<i>Costi diversi</i>	2.578	11.126
<i>Compensi commissari</i>	-	10.425
Totale	165.510	167.480

Conti d'ordine

Beni di terzi

Descrizione	Quantità al 31.12.2015
<i>Autovetture in locazione</i>	2
<i>Fotocopiatrici in locazione</i>	10
Totale	12

Beni presso terzi

Descrizione	Valori nominali al 31.12.2015	Quantità al 31.12.2015
<i>Presso Intesa Sanpaolo S.p.A.:</i>		
- obbligazioni	24.507.312	
- azioni		39.602.024
- opere d'arte		34
<i>Presso altri</i>		
- azioni, quote fondi comuni di investimento e SIF		26.325.050
Totale	24.507.312	65.927.108

Garanzie e Impegni euro 2.521.051.350

Garanzie reali – pegni euro 2.368.586.377

La Fondazione, nell'ambito del mandato di gestione patrimoniale relativa alla gestione partecipazioni, ha autorizzato il gestore Quaestio a costituire in pegno i titoli Intesa Sanpaolo S.p.A. conferiti in gestione nel 2014. Si precisa che la garanzia non fa fronte a debiti della Fondazione e che sono contrattualmente previsti dei meccanismi idonei ad evitare comunque l'escussione del pegno. L'operazione è stata autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il valore di mercato dei titoli alla data di chiusura del bilancio ammonta a euro 2.368.586.377.



6. NOTA INTEGRATIVA

Impegni euro 152.464.973

La Fondazione ha assunto una serie di impegni verso fondi chiusi mobiliari ed immobiliari, verso una partecipata ed inoltre impegni relativi a obbligazioni Intesa Sanpaolo per interventi a favore di università e pro sanità.

Si riassumono di seguito gli impegni complessivi in essere:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
<i>Fondo Fondamenta II</i>	51.543.507	57.428.687
<i>Fondo FIL (Federale Immobiliare Lombardia)</i>	33.000.000	33.000.000
<i>Obbligazioni Intesa Sanpaolo</i>	19.071.734	19.071.950
<i>Fondo Microfinanza 1</i>	18.602.530	19.127.530
<i>Fondo F2i</i>	11.232.556	12.815.645
<i>Fondo F2i secondo</i>	7.265.807	5.863.727
<i>Fondo Clessidra Capital Partner II</i>	2.517.915	4.257.831
<i>Fondo Next</i>	2.458.500	2.758.500
<i>Fondo TT Venture</i>	1.622.128	2.340.878
<i>Fondo PPP Italia</i>	1.173.978	1.194.978
<i>Equinox TWO SCA</i>	1.104.963	1.179.509
<i>Fondo Innogest Capital II</i>	818.942	843.633
<i>Fondo Euromed</i>	673.200	673.200
<i>Fondo FIL 2</i>	600.000	600.000
<i>Mandarin Capital Partners SCA SICAR</i>	400.338	444.222
<i>Fondo Clessidra Capital Partner</i>	378.875	391.375
Totale	152.464.973	161.991.665



6. NOTA INTEGRATIVA

CONTO ECONOMICO

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali (26.458.438) euro

Descrizione	2015	2014
<i>Rivalutazione Intesa Sanpaolo S.p.A.</i>	510.841.492	-
<i>Imposte differite attive</i>	160.474.544	2.995.937
<i>Dividendo Intesa Sanpaolo S.p.A.</i>	53.692.049	38.351.463
<i>Rivalutazione/svalutazione A2A S.p.A.</i>	14.604.572	(455.846)
<i>Dividendo A2A</i>	1.272.859	1.157.145
<i>Proventi cessione diritti opzione Fiera Milano S.p.A.</i>	276.502	-
<i>Rivalutazione ACSM/AGAM S.p.A.</i>	255.500	25.551
<i>Dividendo ACSM/AGAM S.p.A.</i>	17.885	22.995
<i>Svalutazione Fiera Milano S.p.A.</i>	(4.079.054)	(443.930)
<i>Accantonamento imposte differite su apprezzamento Intesa Sanpaolo S.p.A.</i>	(132.818.788)	-
<i>Risultato netto strumenti derivati di copertura</i>	(630.995.999)	30.288.197
<i>Dividendo Assicurazioni Generali S.p.A.</i>	-	10.661.913
<i>Minusvalenza su cessione Mediaset S.p.A.</i>	-	(1.835.979)
<i>Minusvalenza su cessione Assicurazioni Generali S.p.A.</i>	-	(29.733.570)
Totale	(26.458.438)	51.033.876

Sulla base delle evidenze fornite dal gestore, la gestione patrimoniale ha generato nell'esercizio un risultato lordo di imposte e netto di commissioni negativo per euro 55.795.455. Le commissioni di gestione, così come previsto dall'atto di indirizzo, sono ricomprese nella voce 8d del conto economico.

Di seguito una tabella che riconcilia il risultato comunicato dal gestore con il risultato indicato in tale voce del conto economico.

Descrizione	
<i>Risultato lordo comunicato gestore</i>	(55.795.455)
<i>Accantonamento imposte su rivalutazione Intesa Sanpaolo S.p.A.</i>	(132.818.788)
<i>Commissioni di gestione inserite nella voce 8d del conto economico</i>	1.681.261
<i>Imposte differite attive non ricomprese nel rendiconto</i>	160.474.544
Totale voce 1	(26.458.438)



6. NOTA INTEGRATIVA

Le imposte differite attive sono accantonate sul risultato della gestione al lordo dei risultati delle partecipazioni in Intesa Sanpaolo S.p.A. ed in Fiera Milano S.p.A. che sono partecipazioni qualificate e quindi non soggette a tale tipo di tassazione; anche i dividendi non sono da considerare ai fini fiscali in quanto tassati separatamente nella dichiarazione dei redditi.

2. Dividendi e proventi assimilati 20.888.054 euro

2.b. da partecipazioni diverse da quelle in società strumentali 17.225.424 euro

La voce è composta da dividendi su partecipazioni diverse da quelle strumentali; i dividendi vengono indicati al lordo della tassazione fiscale.

I dividendi hanno reso il 4,54% se raffrontati al valore di carico netto di tutte le partecipazioni in bilancio alla data di stacco, in linea con il rendimento dello scorso esercizio pari al 4,59%.

Società partecipata	Dividendo percepito anno 2015	Rendimento % 2015	Dividendo percepito anno 2014	Rendimento % 2014
		Su valore di bilancio		Su valore di bilancio
<i>Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.</i>	15.579.657	9,19	15.908.327	9,00
<i>Fond. Cariplo - Iniz. Patr.S.p.A.</i>	1.000.000	1,60	800.000	1,28
<i>CDP Reti S.p.A.</i>	355.917	3,55	-	-
<i>Investire SGR S.p.A.</i>	259.372	14,78	493.209	27,35
<i>Quaestio Holding SA</i>	-	-	75.310	4,61
<i>Sinloc S.p.A.</i>	30.478	0,62	-	-
Totale	17.225.424	4,54	17.276.846	4,59



6. NOTA INTEGRATIVA

2.c. da strumenti finanziari non immobilizzati 3.662.630 euro

2.c.1 dividendi e proventi da fondi 3.662.630 euro

Si riferiscono interamente ai dividendi e proventi distribuiti dai fondi chiusi F2I, Armilla e Mandarin; i dividendi vengono esposti al netto delle ritenute fiscali subite alla fonte per i dividendi derivanti da fondi italiani e al lordo della tassazione applicabile per quanto riguarda i fondi esteri (Mandarin).

Descrizione	2015	2014
<i>Dividendi e proventi fondo F2I</i>	2.591.751	2.582.872
<i>Dividendi Mandarin</i>	952.632	294.201
<i>Dividendi fondo Armilla</i>	118.247	95.491
Totale	3.662.630	2.972.564

3. Interessi e proventi assimilati 2.358.444 euro

3.a. da immobilizzazioni finanziarie 28.158 euro

Descrizione	2015	2014
<i>Interessi su obbligazioni Intesa Sanpaolo S.p.A. per interventi Pro Università e Pro Sanità e interventi a favore del Teatro alla Scala</i>	28.158	215.048
Totale	28.158	215.048

Le obbligazioni emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A. per interventi in favore delle Università, della Sanità e del Teatro alla Scala, hanno un rendimento variabile indicizzato all'inflazione che, per l'esercizio 2015 è risultato pari allo 0,10% netto su base annua (0,67% nel 2014); la diminuzione degli interessi percepiti su tali obbligazioni è riconducibile principalmente alla diminuzione del tasso di interesse ottenuto, che nel secondo semestre è risultato pari a zero, oltre che allo stock esistente di obbligazioni sottoscritte che scende infatti da 30,7 milioni di euro di fine 2014 a 24,5 milioni di euro di fine 2015.



6. NOTA INTEGRATIVA

3.b. da strumenti finanziari non immobilizzati 2.330.286 euro

Descrizione	2015	2014
<i>Proventi netti fondo Clessidra II</i>	2.147.572	5.272.221
<i>Interessi su finanziamento soci Futura Invest S.p.A.</i>	118.685	35.277
<i>Interessi su fondo F2I secondo</i>	64.029	7.277
<i>Totale</i>	2.330.286	5.314.775

I proventi netti del fondo Clessidra II sono da ricondurre alle cessioni di alcune partecipazioni fatte dal medesimo fondo nel corso del 2015.

Gli interessi sul finanziamento soci fruttifero concesso a Futura Invest S.p.A. maturano al tasso annuo lordo del 4%.

3.c. da crediti e disponibilità liquide euro zero

Descrizione	2015	2014
<i>Interessi su conti correnti presso Intesa Sanpaolo S.p.A.</i>	-	20.162
<i>Totale</i>	-	20.162



6. NOTA INTEGRATIVA

4. Rivalutazione (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati (30.729.737) euro

Descrizione	2015	2014
Riprese di valore (svalutazione) Fondo PPP	520.456	(463.213)
Riprese di valore (svalutazione) Fondo Next	76.257	(630.609)
Svalutazione Equinox II S.C.A.	(15.519)	(707.724)
Svalutazione Fondo Euromed	(52.167)	(288.267)
Svalutazione fondo Cloe	(156.024)	-
Svalutazione Fondo TT Venture	(405.834)	(1.246.517)
Svalutazione Fondo Clessidra I	(921.187)	(36.230)
Svalutazione Fondo Clessidra II	(2.453.693)	(1.706.287)
Rivalutazione (svalutazione) quote Quamvis SCA Sicav/FIS Fund one	(27.322.026)	400.698.354
Rivalutazione Intesa Sanpaolo S.p.A.	-	234.575.270
Riprese di valore Fondo Fondamenta II	-	2.312.636
Riprese di valore Fondo Microfinanza 1	-	501.353
Riprese di valore Fondo F2I II	-	321.453
Svalutazione Fondo Innogest II	-	(25.088)
Svalutazione Fincantieri S.p.A.	-	(121.000)
Totale	(30.729.737)	633.184.131

Per un maggiore dettaglio sulle rivalutazioni e sulle svalutazioni si rimanda a quanto già esposto nelle apposite tabelle contenute all'interno della nota integrativa riguardanti gli strumenti finanziari non immobilizzati. Si fa presente che le svalutazioni indicate delle quote detenute in Quamvis SCA Sicav/FIS Fund One sono da intendersi al lordo delle imposte differite attive ricomprese nell'apposita voce di conto economico.

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati 1.904.864 euro

Descrizione	2015	2014
Plusvalenze riscatto quote Quamvis SCA Sicav Fis Fund One	2.112.348	5.051.653
Minusvalenze riscatto quote Quamvis SCA Sicav Fis Fund One	(207.484)	(15.174)
Totale	1.904.864	5.036.479

Le quote di Quamvis SCA Sicav Fis Fund One vengono riscattate durante l'anno a seconda delle esigenze di cassa della Fondazione.



6. NOTA INTEGRATIVA

6. Rivalutazione (Svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie (102.150) euro

Descrizione	2015	2014
Svalutazione partecipazione Extranbanca S.p.A.	(95.210)	(19.758)
Svalutazione partecipazione Gius. Laterza & Figli S.p.A.	(6.940)	-
Svalutazione partecipazione Futura Invest S.p.A.	-	(912.545)
Totale	(102.150)	(932.303)

Le partecipazioni detenute in Extranbanca S.p.A. e Gius. Laterza & Figli S.p.A. sono state svalutate sulla base dei rispettivi patrimoni netti pro quota risultanti dagli ultimi bilanci approvati valutando le perdite in capo alle medesime di carattere durevole stante i risultati economici negativi degli ultimi esercizi.

7. Altri proventi 4.030.000 euro

Si riferiscono interamente riferibili a proventi di natura fiscale e si riferiscono al cosiddetto decreto Art Bonus. Viene indicato in tale voce l'intero Art Bonus di competenza dell'esercizio 2015. Anche per tale voce per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione crediti dello stato patrimoniale.

Descrizione	2015	2014
Proventi relativi al decreto di stabilità	-	7.056.462
Proventi relativi al decreto Art Bonus – esercizio 2014 e 2015	4.030.000	2.656.535
Totale	4.030.000	9.712.997

8. Oneri 13.291.933 euro

8.a. Compensi e rimborsi spese organi statutari 2.010.441 euro

Gli organi statutari della Fondazione Cariplo sono costituiti dalla Commissione Centrale di Beneficenza, composta di trentasette membri oltre al Presidente ed ai due Vice Presidenti, dal Consiglio di Amministrazione formato da 9 membri e dal Collegio Sindacale composto da 3 Sindaci effettivi e due supplenti.



6. NOTA INTEGRATIVA

Descrizione		2015		2014
<i>Commissione Centrale di Beneficenza:</i>		1.027.487		890.631
<i>Gettoni di presenza</i>	870.120		756.577	
<i>Oneri accessori (Contributi Inps, etc.)</i>	132.727		114.197	
<i>Rimborsi spese</i>	24.640		19.857	
<i>Consiglio di Amministrazione:</i>		741.311		762.947
<i>Compensi e gettoni di presenza</i>	677.000		687.000	
<i>Oneri accessori (Contributi Inps, etc.)</i>	64.217		69.716	
<i>Rimborsi spese</i>	94		6.231	
<i>Collegio Sindacale:</i>		241.643		240.837
<i>Compensi e gettoni di presenza</i>	229.970		229.360	
<i>Oneri accessori (cassa di previdenza e rivalsa INPS)</i>	9.294		9.263	
<i>Rimborsi spese</i>	2.379		2.214	
<i>Totale</i>		2.010.441		1.894.415

All'interno dei compensi riguardanti la Commissione Centrale di Beneficenza sono ricompresi 647.852 euro quali compensi e oneri relativi allo svolgimento di sottocommissioni (577.850 euro lo scorso anno).

Si precisa che i compensi annui fissi spettanti al Consiglio di Amministrazione sono pari a 130 mila euro per il Presidente, 60 mila euro per ogni Vice Presidente e 40 mila euro per i Consiglieri d'Amministrazione; a questo vanno aggiunti i gettoni di presenza pari a 1.000 euro per ogni seduta del Consiglio.

I membri della Commissione Centrale di Beneficenza percepiscono solo dei gettoni di presenza: pari a 1.500 euro per ogni riunione della Commissione Centrale, pari a 1.000 euro per ogni riunione della sottocommissione d'area scelta come prima e pari a 500 euro per ogni riunione della sottocommissione d'area scelta come seconda.

I compensi fissi del Collegio Sindacale sono pari per il Presidente a 63 mila euro annui e per i membri effettivi a 45 mila euro annui; a questo va aggiunto un gettone di presenza di 500 euro per ogni riunione del Consiglio di Amministrazione.



6. NOTA INTEGRATIVA

8.b. Per il personale 4.822.824 euro

La Fondazione opera solo con personale assunto direttamente alle proprie dipendenze.

Descrizione		2015		2014
Stipendi e oneri personale dipendente:*		4.822.824		4.568.208
- stipendi	3.288.896		3.096.331	
- contributi Inps e premi Inail	941.549		897.304	
- trattamento di fine rapporto	263.482		245.565	
- contributi previdenziali dirigenti	191.818		174.036	
- buoni pasto	84.851		80.321	
- corsi di formazione e aggiornamento	6.028		32.545	
- altri oneri (polizze, rimborsi, ecc.)	46.200		42.106	
Totale		4.822.824		4.568.208

*all'interno di tale voce il costo per il personale addetto alla gestione del patrimonio ammonta a euro 434.095.

Nel corso dell'anno si sono avute otto nuove assunzioni (di cui un dirigente e 7 impiegati) e tre uscite tutte a livello impiegatizio.

Alla data del 31 dicembre 2015 il personale risulta così composto:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Dirigenti	10	9
Quadri *	12	11
Impiegati **	48	45
Totale	70	65

* di cui due risorse part time

** di cui cinque part time e tre risorse a tempo determinato



6. NOTA INTEGRATIVA

La ripartizione per singoli uffici risulta la seguente:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
<i>Ufficio attività filantropiche *</i>	42	39
<i>Amministrazione, IT, HR e controllo di gestione**</i>	8	6
<i>Segreterie</i>	5	6
<i>Comunicazione e relazioni internazionali***</i>	5	4
<i>Servizi generali</i>	4	4
<i>Unità strategica gestione patrimonio e fund raising</i>	3	3
<i>Servizio Legale</i>	2	2
<i>Segretario Generale</i>	1	-
<i>Relazioni Internazionali</i>	-	1
Totale	70	65

* di cui quattro risorse part time e tre a tempo determinato

** di cui due risorse part time

*** di cui una risorsa part time

8.c. Per consulenti e collaboratori esterni 560.635 euro

Descrizione	2015	2014
<i>Collaborazioni a progetto e Segreteria Generale</i>	296.178	513.171
<i>Consulenze legali, fiscali e notarili</i>	71.514	162.264
<i>Gestione paghe e personale</i>	51.817	50.178
<i>Revisione contabile</i>	42.450	44.103
<i>Consulenze di progettazione</i>	23.133	15.734
<i>Consulenze diverse</i>	22.446	8.732
<i>Consulenze gestionali</i>	22.048	-
<i>Ricerche personale</i>	21.899	67.100
<i>Consulenze IT</i>	9.150	-
<i>Progetto Jessica</i>	-	18.300
Totale	560.635	879.582



6. NOTA INTEGRATIVA

8.d. Per servizi di gestione del patrimonio 1.710.613 euro

Descrizione	2015	2014
<i>Commissioni di gestione Quaestio gestione partecipazioni e consulenza</i>	1.681.261	2.204.107
<i>Abbonamento Bloomberg</i>	29.352	22.755
<i>Incarico a consulenti esterni</i>	-	-
<i>Canone abbonamento strategist – Ned Davis Research</i>	-	4.832
<i>Varie</i>	-	-
Totale	1.710.613	2.231.694

Sono escluse da tale voce gli oneri per il personale dipendente che vengono specificati nell'apposita sezione della nota integrativa.

8.e. Ammortamenti 779.604 euro

Descrizione	2015	2014
<i>Immobile della sede</i>	670.526	667.847
<i>Beni immateriali</i>	51.158	53.723
<i>Macchine e impianti</i>	17.127	34.809
<i>Attrezzature varie</i>	15.833	14.079
<i>Mobili e arredi</i>	11.918	13.111
<i>Hardware</i>	7.321	6.075
<i>Attrezzature d'ufficio</i>	5.721	5.440
Totale	779.604	795.084

Gli ammortamenti dell'esercizio si mantengono in linea con quelli dell'anno precedente.

8.f. Accantonamenti 691.972 euro

Descrizione	2015	2014
<i>Accantonamento a riserva per crediti d'imposta verso l'erario</i>	691.972	691.972
Totale	691.972	691.972

L'accantonamento è relativo agli interessi che spettano all'erario in relazione alla restituzione da parte della Fondazione del credito d'imposta dell'esercizio 1994/1995 ceduto alla consociataria Cariplo S.p.A.. Il tasso di interesse a debito annuo previsto è per il 2015 pari al 4%.



6. NOTA INTEGRATIVA

8.g. Altri oneri 2.715.844 euro

Descrizione		2015		2014
<i>Attività di comunicazione e iniziative proprie:</i>		951.958		908.792
- eventi e campagna sui media	418.329		509.344	
- prodotti editoriali	157.739		202.082	
- consulenze esterne	193.533		73.730	
- sito web	30.240		16.812	
- servizi multimedia	97.775		57.217	
- costi per ufficio stampa	29.383		18.946	
- marketing sociale	21.846		12.930	
- traduzioni	3.113		17.731	
<i>Manutenzioni e riparazioni hardware e software</i>		657.233		712.475
<i>Contributi associativi:</i>		298.362		279.011
- A.C.R.I.	240.797		238.881	
- altri	57.565		40.130	
<i>Energia elettrica</i>		132.601		120.631
<i>Manutenzioni immobile ed impianti</i>		114.937		110.614
<i>Gestione immobile sede</i>		114.036		111.698
<i>Cancelleria, stampati, abbonamenti e materiale di consumo vario</i>		90.873		96.030
<i>Telefoniche e trasmissione dati</i>		58.500		51.356
<i>Rappresentanza, ospitalità e omaggistica</i>		54.867		58.083
<i>Digitalizzazione documenti</i>		49.621		87.913
<i>Spese di trasferta</i>		47.299		112.241
<i>Gestione e noleggio automezzi</i>		46.809		49.416
<i>Premi assicurativi</i>		37.625		42.603
<i>Noleggio attrezzature d'ufficio</i>		23.297		20.085
<i>Postali, trasporto e corrispondenza</i>		18.063		22.528
<i>Varie</i>		14.248		14.390
<i>Spese e commissioni bancarie</i>		5.515		4.894
Totale		2.715.844		2.802.760



6. NOTA INTEGRATIVA

9. Proventi straordinari 715.716 euro

Descrizione	2015	2014
<i>Plusvalenze su cessione partecipazioni</i>	456.983	245.222
<i>Sopravvenienze per liquidazioni comparti Polaris</i>	244.998	78.532
<i>Sopravvenienze per rimborsi INPS</i>	-	13.105
<i>Altre sopravvenienze attive</i>	13.735	3.644
<i>Totale</i>	715.716	340.503

Le plusvalenze da cessione partecipazioni si riferiscono interamente alla cessione delle azioni detenute in Fincantieri S.p.A. avvenute nel mese di aprile e marzo 2015.

Le sopravvenienze attive si riferiscono in maggior parte alla liquidazione totale di fondi polaris avvenuta nel 2013 che hanno generato rimborsi nel corso del 2015.

10. Oneri straordinari 458 euro

Descrizione	2015	2014
<i>Accertamenti Tarsu Tares</i>	457	29.676
<i>Minusvalenze cessione partecipazione Meridiana S.p.A.</i>	-	-
<i>Altri oneri straordinari</i>	1	7
<i>Totale</i>	458	29.683

Si riferiscono ad accertamento riguardante l'esercizio 2013 relativi alle superfici dei parcheggi annessi alla sede della Fondazione in relazione alla Tares.



6. NOTA INTEGRATIVA

11. Imposte 1.953.958 euro

L'ammontare delle imposte, positivo per euro 1.953.958 è così composto:

Descrizione	2015	2014
<i>Storno accantonamento capital gain su quote Quamvis SCA Sicav/Fis Fund one</i>	12.562.915	(94.006.085)
<i>Ires</i>	(10.021.181)	(7.941.973)
<i>Irap</i>	(205.784)	(195.733)
<i>Imposte di bollo</i>	(173.447)	(72.391)
<i>Capital gain su partecipazione cedute</i>	(109.206)	(63.758)
<i>Imu</i>	(80.510)	(79.851)
<i>Tari</i>	(8.225)	(15.100)
<i>Tasi</i>	(6.076)	(6.028)
<i>Imposte varie</i>	(4.528)	(5.484)
<i>Accantonamento sulla rivalutazione della conferitaria Intesa Sanpaolo S.p.A.</i>	-	(60.989.570)
<i>Imposte differite attive non recuperabili</i>	-	(1.229.280)
Totale	1.953.958	(164.605.253)

Lo storno di imposte pari a euro 12.562.915 è relativo alle minori imposte differite da pagare sulle plusvalenze esistenti alla data di chiusura del bilancio in relazione alle quote detenute in Quamvis SCA Sicav/Fis Fund one; tali imposte vengono stimate dal gestore e verranno pagate quando, a seguito di riscatto delle quote del predetto strumento, saranno realizzate le plusvalenze.

Nel bilancio 2015, al fine di meglio rappresentare il risultato della gestione patrimoniale, anche l'accantonamento delle imposte differite passive sulla plusvalenza fiscale relativa alle azioni Intesa Sanpaolo S.p.A. viene ricompreso all'interno della voce 1 del conto economico.

L'importo di euro 10.021.181 si riferisce all'IRES dell'esercizio, stanziata applicando l'aliquota piena (27,5%) e prescindendo dall'agevolazione di cui all'articolo 6, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601.

L'IRAP dell'esercizio è pari complessivamente a euro 226.063, di cui euro 205.784 imputati a conto economico e euro 20.279 imputati ai progetti erogativi ai quali l'IRAP è in taluni casi direttamente riferibile.



6. NOTA INTEGRATIVA

12. Accantonamento alla riserva obbligatoria ex art. 8 lett. C) D. Lgs. n. 153/99 euro zero

L'accantonamento è pari nel 2015 a zero euro in quanto il bilancio chiude con un disavanzo d'esercizio.

Nello scorso esercizio, l'accantonamento effettuato era ammontato a 109.135.285 euro.

13. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio euro zero

Tutte le erogazioni deliberate nell'esercizio 2015 riguardano i settori rilevanti.

Come deliberato dalla Commissione Centrale di Beneficenza nella seduta del 4 novembre 2015, sono stati destinati alle erogazioni nei settori rilevanti 137.154.786 euro. A valere sul predetto stanziamento, sono state deliberate assegnazioni per complessivi 114.179.158 euro (105.160.974 euro nel 2014); questo importo è stato deliberato interamente mediante l'utilizzo del fondo stabilizzazione erogazioni accantonato nei precedenti esercizi

Si fa inoltre presente che sempre nell'esercizio 2015 sono state deliberate altre assegnazioni, sempre nei settori rilevanti, per complessivi 45.212.461 euro, a valere sui fondi allo scopo costituiti portando le erogazioni complessivamente deliberate nell'esercizio a 159.391.619 euro (150.325.612 euro nello scorso esercizio).

14. Accantonamenti ai fondi regionali per il volontariato euro zero

L'accantonamento è pari a in questo esercizio a zero euro in quanto il bilancio chiude con un disavanzo d'esercizio. L'anno scorso l'accantonamento ammontava a euro 14.551.371.

15. Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto euro zero

Descrizione accantonamenti:	2015	2014
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni:	-	189.832.917
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:	21.359.191	44.080.347
b1) al fondo per le attività istituzionali:	21.359.191	44.080.347
d) altri fondi:	-	1.064.069
Totale	21.359.191	32.898.376



6. NOTA INTEGRATIVA

16. Accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio euro zero

L'accantonamento in questo esercizio è pari a zero in quanto il bilancio chiude con un disavanzo d'esercizio. Nell'esercizio 2014 l'accantonamento era ammontato a 81.851.464 euro.



7. ALLEGATI



7. ALLEGATI

Indicatori di bilancio a valori di mercato

INDICATORI DI REDDITIVITA'	2015	2014
<i>Indice n.1: Proventi totali netti / Patrimonio</i>	10,39%	8,33%
<i>Indice n. 2: Proventi totali netti / Totale attivo</i>	10,34%	7,30%
<i>Indice n. 3: Avanzo dell'esercizio / Patrimonio</i>	10,56%	8,15%
INDICATORI DI EFFICIENZA	2015	2014
<i>Indice n. 1: Oneri di funzionamento medi / Proventi totali netti medi</i>	5,06%	4,16%
<i>Indice n. 2: Oneri di funzionamento medi / Deliberato medio</i>	7,02%	6,64%
<i>Indice n. 3: Oneri di funzionamento / Patrimonio</i>	0,16%	0,16%
INDICATORI DI ATTIVITA' ISTITUZIONALE	2015	2014
<i>Indice n. 1: Deliberato / Patrimonio</i>	2,31%	2,25%
<i>Indice n. 2: Fondo di stabilizzazione delle erogazioni / Deliberato</i>	1,60*	2,59*
INDICATORE DI COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI	2015	2014
<i>Indice n. 1: Partecipazioni nella conferitaria / Totale attivo fine anno</i>	29,69%**	23,17%**

* Indicatore non espresso in percentuale e che tiene conto dell'utilizzo nel 2015 del fondo stabilizzazione

** Partecipazione detenuta all'interno della gestione patrimoniale

Metodologie di calcolo degli indicatori di bilancio

Indicatori di Redditività

Indice n. 1

Proventi totali netti

Patrimonio

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Nota

I proventi sono al netto dei costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione degli investimenti, quali le commissioni pagate al gestore degli investimenti, le commissioni per la negoziazione dei titoli, gli interessi passivi (se collegati all'investimento), le spese sostenute per il personale proprio direttamente utilizzato per la gestione degli investimenti (per le Fondazioni che gestiscono direttamente il portafoglio finanziario invece che affidarlo all'esterno).



7. ALLEGATI

Indice n. 2

Proventi totali netti

Totale attivo

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, valutati a valori correnti.

Nota

Differisce rispetto all'indice precedente per il denominatore. Il totale attivo, infatti, considera anche gli investimenti effettuati con voci del passivo diverse da quelle patrimoniali. Queste sono prevalentemente rappresentate da risorse destinate allo svolgimento dell'attività istituzionale e che, in attesa di essere utilizzate, vengono investite, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie.

Indice n. 3

Avanzo dell'esercizio

Patrimonio

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio.

Nota

L'Avanzo dell'esercizio è determinato come differenza fra i proventi totali netti e gli altri costi sostenuti dalla Fondazione, comprese le imposte sostenute.

Indicatori di Efficienza

Indice n. 1

Oneri di funzionamento (media [t0;t-5])

Proventi totali netti (media [t0;t-5])

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Nota

Poiché i proventi sono caratterizzati da una variabilità influenzata dall'andamento dei mercati, mentre gli oneri di funzionamento presentano una maggiore stabilità, al fine di dare significatività al rapporto è opportuno calcolare l'indicatore utilizzando i valori medi, sia degli



7. ALLEGATI

oneri che dei proventi, relativi ad un arco temporale pluriennale significativo quantificato in 5 anni.

Indice n. 2

Oneri di funzionamento (media [t0;t-5])

Deliberato (media [t0;t-5])

L'indice misura l'incidenza dei costi di funzionamento in relazione all'attività istituzionale svolta, misurata dalle somme deliberate.

Nota

Il rapporto è calcolato sui valori medi di 5 anni al fine di evitare che la variabilità dei dati annuali possa inficiarne la significatività.

Indice n. 3

Oneri di funzionamento

Patrimonio

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Indicatori di Attività istituzionale

Indice n. 1

Deliberato

Patrimonio

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione.

Indice n. 2

Fondo di stabilizzazione
delle erogazioni

Deliberato

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.



7. ALLEGATI

Indicatori di Composizione degli investimenti

Indice n. 1

Partecipazioni nella
conferitaria

Totale attivo fine anno

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.



7. ALLEGATI

Schemi di bilancio Fondazione Cariplo – Iniziative Patrimoniali S.p.A.

Stato patrimoniale

ATTIVITA'			31.12.2015	31.12.2014	Var. %
A) Crediti v/soci per versamenti dovuti				-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I		Immobilizzazioni immateriali	32	1.601	(98,0)
	4)	Conc., licenze, marchi e diritti	32	1.601	(98,0)
II		Immobilizzazioni materiali	24.694.108	24.998.574	(1,2)
	1)	Terreni e fabbricati	13.646.450	14.344.042	(4,9)
	4)	Altri beni	11.047.658	10.654.532	3,7
III		Immobilizzazioni Finanziarie	334.302	1.034.302	(67,7)
	1)	Partecipazioni in:			
	-	imprese controllate	-	-	-
	-	imprese collegate	334.302	1.034.302	-
	-	imprese controllanti	-	-	-
	-	altre imprese	-	-	-
	3)	Altri titoli	-	-	-
		Totale Immobilizzazioni (B)	25.028.442	26.034.477	(3,9)
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I		Rimanenze	34.866	54.734	(36,3)
II		Crediti	2.215.572	1.532.719	44,6
	1)	Verso clienti	1.559.683	1.045.550	49,2
	4)	Verso controllante	7.333	10.371	(29,3)
	4 bis)	Crediti Tributari	627.971	450.338	39,4
	4 ter)	Imposte anticipate	-	-	-
	5)	Verso altri	20.585	26.460	(22,2)
III		Attività finanziarie	40.578.474	40.761.851	(0,4)
	6)	Altri titoli	40.578.474	40.761.851	(0,4)
IV		Disponibilità liquide	115.539	199.725	(42,2)
	1)	Depositi bancari e postali	114.452	198.698	(42,4)
	3)	Denaro e valori in cassa	1.087	1.027	5,9
		Totale attivo circolante (C)	42.944.451	42.549.029	0,9
D) RATEI E RISCONTI			9.308	19.859	(53,1)
		Ratei attivi	-	6.659	(100)
		Risconti attivi	9.308	13.200	(29,5)
TOTALE ATTIVITA'			67.982.201	68.603.365	(0,9)



7. ALLEGATI

PASSIVITA'		31.12.2015	31.12.2014	Var. %
A) PATRIMONIO NETTO				
I	Capitale	52.000.000	52.000.000	-
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-
III	Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV	Riserva legale	10.400.000	10.400.000	-
V	Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-	-
VI	Riserve statutarie	-	-	-
VII	Altre riserve	4.150.220	4.061.444	2,2
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
IX	Utile (perdita) del periodo	491.344	1.088.776	(54,9)
	Totale Patrimonio Netto (A)	67.041.564	67.550.220	(0,8)
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI				
2)	Fondo per imposte	410.371	475.563	(13,7)
3)	Altri	190.399	153.307	24,2
	Totale (B)	600.770	628.870	(4,5)
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		13.258	10.222	29,7
D) DEBITI				
4)	Verso Banche	-	-	-
6)	Acconti	-	-	-
7)	Debiti verso fornitori	85.578	198.701	(56,9)
a)	esigibili entro esercizio successivo	85.578	198.701	(56,9)
b)	esigibili oltre esercizio successivo	-	-	-
11)	Debiti verso controllante	28.417	22.030	29,0
12)	Tributari	11.565	31.275	(63,0)
a)	esigibili entro esercizio successivo	11.565	31.275	(63,0)
b)	esigibili oltre esercizio successivo	-	-	-
13)	Istituti di previdenza sociale	3.128	3.324	(5,9)
14)	Altri debiti	119.168	72.201	65,1
a)	esigibili entro esercizio successivo	119.168	72.201	65,1
b)	esigibili oltre esercizio successivo	-	-	-
	Totale debiti (D)	247.856	327.531	(24,3)
E) RATEI E RISCONTI		78.753	86.522	(9,0)
	Ratei passivi	2.998	2.521	18,9
	Risconti passivi	75.756	84.001	(9,8)
TOTALE PASSIVITA'		67.982.201	68.603.365	(0,9)



7. ALLEGATI

CONTO ECONOMICO		2015	2014	Var. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1)	Ricavi delle vendite e prestazioni	944.925	1.181.638	(20,0)
5)	Altri ricavi e proventi	696.719	248.928	180
	Totale valore della produzione (A)	1.641.644	1.430.566	14,8
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6)	Per materie prime, suss, consumo, merci	275.539	-	N.D.
7)	Per servizi	472.617	304.794	55
8)	Per godimento di beni di terzi	11.809	13.702	(13,8)
9)	Per il personale	60.063	56.688	6,0
	a) salari e stipendi	42.717	40.417	5,7
	b) oneri sociali	12.651	11.971	5,7
	c) trattamento di fine rapporto	3.045	2.780	9,5
	e) altri costi	1.650	1.520	8,6
10)	Ammortamenti e svalutazioni	806.933	760.796	6,1
	a) amm.to immobilizzazioni immateriali	1.569	3.105	(49,5)
	b) amm.to immobilizzazioni materiali	805.364	757.691	6,3
	d) svalutaz. crediti compresi nell'att. circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-
11)	Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19.868	-	N.D.
14)	Oneri diversi di gestione	438.053	428.070	2,3
	Totale costi della produzione (B)	2.084.882	1.564.050	33,3
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		(443.238)	(133.484)	232
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
16)	Altri proventi finanziari:	2.266.630	1.738.296	30,4
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.266.620	1.738.196	-
	d) proventi diversi dai precedenti	10	100	(89,9)
17)	Interessi e altri oneri finanziari	(3.958)	(3.526)	12,3
	- verso altri	(3.958)	(3.526)	12,3
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	2.262.672	1.734.770	30,4
D) RETTIFICHE DI VAL. ATT. FINANZIARIE				
19)	Svalutazioni:	(700.000)	-	N.D.
	Totale delle rettifiche (D)	(700.000)	-	N.D.
E) PROVENTI ONERI STRAORDINARI				
20)	Proventi:	51.605	97.182	(46,9)
	a) plusvalenze da alienazioni	-	-	-
	b) altri proventi straordinari	51.605	97.182	(46,9)
21)	Oneri:	(133.755)	(86.437)	54,7
	c) altri oneri straordinari	(133.755)	(86.437)	54,7
	Totale delle partite straordinarie (E)	(82.150)	10.745	(865)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		1.037.284	1.612.031	(35,7)
22)	Imposte sul reddito del periodo	(545.940)	(523.255)	4,3
23)	Risultato del periodo	491.344	1.088.776	(54,9)
26)	Utile (perdita) del periodo	491.344	1.088.776	(54,9)

7. ALLEGATI

Elenco dei contributi

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
1	A S D Scuola di Circo Clap	MONZA CLAP - Produzioni artistiche a Monza e dintorni	43.000,00
2	a.p.s. Social Ice	Energiadi	20.000,00
3	A.S.D. Bresciana NonsoloSport Onlus	"Una stanza tutta per se" dopo di noi durante noi	34.650,00
4	A.S.D. Judo Club Harai Goshi	per il 2 Trofeo di Judo Interregionale Endas Italia (Milano, marzo 205)	5.000,00
5	A.T.I.R. - Associazione Teatrale Indipendente per la Ricerca	ATIR: PER UN TEATRO DI INNOVAZIONE SOCIALE	300.000,00
6	A77 cooperativa sociale	per il progetto "Borgo Solidale"	44.800,00
7	Abitare Sociale Metropolitan Impresa Sociale srl	per il progetto "Casa di Abramo"	260.000,00
8	accademia dei filodrammatici	Artisti...al lavoro!	70.000,00
9	Accademia di Belle Arti di Brera	Attività didattiche a.a. 2014/2015 Scuola Superiore degli Artefici - Scuola Libera del Nudo	90.000,00
10	Accademia di Musica Antica di Milano in breve AMAMI	AMAMI - Accademia di Musica Antica di Milano	30.000,00
11	Accademia di Studi Storici Aldo Moro	per il progetto "Una vita, un Paese. Aldo Moro e l'Italia del Novecento"	30.000,00
12	ACTL Associazione per la Cultura e il Tempo Libero	GLI SPORTIVI PER L'AMBIENTE	61.000,00
13	Adomicilio srl Cooperativa Sociale Onlus	3 in salute - per la promozione del benessere nella zona 3 di Milano	35.000,00
14	Agenzia InnovA21 per lo Sviluppo Sostenibile	IL FIUME CHIAMA - La risposta della comunità al rischio idrico del Seveso	60.000,00
15	Agenzia per la Formazione, l'orientamento e il Lavoro della Provincia di Como	per i progetti "La ristorazione a km zero anche al CFP - impariamo da Expo 2015" e "Scuola oltre le mura della classe"	40.000,00
16	AGPD Associazione Genitori e Persone con sindrome di Down Onlus	Who can? I do! Azioni di sostegno allo sviluppo delle reali risorse delle persone con sindrome di Down (famiglia, persona e territorio)	50.000,00
17	Agropolis Fondation	per la realizzazione delle attività previste dall'accordo "Thought for Food" stipulato tra Fondazione Cariplo, Agropolis Fondation e Fondation Daniel & Nina Carassao (quota erogativa)	1.000.000,00
18	Agropolis Fondation	per la realizzazione delle attività previste dall'accordo "Thought for Food" stipulato tra Fondazione Cariplo, Agropolis Fondation e Fondation Daniel & Nina Carassao /spese gestionali)	50.000,00
19	AISM Onlus Sezione provinciale di Milano	Segretariato Sociale per persone con SM: consulenza sociale, supporto informativo e orientamento	10.000,00
20	AIVITER SEZ. LOMBARDIA	Attività AIVITER 2015 - La nascita della casa della memoria a Milano	10.000,00
21	albatros	Bambini e adolescenti dopo una lesione cerebrale: famiglia e scuola per un nuovo progetto di vita	23.000,00
22	Alboran Cooperativa Sociale	Orti in Comune: seminare biodiversità ambientale, per raccogliere una Comunità solidale	99.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
23	Altera - generatore di pensieri in movimento	In formAzione	70.000,00
24	aMAZElab	per il progetto "Alveari urbani" percorso dedicato alla valorizzazione della creatività nel paesaggio urbano	3.000,00
25	AMBIENTEPARCO IMPRESA SOCIALE SRL	START.BOOK	25.000,00
26	AMICILA CASA DELLE STORIE	'STORIE fuoriCASA: La Casa delle Storie va in Provincia'	40.000,00
27	Anffas Pavia Onlus	per il convegno "50 anni di vita associativa" (Pavia, 07 novembre 2015)	1.000,00
28	Anffas Pavia Onlus	per il progetto "Casa Adelia casa mia"	120.000,00
29	ANFFAS TICINO ONLUS	METTO SU CASA! Una vita indipendente in costruzione	93.000,00
30	ANTEAS ONLUS	per il "Progetto integrato per le persone fragili"	40.000,00
31	APS Il Laboratorio	Babau Project - danza per la coesione sociale	50.000,00
32	APS PENSARE PER FARE	PARMA 360 Creativity	45.000,00
33	architetti rotariani per milano città metropolitana - distretto 2041	per l'organizzazione di un Concorso di idee per la riqualificazione di un sito o di un singolo edificio abbandonato in Milano (Milano)	5.000,00
34	Arcidiocesi di Milano	per l'adesione al Fondo Famiglia Lavoro a sostegno delle famiglie in difficoltà 2015	500.000,00
35	ARETE' cooperativa sociale	Dal seme al cliente. La filiera del biologico	100.000,00
36	ARIELLA VIDACH - AIEP	In MozART	35.000,00
37	ARIELLA VIDACH - AIEP	per il progetto "MeTA - Multicultura e Traiettorie Artistiche"	40.000,00
38	Art.ur	ART.ZONE - Arte Cultura Innovazione	48.000,00
39	ARTEVENTI SOCIETA' COOPERATIVA	Network culturale attraverso il web marketing	35.000,00
40	ARTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE	Suolo Libero, Bene Comune	20.000,00
41	Artisti Drama	D.O.T. - Drama Open Theatre	55.000,00
42	ASes - Associazione Solidarietà e Sviluppo	per il progetto "Nutrire la città che cambia" - produzioni, imprenditori agricoli e distribuzione per la città multietnica (terza annualità)	22.000,00
43	ASPRESMARE - Fondazione Buccianti per la ricerca e la prevenzione delle malattie renali e cardiovascolari	per la realizzazione del convegno "Prendiamoci a cuore il rene. nuove prospettive basate su attuali certezze" (Milano, maggio 2016)	25.000,00
44	Ass. cult. Antigone-Osservatorio sulla ndrangheta	Sguardi di strada - Centro di arti performative per e con i giovani di quartieri a rischio	40.000,00
45	Ass. Cult. LA FINESTRA SUL LAGO	per la X edizione della rassegna "Un paese a sei corde" (maggio - settembre 2015)	5.000,00
46	ass. cult. terzo paesaggio	soglia monastero, cantieri per il giardino planetario	75.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
47	Ass. Dona la vita con il Cuore	per il progetto "Le Domeniche del cuore (acquisto di un automezzo attrezzato per funzioni di sala medica mobile)"	80.000,00
48	ASS. LABORATORIO MUSICALE DEL FRIGNANO	Follow-us	50.000,00
49	Ass. MUSICOPOLI CITTÀ DELLE ARTI	Arteautismo	25.000,00
50	Ass. Progetto Civis Onlus	per la creazione di un percorso formativo per studenti finalizzato a sviluppare valori civici e competenze d'impresa, con un metodo innovativo e di raccordo con il mondo del lavoro	100.000,00
51	Associazione "La Cura di sé"	per la realizzazione di incontri di medicina narrativa (Milano, da ottobre a dicembre 2015)	1.000,00
52	Associazione 100 cascate	Cascine da Vivere: l'eredità di Expo Milano 2015 al suo territorio	18.350,00
53	Associazione Alleanza per il Clima	per l'iniziativa "A+Com" - Premio di eccellenza per i Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile	10.000,00
54	Associazione ALLPA	per l'iniziativa socio-culturale denominata "Pachamamanchik - La nostra Madre Terra" (Milano, 17-18 ottobre 2015)	2.500,00
55	Associazione Amici Asilo Achille Gattinoni	per la realizzazione della manifestazione "I bambini dovrebbero essere indulgenti con i grandi" (Milano, maggio-giugno 2015)	2.000,00
56	Associazione Amici Casa della Carità	per la realizzazione dello spettacolo teatrale "Teresa D'Avila. Un'intervista impossibile" (Milano, 11 dicembre 2015)	2.100,00
57	Associazione Amici del Museo delle Grigne Onlus	Wikimania Esino Lario: Protagonismo culturale offline e online	190.000,00
58	Associazione Amici dell'Accademia dei Lincei	per il programma attività 2015	6.000,00
59	Associazione Amici della Casa Marta Larcher	per la realizzazione del concorso fotografico "Uno straniero, un amico che non conosci ancora" (Milano, da settembre 2015 ad aprile 2016)	1.750,00
60	Associazione Amici della Neurochirurgia Enrico Geuna Anega	PATOLOGIE NEUROLOGICHE E QUALITÀ DELLA VITA	500.000,00
61	Associazione Amici della Scala	Collana monografie sugli artisti dello spettacolo alla Scala. Volumi 53-54-55-56	10.000,00
62	Associazione Amici di Doccia	per la mostra "Gio Ponti e la Richard-Ginori, una corrispondenza inedita" (Villa Reale di Monza, aprile 2015 - giugno 2015)	5.000,00
63	Associazione Amici di Mediateca	per il progetto "Brera Design Festival" (Milano 22-24 ottobre 2015)	3.000,00
64	associazione archistart	Grown up time	45.000,00
65	Associazione ART art	per il progetto "Il segno e la scrittura" (Rivanazzano Terme, dal 10 ottobre al 29 novembre 2015)	3.000,00
66	Associazione Art4Sport Onlus	per la realizzazione della Vedizione dei "Giochi senza barriere" (Milano, 27 giugno 2015).	3.000,00
67	Associazione Attivecomeprima	Paziente e medico insieme - durante le cure oncologiche	30.000,00
68	Associazione Bambini in Romania Onlus	AttivaMente	30.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
69	Associazione Benemeriti del Comune e della Provincia di Milano	per la ristampa, con aggiornamento, del Volume "I Benemeriti di Milano e Provincia"; incontri culturali nel campo economico, sociale, sportivo, nonché di solidarietà	25.000,00
70	Associazione Bottega delle Arti e dei Mestieri	per il progetto "Fare moda ad Addis Abeba" (II° assegnazione)	15.000,00
71	Associazione Cammino di Sant'Agostino	per l'iniziativa "Dieci pellegrinaggi giubilari sul Cammino lombardo di Sant'Agostino" (dal 20 marzo al 09 ottobre 2016)	7.000,00
72	Associazione Casa della Cultura	Lo spazio pubblico e la partecipazione culturale dei cittadini	40.000,00
73	Associazione Casa della Resistenza	per i lavori di ripristino strutturale della Croce presso la Casa della Resistenza in Verbania Fondotoce	3.000,00
74	Associazione Casa delle Culture	CdC Uploaded	54.000,00
75	Associazione CASA DELLE DONNE DI MILANO	per il convegno internazionale: 20 anni dopo Pechino: le sfide per i movimenti delle donne oggi nel mondo (Milano, 18 aprile 2015)	2.500,00
76	Associazione Casa Scout Don Titino	per interventi di ristrutturazione e riuso funzionale della Casa Scout Don Titino (ex Baita Elisa)	100.000,00
77	associazione CasciNet	Terra Chiama Milano	20.600,00
78	Associazione Cena dell'Amicizia	per il rinnovo dell'impianto elettrico del Centro di Accoglienza "Clemente Papi"	20.000,00
79	Associazione Centro di Documentazione per l'Artigianato e le Arti Industriali	per la realizzazione della mostra "Il patrimonio della Selettiva" (Milano, settembre 2015)	10.000,00
80	Associazione Centro Orientamento Educativo - COE	25° Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina - Films that Feed	15.000,00
81	Associazione Chiesa del Gesù di Roma Onlus	per l'esecuzione della "Missa Papae Francisci. In duecentesimo anno a Societate Restituta" (Roma, 10 giugno 2015)	8.000,00
82	Associazione Circolo Ra Ca Dur Barlich	per la realizzazione della II edizione del ciclo di eventi denominati "Cultura, territorio e identità. Serate simposio" (Varese, dal 15 gennaio al 30 aprile 2016)	2.500,00
83	Associazione Civile Giorgio Ambrosoli	per la realizzazione della V edizione della "Giornata della virtù civile" (Milano, 28 ottobre 2015)	5.000,00
84	Associazione Club Teatro del CCR	per la realizzazione della IV edizione del festival internazionale "Storie in tasca" (Besozzo, 15-18 ottobre 2015)	2.000,00
85	Associazione Colore promozione sociale, culturale e solidale	Italiano Integrato	25.000,00
86	Associazione Comunità Il Gabbiano	per la prosecuzione del progetto "Tirano si fa bella"	400.000,00
87	Associazione Conoscere Eurasia	per la realizzazione di un concerto del Coro Sinodale presso la Basilica di Sant'Ambrogio a Milano, e lezione del metropolita Ilarion presso la Biblioteca Ambrosiana (Milano, 14 settembre 2015)	7.500,00
88	Associazione culturale "La Bottega del Verrocchio"	ArtFactory	75.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
89	Associazione Culturale 3 elle	per il progetto "La conoscenza di sé come obiettivo" corso di recitazione cinematografica organizzato con l'intento di avvicinare nuovo pubblico alla Settima Arte	3.000,00
90	Associazione Culturale Amici di Palazzo Martinengo	per la mostra "Il cibo nell'arte. Capolavori dei grandi maestri dal Seicento a Warhol" (Brescia, dal 24 gennaio al 14 giugno 2015)	10.000,00
91	Associazione Culturale Animanera	PRODUCTION	50.000,00
92	Associazione Culturale AREA 06	Fabulamundi - Playwriting Europe/Crossing Generations a cura di AREA 06	15.000,00
93	Associazione Culturale Arte	per la realizzazione dell'XI edizione del concorso "Insieme per suonare cantare danzare" e per la VI edizione del concorso di composizione "Gianni Rodari"	2.000,00
94	Associazione Culturale Arte & Arte	per la realizzazione della "XXV Edizione della Mostra Internazionale di Fibert Art" (Como, dal 9 maggio al 21 giugno 2015)	3.000,00
95	associazione culturale balletto civile	La Spezia Outbound	70.000,00
96	Associazione culturale Casa delle arti e del gioco	per la realizzazione della mostra "La scuola di Mario Lodi" (Piadena, 2 marzo 2015)	3.000,00
97	Associazione culturale C-Dap Lombardia Coordinamento Lombardia Danza e Arti Performative Contemporanee	per la realizzazione del Festival denominato "Più che danza" (Milano, 05-08 novembre 2015)	5.000,00
98	Associazione Culturale Choros	per la manifestazione denominata "La dodicesima notte. I canti della stella in Valle Sabbia e nell'Alto Garda bresciano - IX edizione" (dal 09 dicembre 2015 al 10 gennaio 2016)	3.000,00
99	Associazione Culturale Dynamoscopia	POTLACH MILANO Una ricerca-azione interculturale	50.000,00
100	Associazione culturale Eco dalle Città	per il progetto "Lost in food: educazione alimentare e spreco nelle scuole" (Milano, 25-26 settembre 2015)	5.000,00
101	Associazione culturale giovanile Moby Dick	Pensa, crea, suona	36.000,00
102	Associazione culturale GOOD DESIGN	per la realizzazione della III edizione del progetto "Design in Town" (Troia, dal 19 luglio al 03 agosto 2015)	8.000,00
103	Associazione Culturale Ilinx	Habitat_Scenari Possibili	15.000,00
104	Associazione culturale Infolario	per il progetto "Raxle - 1° Contest Internazionale di Teatro Urbano per il Comune di Erba"	5.000,00
105	Associazione Culturale Inform - Azione Donna Bambini Ancora	per l'evento "Bambini Ancora in festa per l'Expo 2015" (Milano, 27 settembre 2015)	2.000,00
106	Associazione Culturale IT - Independent Theatre	IT'S ME	190.000,00
107	Associazione Culturale La Cappella Musicale	Milano Arte Musica - IX edizione	30.000,00
108	Associazione Culturale Lamp	Creazione di un'Aula Studio da parte dell'Associazione Culturale LAMP sul territorio di Segrate	5.000,00
109	Associazione culturale Latteria artigianale Molloy	per la VII edizione del Festival "4/qUarti 2015" (Borgosatollo, 23 maggio 2015)	1.000,00
110	Associazione Culturale Le Muse	per l'iniziativa "Crema del Pensiero 2015" evento culturale con finalità di carattere educativo e sociale (Crema, dal 15 al 17 maggio 2015)	5.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
111	Associazione culturale Leone Lodi	per la pubblicazione del volume denominato "La Milano scolpita da Leone Lodi"	3.000,00
112	Associazione culturale lombarda "Amici della città di Vizzini"	per la rassegna di arte, pittura e fotografia denominata "Giovanni Verga - scrittore e fotografo verista" (Milano, 07-08 novembre 2015)	1.000,00
113	Associazione culturale Mediterranean Design Association	per l'iniziativa "Standard Isthmus: between Farm Land and Urban Blocks (Milano, dal 1 al 10 maggio 2015)	3.000,00
114	Associazione culturale Metropolis	Cartasia biennale di arte contemporanea	65.000,00
115	Associazione culturale musicale Forevergreen FM	Electropark Exchanges	60.000,00
116	Associazione culturale Namastè	per la realizzazione del Festival "FoodFilmFestival@ParcoAgricoloSudMilano" (Milano, da settembre a dicembre 2015)	2.000,00
117	Associazione Culturale Officine Carabà	Bring Up	50.000,00
118	Associazione Culturale Open Mind	Mélie3.0 Social Production: Special Effect & Animation Cinema	45.000,00
119	Associazione Culturale Pandora	per il progetto "Food 2015"	2.500,00
120	Associazione Culturale Perypezye Urbane	DanceMe	33.000,00
121	Associazione culturale Punto e Linea	per la II edizione del progetto "Il laboratorio delle idee"	1.500,00
122	Associazione Culturale Sonata Organi	per il Decimo Festival Organistico Internazionale di Arona (13 giugno - 11 luglio 2015)	2.000,00
123	Associazione Culturale Switch On Future	Switch ON: nuovi modi di vivere l'arte	25.000,00
124	Associazione Culturale Tabit	per la redazione del trimestrale femminile "Oltre gli occhi" (Carcere Circondariale di San Vittore - Milano, ottobre 2015)	5.000,00
125	Associazione Culturale Teatro Periferico	LIMES. Confini che s'incontrano	75.000,00
126	Associazione Culturale Teatro Periferico	per il progetto "Case Matte" (dal 04 settembre al 01 novembre 2015)	5.000,00
127	Associazione Culturale Teatro Sotterraneo	PASS - Progetto di Ampliamento e Sviluppo di un Sotterraneo	75.000,00
128	Associazione culturale Teatro Tango	per la realizzazione della commedia denominata "Un amore" (Milano, dal 07 marzo al 14 maggio 2016)	7.000,00
129	Associazione Culturale Terra Insubre	per il periodico trimestrale "Terra Insubre. Cultura del territorio e identità"	6.000,00
130	Associazione Culturale Terra Insubre	per l'iniziativa editoriale legata alla pubblicazione de "I celti in Insubria" (Varese, dal 01 febbraio al 30 maggio 2016)	4.000,00
131	ASSOCIAZIONE CULTURALE THEAO	per il progetto sulla Resistenza denominato "Progettosettanta" (anno 2015)	1.000,00
132	ASSOCIAZIONE CULTURALE TORINO FRINGE	RafforzaFringe15/17	60.000,00
133	Associazione culturale Vettore Arte	Arte sacra in Piemonte e Valle d'Aosta: un sistema di valorizzazione culturale e turistico	40.000,00
134	Associazione Culturale Villa Pallavicini a promozione sociale	Ideabile	43.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
135	Associazione Culturale Zero Zero	Oasi del piccolo lettore	32.000,00
136	Associazione di Associazioni Stecca degli Artigiani	per il progetto "Giardino temporaneo Lunetta"	5.000,00
137	Associazione di promozione sociale "Grati al Liceo Lussana"	per la realizzazione di una nuova palestra in muratura in sostituzione dell'attuale in tensostruttura nel cortile del Liceo Statale "Filippo Lussana" in Bergamo (progettazione)	75.000,00
138	Associazione di Promozione Sociale Accatagliato	PLaNCK! - Da piccolo farò lo scienziato!	45.000,00
139	associazione di promozione sociale inMediAzione	Voice of the voiceless	50.000,00
140	Associazione di Promozione Sociale Oikia	per il progetto "Una ricetta per la vita: il cibo come risorsa e legame tra le donne"	600,00
141	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SANNIOIRPINIA LAB	#artedimezzo	50.000,00
142	Associazione di promozione sociale Varese Può	per la mostra "Floriano Bodini. Un omaggio" (Varese dal 06 giugno al 27 settembre 2015)	3.000,00
143	Associazione di Volontariato La Lanterna onlus	StudioGiocoTecca - Learn Through Play	15.000,00
144	Associazione Diakonia Onlus	LA FRAGILITA' FECONDA: SVILUPPO DI UN WELFARE COMUNITARIO ORIENTATO AL SUPPORTO DELLA VULNERABILITA' E DELL'AUTONOMIA	200.000,00
145	Associazione Dignità e Lavoro Cecco Fornara	per la II edizione del "Festival della Dignità Umana" (Borgomanero, dal 19 settembre al 04 ottobre 2015)	6.000,00
146	Associazione DISTURbo	DISTURbo - Maratona fotografica	45.000,00
147	Associazione Eccentrici Dadarò	Progetto STREGA 2.0 - Strategie Triennali di Razionalizzazione ed Empowerment della Gestione Aziendale	140.000,00
148	Associazione Ecologica Scientifica di protezione ambientale MareAmico	per la realizzazione di una mostra scientifica e tecnologica dal titolo "Nautilus, dal mare energia per la vita" (Milano, dal 1 giugno al 31 ottobre 2015)	10.000,00
149	Associazione Economia e Sostenibilità di Milano	ESPERIENZE DI SOSTENIBILITA'	25.000,00
150	Associazione ETRE - Esperienze Teatrali di Residenza	Etre 2.0	70.000,00
151	Associazione ETRE - Esperienze Teatrali di Residenza	per il progetto "IETM Spring Meeting Bergamo, "Regeneration": sostenibilità economica, ricambio generazionale e analisi del lavoro sul territorio per costruire un futuro sostenibile per la cultura"	30.000,00
152	Associazione Europea Rotary per l'Ambiente Onlus	per il convegno "2050 scenari globali. L'eredità del Club di Roma" (Milano, 08 giugno 2015)	2.000,00
153	Associazione F. Balestrieri - Anziani in Linea ONL US	Realizzazione di Alloggi per anziani autosufficienti a sostegno dell'autonomia residua	477.500,00
154	Associazione FFM Onlus	per l'organizzazione del I Festival Internazionale di Letteratura religiosa "Sublimar" (Milano, 05-07 giugno 2015)	3.000,00
155	Associazione FightTheStroke	per la realizzazione della manifestazione "Call for Brain 2015" (Milano, 20 novembre 2015)	5.000,00
156	Associazione Figli della Shoah	per il progetto denominato "Per non dimenticare la Shoah" (Milano, dal 27 gennaio al 30 maggio 2016)	7.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
157	Associazione Forum per la Finanza Sostenibile	I soldi che fanno la felicità	20.000,00
158	Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane - ACRI	per il lancio del bando congiunto tra più fondazioni "Young Investigator Training Program"	40.000,00
159	Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane - ACRI	per le iniziative di promozione dell'attività filantropica svolta dalle Fondazioni in Italia	48.800,00
160	Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane - ACRI	per nuove iniziative di comunicazione per la promozione della filantropia in Italia	65.000,00
161	Associazione Gandhi	per il progetto "Aiutiamoli a vivere"	60.000,00
162	Associazione Gian Mario Beretta per la lotta contro l'infarto	per il progetto "Il cuore a scuola"	150.000,00
163	Associazione Giovane Europa	Eventi in Movimento	76.000,00
164	Associazione Giovani Idee	per il progetto "Cibo, cultura e Identità"	40.000,00
165	Associazione Gli Amici di Musica/Realtà	Musica oltre	25.000,00
166	Associazione HousingLab	per la realizzazione della manifestazione culturale "ExperimentalDays Milano 2015 - Fiera dell'abitare collaborativo" (Milano, 07-08 novembre 2015)	2.000,00
167	associazione i tetragonauti onlus	Sulle rotte dell'autonomia	15.000,00
168	Associazione Il Buon Senso Erbese	per la rassegna musicale "Concerti in villa" (Erba, da luglio a settembre 2015)	2.000,00
169	Associazione Il Sole Biricò	UN NUOVO SOLE: progetto sperimentale, equo solidale, plurifunzionale dedicato all'aggregazione, alla formazione e al sostegno dei bambini e delle loro famiglie nell'ambito della conciliazione lavoro-famiglia	15.000,00
170	Associazione Incontro e Presenza	La Bottega di via Galilei	25.000,00
171	Associazione Insieme nelle Terre di mezzo	"Parole per tutti, nessuno escluso"	25.000,00
172	Associazione Interculturale Todo Cambia	Università Migrante Milano 2015 HUDUD QATILA: Tra il dire e il fare ci sono le frontiere	5.000,00
173	associazione interdisciplinare delle arti	COLTIVARE CULTURA - cultura condivisa per una cittadinanza attiva	240.000,00
174	Associazione Italiana Biblioteche	per il progetto "IV Giornata nazionale delle Biblioteche - Bibliopride" (Milano, 22-23 maggio 2015)	3.000,00
175	Associazione Italiana Corea di Huntington A.I.C.H. Milano Onlus	per la realizzazione degli eventi "Accendiamo gli Huntington's Days" (Milano, dal 06 al 15 giugno 2015)	5.000,00
176	Associazione Italiana Musicisti Amatori	per il progetto "SuonaMi" diffondere la musica offrendo a quanti amano suonare la possibilità di farlo insieme ad altri	3.000,00
177	Associazione Italiana per la Ingegneria Naturalistica - sezione Lombardia	per l'evento denominato "La vita del bosco nel territorio milanese dalla antichità all'unità nazionale attraverso la storia, gli scrittori, gli artisti, la vita della popolazione milanese" (Milano, 19 novembre 2015)	3.000,00
178	Associazione Italiana per la Previdenza e Assistenza Complementare	per l'iniziativa "Premio GNP2015" nell'ambito della manifestazione Giornata Nazionale della Previdenza e del Lavoro, V edizione (Napoli, 12-13-14 maggio 2015)	2.500,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
179	Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro	per il progetto "LOVE DESIGN - il design sostiene AIRC" (Milano, 11-13 dicembre 2015)	7.000,00
180	Associazione Junior Achievement Young Enterprise Italia	per le attività di "formazione all'autoimprenditorialità green"	73.000,00
181	Associazione Kayròs	per la realizzazione del "Nuovo Centro Kayros"	200.000,00
182	Associazione La Compagnia di Donida	per l'organizzazione della VII edizione del Premio Donida (Milano, da novembre a dicembre 2015)	3.000,00
183	Associazione La Nostra Famiglia - Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico Eugenio Medea	per la realizzazione delle nuove sedi del Centro Riabilitativo di Lecco e del Centro riabilitativo di Carate Brianza (III° assegnazione)	400.000,00
184	Associazione La Nostra Famiglia - Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico Eugenio Medea	Percorso di formazione di un giovane ricercatore su paradigmi di risonanza magnetica, mediante la realizzazione di uno studio dei circuiti neurali alla base della rappresentazione corporea	144.147,00
185	Associazione La Rinascita Onlus	per la realizzazione del convegno "Sarò sempre tuo padre" (Como, 16 maggio 2015)	1.000,00
186	Associazione la San Vincenzo	per il progetto "Ospitiamo" (realizzazione di una nuova struttura per migliorare la qualità della vita delle persone senza fissa dimora)	500.000,00
187	associazione l'abilità onlus	Agenda autismo	40.000,00
188	associazione l'abilità onlus	per la realizzazione del progetto "Record for All" (Milano, 16 maggio 2015)	2.000,00
189	Associazione LABSUS - Laboratorio per la Sussidiarietà	per il progetto "Costruire comunità, liberare energie"	50.000,00
190	Associazione LABSUS - Laboratorio per la Sussidiarietà	per il progetto "Costruire comunità, liberare energie"	50.000,00
191	Associazione LABSUS - Laboratorio per la Sussidiarietà	per il progetto "Costruire comunità, liberare energie"	50.000,00
192	Associazione L'Agenzia culturale	per la rassegna stampa della stessa Associazione Agenzia culturale di Milano	3.000,00
193	Associazione L'Altropallone asd onlus	Es(t)portare - Educazione, Sport e Territorio	25.000,00
194	Associazione L'amico Charly	Percorso vita	20.000,00
195	Associazione le Agende Rosse	per il progetto "La conoscenza della stagione delle stragi per stimolare le coscienze a ricercare la bellezza del fresco profumo di libertà"	3.500,00
196	Associazione Libriamoci	per l'iniziativa "La fabbrica di Carta 2015". 18° Salone del Libro degli autori ed editori del Verbano Cusio Ossola	4.000,00
197	Associazione L'impronta	UNITED IN BIBLIODIVERSITY. Enhancing and promoting European cultural and linguistic diversity by strengthening competitiveness and innovative strategies of independent publishers	30.000,00
198	Associazione LIS LAB performing arts	In touch Project	90.000,00
199	Associazione L'isola che c'è	Fuori dal guscio	25.000,00
200	Associazione Magà Global Arts Around the World	per la realizzazione di eventi collaterali al progetto artistico "Alma Mater" (Milano, da luglio ad agosto 2015)	2.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
201	Associazione Makramè - Tessere percorsi relazionali Onlus	per la realizzazione dei laboratori di sartoria creativa "Gli Atelier di Makramè" (Milano, da settembre 2015 a dicembre 2016)	5.000,00
202	Associazione Mani Tese	Agroecologia in Martesana	119.500,00
203	Associazione Mani Tese	Obiettivo Giustizia Ambientale	25.000,00
204	associazione med	UOVOKIDS. Un progetto innovativo sulla cultura contemporanea e l'infanzia	70.000,00
205	Associazione Mediterraneo senza handicap	per il VI congresso internazionale sulla disabilità "Uguaglianze difficili e mondi della disabilità" (Milano dal 19 al 21 ottobre 2015)	10.000,00
206	Associazione Memorial Italia	I diritti umani nel mondo globale	11.000,00
207	Associazione Mercurio	DA GRANDE ANCH'IO	25.000,00
208	Associazione Mercurio	per il progetto "Pinksie mappamondo - mostra (Milano - Museo della Scienza e della Tecnologia)"	5.000,00
209	Associazione Merkos L'inyonei Chinuch	Beteavòn - La nostra grande cucina	45.000,00
210	Associazione Milano Si Autoproduce Design	per il Festival Milano Montagna 2015 (Milano, 08-10 ottobre 2015)	1.500,00
211	Associazione MITADES di promozione sociale	SULLA SOGLIA - progetto di riqualificazione territoriale e relazionale	35.000,00
212	Associazione Monastero di Bose	per la XXIII edizione del Convegno Ecumenico Internazionale di Spiritualità ortodossa (Magnano, dal 9 al 12 settembre 2015)	10.000,00
213	Associazione Musica in Quota	per la realizzazione della rassegna "Musica in Quota" (Verbano Cusio Ossola, dal 15 giugno al 30 settembre 2015)	2.000,00
214	Associazione musicale "Insieme Con la Musica"	per il progetto musicale "Orchestra giovanili e VI° festival musicale Giovani & Giovanissimi in concerto"	3.000,00
215	Associazione Musicale Como Classica	per la rassegna concertistica Como Classica 2015	5.000,00
216	Associazione Musicale Croma 2000	per la messa in scena in prima assoluta in Italia dell'opera inedita di Gioachini Rossini "La Cantina 22 luglio 1832" (Pavia, 22 marzo 2015)	3.000,00
217	ASSOCIAZIONE MUSICALE DUOMO	per il progetto "EXPO 2015 - Un viaggio in musica: nutrire lo spirito"	10.000,00
218	Associazione Musicale Florestano Eusebio	Mirasole Musica 2015 - II Edizione	15.000,00
219	Associazione Nazionale Comuni Italiani - ANCI	per la copertura delle spese sostenute per la XXXII Assemblea Annuale ANCI (Torino, 28-30 ottobre 2015)	6.000,00
220	Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro	Agenzia Pilota di Mediazione Sociale	85.000,00
221	Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici	per la Giornata mondiale dell'Autismo (Roma, 2 aprile 2015)	10.000,00
222	Associazione nazionale Giornalisti Unite Libere Autonome	per il progetto "Donne elettriche. Luce nutrimento energia" (Milano, dal 21 settembre al 06 novembre 2015)	1.500,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
223	Associazione New Generations	per il progetto "New farms for EXPO" valorizzare il patrimonio delle cascine demaniali abbandonate o sottoutilizzate del Comune di Milano attraverso lo sviluppo di strumenti per la riattivazione e il riuso di tali edifici	5.000,00
224	Associazione Olinda Onlus	Stare in compagnia. I giovani e la loro capacità di generare aspirazioni	220.000,00
225	Associazione Orchestra da Camera di Mantova	CHAMELEON - CHAMBER Music as ELEMENT Of Novelty	30.000,00
226	Associazione Orchestra da Camera di Mantova	Progetto Camaleonte: ripensare l'offerta musicale in funzione del pubblico, a salvaguardia della musica d'arte	480.000,00
227	Associazione Orchestra dell'Università degli Studi di Milano	Stagione concertistica 2015/2016	40.000,00
228	Associazione Orchestra Giovanile Antonio Vivaldi	per la realizzazione della rassegna lirica "All'opera con l'Opera! La Traviata tascabile" (da settembre 2015 a maggio 2016)	2.000,00
229	Associazione Osservatorio dei Mestieri d'Arte	per il progetto "Italia su Misura"	3.000,00
230	Associazione per i diritti umani	per il progetto "Diritti al centro - un percorso culturale e formativo per porre i diritti umani in primo piano"	1.000,00
231	Associazione per i Rapporti Culturali Italo-Russi - Italia Russia Lombardia	Un paese allo specchio Fotografie dagli archivi dell'Associazione Italia Russia	30.000,00
232	Associazione per la Lotta contro la Sofferenza Psichica	per l'evento denominato "Le Figure del Male" (Granozzo con Monticello e Novara, dal 03 al 17 ottobre 2015)	2.000,00
233	Associazione per la Ricerca Sociale - ARS	per il progetto "Lombardiasociate.it" (III° assegnazione)	120.000,00
234	Associazione per la Rivista di diritto finanziario e scienza delle finanze - Testata storica dell'Istituto di Finanza dell'Università di Pavia	per la pubblicazione della rivista di diritto finanziario e scienza delle finanze per l'anno 2015 (Pavia)	10.000,00
235	Associazione per l'Agricoltura Biodinamica	per l'organizzazione del convegno internazionale da titolo "Per l'economia della terra - La nostra Casa Comune" (Milano, 19-20 febbraio 2016)	30.000,00
236	Associazione per Milano Informata e Attiva	per la seconda fase del progetto denominato "Cultura della consapevolezza urbana e della partecipazione" (Milano)	3.000,00
237	Associazione Pietro Mongini	per l'iniziativa "Aequationes - Percorso culturale e umano tra arte, musica, storia, letteratura" (Milano, dal 28 novembre all'08 dicembre 2015)	2.000,00
238	Associazione Polisportiva dilettantistica Centro Asteria	per l'evento sportivo-culturale "Listen to me: senti la pallavolo" (Milano, 25-27 settembre 2015)	5.000,00
239	Associazione Portofranco Milano onlus	ERO STRANIERO	35.000,00
240	Associazione Proficua (PROfessionalità Femminile InterCulturale Associata)	per la realizzazione di un percorso di formazione denominato "Laboratorio MATE - Materiali Tecnica Espressività" (Milano)	1.000,00
241	Associazione Progetto Fior di Loto	per la manifestazione "Milano per Dante - 100 voci per 100 canti" (Milano, 25 ottobre 2015)	3.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
242	Associazione Puntzero	Errare humanum est... - Teatro e carcere minorile: risorse e luoghi di partecipazione e fruibilità culturale per giovani e territorio	200.000,00
243	Associazione Ganat Arte e Spettacolo	Equilibrismi - Sul filo del cambiamento	65.000,00
244	Associazione Raggi di Luce Tavernerio	per la mostra fotografica e etnografica denominata "Ta sa regordatt i temp indrée come l'eva Tavernée" (Tavernerio, 13-19 settembre 2015)	500,00
245	Associazione Scuola Montessori	per l'organizzazione di un percorso formativo basato sui "bisogni educativi speciali" (da settembre 2014 a maggio 2015)	7.000,00
246	Associazione Serate Musicali	Expo 2015 - Il mondo a Milano ("If music is food of love, play on!")	20.000,00
247	Associazione SHARE - Italia	per lo sviluppo dell'Indagine Share (Survey on Health, Ageing and Retirement in Europe) in Italia (1° annualità)	60.000,00
248	Associazione Sintomi di Felicità	per il progetto "Sintomi di Felicità Tour - Dall'amore per il canto il coraggio di vincere la malattia"	50.000,00
249	Associazione Social Club Genova	per l'iniziativa "Biennale della Prossimità 2015" (Genova, dal 5 al 7 giugno 2015)	7.000,00
250	Associazione socio culturale Sunugal	LA FABBRICA DEL DIALOGO CON IL SUQ DELLE CULTURE	90.000,00
251	Associazione Solidarietà Paesi Emergenti	Un solo mondo, un solo futuro. Educare alla cittadinanza mondiale a scuola - Componente LOMBARDIA	25.000,00
252	Associazione Spirale d'Idée	per la realizzazione della mostra fotografica "Milano città d'acqua" (Milano, da novembre 2015 a febbraio 2016)	3.000,00
253	Associazione Sportiva Dilettantistica di Promozione Sociale La Comune	TIMEOUT	65.000,00
254	Associazione Sportiva Dilettantistica e di Promozione Sociale L'Orma	per il progetto "Be Green" per la promozione dell'attività sportiva dell'orienteeering attraverso la condivisione del suo aspetto ricreativo, ludico e formativo	10.000,00
255	Associazione Sportiva Dilettantistica e di Promozione Sociale Play More!	PlayMore! United	35.000,00
256	Associazione Sportiva Dilettantistica Sgeam Rozzano	per il 5° Trofeo "Giovanna della Penna, una vita per lo sport"	500,00
257	Associazione sportiva Novagli Team Bike	per l'iniziativa del 1° trofeo Città di Milano inserito all'interno del circuito Internazionali d'Italia series XCO MTB (Milano, 28 marzo 2016)	2.000,00
258	Associazione storica Compagnia de Le Quatr'arme onlus	per il progetto "Commemorazione della battaglia di Palestro" (Palestro, 30-31 maggio 2015)	1.000,00
259	ASSOCIAZIONE SULLEREGOLE	"VOCI DEL VERBO FURBARE: IO FURBO, TU FURBI, EGLI FURBA..."	30.000,00
260	Associazione Tazzinetta Benefica	per la realizzazione dell' "11° Concorso letterario regionale 2015"	1.500,00
261	Associazione Tazzinetta Benefica	per la XVIII edizione dell'iniziativa denominata "E' Natale anche per loro" (Milano, 20 dicembre 2015)	3.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
262	Associazione Tedacà	Ricomincio da tre: stabilità, prospettive e sviluppo. Strategie per innovare e integrare due organizzazioni teatrali	83.000,00
263	Associazione Territorio e Cultura Onlus	per il progetto "CivicNeet"	83.000,00
264	Associazione Territorio e Cultura Onlus	per il progetto "Novaresi nella storia"	5.000,00
265	Associazione tra Artisti Schedia Teatro	Una Zattera per l'Europa - Strategie di promozione e circuitazione nel territorio europeo	30.000,00
266	Associazione Treelle	a sostegno delle attività 2015	100.000,00
267	Associazione Twins International	per il progetto "Alice Slum Music Academy. Quando la musica suona bene e... finisce in concerto!" (Dandora - Kenya)	40.000,00
268	Associazione Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare	per il progetto "Bridge (Behavioural Reaching Interfaces during Daily antiGravity Activities through upper limb Exoskeleton)"	100.000,00
269	Associazione Vecchia Bergamo	per l'organizzazione del Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo" 2015 - XXIII edizione (Bergamo, 2-10 ottobre 2015)	3.000,00
270	Associazione Verdi Ambiente e Società - VAS onlus	Ambiente e Legalità	20.000,00
271	Associazione Veronica Sacchi Onlus	Manda un clown all'ospedale	10.000,00
272	Associazione VIDAS	per la prosecuzione del progetto "Social in House"- offerta di assistenza psico-sociale integrativa mirata alle famiglie di malati terminali che vivono in uno stato di disagio sociale	400.000,00
273	ASSOCIAZIONE VIVICIVATE	per la realizzazione dell'evento teatrale "Adalghiso a Civate. San Pietro al Monte tra storia e leggenda"	1.500,00
274	Associazione Volontariato Libraio Braida - AVL	per l'iniziativa "Premio Pier Mario Vello per la Poesia Italiana" (Milano, 26 febbraio 2015)	5.000,00
275	Associazione WAME & Expo 2015	per il supporto alle attività dell'Associazione nel corso del 2015	100.000,00
276	Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani A.C.L.I. Nucleo Az. Banca Intesa	per una serie di iniziative a sostegno degli anziani e dei soggetti più deboli	3.000,00
277	ATLETICA RICCARDI	per il progetto "La Riccardi verso il 5°scudetto tricolore o vice campione d'Italia assoluto 2015"	60.000,00
278	AVO - Associazione Volontari Ospedalieri	per l'evento celebrativo denominato "40 anni di AVO. L'Arte del Volontariato" (Milano, 24 ottobre 2015)	3.000,00
279	Azienda di servizi alla persona (ASP) "Golgi-Redaelli"	Aprire L'Officina	40.000,00
280	Azienda Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio	Creare e Divulgare Cultura attraverso la Memoria Collettiva	130.000,00
281	Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale	#VAI verso una comunità di persone che genera vicinanza, attivazione e innovazione	500.000,00
282	Banda cittadina di Gazzaniga	per la XXXI edizione della rassegna musicale, culturale, turistica "Estate... in 2015" (da giugno a settembre 2015)	3.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
283	Bergamo Film Meeting Onlus	BERGAMO FILM MEETING 2016/34TH EDITION	70.000,00
284	Biblia - Associazione laica di cultura biblica	per il progetto "Il cibo nella Bibbia: ricercare e condividere il pane" (concorso, tavola rotonda e conferenza)	42.000,00
285	Bipiano Cooperativa Sociale	Bello e Buono: filiera dell'alimentazione etica, sostenibile e biologica	170.000,00
286	CAMERA ARBITRALE DI MILANO	MEDIAZIONE DEI CONFLITTI AMBIENTALI	80.000,00
287	Caminante Associazione Di Volontariato	per l'evento "Il gusto delle Artiterapie" palinsesto di eventi organizzato da una serie di organizzazioni attive nel campo dell'arteterapia	5.000,00
288	CANTIERE DEL SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	L'unione fa la forza: valle in sole	75.000,00
289	Caritas Italiana	per un piano di interventi in favore delle popolazioni colpite dal sisma in Nepal	200.000,00
290	Casa di Riposo per Musicisti Fondazione Giuseppe Verdi	per il progetto "acquisizione del carteggio Giuseppe Verdi-Opprandino"	10.000,00
291	Casa Testori Associazione Culturale	BOTANICA. Dall'arte alla natura per Casa Testori	90.000,00
292	CAUTO CANTIERE AUTOLIMITAZIONE COOPERATIVA SOCIALE a r.l.	Officina cauta - progetto per la realizzazione di un'officina sociale per la riparazione di automezzi di piccole, medie e grandi dimensioni aperta al territorio	230.000,00
293	CEA Servizi-Società Cooperativa	Rafforzare l'etica ambientale per il futuro	19.250,00
294	CEEP - Centro Ecumenico Europeo per la Pace	Convivialità delle differenze. Passi per la diffusione di esperienze interculturali e multireligiose nelle province lombarde	30.000,00
295	Centro Benedetta D'intino Onlus	"SENZA PARLARE SI PUO' COMUNICARE". Progetti di Comunicazione Aumentativa e Alternativa nell'ambiente di vita del bambino	70.000,00
296	CENTRO CAMUNO DI STUDI PREISTORICI	IL CENTRO CAMUNO DI STUDI PREISTORICI VERSO IL FUTURO	120.000,00
297	Centro Clinico NEMO (NEuroMuscular Omnicentre) - Fondazione Serena ONLUS	per la realizzazione del nuovo centro di ricerca clinica, all'interno del progetto "Centro Clinico NEMO (NEuroMuscular Omnicentre)"	150.000,00
298	Centro Culturale di Milano	"CMC al Cubo"	350.000,00
299	Centro Culturale di Milano	"Memoria e incontro" Irripetibili valori di storia, di fede, di uomini	20.000,00
300	Centro di Aiuto alla Vita Mangiagalli	Aiutiamo chi ha la pancia piena di VITA!	53.000,00
301	Centro di Ricerca e Documentazione "Luigi Einaudi"	Percorsi di Secondo Welfare - Biennio 2015-2017 (terza assegnazione)	50.000,00
302	Centro formativo e professionale "Aldo Moro"	"Oggi mi va di sognare - C.F.P.: Così Finalmente Posso - Non capisci un tubo? Rivolgiti a noi!!"	3.500,00
303	Centro Internazionale Helder Camara	A scuola di cittadinanza	35.000,00
304	Centro Italiano Femminile - C.I.F. Comitato Provinciale	per il progetto "Settant'anni di storia" (maggio - dicembre 2015)	3.000,00
305	Centro Italiano Femminile - Regione Lombardia	per il convegno "Donna oggi: un pianeta nutrito dalle donne, condizione femminile nel campo agroalimentare" (Milano, 3-4 ottobre 2015)	2.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
306	Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente	CIPMO Mediterranean Peace Channel 2015	30.000,00
307	Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale	L.I.N.F.A. - Local Information, Networking, Facilitation & Action	25.000,00
308	Centro Italo-Tedesco Villa Vigoni	per la seconda annualità di un ciclo di tre conferenze di ricerca trilaterali (Lovenjo di Menaggio)	10.000,00
309	Centro Itard Lombardia srl Impresa Sociale	per il progetto "Hit the nail on the head" inserito nel programma di navigazione di Nave Italia	18.000,00
310	Centro per il Bambino Maltrattato e la cura della crisi familiare - Coop. Sociale a r.l. ONLUS	LE BUONE RELAZIONI Aiutare bambini e famiglie ad affrontare i momenti critici nella vita di ogni giorno	60.000,00
311	Centro per la cultura d'impresa	Street art per la storia: Piazza Mercanti a Milano	50.000,00
312	Centro per la formazione e l'aggiornamento DIESSE Didattica e Innovazione scolastica - Lombardia	Storie di pane e di vino. Vicende, aneddoti, riti e miti di due alimenti quotidiani	30.000,00
313	Centro per un appropriato sviluppo tecnologico	FAIR CARBON: percorsi virtuosi di Carbon Finance come strumento di sostenibilità ambientale, sociale ed economica	24.950,00
314	Centro Psicopedagogico per la pace e la gestione dei conflitti S.C.S.	per il progetto "La Scuola Genitori di Milano. Per genitori responsabili ed efficaci nella crescita dei figli"	5.000,00
315	Centro Ricerca Educazione Documentazione Ambientale onlus	Il fenile del Mulino. Restauro conservativo, recupero funzionale e valorizzazione culturale del Fienile Sud della Cascina dei Mulini Asciutti	480.000,00
316	Centro Sportivo Italiano - Comitato di Milano	per il progetto "Tutti a tavola... ad Acquatica Park" (Milano, da giugno a luglio 2015)	3.000,00
317	Centro Teatrale Bresciano	per il progetto "Shakespeare Imago Mundi"	105.000,00
318	Centro Umanamente Cooperativa Sociale Onlus	UMANAMENTE INSIEME: fare sistema nel sistema relazionale della famiglia. Progetto per i bambini e le loro famiglie a favore della relazione, e della prevenzione della dispersione scolastica	40.000,00
319	Change Onlus	per l'evento "Il Madagascar incontra le associazioni di volontariato sul tema della nutrizione" (Milano, 26 settembre 2015)	1.350,00
320	Chico Mendes Onlus S.C.S.R.L.	per il progetto "Apercar" - innovativo modulo di distribuzione per fair trade ed economia solidale	45.000,00
321	Chiesa Cattedrale di Santa Maria Assunta	per interventi di messa in sicurezza della torre campanaria della Chiesa Cattedrale	100.000,00
322	CIPRA Internazionale (Commissione internazionale per la protezione delle Alpi)	I-LivAlps - Living Labs with young people in the Alps	30.000,00
323	Circolo AcLi Lambrate	per la realizzazione del progetto denominato "Isole" (Milano, da settembre 2015 a maggio 2016)	3.000,00
324	Circolo ANSPI San Luigi Gonzaga	per la realizzazione del Centro Aggregazione Giovanile "Librie Fantasia"	40.000,00
325	Circolo arci equinozio	per il progetto "EAT ART" (Milano 12-31 ottobre 2015)	2.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
326	Circolo delle Muse	per la realizzazione del Festival "Lirica in Circolo" (Crema, dal 12 al 23 luglio 2015)	6.000,00
327	Circolo Giuseppe Dossetti	per il corso di formazione alla politica denominato "IDEE PER UNA DEMOCRAZIA DI GOVERNO"	10.000,00
328	Città dei Mestieri di Milano e della Lombardia	per le attività di orientamento nelle scuole e di gestione dello Sportello Green Jobs	200.000,00
329	Città Metropolitana di Milano	Osservatorio economico-ambientali per l'innovazione del Parco Agricolo Sud Milano" - terza annualità	88.000,00
330	Cittadinanzattiva della Lombardia	per la realizzazione della campagna nazionale "La mia scuola è" (Milano, dal 27 aprile al 03 maggio 2015)	2.000,00
331	CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI MELEGNANO	Scopri la montagna in città	10.000,00
332	Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico - Onlus (UWCAD)	per il progetto "Ambasciatori nel Mondo" - concessione di una borsa di studio di durata biennale (2015-2017) ad uno studente/studentessa proveniente dalla Regione Lombardia, selezionato/a in base al merito, per la frequenza presso il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino o presso uno degli altri 15 Collegi del Mondo Unito	43.000,00
333	Colomba - Cooperazione Lombardia	per il progetto "FlashExpo 2015"	1.500,00
334	Comitato "A Milano con Carlo Emilio Gadda"	A Milano con Carlo Emilio Gadda	5.000,00
335	Comitato "Premio Internazionale Edoardo Mangiarotti"	per la III edizione del "Premio Internazionale Edoardo Mangiarotti" (Milano)	10.000,00
336	Comitato Arsenale Creativo	per l'iniziativa di progettazione "L'Arsenale ai Cittadini - I cittadini all'Arsenale" (Pavia, da settembre 2015 a settembre 2016)	10.000,00
337	Comitato Book City Milano	BookCity Milano 2015	40.000,00
338	Comitato Cernobyl onlus	per l'accoglienza di bambini bielorussi presso il villaggio marino di Follonica	17.600,00
339	comitato di gestione premio Giovanni Testori	Premio Giovanni Testori - Seconda Edizione Sodalizi nell'Arte	11.000,00
340	Comitato Inquilini Molise-Calvastrate-Ponti	per il progetto "Vi accogliamo nelle periferie" - interventi di ristrutturazione della sede del Comitato (Via Etruschi, 1 - Milano) e acquisto di arredi e attrezzature tecnologiche	140.000,00
341	Comitato Italiano per la Fundacion Colombia te quiere ver Onlus	per il progetto "Nave ospedale San Raffaele Colombia"	150.000,00
342	Comitato Italiano per l'UNICEF ONLUS	per la realizzazione del primo rapporto sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza a Milano denominato "Milano città amica dei bambini" (Milano, novembre 2015)	3.000,00
343	Comitato Lingua Madre	per l'organizzazione del Festival "Nutrimento" (Milano, da settembre ad ottobre 2015)	3.500,00
344	Comitato organizzatore delle 2° alpinadi invernali 2016	per la realizzazione delle "Alpinadi Invernali A.N.A. 2016" (Bormio, 25-28 febbraio 2016)	10.000,00
345	COMITATO PREVENZIONE E RECUPERO TOSSICODIPENDENZE	HOUSE PER IL SOCIALE	50.000,00
346	Comitato We Feed the Planet	per il progetto "We Feed The Planet - Terra Madre Giovani"	200.000,00
347	Compagnia Africana	Culture senza frontiere nel quartiere Villapizzone	80.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
348	COMUNE CAPOFILA COCCQUIO TREVISAGO	Cocquio Trevisago, Castello Cabiaglio, Cittiglio e Orino_ IP Efficiente+20	70.000,00
349	Comune di Arona	per la V edizione del Premio Internazionale di poesia "La Rocca Borromea"	1.000,00
350	Comune di Asola	per il progetto "Andare Oltre"	100.000,00
351	Comune di Barlassina	Energia2020. Riqualificazione energetica del patrimonio pubblico del comune di Barlassina	48.352,00
352	Comune di Biassono	PROGETTO ARCHIMEDES: LEVE PER IL CAMBIAMENTO SOSTENIBILE	200.000,00
353	Comune di Bovisio Masciago	Light Light. La nuova illuminazione pubblica di Bovisio Masciago	46.142,00
354	Comune di Brescia	Brescia città del noi	1.400.000,00
355	Comune di Brescia	per il progetto "Nuova Pinacoteca in Palazzo Martinengo da Barco"	1.500.000,00
356	Comune di Broni	Cultura, tradizione e territorio: il sapore del cibo e il sapere del vino. -Wine & food country life Academy-	325.000,00
357	Comune di CAMBIAGO	Illuminazione smart attraverso il PPP nel comune di Cambiagio	54.000,00
358	Comune di Cantù	Riqualificazione e innovazione dell'impianto d'illuminazione pubblica con il PPP del comune di Cantù	140.000,00
359	Comune di Capernganica	per l'iniziativa "Cinema sotto le stelle" (Capernganica, da agosto a settembre 2015)	1.600,00
360	Comune di Casalpusterlengo	per il progetto "AGORA" - Spazi di incontro, di pensiero e di eventi per le famiglie"	75.000,00
361	Comune di Cassano d'Adda	per la realizzazione della manifestazione "Ecoismi 2015 - L'uomo e le vie della natura" (Cassano d'Adda, dal 03 giugno al 27 settembre 2015)	2.000,00
362	Comune di Cassolnovo	Cassolnovo, Castello d'Agogna e Breme_ Efficienti+20	54.000,00
363	COMUNE DI COLICO	per gli interventi di completamento di uno stabile da destinare a centro multiservizi per la persona	100.000,00
364	Comune di Como	FUORI DAL COMO' Pubblica rivisitazione degli spazi della città	150.000,00
365	Comune di Como	per l'organizzazione della mostra "Vite di Città", a cura dell'Assessorato alla Cultura (Villa Olmo, 17 luglio - 29 novembre 2015)	100.000,00
366	Comune di Cremona	per il progetto "Il distretto culturale urbano della città di Cremona"	500.000,00
367	Comune di Cremona	per l'evento inerente la rievocazione storica del matrimonio tra Bianca Maria Visconti e Francesco Sforza (Cremona, dal 21 al 29 novembre 2015)	5.000,00
368	Comune di Cremona	Progetto di efficientamento energetico della pubblica illuminazione del Comune di Cremona	343.000,00
369	Comune di Crodo	STONE HERITAGE MAP VIVERE I TERRITORI DELLA PIETRA Percorsi innovativi di valorizzazione della cultura materiale e immateriale del VCO	100.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
370	Comune di Domodossola	per il progetto "Dal Borgo della Cultura alla Città dello Sport" (interventi di recupero, riqualificazione e adeguamento su impianti sportivi di proprietà comunale)	1.400.000,00
371	Comune di Gallarate	Revolutionary Road - Percorsi e modelli innovativi per superare la crisi e generare valore sociale	1.200.000,00
372	Comune di Gardone Val Trompia	Officina Liberty Ri#uso delle idee e degli spazi	580.000,00
373	COMUNE DI GORGONZOLA	STORYTELLING - NARRAZIONI DI COMUNITA'	120.000,00
374	COMUNE DI GORNO	EXPO-NIAMOCI di generazione in generazione	24.000,00
375	Comune di Gravellona Toce	per il progetto "Primi passi ad emissioni zero" - un asilo nido al centro della Comunità gravellonese	900.000,00
376	Comune di Laveno Mombello	Laveno Mombello, Besozzo, Brebbia e Vergiate Efficienti+20	120.020,00
377	Comune di Lodi Vecchio	per la "Rassegna Musicaltra 2015"	3.000,00
378	Comune di Magenta	Riqualificazione impianto di illuminazione pubblica e illuminazione interna degli edifici di Magenta e Santo Stefano Ticino: Magenta e Santo Stefano efficienti e rinnovabili	183.000,00
379	Comune di Melzo	TIME4JOB	28.000,00
380	Comune di Milano	"Mediterranea 17 - Biennale giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo"	60.000,00
381	Comune di Milano	per il progetto "Valorizzazione digitale del patrimonio culturale storico ed espositivo di Palazzo Reale con attenzione all'attrattività turistica internazionale, anno 2015-2016" a cura della Direzione Centrale Cultura	40.000,00
382	Comune di Milano	per la pubblicazione del volume denominato "La Cassina del Duca".	3.000,00
383	COMUNE DI MONTICHIARI	#genera_azioni, costruire relazioni costruisce comunità	800.000,00
384	Comune di Novara	per il progetto "Il cuore verde di Novara. Costruzione del sistema dello spazio pubblico tra il Castello, il Parco dei Bambini e i Baluardi della città"	1.200.000,00
385	comune di Paderno Dugnano	Silence, please!	50.000,00
386	Comune di Paullo	Interventi finalizzati all'efficienza energetica e allo sviluppo delle fonti rinnovabili sugli edifici di proprietà comunale di Paullo e Peschiera Borromeo	140.000,00
387	Comune di Pezzaze	USI E RIUSI. DAL MUSEO ARCHEOLOGICO AL "FUORI MUSEO" Recupero dell'antico Broletto di Pezzaze quale strumento di produzione turistico-culturale in alta Valle Trompia	380.000,00
388	Comune di Pieve Emanuele	"C.C.P. - CANTIERE CULTURALE PIEVESE"	70.000,00
389	Comune di Pieve Emanuele	per l'organizzazione dell'evento legato ai 15 anni di attività del Gruppo di Protezione Civile (Pieve Emanuele, novembre 2015)	5.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
390	Comune di Piuro	per il progetto "S. Abbondio la Chiesa ritrovata" - per interventi di adeguamento della Chiesa di S. Abbondio in Piuro a centro polifunzionale (restauro e risanamento conservativo)	100.000,00
391	Comune di Pozzuolo Martesana	5 Comuni Cem Efficienti e Rinnovabili	133.757,00
392	Comune di Provaglio d'Iseo	FRANCISCORTA EFFICIENTE E RINNOVABILE	127.949,00
393	Comune di San Giovanni in Croce	per il restauro e il recupero funzionale di Villa Medici del Vascello (abbattimento barriere architettoniche, realizzazione ascensore e nuova scala)	100.000,00
394	Comune di Sesto Calende	per le celebrazioni del Centenario della "SIAI Marchetti" (Sesto Calende, dal 13 giugno a fine luglio 2015)	3.000,00
395	Comune di Stresa	per il progetto "Riqualificazione ambientale del Mottarone Vetta" - riorganizzazione viabilità di accesso alla vetta e valorizzazione percorso ciclabile e pedonale da Mottarone Vetta a località Alpina mediante ponte su cavo	500.000,00
396	Comune di Toscolano Maderno	L.A.CUST.R.E. - Lavori in Alveo per CUSTodire la Rete Ecologica	250.000,00
397	COMUNE DI TRADATE	GIOVANI DI VALORE	1.250.000,00
398	Comune di Vanzaghello	Riqualificare l'illuminazione pubblica nel Comune di Vanzaghello	31.000,00
399	Comune di Varedo	Arcipelago Smart. La nuova illuminazione pubblica a Varedo	66.000,00
400	Comune di Varzi	per la manifestazione "Varzi in Fiera 2015" - mostra mercato per la promozione della cultura di attività agricole e di prodotti tipici locali	2.000,00
401	Comune di Varzi	per la pubblicazione del III volume della storia di Varzi (Varzi, settembre 2015)	5.000,00
402	Comune di Verbania	per il progetto "Villa San Remigio - Centro Culturale del Paesaggio" (recupero dell'edificio a fini turistici ricreativi e museali)	1.300.000,00
403	Comunica Sociale	Piattaforma X	70.000,00
404	Comunità Ebraica di Milano	Tenda di abramo	40.000,00
405	COMUNITÀ IMPEGNO SERVIZIO VOLONTARIATO	per il pellegrinaggio da Roma a Parigi, denominato "Una Terra, Una Famiglia Umana. In cammino verso Parigi" (dal 30 settembre al 15 dicembre 2015)	2.000,00
406	Comunità Montana della Valchiavenna	per il progetto "S.E.I. (Sistema Educativo Integrato) in Valchiavenna"	76.000,00
407	Comunità Montana di Valle Camonica	Distretto Energetico della Valle Camonica e del Sebino Bresciano - seconda aggregazione	161.000,00
408	Comunità Montana di Valle Camonica	Interventi funzionali al miglioramento della connessione ecologica del Fiume Oglio prelacuale nel tratto Darfo - Lago d'Iseo	500.000,00
409	Comunità Montana di Valle Camonica	per il progetto "Ciclabilità, mobilità sostenibile e riordino paesaggistico: verso un territorio ad elevata sostenibilità socioeconomica e di qualità ambientale nella Valle dei sogni"	500.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
410	Comunità Montana Valli del Verbano	Corridoi ecologici della Comunità Montana Valli del Verbano: interventi di riduzione dell'impatto stradale	480.000,00
411	Comunità Nuova Cooperativa Sociale	Social Press Point	40.000,00
412	Comunità Nuova onlus	Altre Storie - Centro Diurno Territoriale	20.000,00
413	Comunità Nuova onlus	per il progetto "Archium"	20.000,00
414	Comunità Nuova onlus	per il progetto "Centro Reinserimento Sociale"	300.000,00
415	COMUNITA' GIOVANNI XXIII IL CALABRONE CREMONA Società Cooperativa Sociale	Il lavoro oltre la crisi: piano di sviluppo dell'impresa a favore dell'incremento degli inserimenti lavorativi delle persone svantaggiate	160.000,00
416	Congregazione dei Servi della Carità Opera Don Gua nella - Istituto S. Antonio	per il progetto "La cura nella natura"	100.000,00
417	Congregazione delle Suore infermiere dell'Addolorata - Ospedale Valduce	per il programma "H.E.A.D. 2.0"	184.520,00
418	Congregazione delle Suore infermiere dell'Addolorata - Ospedale Valduce	per il programma "INCOGNITO"	158.000,00
419	Congregazione Figlie della Carità di San Vincenzo De' Paoli	per l'ammodernamento, la riqualificazione edilizia e sociale del centro polifunzionale di servizi e di accoglienza per il territorio del VCO "Casa Immacolata" sito in Verbania	300.000,00
420	Congregazione Suore Angeliche di S. Paolo	Opere di adeguamento normativo della palestra e del campo sportivo ai fini della sicurezza degli allievi e degli utenti diversamente abili	30.000,00
421	ConnectingCultures	Ergonomica. Connecting dance and architecture in urban areas	70.000,00
422	Conservatoire Espaces Naturels du Languedoc Roussillon	LANDLIFE EVOLUTION, Land Stewardship in action as an efficient tool for nature conservation in Natura 2000 sites	110.000,00
423	Consiglio Italiano per le Scienze Sociali - CSS	a sostegno dell'attività Istituzionale 2015	20.000,00
424	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di biologia e biotecnologia agraria	Arricchimento in omega-3 e composti antiossidanti in prodotti (carne e uova) ottenuti da broiler e galline ovaiole alimentate con Camelina sativa a basso contenuto di glucosinolati	295.000,00
425	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima	Black CaT	80.000,00
426	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per lo studio delle macromolecole	"From bio-inspired molecules to Alzheimer's disease prevention"	290.000,00
427	Consorzio Arcobaleno Società Cooperativa Sociale	per il progetto "Laboratorio delle Abilità"	100.000,00
428	Consorzio Casalasco Servizi Sociali	per il progetto "Legami di Terra, paesaggio coltivato e welfare nel casalasco"	100.000,00
429	Consorzio Como Turistica	per l'organizzazione della XXII edizione di "Como Città dei Balocchi 2015-2016"	40.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
430	Consorzio de Parco del Rio Vallone C.P.R.V.	Azioni Per il Rafforzamento Integrato della Rete Ecologica – A.P.R.I.R.E	397.000,00
431	CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO VILLORESI	Di.Fo.In.Fo: connessione ecologica di fontanile in fontanile nell'est milanese per il progetto "Servizi in rete per migliorare la disabilit�"	470.000,00
432	CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI (C.I.S.S.)	per il progetto "Laboratorio del caff� – una rete di distribuzione solidale"	1.000.000,00
433	Consorzio Laboratorio del caff� scs onlus	Greco Solidale	43.500,00
434	Consorzio Oikos – Societ� Cooperativa Sociale Onlus	per il progetto "San Benedetto Po centro internazionale della marionetta e del burattino"	411.000,00
435	Consorzio Pantacon – Impresa Sociale	per la realizzazione della II edizione del festival "#FATTIDICULTURA" (Mantova, 08-11 ottobre 2015)	50.000,00
436	Consorzio Pantacon – Impresa Sociale	per il conferimento dell'incarico di progettazione preliminare ai fini del concorso all'"Avviso a presentare manifestazioni di interesse riguardanti proposte progettuali per la mobilit� ciclistica"	2.000,00
437	Consorzio Poliedra	per il conferimento dell'incarico di progettazione preliminare ai fini del concorso all'"Avviso a presentare manifestazioni di interesse riguardanti proposte progettuali per la mobilit� ciclistica"	15.000,00
438	Consorzio SIR Solidariet� in Rete	SOCIALFOODLAB - dal sapere ai sapori	55.000,00
439	Consorzio Sistema Imprese Sociali - SIS	"#6 l'altro: coproduzione e scambio di beni economici e relazionali per la sostenibilit� di un nuovo welfare di comunit�"	1.400.000,00
440	Consorzio Sistema Imprese Sociali - SIS	per la realizzazione di uno Studio di fattibilit� per valorizzazione economica e sociale del bene confiscato "SILO Largo V Alpini"	7.000,00
441	Consorzio Valli	For(Im)aggio: riattivazione di una filiera del foraggio a scala locale per la produzione del foraggio Nostrano Valtrompia D.O.P.	127.500,00
442	Cooperativa del Sole - Cooperativa Sociale Onlus	"RE-SILOS Est Ticino" (Resilienza del Sistema Locale Sostenibile dell'Est Ticino)	125.500,00
443	COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE RUAH - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Rivestiamoci in modo etico e sostenibile	181.000,00
444	Cooperativa La Cascina	t.Able #time to be able	86.000,00
445	Cooperativa Lotta contro l'emarginazione coop. sociale onlus	per il progetto "Biblioteca vivente e disagio mentale" (Milano, da giugno ad ottobre 2015)	5.000,00
446	Cooperativa Muse Solidali	per l'iniziativa denominata "Natale: il carcere � in scenai" (Milano, 22 dicembre 2015)	2.500,00
447	Cooperativa Sociale A.E.P.E.R.	per la mostra di arte sacra "Arcabas. Nutrire il mondo con la bellezza" (anno 2015)	3.000,00
448	Cooperativa Sociale ABC La Sapienza in Tavola Onlus	Dal carcere alla citt�: il ristorante sociale, un'idea di impresa	128.000,00
449	Cooperativa Sociale Agri-coop s.a. onlus	Territorio, Agricoltura e Biodiversit� per un inserimento lavorativo sostenibile	270.000,00
450	Cooperativa Sociale ARCISATE SOLIDALE a r.l. - ONLUS	Lab 2.0	60.000,00
451	Cooperativa Sociale Casa del Giovane S.c.r.l.	Una bussola per proseguire: dalla Comunit� Casa del Giovane alla Comunit� territoriale	53.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
452	Cooperativa Sociale Case Pionieri	Ampliamento C.S. Bellarmino Palazzina B	50.000,00
453	Cooperativa Sociale Crinali Donne per un mondo nuovo a r.l Onlus	Bambini migranti tra fragilità e resilienza - Proseguimento progetto precedente	18.000,00
454	Cooperativa sociale La Mongolfiera	per gli interventi di ampliamento dell'immobile utilizzato come sede del servizio per disabilità acquisita, per fornire servizi sempre più efficienti e di qualità, per creare un futuro di benessere alle persone inserite e alle loro famiglie	78.000,00
455	Cooperativa Sociale Liberi Sogni	CULTURE SHOCK: DIAMO CREDITO AL FUTURO	120.000,00
456	Cooperativa Sociale Lunezia	Musica sostenibile	32.000,00
457	Cooperativa Sociale Padre Daniele Badioli - ONLUS	Social Connecting	90.000,00
458	cooperativa sociale Solaris onlus	per il seminario di studi denominato "Immaginabili Risorse: il valore sociale della disabilità" (Milano, 20-21 aprile 2016)	6.000,00
459	Cooperativa Sociale Talenti fra le Nuvole	per il progetto "Ognuno a suo modo, sulla stessa rotta" inserito nel programma di navigazione di Nave Italia	13.000,00
460	Cooperativa sociale Tempo per l'infanzia	per il progetto "Alimen-tiamo-ci con amore, my pet"	4.000,00
461	Cooperativa sociale Tempo per l'infanzia	per il progetto "IncurSIONe artistica della casa dell'ArtEducazione all'EVENTO 20 maggio 2015 AGA meeting EFC: BLOOM"	10.352,00
462	Cooperative Riunite Epoché Altremetà - CREA	per il convegno "Urgenze in Psichiatria - Storia di servizio innovativo" (Milano, 16 gennaio 2015)	2.500,00
463	Coordinamento Agende 21 Locali Italiane	per la XVII Assemblea Nazionale dei soci del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane (Desenzano del Garda, 17-18 settembre 2015)	2.000,00
464	coordinamento lombardo comunità di accoglienza	per il convegno internazionale "Due famiglie per un bambino. L'affido familiare in Europa" (Milano e Bergamo, 12-13 novembre 2015)	5.000,00
465	Coro La Rocca	per la realizzazione di iniziative dedicate al "Cinquantesimo anniversario di fondazione Coro La Rocca" (Appiano Gentile, da settembre 2015 a novembre 2016)	3.000,00
466	Corpo Bandistico Giuseppe Anelli	per il progetto "Palestra della musica"	100.000,00
467	Corpo Musicale Città di Palazzolo sull'Oglio	"CASA DELLA MUSICA"	70.000,00
468	Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani	per il progetto "Cent'anni di scoutismo laico a Milano"	1.500,00
469	Coro Circuito Società Cooperativa Sociale	Valori e competenza	24.950,00
470	Croce Bianca di Brescia - Associazione per la pubblica assistenza	per gli interventi di messa in sicurezza e conservazione degli apparati decorativi delle sale del piano mobile	115.000,00
471	Croce Rossa Italiana Comitato locale di Cinisello Balsamo	per il progetto "La Grande Guerra, una spinta all'emancipazione femminile	3.000,00
472	CS&L CONSORZIO SOCIALE	CITIZENS AND YOUNG TALENTS FOR THE REBIRTH OF INDUSTRIAL HERITAGE	30.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
473	CULTURA E SERVIZI SRL - IMPRESA SOCIALE	Diventiamo grandi - La Cultura si fa impresa al centro della periferia	120.000,00
474	Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare di Asia, Africa e America Latina	Comunicare il cambiamento: rafforzamento di competenze per la diffusione di buone pratiche	21.800,00
475	Diamo il La	Diffusione dell'educazione musicale nelle scuole dell'infanzia del Comune di Milano	19.000,00
476	Diocesi di Brescia	per gli interventi di "riqualificazione del complesso religioso di Santa Maria delle Grazie".	500.000,00
477	Diocesi di Novara	per il progetto "Casa della Cooperazione Sociale"	1.300.000,00
478	Diocesi di Tortona	per i lavori di completamento dell'oratorio Giovanni Paolo II - Centro di accoglienza emergenziale per situazioni di disagio a Voghera e nell'Oltrepò	120.000,00
479	divertimento ensemble	per l'iniziativa dal titolo "Audience Building" convegno sul tema della musica contemporanea: strategie per la crescita e la fidelizzazione del pubblico (Milano, 27 febbraio 2015)	2.000,00
480	e.s.t.i.a. cooperativa sociale ONLUS s.p.a.	TEATRODENTRO	50.000,00
481	Ecoistituto della Lombardia	Accredita il tuo impegno, quando la certificazione fa la differenza	11.900,00
482	Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne	per il programma "IN.COGNIT.O"	202.647,00
483	ENTE DI DIRITTO PUBBLICO PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO	SALTAFIG - Interventi locali di connessione e potenziamento della Rete Ecologica del Bacino del Lambro e dei Laghi Briantei	395.000,00
484	Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore	per il progetto "Parco tematico del paesaggio fluviale naturale, coltivato e costruito"	1.000.000,00
485	Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e Foreste	La Rete Ecologica del Lambro metropolitano, progetto in azione: strategie pilota di attuazione integrata	470.000,00
486	Ente Villa Carlotta	Radici per il futuro: recupero delle antiche colture (ariane quali strumento di conoscenza, crescita e solidarietà)	350.000,00
487	EOS Cooperativa Sociale onlus	per il progetto "ADOCCHIAMADO" Inserito nel programma di navigazione di Nave Italia	7.200,00
488	Euromobility	per la realizzazione del progetto "Annibale, il serpente sostenibile"	4.000,00
489	Europa Progresso	per la pubblicazione della mappa "Antiche Vie di pellegrinaggio nella Provincia di Novara" all'interno del progetto "Cammini per l'accoglienza" (Borgomanero, settembre 2015)	3.500,00
490	European Foundation Centre	per il sostegno delle attività realizzate nel 2015 dall'European Forum on Philanthropy and Research Funding	10.000,00
491	European Foundation Centre	per le attività 2015 di "European Environmental Funders Group"	20.000,00
492	European Foundation Centre	per l'iniziativa "Scholarship Programme" cofinanziata da altre Fondazioni italiane (partecipazione all'iniziativa "AGA meeting & Conference" di EFC, da parte di giovani/ rappresentanti di organizzazioni nonprofit provenienti da diverse parti del mondo, dotati di conoscenze/interesse per il settore ma privi delle disponibilità per fronteggiare i costi connessi con l'adesione agli eventi)	2.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
493	Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale	per l'iniziativa "Che cosa c'è di nuovo in città? Dialoghi sulla prossimità" (Milano, 22 aprile 2015)	5.000,00
494	Famiglie per temporanea accoglienza	Fata...Comanda...Color 2015	12.000,00
495	FARE X BENE ONLUS	per l'evento denominato "Pagina bianca" (Milano, 07 novembre 2015)	1.500,00
496	Federazione Italiana Canottaggio	per il progetto "Laboratorio Para-rowing - Lo sport del Canottaggio come strumento formativo per i disabili in età scolare" da realizzare presso l'Istituto di Milano	80.000,00
497	Federazione Italiana delle Associazioni Scientifiche per le Informazioni Territoriali e Ambientali	per l'organizzazione della 19° edizione della Conferenza Nazionale ASITA (Lecco, 29 settembre - 1 ottobre 2015)	2.000,00
498	Federazione Italiana Ricerca di Musica e Arte	per l'evento musicale e di preghiere del coro Gospel nazionale "Italian Gospel Choir" (Milano, 19 settembre 2015)	4.000,00
499	Federazione Italiana Wheelchair Hockey Onlus	per l'iniziativa "Wheelchair Hockey per Expo 2015"	5.000,00
500	Federculture	per il "XI Rapporto Annuale Federculture"	20.000,00
501	Fiab Ciclobby	per l'iniziativa "Bicinfesta di primavera" e gli 8 giorni di "Aspettando Bicinfesta" (Milano, dal 14 al 22 marzo 2015)	2.000,00
502	Filarmonica S. Cecilia	per l'iniziativa "La mia banda suona... il rock" (Porlezza, 16 luglio 2015)	1.500,00
503	Filmstudio 90	per la realizzazione del progetto "Ambiente, natura, Expo for the Rights" (dal 03 al 18 giugno 2015)	3.000,00
504	Flying Angels Foundations onlus	a sostegno delle attività di Flying Angels	50.000,00
505	FOCSIV - Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontariato	per il convegno "Volontariato internazionale e agricoltura familiare per l'ecologia integrale" (Roma, 04 dicembre 2015)	5.000,00
506	Fondazione "Centro Nazionale Studi Manzoni"	Alessandro Manzoni. L'immagine della parola	50.000,00
507	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala	I MESTIERI DEL TEATRO	50.000,00
508	Fondazione ACRA-CCS	Spighe sostenibili: dalla filiera alla comunità, pratiche di resilienza negli ultimi campi di grano della bassa Brianza orientale	83.000,00
509	Fondazione Adecco per le Pari Opportunità	per la realizzazione delle attività previste dal piano esecutivo del Progetto NEETwork	115.000,00
510	Fondazione Adecco per le Pari Opportunità	per la realizzazione delle attività previste dal piano esecutivo del Progetto NEETwork	120.000,00
511	Fondazione Aldo Aniasi	Archivio Aldo Aniasi: Valorizzazione e sviluppo: Aniasi partigiano e politico (fase IV)	22.000,00
512	Fondazione Alessandro Volta	per il programma di attività 2015 del Centro Volta (24.500 €) e per la realizzazione dei programmi scientifici della "Lake Como School of Advanced Studies" (150.000 €)	174.500,00
513	FONDAZIONE AMICI DI SISSI ONLUS	per il progetto "Inserimenti lavorativi di ragazzi svantaggiati e non"	70.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
514	Fondazione Anna Kuliscioff	per la realizzazione della mostra denominata "Scalari racconta la guerra" (Milano, dal 27 novembre al 20 dicembre 2015)	5.000,00
515	Fondazione Archè onlus	per il progetto "Casa Archè - Un luogo di bene comune"	200.000,00
516	Fondazione Artistica Poldi Pezzoli Onlus	"L'ottocento italiano nella collezione Giacomo e Ida Jucker. Dai Macchiaioli alla scapigliatura"	90.000,00
517	Fondazione ASPHI Onlus - Avviamento e Sviluppo di Progetti per ridurre l'Handicap mediante l'Informatica	per il programma "H.E.A.D. 2.0"	52.000,00
518	FONDAZIONE ASSISTENZA SCUOLE	per l'erogazione di borse di studio/premi di studio per studenti iscritti ai corsi universitari biellesi	15.000,00
519	Fondazione AVSI	per il progetto "Intervento integrato per ridurre la vulnerabilità sociale, sanitaria ed economica sull'isola di Bugala, Distretto di Kalangala, Uganda" - II° annualità	200.000,00
520	Fondazione Banco Alimentare Onlus	per la realizzazione di un programma di iniziative per l'anno 2015 nel campo della raccolta e distribuzione di prodotti alimentari a soggetti bisognosi	150.000,00
521	Fondazione Banco Alimentare Onlus	Progetto Impatto+	24.000,00
522	Fondazione Biblioteca del Mulino	per il progetto "La Biblioteca del Mulino 2015" realizzazione di una serie di iniziative della Biblioteca del Mulino: mantenimento del patrimonio emergografico, attività seminariali, convegni e realizzazione dell'evento "Lettura del Mulino"	10.000,00
523	Fondazione Bruno Kessler	per il progetto "Alcide De Gasperi: nuovi strumenti per l'analisi del discorso politico in età contemporanea" (a cura dell'Istituto storico italo-germanico)	20.000,00
524	Fondazione Camunitas	per gli interventi di restauro e risanamento conservativo con cambio di destinazione d'uso di casa Corna Pellegrini	107.000,00
525	Fondazione Candido Cannavò per lo sport	Progetto carcere San Vittore 2015	12.000,00
526	Fondazione Canossiana per la promozione e lo sviluppo dei popoli onlus	per il "Training the Sudanese future 2015-2016" - progetto multidisciplinare di formazione e aggiornamento per insegnanti a Khartoum / Jabarona / El Obeid (Sudan)	10.000,00
527	Fondazione Canossiana per la promozione e lo sviluppo dei popoli onlus	per il progetto "Luce ed energia per l'ospedale Sainte Joséphine Bakhita" (Ariwara - Congo)	15.000,00
528	Fondazione Caritas Ambrosiana	per il progetto "Una famiglia umana per il pane nostro quotidiano" (2° annualità)	150.000,00
529	Fondazione Caritas Ambrosiana	per la mostra "Gente d'altri tempi. Enzo Jannacci, nuove canzoni a colori" (Milano dal 10 dicembre 2015 al 15 gennaio 2016)	4.000,00
530	Fondazione Caritas Ambrosiana	per l'evento "Tutti siete invitati"	5.000,00
531	Fondazione Caritas Vigevano	per il progetto "Giovane Sorgente: Insieme in cammino, dal bisogno alla risorsa, verso un futuro benessere sociale"	100.000,00
532	FONDAZIONE CARLO PERINI	per il programma di attività 2015	20.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
533	Fondazione Casa della Carità "Angelo Abriani"	per il programma di attività 2015	400.000,00
534	Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti	I VIOLINI DIETRO LE SBARRE Nel carcere di Opera si sente suonare	60.000,00
535	Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti	per il progetto "Il senso del pane"	85.000,00
536	Fondazione Casa Famiglia S. Omobono Onlus	per il progetto "Donne in Italy"	11.000,00
537	Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia	per la realizzazione degli eventi "Il Festival della Mente a Bookcity: Lo studio, una passione ribelle" e "Il Festival della Mente a Bookcity: Storie e avventure dentro e fuori del set" (Milano, 22-25 ottobre 2015)	10.000,00
538	Fondazione Centro di Studi Filosofici di Gallarate	per l'aggiornamento dell'Enciclopedia Filosofica e la parziale traduzione in inglese	25.000,00
539	Fondazione Centro Nazionale di Prevenzione e Difesa Sociale Onlus	a copertura delle spese sostenute per il programma di attività 2014	60.000,00
540	Fondazione Centro Nazionale di Prevenzione e Difesa Sociale Onlus	per il programma Osservatorio Giordano dell'Amore 2015	150.000,00
541	Fondazione Centro Nazionale di Prevenzione e Difesa Sociale Onlus	ProbACTION: promuovere il cambiamento culturale nell'ambito della giustizia	70.000,00
542	Fondazione Centro Studi del Consiglio Nazionale dei Geologi	per la pubblicazione del volume "Stava - Incultura, imperizia, negligenza e imprudenza"	10.000,00
543	Fondazione cogeme onlus	per il progetto "Verso un'economia circolare: avvio di un Centro Nazionale di Competenza sull'economia Circolare in provincia di Brescia"	1.000.000,00
544	Fondazione Collegio delle Università Milanesi	Programma di attività culturale 2015	60.000,00
545	Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte	per il progetto "Una scuola, un lavoro. Percorsi di eccellenza"	25.000,00
546	Fondazione Comunità Domenico Tardini onlus	per la realizzazione di eventi culturali ed educativi - anno 2015	30.000,00
547	Fondazione con il Sud	per l'attività istituzionale del 2015	3.462.204,55
548	Fondazione Condivivere ONLUS	Casa delle autonomie	44.000,00
549	Fondazione Credito Bergamasco	per il progetto "Palma il Vecchio - una città in mostra" (dicembre 2014 - giugno 2015) - organizzazione della prima grande esposizione internazionale dedicata a Palma il Vecchio	120.000,00
550	Fondazione Credito Bergamasco	per la realizzazione di eventi culturali/didattici in occasione della grande mostra "Palma il Vecchio, lo sguardo della bellezza"	125.000,00
551	Fondazione Culturale Ambrosianaeum	RAPPORTO SULLA CITTA' 2015 "Milano, città metropolitana e cultura del vivere contemporaneo"	50.000,00
552	Fondazione culturale Filosofi lungo l'Oglio	a copertura parziale delle spese sostenute per le attività culturali del 2015	30.000,00
553	Fondazione culturale Filosofi lungo l'Oglio	per il Festival "Fare Memoria 2015. Tra vecchio e nuovo antisemitismo"	7.000,00
554	Fondazione Culturale San Fedele	Premio Giovani Artisti e Giovani Jazzisti	35.000,00
555	FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA	Progettare il futuro. Il nuovo Teatro Grande	600.000,00
556	Fondazione Don Bosco nel Mondo	per la realizzazione degli eventi "Corsa dei Santi" (01 novembre 2015) e "Concerto di Natale" (12 dicembre 2015) a Roma	8.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
557	Fondazione Don Carlo Gnocchi onlus	per il programma "H.E.A.D. 2.0"	104.000,00
558	Fondazione Don Carlo Gnocchi onlus	per le iniziative di carattere culturale e valenza sociale organizzate in occasione del 60° anniversario della scomparsa del beato Don Carlo Gnocchi	150.000,00
559	Fondazione Don Gino Rigoldi	per il progetto "Credito al futuro"	50.000,00
560	Fondazione Don Niso Dallavalle	per interventi di riqualificazione distributiva ed impiantistica della Villa-Castello di Torrazzetta di Borgo Priolo (Pv)	1.000.000,00
561	FONDAZIONE DONIZETTI	BERGAMO CITTA' DI DONIZETTI	525.000,00
562	Fondazione E. A. Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa	per l'attività istituzionale nel settore dello spettacolo in relazione alla stagione teatrale 2015	800.000,00
563	Fondazione Edoardo Garrone	per la realizzazione delle attività relative al campus ReStartAlp 2016	130.000,00
564	Fondazione Edoardo Garrone	per la realizzazione delle attività relative all'edizione ReStartApp 2015	50.000,00
565	Fondazione Elio Quercioli	per un convegno dedicato alla figura e sul pensiero di Elio Quercioli e pubblicizzazione di una biografia a lui dedicata (Milano, dal 12 dicembre 2015 ad agosto 2016)	3.000,00
566	Fondazione Enrica Amiotti	per il convegno "Rinascimento: la bella scuola possibile" (Milano, 21 marzo 2015)	5.000,00
567	Fondazione Eris Onlus	per la realizzazione del progetto editoriale "Conversazione con i maestri" (Milano, da novembre 2015 a marzo 2016)	1.500,00
568	Fondazione Exodus Onlus	per il progetto "Per un Distretto Educativo Mantovano"	100.000,00
569	Fondazione Figlie dell'Amore di Gesù e Maria onlus	per il progetto "Stalle Tecnologiche": Potenziamento della 'Fattoria sociale': trasformazione, commercializzazione di prodotti agricoli	250.000,00
570	Fondazione Filarete per le bioscienze e l'innovazione	per il progetto "youthSpark Startup Revolutionary Road V3.0"	297.000,00
571	Fondazione Filarete per le bioscienze e l'innovazione	per il sostegno delle attività previste per gli anni 2016-2017 (500.000 € per anno). NB. la quota 2015 è stata deliberata il 9/6/15 sul capitolo Altri interventi. Rif 2015-1318	1.000.000,00
572	Fondazione Filarete per le bioscienze e l'innovazione	per il sostegno delle attività previste per l'anno 2015	500.000,00
573	Fondazione Franco Albini	per il progetto "La nascita del Movimento moderno" (Milano, aprile 2015)	3.000,00
574	Fondazione Franco Verga C.O.I.	Growing up Schools, Communities & Citizens	40.000,00
575	FONDAZIONE G.B. GUZZETTI ONLUS	Pool: strategie di intervento preventivo tra la comunità e la scuola	60.000,00
576	Fondazione Giancarla Vollaro	Meccanismi d'azione delle radiazioni sui tumori del sistema nervoso	30.000,00
577	Fondazione Giancarlo Quarta Onlus	per il convegno "Lo sguardo sulla sofferenza del bambino" (Milano, 5-10 ottobre 2015)	5.000,00
578	Fondazione Giancarlo Quarta Onlus	Progetto A.S.C.L.E.P.I.O. L'impatto della Relazione Medico-Paziente sull'Economicità del Percorso di Cura	50.000,00
579	Fondazione Giangiacomo Feltrinelli	Prendere parte al cambiamento. I giovani tra mercato del lavoro e partecipazione politica	50.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
580	Fondazione Giordano Dell'Amore	per l'attività istituzionale 2015	250.000,00
581	Fondazione Giorgio Cini	per il programma di iniziative culturali 2015	500.000,00
582	Fondazione Giorgio Pardi	per l'iniziativa "Liberi tutti! il 25 aprile 1945 visto con gli occhi dei bambini" (Milano, dal 23 al 26 aprile 2015)	3.500,00
583	Fondazione Giovanni e Irene Cova	Non lasciamoli soli 2	50.000,00
584	Fondazione Giovanni Paolo II per il dialogo, la cooperazione e lo sviluppo	per il sostegno ai corsi di formazione per l'occupazione dei giovani ed il recupero delle tradizioni artigianali di grande pregio della Terra Santa (completamento delle opere infrastrutturali dei locali adibiti alla formazione e implementazione dei percorsi sempre più personalizzati e qualificanti)	150.000,00
585	Fondazione Green	per l'iniziativa "Accendiamo la Formazione Professionale - Idee sull'Acqua" (Milano, dall'08 settembre al 04 ottobre 2015)	1.000,00
586	Fondazione Housing Sociale	per il progetto editoriale "Guide tematiche"	10.000,00
587	Fondazione Humanitas per la Ricerca	A systematic molecular study of neuroimmune dysregulation in aging	350.000,00
588	Fondazione Humanitas per la Ricerca	Aging-mediated epigenetic changes modulate cardiac metabolism: implications for age-related cardiac malfunctioning	350.000,00
589	Fondazione Humanitas per la Ricerca	Impact of donor cellular senescence in the immune-reconstitution and clinical outcome of elderly patients affected by hematologic malignancies and undergoing allogeneic hematopoietic stem cell transplantation	350.000,00
590	Fondazione Humanitas per la Ricerca	TIR8/SIGIRR PATHWAY: WHEN IMMUNE SYSTEM AFFECTS SYNAPTIC PLASTICITY, AN EPIGENETIC PERSPECTIVE	249.000,00
591	Fondazione I Pomeriggi Musicali	ORARIOCONTINUATO LA MILANESIANA 2015 - Letteratura Musica Cinema Scienza Arte Filosofia e Teatro Ideata e diretta da ELISABETTA SGARBI	80.000,00
592	Fondazione Il Tiglio	per la realizzazione di una comunità alloggio per persone disabili presso S. Alessio con Vialone	150.000,00
593	Fondazione Internazionale Oasis	per il progetto "Conoscere il meticcio, governare il cambiamento" - 2° annualità (attività di ricerca)	210.000,00
594	Fondazione IRCCS "Cà Granda" - Ospedale Maggiore Policlinico	Comunicare la salute: teatro e multimedialità	29.000,00
595	Fondazione IRCCS "Cà Granda" - Ospedale Maggiore Policlinico	Sistemazione definitiva della Biblioteca Storica di Medicina dell'Ospedale Maggiore di Milano (sec. XV-XX)	80.000,00
596	Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori	Dissecting the role of unexplored miR-205 host gene as long non-coding RNA in prostate basal cells: implications for cancer development	245.145,00
597	Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori	MicroRNAs in the regulation of melanoma cell apoptosis and their application for therapeutic strategies	230.670,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
598	Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori	per l'integrazione ed il proseguimento del progetto Eurocare alta risoluzione -raccolta dati clinici e analisi statistica necessari per l'interpretazione delle disuguaglianze di prognosi rilevate in Italia (III° annualità)	129.250,00
599	Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori	Role and therapeutic potential of microRNAs in non small cell lung cancer (NSCLC)	215.000,00
600	Fondazione ISI - Istituto per l'Interscambio Scientifico	per il progetto "Social Media Analytics per l'occupazione giovanile"	110.000,00
601	Fondazione ISMU - Iniziative e Studi sulla Multiethnicità	per il progetto "ISIAND - IndicatorS on Asylum Need"	70.000,00
602	Fondazione ISMU - Iniziative e Studi sulla Multiethnicità	per il programma di attività 2015	750.000,00
603	Fondazione Istituto Europeo di Oncologia e Centro Cardiologico Monzino	Exploring the transcriptional and epigenetic bases of human neutrophil and monocyte dysfunction in ageing	350.000,00
604	Fondazione Istituto FIRC di Oncologia Molecolare	Basi epigenetiche della disfunzione del sistema immunitario nell'anziano	350.000,00
605	Fondazione Istituto FIRC di Oncologia Molecolare	per il progetto "Migliorare il dialogo tra scienza e società e accrescere i benefici reciproci mediante nuove politiche. Uno studio preparatorio su 4 comunità scientifiche: Milano (Italia), San Diego (USA), Cambridge (Regno Unito) e Montreal (Canada)"	25.000,00
606	Fondazione Istituto Insubrico di Ricerca per la Vita	per il progetto "Modello di rilancio dell'economia del lago di Varese"	100.000,00
607	Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia	CROSSROADS IN ART, MUSIC AND SCIENCE - Protagonismo giovanile per divulgazione culturale artistico - scientifica	30.000,00
608	Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia	Perovskiti ibride per Sorgenti di Luce (IPer-Luce)	150.000,00
609	Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia	Role of the astrocyte-mediated circadian clock in neurodegeneration and brain aging	350.000,00
610	Fondazione Istituto per la storia dell'età contemporanea - ISEC	per la mostra fotografica denominata "Pausa pranzo" (Sesto San Giovanni, dal 23 ottobre al 22 novembre 2015)	5.000,00
611	Fondazione Istituto per la storia dell'età contemporanea - ISEC	Promozione e valorizzazione delle attività culturali della Fondazione istituito per la storia dell'età contemporanea (ISEC) onlus per il periodo luglio 2015 - dicembre 2016	30.000,00
612	Fondazione Istituto Sacra Famiglia - Onlus	per la realizzazione del Nuovo Polo riabilitativo: riassetto spaziale e funzionale della sede di Cesano Boscone	400.000,00
613	Fondazione ItaliaCamp	per lo "Studio di fattibilità e piano di investimento del Programma di Impact investing per lo sviluppo di nuove imprese e di strumenti a supporto per lo svolgimento dell'attività"	150.000,00
614	Fondazione La Triennale di Milano	per il progetto "Segnali di Futuro"	30.000,00
615	Fondazione L'alante onlus	Una Comunità Terapeutica per gli Adolescenti di Milano	70.000,00
616	Fondazione lettera27 Onlus	Art AtWork re-Shuffling Europe	60.000,00
617	Fondazione LIA	In-Formazione	40.000,00
618	Fondazione Lombardia per l'Ambiente	ESSERCII! La Resilienza Circolare di Seveso	125.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
619	Fondazione Lombardia per l'Ambiente	per il progetto "Verso la nuova Politica Agricola Comunitaria - Studio e monitoraggio della biodiversità negli ambienti agricoli del Parco Lombardo della Valle del Ticino - fase 2"	79.000,00
620	Fondazione Lorenzo Valla	a sostegno dell'attività culturale nell'ambito dello studio di autori classici della letteratura greca e latina	150.000,00
621 (*)			
622	Fondazione Madonna del Bolidesico O.N.L.U.S	per la realizzazione di un ambulatorio per le terapie non farmacologiche (inf) aperto a pazienti, anziani e disabili, residenti, principalmente, nella provincia di Bergamo e Brescia	75.000,00
623	Fondazione Mansutti onlus	L'affascinante storia dell'assicurazione	11.500,00
624	Fondazione Maria Anna Sala	Back Home	30.000,00
625	Fondazione Marisa Bellisario	per la XVI edizione del convegno "Donna Economia e Potere" (Milano, 02-03 ottobre 2015)	1.000,00
626	Fondazione Minoprio	per il programma di attività 2015	600.000,00
627	Fondazione Mission Bambini	Nove+	950.000,00
628	Fondazione Mondo Digitale	per il progetto "La Nuvola Rosa" (Milano, 19-21 Maggio 2015)	30.000,00
629	Fondazione Movimento di Corrente Onlus	Milano, ponte per l'Europa. Mostre e conferenze 2015-16	50.000,00
630	Fondazione Museo Arti e Industria di Omegna	per il progetto "Borgo della comunità" (riqualificazione del sistema urbano nell'area centrale di Omegna)	1.000.000,00
631	Fondazione Museo dell'Aeronautica	CREAZIONE DI UN POLO MUSEALE DI LIVELLO MONDIALE	300.000,00
632	Fondazione Museo Diocesano	Complesso di San Giuseppe-Brescia. Nuovi spazi per la cultura e l'incontro	500.000,00
633	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci - MUST	NEL SEGNO DI LEONARDO. Museo e comunità per una nuova visione condivisa	60.000,00
634	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci - MUST	per il progetto "Storie di questo mondo: per un dialogo tra scienza e società"	150.000,00
635	Fondazione Negri Weizmann	a copertura delle spese sostenute per l'organizzazione del concerto per la raccolta fondi "Insieme per lottare contro le malattie" (Teatro alla Scala, 9 febbraio 2015)	70.000,00
636	FONDAZIONE NICOLA TRUSSARDI	La Grande Madre - progetto educativo	50.000,00
637	Fondazione Opera San Camillo	per il programma "H.E.A.D. 2.0"	104.000,00
638	Fondazione Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi	per l'attività istituzionale nel settore dello spettacolo in relazione alla stagione concertistica 2015	900.000,00
639	Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte di Varese	Centro di Interpretazione del Sacro Monte di Varese	210.000,00
640	Fondazione Pensionato Sannazzarese ONLUS	ALLOGGI PROTETTIVI INCISA	273.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
641	Fondazione per la Sussidiarietà	per il Rapporto sulla sussidiarietà 2015 "Sussidiarietà e ...politiche industriali"	25.000,00
642	Fondazione per le Neuroscienze Massimo Collice	per il progetto "Musica per stare meglio: stagione di musica in ospedale"	5.000,00
643	Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII - FSCIRE	per il progetto "Storia dell'Ecumenismo. Il desiderio cristiano d'unità nel Novecento" (III° annualità)	100.000,00
644	Fondazione Piazza dei Mestieri Marco Andreoni	per il progetto "Una Piazza per Milano"	115.000,00
645	Fondazione Piero Portaluppi	per il progetto "La Vigna di Leonardo da Vinci"	70.000,00
646	Fondazione Pietro Bembo	per uno studio approfondito dell'opera di Tasso (edizione commentata di "Amita" e ricostruzione e commento della raccolta delle "Rime amorose") e della letteratura del trecento (commento dell'epistolario tra Petrarca e Boccaccio)	50.000,00
647	Fondazione Pime Onlus	per il progetto "TUTTAUNALTRAFESTA Family 2015"	10.000,00
648	Fondazione Pio Istituto del Buon Pastore	per il progetto "In Armonia"	40.000,00
649	Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli	per il progetto "IPSE Center"	1.000.000,00
650	Fondazione Politecnico di Milano	per il "Progetto a supporto della formazione per il terzo settore nell'ambito dell' housing sociale e collaborativo edizione 2015-6"	21.500,00
651	Fondazione Politecnico di Milano	World rural landscapes. Per una raccomandazione mondiale sul paesaggio agrario	70.000,00
652	Fondazione Progetto Arca Onlus	per la realizzazione del concerto gospel di Fondazione Progetto Arca (Milano, 03 dicembre 2015)	2.500,00
653	Fondazione Pubblicità Progresso	per il "Progetto di formazione riservato al mondo delle Onlus nel campo della comunicazione e il marketing sociali"	70.000,00
654	Fondazione Pubblicità Progresso	per il programma di attività 2015	150.000,00
655	Fondazione Re Baldovino - King Baudouin Foundation	per il supporto al progetto "The European Foundations Award for Responsible Research and Innovation"	50.000,00
656	Fondazione Rizzoli Corriere della Sera	Sala Buzzati Casa della Parola 2015	50.000,00
657	Fondazione Roberto Franceschi onlus	Progetto didattico "Diritto al Lavoro" - Percorso "Atti2de"	10.000,00
658	Fondazione Roland Berger Italia onlus	per progetto "La Borsa di studio Scolastica Italiana della Fondazione Roland Berger Italia onlus"	200.000,00
659	Fondazione Rosangela D'Ambrosio Onlus	per il concerto "Ritmo e passione" (Milano, 28 novembre 2015)	5.000,00
660	Fondazione Scuola Montessori di Bergamo	per l'acquisto e installazione di impianti tecnologici avanzati presso il complesso scolastico (climatizzazione, ricambio d'aria, produzione d'acqua calda sanitaria, parco fotovoltaico, illuminazione interna)	150.000,00
661	Fondazione Sequeri Esagramma Onlus	PROGETTO EVA Educazione Vocale Affettiva e nuovi percorsi integrati di musica, voce e linguaggio per la disabilità	70.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
662	Fondazione Sermig onlus	per il progetto "Torre dell'Eremita"	150.000,00
663	Fondazione Stelline	IL GENIO LEONARDO ALLE STELLINE	650.000,00
664	Fondazione Sviluppo Ca' Granda	per il supporto al progetto "La filiera alimentare della Cà Granda"	45.000,00
665	Fondazione Symbola	per la realizzazione dell'iniziativa "Patch for future" (Milano, da maggio ad ottobre 2015)	3.000,00
666	Fondazione Teatro alla Scala di Milano	a titolo di impegno per il sostegno istituzionale delle attività previste per gli anni 2016-2017-2018 (3.016.000 per anno)	9.048.000,00
667	Fondazione Teatro alla Scala di Milano	per il progetto "El Sistema"	190.000,00
668	Fondazione Teatro alla Scala di Milano	per il sostegno delle attività istituzionali 2015	3.200.000,00
669	Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli	Monteverdi Festival	500.000,00
670	Fondazione Teatro Carlo Coccia	per la messa in scena dell'opera "Viaggio a Reims" di Gioacchino Rossini	100.000,00
671	Fondazione Teatro Fraschini	Il Cinema Politeama e il Teatro Fraschini: un cartellone di esperienze culturali per Pavia	450.000,00
672	Fondazione Theodora ONLUS	Momenti di gioco, ascolto e sorriso per i bambini in ospedale	40.000,00
673	Fondazione Triulza	per il progetto "Exploding energies to change the world" - 2° annualità	200.000,00
674	Fondazione Tuendelee onlus	PROGETTO A. TE. (Accoglienza Temporanea)	38.000,00
675	Fondazione Ugo La Malfa	per la raccolta e lo studio dei dati cumulativi di bilancio delle imprese industriali del Mezzogiorno d'Italia - (IV Rapporto)	30.000,00
676	Fondazione Vasilij Grossman	Compiti Amici: aiuto allo studio per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)	35.000,00
677	Fondazione Welfare Ambrosiano	per il progetto "Mutualità Territoriale Dedicata"	40.000,00
678	Fondazione Zancan	per il progetto "Investire nell'infanzia è coltivare la vita"	20.000,00
679	Fondo per l'Ambiente Italiano - FAI	Alfredo Ravasco 1873 - 1958, il Principe degli orafi milanesi	24.000,00
680	Fondo per l'Ambiente Italiano - FAI	per il "Programma operativo 2015 Nuovi Target: azioni propedeutiche 2015 per la gestione, profilazione e segmentazione degli utenti"	80.000,00
681	Fondo per l'Ambiente Italiano - FAI	per il progetto "Carcere di San Vittore, Milano - Il restauro della Rotonda, un progetto sociale e civile"	100.000,00
682	Fondo per l'Ambiente Italiano - FAI	per la gestione dei beni culturali lombardi del FAI	150.000,00
683	Forum Cooperazione e Tecnologia	Dal domani all'oggi	24.100,00
684	Forum Cooperazione e Tecnologia	per il progetto "SELS - Verso sistemi di nuova economia locale e sostenibile"	93.300,00
685	Forum Cooperazione e Tecnologia	Terra e Cibo. Per una comunità resiliente nell'Abbatense	105.500,00
686	Foundation Lindau Nobelprizewinners Meeting at Lake Costance	per l'adesione di giovani talenti lombardi al 65th Meeting of Nobel Laureates (Lindau)	21.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
687	Fraternita di Misericordia	Acquisto nuova ambulanza	70.000,00
688	Fraternita di Misericordia Milano ONLUS	per l'acquisto di una nuova ambulanza equipaggiata per il soccorso in urgenza in convenzione con il 118	68.900,00
689	Friends of Europe	per il progetto "European Young Leadership & Debating Europe"	100.000,00
690	Genitori Antismog	Siamo Nati per Camminare 2016	30.000,00
691	Humanitas University	Humoral innate immunity in the regulation of tissue repair and metabolism in aging	350.000,00
692	IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia srl Impresa Sociale	per il progetto "Alfabetizzazione Nautica: un linguaggio per l'inclusione" inserito nel programma di navigazione di Nave Italia	15.500,00
693	I-DEA JOB	Un'idea di lavoro	80.000,00
694	Il Geco Società Cooperativa Sociale Onlus	RICUCIRE LA NOSTRA STORIA	10.000,00
695	IL MELO ONLUS Società Cooperativa Sociale	FILO DI PERLE	150.000,00
696	Il Ponte Cooperativa Sociale a r.l. O.N.L.U.S	per il progetto "Il Ponte dal passato al futuro"	150.000,00
697	Il Pugno Aperto Società Cooperativa Sociale	La casa dov'è? Sistema di housing sociale nell'ambito di Dalmine	429.350,00
698	Il Pugno Aperto Società Cooperativa Sociale	per il progetto "Orizzonte Zingonia - un nuovo percorso per lo sviluppo della comunità di Zingonia, tra continuità e innovazione"	70.000,00
699	IL SENTIERO COOPERATIVA SOCIALE	AGRI-JOB - sviluppo del settore agricolo e del laboratorio di trasformazione per creare nuova occupazione	150.000,00
700	Il Sogno Società Cooperativa Sociale Onlus	Spazi di recupero	190.000,00
701	Il teatro Sociale Srl impresa sociale	Il rilancio sostenibile del Teatro Sociale attraverso la riconfigurazione del suo business model	150.000,00
702	Il Telaio società cooperativa sociale ONLUS	Working hard together	240.000,00
703	il vagabondo	L'arte del narrare paesaggi	40.000,00
704	Il Vomere Società Cooperativa Sociale	per il progetto "Dal sogno al progetto. Nuovo centro polifunzionale per la disabilità adulta"	500.000,00
705	Iniziativa Due Società Cooperativa	per il progetto "Un aiuto per vivere il futuro" (I° annualità)	15.000,00
706	Iniziativa Novartis - Fondazione Cariplo Lab	per la realizzazione di un programma di accelerazione per giovani talenti nel settore delle scienze della vita, in collaborazione con Novartis Farma S.p.A.	300.000,00
707	Insegnamento e Ricerca Interdisciplinare di Storia	per la realizzazione della II edizione dell'iniziativa "Milano si fa storia" (Milano, da novembre 2015 a settembre 2016)	3.000,00
708	INSIEME COOPERATIVA SOCIALE	Tutti in scena! Persone, storie, luoghi per generare e restituire cultura	175.000,00
709	Interculturando Cooperativa Sociale	"MI ASCOLTI?" Interventi specialistici di contrasto al disagio in ambito scolastico in zona 7	30.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
710	Invento Innovation Lab Impresa Sociale S.R.L.	InVentivaMente+	25.000,00
711	Iris Network	per il progetto "Tornare a investire": strategie, azioni e politiche per un nuovo ciclo di vita dell'impresa sociale in italia	40.000,00
712	Istituto Comprensivo Barlassina	per la realizzazione del progetto "Scuola Digitale - LIM" (Barlassina, da giugno ad ottobre 2015)	10.000,00
713	Istituto Cooperazione Economica Internazionale	IN³ - INcubazione di imprese di INnovazione sociale per l'INclusione socioeconomica giovanile	50.000,00
714	Istituto del Nastro Azzurro - Federazione Provinciale di Sondrio	per il progetto culturale "1848-1918: 70 anni di lotte per l'Unità d'Italia" - 100° anniversario Grande Guerra	1.000,00
715	Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri"	In vivo and in vitro imaging of pro-thrombotic events in brain ischemic injury: focus on mannose-binding lectin and beta2 glycoprotein I	250.000,00
716	Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri"	VIOLeTS: genomic and transcriptomic Variant detection In advanced Ovarian cancer through Longitudinal Surgeries	250.000,00
717	Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori	per la realizzazione delle attività previste dal piano esecutivo del Progetto NEETwork	38.800,00
718	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SECONDARIA "G. CANTONI"	"L'agricoltura sale sul palcoscenico... - l'agricoltura tra mito e realtà"	3.500,00
719	Istituto Italiano della Donazione	per il programma di attività 2015 dell'Istituto	70.000,00
720	Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere	Sostegno dell'attività scientifica e della diffusione della cultura attraverso pubblicazioni scientifiche, convegni e cicli di conferenze di alta divulgazione. (anno 2015)	30.000,00
721	Istituto Lombardo di Storia Contemporanea	Ricerca storica, iniziative didattiche e formative, promozione editoriale e culturale sul territorio milanese	20.000,00
722	Istituto Luigi Sturzo	per il progetto "Operazionalizzare la nozione di generatività sociale"	300.000,00
723	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	per l'organizzazione del VIII Congresso dei Giovani Ricercatori della Terapia per Cattura Neutronica (Pavia, 13-17 settembre 2015)	2.000,00
724	Istituto Nazionale di Urbanistica	INU Lombardia: innovazione e capacity building	22.000,00
725	Istituto Nazionale di Urbanistica	per la XII edizione dell'evento "Urbanpromo" (Milano, 17-20 novembre 2015)	5.000,00
726	Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia - INSMLI	ATTIVITÀ ISTITUZIONALI 2015	100.000,00
727	Istituto Oikos, Onlus	Pomatti: Pratiche di resilienza per la valorizzazione dell'agro-biodiversità e la promozione dell'economia locale in Val Formazza	109.000,00
728	ISTITUTO OSPITALE MAGRI FONDAZIONE	RESIDENZA MAGRI - RESIDENZA LEGGERA PER ANZANI AUTOSUFFICIENTI	150.000,00
729	Istituto per gli Studi di Politica Internazionale - ISPI	a sostegno del corso di formazione per la carriera diplomatica "Master in Diplomacy" anno accademico 2015-2016	50.000,00
730	Istituto per gli Studi di Politica Internazionale - ISPI	per la II edizione del "Global Think Tank Summit" (Milano, 01-02 ottobre 2015)	3.500,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
731	Istituto per gli Studi di Politica Internazionale - ISPI	per la pubblicazione di periodici online su temi di politica internazionale e del rapporto annuale sull'Italia nella politica internazionale (50.000 €), per l'attività dell'Osservatorio sull'internazionalizzazione della pubblica amministrazione e formazione internazionale per funzionari pubblici lombardi (10.000 €), per il Master in International Cooperation - Development ed Emergenze (60.000 €) - anno 2015	120.000,00
732	ISTITUTO PER LA SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	Schedatura, classificazione dei volumi (donazione) delle biblioteche di Lega Autonomia Sez. Lombardia e del prof. Piero Aimo Univ. - PV; prosecuzione e adeguamento biblioteca ISAP; convegno 150° Unificazione Amministrativa (Firenze 15/16 ottobre 2015); pubblicazione volumi storia amministrativa	30.000,00
733	Istituto per la storia del Risorgimento italiano	per la mostra "Il primo tricolore" (Roma, 17 marzo 2015)	3.000,00
734	Istituto per la storia del Risorgimento italiano Comitato di Milano	MILANO 1815-2015. DUECENTO ANNI PER UN'IDEA D'EUROPA	10.000,00
735	Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro Onlus	Cantieri Rinverditi	126.000,00
736	Istituto Suore Benedettine Divina Provvidenza	per il progetto "Acqua per Bissalanza"	34.000,00
737	Istituto Suore di Santa Dorotea di Cemmo -ramo ONLUS	Young european guitar stars	40.000,00
738	ISTITUTO SUPERIORE "GIOVANNI FALCONE"	"Io sono diverso - Stazione aperta"	3.480,00
739	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE DI STATO GIULIO NATTA	"LIFE GAME. Progetto integrato di teatro e musica - LAN 4 Legality"	3.500,00
740	ITALIA NOSTRA Onlus	per il corso di informazione per giovani denominato "Lavorare con la natura" (Milano, dal 26 gennaio al 01 marzo 2016)	2.500,00
741	ITALIA NOSTRA Onlus	per il progetto "Orti nella Città" Metropolitana - Esperienze di orticoltura urbana nel territorio dell'Area Metropolitana Milanese: un contributo alla costruzione e valorizzazione di un sistema di verde metropolitano"	75.000,00
742	Koine Cooperativa Sociale ONLUS	Cogita et labora... sulle orme dei cistercensi. Pensieri e azioni culturali presso l'antico mulino dell'Abbazia di Chiaravalle Milanese	40.000,00
743	Kyoto Club	per il progetto "Ricerca per parametrizzazione della spesa energetica dei comuni da codici SIOPE e stima del saving ottenibile nel breve periodo"	12.000,00
744	La Ditta - Ditta Gioco Fiaba	L'INSALATA ERA NELL'ORTO... terza edizione - PROGETTO MILANO	9.000,00
745	LA SCENA MUTA	MusicHUB	68.000,00
746	La Stella di Daniele Onlus	per la tappa milanese del progetto educativo nazionale denominato "Patentiamoci" (Milano, 20 novembre 2015)	5.000,00
747	La Strada Società Cooperativa Sociale	CASCINA NOSEDO Tra città e campagna, una cascina storica torna a vivere	55.000,00
748	La Vela società cooperativa sociale	TEMPORANEAMENTE VICINI	80.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
749	L'Arca società cooperativa sociale	Costruire solidarietà. Percorsi sperimentali di re-inserimento lavorativo di soggetti fragili e svantaggiati, realizzati nell'ambito di interventi di manutenzione degli immobili di edilizia popolare	55.000,00
750	L'ARTE DI AMARSI	per la realizzazione dell'iniziativa "Action Woman Vademecum" (Monza, da settembre 2015 a giugno 2016)	4.700,00
751	LEDHA Lega per i diritti delle persone con disabilità	per la creazione del Centro Antidiscriminazione "Franco Bomprezzi"	60.000,00
752	Lega Italiana Protezione Uccelli Onlus	Life Net pro Net - Una rete di volontari per contribuire alla gestione attiva della Rete Natura 2000	100.000,00
753	Legambiente Lombardia Onlus	L'anello sul fiume. Gestione condivisa e comunitaria dell'area di laminazione delle piene del fiume Olona alla diga di Gurone	88.500,00
754	Legambiente Lombardia Onlus	per il concerto dedicato al Congresso di Legambiente a sostegno delle attività di volontariato di Legambiente Lombardia (Milano, 09-13 dicembre 2015)	3.000,00
755	Legambiente Lombardia Onlus	per il progetto "People 4 Soil - Movimento europeo per la terra"	65.000,00
756	Legambiente Seregno	L'AMBIENTE CONDIVISO	10.750,00
757	Legambiente Varese Onlus	per la realizzazione della campagna "Che c'è dentro IO con il clima?" (Varese, da settembre a dicembre 2015)	3.000,00
758	Les Cultures Onlus - Laboratorio di cultura internazionale	per la XVIII edizione del "Festival Immagimondo 2015" (Lecco, dal 19 settembre al 04 ottobre 2015)	3.000,00
759	Libellula	per l'iniziativa denominata "Milano città aperta. Serate di solidarietà per i rifugiati" (Milano 24-25 novembre 2015)	3.600,00
760	Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM	per l'organizzazione della mostra "Treccani 1925-2015. La cultura degli italiani" (Milano, Palazzo Morando 2015)	100.000,00
761	liceo artistico statale Caravaggio	"Inscena Insieme. Progetto di canto corale e teatro musicale. - Progetto APE: Arte Per Educare"	3.480,00
762	Liceo Artistico Statale della Villa Reale di Monza Nanni Valentini	per il progetto "Storie di Annagiò, per educare i bambini e ragazzi alla dieta mediterranea e ad una sana alimentazione"	5.000,00
763	Liceo Scientifico Statale "Belfiore"	"Valori in scena - Genera.azioni"	3.480,00
764	Liola	EventOff	50.000,00
765	LUDWIG officina di linguaggi contemporanei	Organizzare Caos	45.000,00
766	MAC Manifestazioni Artistiche Contemporanee	Pop Up! Collection Murals & Label Art	50.000,00
767	Magazzino Sul Po	Magazzino 2.0	50.000,00
768	Make-A-Wish Italia Onlus	Adotta un desiderio	20.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
769	Mamme a scuola ONLUS	INSIEME PER L'INTEGRAZIONE Un partenariato interculturale a sostegno del percorso di cittadinanza di mamme immigrate e delle generazioni 2.0 e 1.5	15.000,00
770	MARE Società a Responsabilità Limitata - Impresa Sociale	City on the move	35.000,00
771	meridiano zero	Format'azione	45.000,00
772	Mestieri Lombardia - Consorzio di Cooperative Sociali	per la realizzazione delle attività previste dal piano esecutivo del Progetto NEETwork	1.048.400,00
773	Milano Musica - Associazione per la musica contemporanea	Coprodurre e internazionalizzare le attività: strategie per la creatività contemporanea in tempi di trasformazione	300.000,00
774	Milano Tango e Culture Associazione Sportiva Dilettantistica	per l'iniziativa "Milano Tango City" organizzazione di manifestazioni dedicate al tango (Milano, dal 23 al 25 maggio 2015)	3.000,00
775	Missione Sogni	per la realizzazione del progetto "Orto dei Sogni 2015" (Milano)	10.000,00
776	Missione Sogni	per la realizzazione del progetto "Orto dei Sogni 2016" (Milano)	7.000,00
777	Monastero delle Benedettine dei Santi Pietro e Paolo in Viboldone	Impianto di illuminazione dell'abbazia ed opere di miglioramento della recettività della struttura	35.000,00
778	Mondi Possibili - cooperativa sociale onlus	per il progetto "Avvio negozio S.HA.RE (Second Hand Reuse) a Varese"	30.000,00
779	MondoHonline	per il programma "Mondohonline EXPO 2015" (Milano, da aprile ad ottobre 2015).	4.000,00
780	Monza Ospitalità O.n.l.u.s.	VIENI C'E' CASA PER TE	79.000,00
781	Morks	Nuovo Circuito Teatrale - Coordinamento campano	35.000,00
782	Movimento Consumatori sezione di Milano	Sportello Facile e accessibile	10.000,00
783	Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona	ESTRANET - European Stradivari Network	50.000,00
784	Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona	per la realizzazione della XIV edizione del Concorso Triennale Internazionale degli strumenti ad arco (Cremona, dal 04 settembre al 11 ottobre 2015)	10.000,00
785	Namastè società cooperativa sociale	BP 130. Borgo Palazzo 130	160.000,00
786	Networking Milano Giovani	5 VIE	50.000,00
787	Nivalis Cooperativa Sociale di Solidarietà onlus	Percorsi di crescita 2. Verso la stabilizzazione e l'ampliamento di un nuovo servizio sul territorio	55.000,00
788	Officine Buone	per il progetto "Special stage" rassegna musicale permanente realizzata da giovani musicisti in Ospedali e Istituti di Cura	4.000,00
789	Onlus La Bergognone	VIVERE L'ARTE	210.000,00
790	Opera Diocesana Patronato San Vincenzo	Casa "Don Bepo" - Unità abitative condivise, accompagnamento e reinserimento sociale	79.000,00
791	Opera S. Francesco Saverio - Medici con l'Africa CUAMM	per il progetto "Assicurare l'accesso al parto assistito in 4 Distretti africani attraverso un efficace e rafforzato rapporto pubblico e privato"	200.000,00
792	Orchestra a plectro Città di Milano	per l'iniziativa culturale "Mandolini a Milano" (Milano, 09-10 ottobre 2015)	2.500,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
793	Osservatorio per la Comunicazione Culturale e Audiovisiva nel Mediterraneo e nel Mondo	per la XV Infopoverity World Conference (Milano, Palazzo delle Stelline, 9 aprile 2015)	5.000,00
794	Osservatorio Permanente Giovani Editori	per il progetto "Il quotidiano in classe" per la Regione Lombardia, per l'anno scolastico 2015/2016	100.000,00
795	Oxa Srl	per il progetto "ExAnsaldo - Industria Pubblica Culturale"	800.000,00
796	PALINODIE	Nemo Propheta	40.000,00
797	Pandemonium Teatro	LARGO AI BAMBINI - Culture d'Infanzia Rinnovare i processi di produzione e di gestione d'impresa, con i giovani. Perché Piccolo è bello!	300.000,00
798	Parco Lombardo della Valle del Ticino	per il progetto "Atlante degli uccelli nidificanti e migratori del Parco del Ticino	10.000,00
799	Parco Lombardo della Valle del Ticino	Species Per Aquam - Potenziamento di due aree sorgenti (Paludi di Arsago e Lago di Comabbio) per il consolidamento della connessione ecologica tra la Valle del Ticino e le Alpi	462.000,00
800	Parco Lombardo della Valle del Ticino	TICINO BIOSOURCE - Enhancing Biodiversity by Restoring Source Areas for Priority and Other Species of Community Interest in Ticino Park	100.000,00
801	Parent Project onlus	La famiglia al centro della cura	55.000,00
802	Parkinson Italia ONLUS	PARKINSON MALATTIA SOCIALE - il contributo dei care giver	30.000,00
803	Parrocchia Annunciazione di Maria Vergine	per il concerto lirico "Gli Angeli" (Vittuone, 9 maggio 2015)	3.000,00
804	PARROCCHIA B.V. IMMACOLATA E S. ANTONIO	Opere di ristrutturazione dell'ex-teatro per realizzazione del nuovo "Centro giovanile Kolbe"	100.000,00
805	Parrocchia di S. Giuseppe	per il rifacimento del manto di copertura, drenaggio perimetrale e restauro degli intonaci (facciata nord) della Chiesa di S. Giuseppe	100.000,00
806	Parrocchia di S. Colombano Abate	per il progetto "Emporio Caritas Beato don Carlo Gnocchi"	14.000,00
807	Parrocchia di Sant'Agostino Vescovo	per la costruzione del nuovo oratorio di Cava Manara	130.000,00
808	PARROCCHIA MARIA MADRE DELLA CHIESA AL GRATOSOGGIO	per il progetto "Stacci dentro!"	25.000,00
809	Parrocchia Maria Regina Pacis	Progetto Pastorale, sociale, educativo e formativo: "Tutti al cineteatro"	25.000,00
810	Parrocchia S. Abbondio	per interventi di restauro conservativo e valorizzazione dell'antica Chiesa di San Carlo a Semogo	100.000,00
811	Parrocchia S. Ilario	per interventi di recupero e conservazione della Chiesa di San Brizio in località Nova a Vervio (SO)	100.000,00
812	Parrocchia S. Magno	per interventi di ristrutturazione del Palazzo Prepositurale	100.000,00
813	Parrocchia S. Giorgio Martire	per la realizzazione del progetto "Cinema libera...", percorsi educativi e formativi dedicati al cinema (Cuggiono)	2.000,00
814	PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA IN TRENNO	Sport e Comunità al "Centro" campo	30.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
815	Parrocchia San Bartolomeo	per interventi di restauro ed adeguamento tecnico funzionale dell'edificio Oratorio "G. B. Scalabrini" (3°lotto)	100.000,00
816	Parrocchia San Giovanni Bono	per il progetto "Ri-creazione NonSoloDoposcuola"	25.000,00
817	Parrocchia San Pellegrino Vescovo e Martire	per il restauro del sacrario del Tempio dei caduti di San Pellegrino Terme	200.000,00
818	Parrocchia San Vittore Martire	per il restauro conservativo dell'interno della Basilica di San Vittore Martire	1.100.000,00
819	Parrocchia Santa Maria alla Fontana	per la messa in posa della nuova pavimentazione della Chiesa di Santa Maria alla Fontana (ultimo lotto lavori)	100.000,00
820	Parrocchia Santa Maria Segreta	per il progetto "Nella Chiesa di Santa Maria Segreta in Milano 100 anni di storia rivivono grazie al restauro"	100.000,00
821	parrocchia santa teresa del bambin gesù	Città Nuova: cortile, studio, lavoro e nuovi cittadini	40.000,00
822	Parrocchia Santi MM. Nereo e Achilleo	per interventi di restauro delle navate della Basilica di SS. MM. Nereo e Achilleo	70.000,00
823	Parrocchia Santi Quirico e Giulitta Martiri	"Vivere non vivacchiare" (P.G. Frassati)	68.000,00
824	Parrocchia Sant'Ildelfonso	per il progetto "Oratorio, Amico di tutti"	50.000,00
825	parrocchia SS PIETRO E PAOLO	per gli interventi di ristrutturazione del centro parrocchiale	100.000,00
826	PARROCCHIA SS. NOME DI MARIA MILANO	per interventi di restauro esterno al Santuario Santi Faustino e Giovita (ante 1200)	50.000,00
827	Parrocchia SS.Giorgio Caterina ed Egidio	per gli interventi di restauro conservativo della Chiesa sussidiaria Santuario B.V. di Lourdes in Acquate (Lecco)	100.000,00
828	Pietre Vive	B-Digital	40.000,00
829	PINOCCHIO SCS ONLUS	per il progetto "Apriamo la Pinocchio al territorio - Apriamo il territorio alla Pinocchio"	75.000,00
830	Politecnico di Milano	A Microfluidic Platform For Understanding Of The Molecular Basis Of Post-Implant Thrombosis In Ventricular Assist Device Recipients: Endothelial-Cell Platelet Interactions at the Ventricular-VAD interface	249.500,00
831	Politecnico di Milano	a sostegno dell'iniziativa "Universityday 2014-2015"	100.000,00
832	Politecnico di Milano	BEVERAGE - BioEIElectrochemical Remediation of Groundwater plumEs	284.241,00
833	Politecnico di Milano	EN-REACH2 4 ERC	113.684,00
834	Politecnico di Milano	FemtoDiamante - Scrittura col laser a femtosecondi di circuiti fotonici nel diamante per l'informatica quantistica	15.213,60
835	Politecnico di Milano	Ottimizzazione multidisciplinare di sistemi spaziali con propulsione ibrida	13.145,20
836	Politecnico di Milano	per la realizzazione del Convegno internazionale di studi "AlpiArchitetturaPatrimonio" (dal 20 novembre al 12 dicembre 2015)	7.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
837	Politecnico di Milano	PolyNuM - Metodi numerici poliedrici per equazioni alle derivate parziali	15.210,00
838	Politecnico di Milano	SO-WATCH - Soft-path WATER management adaptation to CHanging climate	298.410,00
839	PONTEDILEGNO MIRELLACULTURA	per la realizzazione della manifestazione denominata "Centenario della Grande Guerra" (Ponte di Legno, da luglio a novembre 2015)	3.000,00
840	Prime Italia	G.A.G. - Guida Alla Guida: progetto di integrazione socio-economica di rifugiati e titolari di altra protezione	7.000,00
841	Pro Loco Gravedona	per il Festival Planomaster, rassegna concertistica XXVIII edizione (Gravedona, maggio-dicembre 2015)	3.000,00
842	PRO LOCO SCIACCA TERME	Sciaccia tour - Percorso turistico innovativo	35.000,00
843	Progetto ALICE ONLUS - Associazione per la lotta alla Sindrome Emolitico Uremica	STUDIALLSI : scuola e doposcuola in reparto	12.000,00
844	Progetto FC - Iniziativa Minor Stranieri Non Accompagnati (MSNA)	a supporto delle attività previste per l'annualità 2015 dell'iniziativa Minor Stranieri Non Accompagnati (MSNA)	500.000,00
845	Progetto FC - Iniziative in collaborazione con Regione Lombardia	per la realizzazione delle iniziative riconducibili all'accordo di collaborazione con la Regione Lombardia per la promozione del capitale umano della ricerca con ricadute dirette sul territorio lombardo	3.000.000,00
846	Progetto Fondazione for Africa ACRI- Burkina Faso	per la realizzazione dell'azione congiunta a favore delle Organizzazioni contadine dell'Africa Occidentali (JAFOWA)	130.000,00
847	Progetto Giovani Ricercatori clinici (FRRB)	per l'attivazione di uno strumento a favore dei giovani ricercatori clinici, in partnership con la Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (FRRB)	500.000,00
848	Progetto LAIV Laboratorio delle Arti Interpretative dal Vivo	a titolo di copertura del bando riservato previsto dal piano di progetto Fase 3 - Diffusione (Terza parte 2015-2017)	25.560,00
849	Progetto pilota di diffusione di SHARE - Second HAnd REUse	per l'implementazione del progetto pilota di diffusione di "SHARE - Second HAnd REUse: Sviluppo di una rete di negozi in franchising gestiti da imprese sociali"	120.000,00
850	Progetto Prima Pagina	per il progetto di diffusione del giornale "Popotus" presso l'Ospedale Buzzi (Milano)	10.000,00
851	Progetto Prima Pagina	per il progetto Popotus a Scuola"	50.000,00
852	Programma Giovani e Sport	per il Programma "Giovani e Sport"	800.000,00
853	Project for People ONLUS	per la tappa di Milano dell'evento "India in tour 2015" per sostegno alla campagna "Io dico la mia" per garantire salute e istruzione a 50.000 bambini delle aree rurali a sud di Calcutta (Milano, 11-21 novembre 2015)	3.500,00
854	prospettive teatrali	per la seconda edizione del Festival teatrale "Acrobazie critiche"	5.000,00
855	prospettive teatrali	Stratagemmi per comunicare teatro	46.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
856	Provincia del Verbano Cusio e Ossola	#WELFARE COMUNITARIO OVERAGED: #VCO la comunità che cura la propria cittadinanza	900.000,00
857	Provincia del Verbano Cusio e Ossola	per il progetto di completamento dell'auditorium annesso al nuovo polo liceale di Omegna	500.000,00
858	Provincia di Bergamo	F.A.R.E. Arco Verde - Favorire l'Attuazione della Rete Ecologica: primi interventi di concretizzazione delle proposte progettuali individuate dallo Studio di Fattibilità Arco Verde	475.000,00
859	Provincia di Brescia	DISTRETTO ENERGETICO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA	105.000,00
860	Provincia di Brescia	per il progetto "Franciacorta, terre, culture e vini. Il "Cantiere di Progettazione": laboratorio per la progettazione culturale integrata"	34.000,00
861	Provincia di Lecco	per il 61° Convegno di Studi Amministrativi (Varenna, dal 17 al 19 settembre 2015)	5.000,00
862	Provincia di Lecco	per il progetto "Premio Azzaccagarbugli al romanzo poliziesco - 11° edizione"	5.000,00
863	Provincia di Sondrio	lo volontario per la cultura. Rilanciare un programma volontari di successo per il protagonismo culturale dei cittadini	85.000,00
864	Provincia di Sondrio	per il progetto "Nati per leggere" - programma per la promozione della lettura in famiglia e combattere la povertà educativa	50.000,00
865	Provincia di Varese	Progetto Acquanegra: ripristino del corridoio fluviale tra il Lago di Monate e il Lago Maggiore	263.000,00
866	Puntozero Società Cooperativa	Consolidamente	40.000,00
867	Quartieri Tranquilli	per l'iniziativa "Il Edizione Premio Guido Martinotti" (Milano, maggio - giugno 2015)	3.500,00
868	Regione Lombardia	a titolo di cofinanziamento del "Bando Residenze" finalizzato a sostenere progetti di residenza di spettacolo dal vivo	95.333,33
869	Regione Lombardia	LIFE IP GESTIRE 2020	600.000,00
870	Regione Lombardia	NEXT - LABORATORIO DELLE IDEE PER LA PRODUZIONE E LA DISTRIBUZIONE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO LOMBARDO - EDIZIONE 2015	75.000,00
871	Regione Sardegna	LIFE MASTER ADAPT: MAinStreaming Experiences at Regional and local level for adaptation to climate change	110.000,00
872	Residenza IDra - Independent Drama	U.T.O.P.I.A - Upholding theatre organizations and performers for the interrelation with the Audience	20.000,00
873	Rinenergy Associazione senza scopo di lucro	per il progetto denominato "Slow train coming" (Milano, da dicembre 2015 a gennaio 2016)	3.500,00
874	Santuario della Madonna del Bosco	per il ripristino delle strutture di accoglienza dei pellegrini, manutenzione straordinaria della scala che percorre il bosco (percorso della Via Crucis) e per la sostituzione dei corpi illuminanti dell'impianto luci in Santuario	100.000,00
875	ScenAperta Altomilanese Teatri	EAT - Enjoyment Analysis for a new Theatre	50.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
876	Segni d'infanzia associazione artistica e culturale	EpiCentro culturale diffuso Valletta Valsecchi	220.000,00
877	Segni d'infanzia associazione artistica e culturale	per la decima edizione del festival internazionale dedicato alle nuove generazioni (Mantova dal 20 ottobre al 01 novembre 2015)	3.000,00
878	Segni d'infanzia associazione artistica e culturale	TEEN Advisor. Theater European Engagement Network	40.000,00
879	Segretariato Sociale San Riccardo Pampuri	per la campagna solidaristica denominata "Mattone solidale" avviata all'interno del progetto "Emergenza casa" (Carugate)	2.000,00
880	Seminario Vescovile di Mantova	per il restauro della facciata principale del "Seminario Vescovile" di Mantova	100.000,00
881	Sherwood Coop Soc onlus	Case Sherwood	74.000,00
882	SI PUO' FARE scs onlus	Si Puo' Fare terra: l'agricoltura che include	120.000,00
883	sineglossa	Creative Ground	60.000,00
884	Snc Libero pensiero	S.T.O.M.P Supporting tools of music promotion - Stamm' tutt' organizzat' musicalmente parlando	50.000,00
885	SocialTechno Impresa Sociale Srl	per il progetto "La tecnologia a servizio del Terzo Settore"	20.000,00
886	SOCIETA' AGRARIA DI LOMBARDIA	Dalla scienza al campo per un'agricoltura produttiva di qualità	20.000,00
887	Società Cooperativa onlus AI CONFINI	ORCHESTRA IN LAB	95.000,00
888	società cooperativa sociale comunità del sorriso	Orchidea	40.000,00
889	Società Cooperativa Sociale Eliante Onlus	Impollina-MI	90.000,00
890	Società Cooperativa Sociale Eliante Onlus	Pasturs: riduzione del rischio derivante dal ritorno dei grandi carnivori sulle Alpi Orobie bergamasche come occasione di sviluppo sostenibile della comunità locale	75.000,00
891	Società Cooperativa Sociale Il Villaggio in Città	per il progetto "Attraverso le adolescenze. Esperienze di crescita nella rete sociale"	1.000,00
892	Società Cooperativa Sociale Impronte di Libertà	per il progetto "3Dimensionando" creare e sviluppare un laboratorio di produzione in stampa 3D all'interno della sezione maschile del Carcere Bassone	10.000,00
893	Società Cooperativa Sociale La Cordata	per il progetto "Piacere Milano"	75.000,00
894	Società Cooperativa sociale La Nuvola Onlus	per il progetto "BIOS - la sfida di crescere" (realizzazione di una rete di servizi in grado di offrire risposte specialistiche e differenziate ai minori che presentano disturbi evolutivi globali ai quali è associato un ritardo mentale)	1.000.000,00
895	Società Cooperativa Sociale Totem ONLUS	Ti prendo e ti ORTO via	50.000,00
896	Società Cooperativa Sociale Totem ONLUS	UNA BIBLIOTECA DA PAURA	55.000,00
897	Società Dante Alighieri	per il Congresso Internazionale della Società Dante Alighieri (Milano, 25-27 settembre 2015).	10.000,00
898	Società del Quartetto di Milano	Società del Quartetto: dalle nostre radici, inventiamo il futuro	400.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
899	Società di Cultura Bogognese e di Storia Locale	per il progetto "La grande musica, conoscerla per apprezzarla" (Bogogno, estate 2015)	5.000,00
900	Società di Scienze Naturali del Verbano Cusio Ossola	TERRA VI.VA. - recupero ambientale ed economico di TERRAZZAMENTI a Vlganella, Valle Antrona	106.500,00
901	Società Italiana di Genetica Agraria	per il Convegno congiunto SIBV-SIGA, Milano 8-11 settembre 2015.	7.000,00
902	Società Umanitaria	CASCINA SAN BERNARDO	600.000,00
903	Società Umanitaria	per il progetto denominato "So cosa mangio" (Milano, da novembre a dicembre 2015).	3.000,00
904	Soleterre - Strategie di Pace onlus	per il progetto "EDUcare - fase di consolidamento".	30.000,00
905	Soleterre - Strategie di Pace onlus	per il progetto "EDUCARE.S. Progetto pilota per lo sviluppo di imprese sociali di servizi innovativi".	200.000,00
906	SOS ASSOCIAZIONE VOLONTARIA - ONLUS	per il progetto "40 anni di soccorso per Milano - la storia di una cultura nuova del soccorso"	2.500,00
907	Spazio Aperto Servizi Società Cooperativa Sociale	per il progetto "CO-care - Assistenza domiciliare Condivisa" (Fase 1: Analisi di fattibilità).	20.000,00
908	Spazio Teatro No'hma Teresa Pomodoro	per il progetto "L'umanità sospesa" (stagione teatrale 2014-2015).	500.000,00
909	SPAZIO VITA NIGUARDA COOP SOCIALE	Al centro della vita: percorso integrato di attività e servizi per la piena realizzazione della persona con disabilità.	60.000,00
910	SPORT SENZA FRONTIERE ONLUS	Sport è Benessere	69.000,00
911	Squadra A.I.B. E PROTEZIONE CIVILE DI NEBBIUNO	SENTIERI LIBERI, VOLONTARI SICURI	25.000,00
912	Starting Work - Impresa Sociale srl	"My Way Comunicazione e teatro d'impresa - Starting LAIV Teatro ad Alta Definizione"	3.500,00
913	Stop TB Italia Onlus	Il penitenziario 2.0	40.000,00
914	STORTI MARIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Lavorare insieme si può	50.000,00
915	STRIPES Cooperativa sociale ONLUS	IMPRONTE STELLARI Protagonismi narrativi a Stellanda	150.000,00
916	TEAM WORK - Società Cooperativa Sociale	Fruttiamo la terra..... Lavori in (P)orto	145.000,00
917	Teatro Blu	per la realizzazione del Festival "Terra e laghi - Festival di Teatro nell'Insubria" (Comuni dell'Insubria, dal 01 luglio al 31 ottobre 2015).	2.000,00
918	Teatro de gli Incamminati	Incaminati&deSidera Lombardia.	325.000,00
919	TEATRO DEL BURATTO	ADDICTIVE THEATRE - Theatre Performing Arts Tackling Youth's Risks of Addictions in Europe	40.000,00
920	Teatro dell'Elfo Impresa Sociale	per il progetto "Invito a teatro".	40.000,00
921	Teatro Instabile di Aosta	TIDA Vis Viva "Il teorema delle forze vive afferma che se un corpo possiede un'energia iniziale e una forza agisce su di esso effettuando un lavoro, l'energia cinetica finale del corpo è uguale alla somma dell'energia cinetica iniziale e del lavoro compiuto dalla forza lungo la traiettoria del moto".	40.000,00
922	Teatro invisibile	NEST - Un nido per le arti performative	62.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
923	Teatro Tascabile di Bergamo - Accademia delle Forme Sceniche società cooperativa sociale	per l'iniziativa "Giornata dei quadri e delle rose" progetto per la cerimonia di riapertura dell'Accademia Carrara di Bergamo - 23 aprile 2015	5.000,00
924	TERRENUOVE Istituto di ricerca interpersonale e interculturale	Adolescenti stranieri in difficoltà (ASD): accoglienza solidale e costruzione di legami Progetto per Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA) e minori ricongiunti	40.000,00
925	Una Casa Anche Per TE	Di casa in casa: apriamo ancora le porte	250.000,00
926	Una Mano alla Vita Onlus	Cure palliative: i bisogni oltre la cura	34.000,00
927	Unione Giuristi Cattolici Italiani - UGIS	per il progetto "Iustitia e Seminari di Iustitia".	40.000,00
928	UNIONE PESCA SPORTIVA DELLA PROVINCIA DI SONDRIO	Ripristino della naturalità del tratto urbano del torrente Mallerio	320.000,00
929	Unione Sportiva Tiranese	per il progetto "Un campo per lo sport" (realizzazione di una struttura sportiva per avvicinare bambini e adolescenti allo sport e creare una coesione tra le famiglie).	40.000,00
930	Università Cattolica del Sacro Cuore	La partecipazione dei cittadini all'organizzazione dei servizi sociali. Il caso della metropoli milanese	30.000,00
931	Università Cattolica del Sacro Cuore	per il progetto "Dal Sinodo Straordinario al Sinodo Ordinario: Famiglia e Matrimoni di fronte a vecchie e nuove sfide. Il punto di vista dei giuristi"	5.000,00
932	Università Cattolica del Sacro Cuore	per il progetto "I pellegrinaggi in Lombardia promossi dal Giubileo della misericordia", a cura del dip. di Sociologia.	66.000,00
933	Università Cattolica del Sacro Cuore	per il progetto "Università Cattolica del Sacro Cuore, nel cuore della realtà 50 anni di presenza a Brescia".	120.000,00
934	Università Cattolica del Sacro Cuore	per il progetto "Un Progetto d'identità' aumentata per Milano", a cura del Dipartimento di Storia, Archeologia e Storia dell'Arte.	50.000,00
935	Università Cattolica del Sacro Cuore	per la realizzazione del progetto di ricerca volto a verificare le opportunità e le modalità di impostare la formazione dei giovani al lavoro come sviluppo di competenza sociale, etica e legale (Milano, da dicembre 2015 a novembre 2016).	10.000,00
936	Università Cattolica del Sacro Cuore	per la Seconda Conferenza Internazionale sulle Politiche Pubbliche (Milano dal 01 luglio al 04 luglio 2015).	5.000,00
937	Università Cattolica del Sacro Cuore	per l'iniziativa denominata "Identità Europea attraverso Cultura Teatrale" (Milano).	5.000,00
938	Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (Vercelli)	Discovery of new PI3Kgamma scaffold activity disruptor via molecular dynamics, virtual screening and click chemistry to identify novel treatments for cystic fibrosis	250.000,00
939	Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (Vercelli)	Exploring the role of ghrelin peptides in sarcopenia development during aging	350.000,00
940	Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (Vercelli)	Recupero dei Padiglioni E (Biblioteca universitaria), F (Auditorium), L/Q (Alloggi custodi), M/N (servizi generali) e delle sistemazioni esterne pubbliche e universitarie per il completamento del nuovo Campus Universitario in Novara	2.000.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
941	Università degli Studi dell'Insubria	GLOCAL ERC: Ricercatori di successo internazionale per la ricerca lombarda per il progetto "Il futuro dell'Università tra competizione e welfare"	16.000,00
942	Università degli Studi di Bergamo	ISEO: Improving the lake Status from Eutrophy towards Oligotrophy	100.000,00
943	Università degli Studi di Brescia	New Opportunities and Ways towards ERC - NOW ERC	300.000,00
944	Università degli Studi di Brescia	per il progetto realizzato in collaborazione con gli Spedali Civili di Brescia "La salute della persona: lo sviluppo e la valorizzazione della conoscenza per la prevenzione, la diagnosi precoce e le terapie personalizzate"	16.000,00
945	Università degli Studi di Brescia	per il progetto realizzato in collaborazione con gli Spedali Civili di Brescia "La salute della persona: lo sviluppo e la valorizzazione della conoscenza per la prevenzione, la diagnosi precoce e le terapie personalizzate"	1.500.000,00
946	Università degli Studi di Brescia	per l'erogazione di una borsa di studio per il XXXI ciclo del dottorato in Economic sociology and labour studies afferente al network NASP	90.000,00
947	Università degli Studi di Milano	Aged-related obesity and chronic immuno-inflammation: understanding the relevance and pathophysiology of lactate	299.500,00
948	Università degli Studi di Milano	Assessing the pathogenetic role of tRNA and rRNA deregulation in disease-specific human and mouse models to understand pathogenesis and identify molecular therapeutics targets for Spinal Muscular Atrophy with Respiratory Distress type 1 (SMARD1)	250.000,00
949	Università degli Studi di Milano	BIOCONVERSION OF FRUIT AND VEGETABLE WASTE TO EARTHWORM MEAL AS NOVEL FOOD SOURCE	270.000,00
950	Università degli Studi di Milano	CHEESE-INDUSTRY WASTE TO ADDED-VALUE COMPOUNDS AND BIO-MATERIALS: AN INTEGRATED BIOREFINERY (COWBOY)	280.000,00
951	Università degli Studi di Milano	DeN - Innovative technologies for the abatement of N-containing pollutants in water	240.000,00
952	Università degli Studi di Milano	DISSECTING CANONICAL WNT PATHWAY CONTRIBUTION TO CORNELIA DE LANGE SYNDROME PATHOGENESIS	244.797,00
953	Università degli Studi di Milano	Effects of microglia-derived vesicles on GPR17-expressing oligodendrocyte precursors and remyelination after brain ischemia: new molecular insights and recovery potential	249.446,00
954	Università degli Studi di Milano	Epigenetic in the pathophysiology of osteoporosis: new insights from in vitro and in vivo studies	250.000,00
955	Università degli Studi di Milano	GrAptaResistance: a novel strategy based on peptide aptamers to protect grapevine from Downy mildew fungal infection	260.000,00
956	Università degli Studi di Milano	HEP-ERC: Towards a competitive ERC Project on High Energy Physics	131.368,00
957	Università degli Studi di Milano	Histone deacetylase 3 in adipose tissue: a link between immuno-metabolic dysfunctions and obesity and type 2 diabetes	349.500,00
958	Università degli Studi di Milano	Hypoxia and chronic wounds in the elderly: a multidisciplinary approach from pathogenetic mechanisms to nonconventional nanotherapies (HyWoNna)	316.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
959	Università degli Studi di Milano	Immunometabolic effects of apolipoprotein E: focus on the modulation of cholesterol metabolism in antigen presenting cells	280.000,00
960	Università degli Studi di Milano	La Polifonica Ambrosiana e il suo archivio: una testimonianza storica, un giacimento culturale	20.000,00
961	Università degli Studi di Milano	LO SVILUPPO DELLA RIVISTA "MONDI MIGRANTI" (2015)	15.000,00
962	Università degli Studi di Milano	Molecular linkage between translation, epigenetic changes and metabolism and the development of insulin resistance	260.000,00
963	Università degli Studi di Milano	NANOSAK-Nanocellulose-sakacin A conjugates for food packaging purposes	270.000,00
964	Università degli Studi di Milano	Pathobiology of chemotherapy-induced peripheral neuropathy: a role of the Prokineticin system	245.000,00
965	Università degli Studi di Milano	per il progetto "BIOREGIONE - Promuovere uno sviluppo locale sostenibile mediante l'organizzazione territoriale della domanda e dell'offerta di prodotti alimentari attraverso il sistema dei consumi collettivi (3° annualità)", a cura del dip. di Scienze Agrarie e Ambientali -DISAA	100.000,00
966	Università degli Studi di Milano	per il progetto "From In silico to in vivo: an integrated computational and imaging pipeline to discriminate endocrine disruptors (EDs) vs endocrine modulators (EMs)", a cura del Dipartimento di Scienze Farmacologiche e Biomolecolari	100.000,00
967	Università degli Studi di Milano	per il progetto "La Statale Arte - Museo all'aperto di scultura contemporanea"	20.000,00
968	Università degli Studi di Milano	per il progetto "Master in Comunicazione e Diritto per il settore istituzionale, politico e non profit" a cura del dipartimento di Scienze giuridiche "Cesare Beccaria"	10.000,00
969	Università degli Studi di Milano	per il progetto "La rappresentanza sociale dei soggetti deboli del mondo del lavoro. Un confronto internazionale a partire dall'area metropolitana milanese", a cura del Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale	70.000,00
970	Università degli Studi di Milano	per la II Conferenza Internazionale denominata "Organic Rice farming and Production System" (Pavia, dal 1 al 05 settembre 2015)	5.000,00
971	Università degli Studi di Milano	Study of the role of the GBA-mediated lysosomal impairment in Parkinson's disease	250.000,00
972	Università degli Studi di Milano	TempFrame — A New Approach to the Study of Time	15.111,40
973	Università degli Studi di Milano	Towards Research on Decomposition Methods for Next Generation Analytics	10.486,00
974	Università degli Studi di Milano - Bicocca	ad integrazione del progetto Glicoproteomica: un nuovo approccio combinato di sintesi e analisi strutturale via NMR (Rif. 2015-0763)	41.887,00
975	Università degli Studi di Milano - Bicocca	Anti-Aβ autoantibodies and Amyloid Related Imaging Abnormalities (ARIA): biomarkers for Cerebral Amyloid Angiopathy-related inflammation and Alzheimer's disease clinical trials. (BiomarkARIA)	250.000,00
976	Università degli Studi di Milano - Bicocca	BEETOUT - Sugar BEEt biorefinery for the integrated production of bioUel and polyesters	280.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
977	Università degli Studi di Milano - Bicocca	Glicoproteomica: un nuovo approccio combinato di sintesi e analisi strutturale via NMR	118.113,00
978	Università degli Studi di Milano - Bicocca	Holomorphic Blocks in Quantum Field Theory: New Constructions of Exact Results. (HIBQFTNCER)	32.000,00
979	Università degli Studi di Milano - Bicocca	Integration of microalgal based processes in wastewater treatment (IMAP)	299.400,00
980	Università degli Studi di Milano - Bicocca	MYSUSHI - Microalgae and Yeasts SUSTainable fermentation for High quality fish feed formulation per il progetto "Giotto, l'Italia:oltre l'immagine"	285.000,00
981	Università degli Studi di Milano - Bicocca	Xenogenetics of drinking water: Microbiome and Resistome analyses for the improvement of water safety assessment tools (XenoMicroResist)	200.000,00
982	Università degli Studi di Milano - Bicocca	Biocatalysis for the hydroxylation of aliphatic heterocyclic compounds	296.700,00
983	Università degli Studi di Pavia	C-H Activation Strategy for Novel HPS90 Inhibitors	250.000,00
984	Università degli Studi di Pavia	COME TRUE: CONSOLIDAMENTO di METODOLOGIE Tecniche e Risorse Uniche per calls ERC	12.800,00
985	Università degli Studi di Pavia	Conversion of industrial bio-waste into biofuels and bioproducts through synthetic biology	96.040,00
986	Università degli Studi di Pavia	L'eccellenza attraverso la Scienza: approccio teranostico all'osteosarcoma	300.000,00
987	Università degli Studi di Pavia	LogiCon - Connettivi logici nelle lingue naturali: elaborazione cognitiva e variazione interlinguistica	30.080,00
988	Università degli Studi di Pavia	Materiali e dispositivi flessibili a stato solido per batterie ricaricabili post-Li-ione	13.000,00
989	Università degli Studi di Pavia	RICE STRAW VALORIZATION: RECOVERY OF INORGANIC AND ORGANIC COMPONENTS - RIVARIO	84.101,10
990	Università degli Studi di Pavia	Squaring the cycle: the INTEGRATION of GROUNDwater processes in Nutrient budgets for a basin-oriented remediation strategy (INTEGRON)	260.000,00
991	Università degli Studi di Pavia	Visible Light Generation of Reactive Intermediates from Azosulfones (Fotogenerazione di intermedi reattivi a partire da azosolfoni via luce visibile)	300.000,00
992	Università degli Studi di Pavia	per il progetto "Valori di impresa, innovazione e comportamento strategico nelle aziende del settore agroalimentare"	140.473,00
993	Università degli Studi di Scienze Gastronomiche	Aged induced hematopeletic and neurogenic dysfunctions contribute to the worse outcome of stroke in the aged	30.000,00
994	Università Vita-Salute San Raffaele (Milano)	Genomic mechanisms of immunological interplay between type 1 and type 2 pathogens	240.000,00
995	Università Vita-Salute San Raffaele (Milano)	HMGB1 as a player and target in aging-associated tissue calcification during chronic renal failure	249.535,00
996	Università Vita-Salute San Raffaele (Milano)	Molecular mechanisms of Ig toxicity in age-related plasma cell dyscrasias	350.000,00
997	Università Vita-Salute San Raffaele (Milano)	per le attività di formazione e ricerca per l'individuazione di molecole attive contro il vettore malarico, derivate da conoscenze di etnobotanica e medicina traslazionale in Burkina Faso, a cura del dipartimento di Scienze del Farmaco	345.000,00
998	Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (Vercelli)		57.500,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
999	Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (Vercelli)	per le attività di formazione e ricerca per l'individuazione di molecole attive contro il vettore malarico, derivate da conoscenze di etnobotanica e medicina traslazionale in Burkina Faso, a cura del dipartimento di Scienze del Farmaco	57.500,00
1000	Vedogiovane s.c.s. Impresa Sociale onlus	Family Friendly	900.000,00
1001	Veneranda Biblioteca Ambrosiana	per il progetto "Insieme per prenderci cura. Il rispetto delle differenti identità spirituali e dei valori religiosi della persona malata" (conferenze pubbliche e programma di studio per operatori sanitari - 2015/2016)	5.000,00
1002	Via Libera - cooperativa sociale onlus	RI.ABI.LA.: Riabilito, Abito e Lavoro	499.126,00
1003	Vita Comunicazione Società Cooperativa Sociale	per il convegno "Cura della speranza. Speranza nella cura" (Milano, 27 novembre 2015)	5.000,00
1004	We World Onlus	per la rassegna cinematografica dedicata alle donne denominata "Siamo Pari! La Parola alle Donne"	5.000,00
1005	White Stone Company	per la realizzazione del progetto "Emergenza freddo" mirato al soccorso dei fissi dimora (Napoli, dal 20 dicembre 2015 al 28 febbraio 2016)	7.000,00
1006	ZERYNTHIA ASSOCIAZIONE PER L'ARTE CONTEMPORANEA ONLUS	Net segno di Brebra	30.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
Erogazioni deliberate in favore delle Fondazioni di Comunità			
1007	Fondazione Comunitaria del Nord Milano	a titolo di contribuzione sul fondo patrimoniale, rapportato agli accantonamenti patrimoniali 2013	81.842,23
1008	Fondazione Comunitaria del Nord Milano	a titolo di erogazione sfida	75.602,35
1009	Fondazione Comunitaria del Nord Milano	a titolo di erogazione sfida	106.987,41
1010	Fondazione Comunitaria del Nord Milano	a titolo di erogazione sfida	131.347,50
1011	Fondazione Comunitaria del Nord Milano	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio di riferimento	755.000,00
1012	Fondazione Comunitaria del Nord Milano	per le attività di messa a disposizione, adeguamento e personalizzazione della piattaforma applicativa IGrant, integrata con sistema di gestione contabile Panthera.	24.745,67
1013	Fondazione Comunitaria del Ticino Olona onlus	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio di riferimento	520.000,00
1014	Fondazione Comunitaria del Ticino Olona onlus	per le attività di messa a disposizione, adeguamento e personalizzazione della piattaforma applicativa IGrant, integrata con sistema di gestione contabile Panthera	24.745,67
1015	Fondazione Comunitaria del VCO	a titolo di erogazione sfida	108.398,50
1016	Fondazione Comunitaria del VCO	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia del Verbano - Cusio - Ossola	620.000,00
1017	Fondazione Comunitaria del VCO	per le attività di messa a disposizione, adeguamento e personalizzazione della piattaforma applicativa IGrant, integrata con sistema di gestione contabile Panthera	24.745,67
1018	Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona - Onlus	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Cremona	723.000,00
1019	Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona - Onlus	per le attività di messa a disposizione, adeguamento e personalizzazione della piattaforma applicativa IGrant, integrata con sistema di gestione contabile Panthera	24.745,67
1020	Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi - ONLUS	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Lodi	620.000,00
1021	Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia onlus	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Pavia	1.188.000,00
1022	Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia onlus	per le attività di messa a disposizione, adeguamento e personalizzazione della piattaforma applicativa IGrant, integrata con sistema di gestione contabile Panthera	24.745,67
1023	Fondazione della Comunità Bergamasca - Onlus	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Bergamo	1.695.000,00
1024	Fondazione della Comunità Bergamasca - Onlus	per le attività di messa a disposizione, adeguamento e personalizzazione della piattaforma applicativa IGrant, integrata con sistema di gestione contabile Panthera	24.745,67
1025	Fondazione della Comunità Bresciana onlus	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Brescia	1.998.000,00
1026	Fondazione della Comunità Bresciana onlus	per le attività di messa a disposizione, adeguamento e personalizzazione della piattaforma applicativa IGrant, integrata con sistema di gestione contabile Panthera	24.745,67

7. ALLEGATI

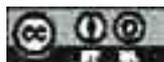
NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
1027	Fondazione della Comunità del Novarese - ONLUS	a titolo di trasferimento delle risorse stanziare per le erogazioni sul territorio della provincia di Novara	723.000,00
1028	Fondazione della Comunità del Varesotto onlus	a titolo di trasferimento delle risorse stanziare per le erogazioni sul territorio della provincia di Varese	1.543.000,00
1029	Fondazione della Comunità del Varesotto onlus	per le attività di messa a disposizione, adeguamento e personalizzazione della piattaforma applicativa IGrant, integrata con sistema di gestione contabile Panthera	24.745,67
1030	Fondazione della Comunità della Provincia di Mantova ONLUS	a titolo di trasferimento delle risorse stanziare per le erogazioni sul territorio della provincia di Mantova	749.000,00
1031	Fondazione della Comunità della Provincia di Mantova ONLUS	per le attività di messa a disposizione, adeguamento e personalizzazione della piattaforma applicativa IGrant, integrata con sistema di gestione contabile Panthera	24.745,67
1032	Fondazione della Comunità di Monza e della Brianza ONLUS	a titolo di trasferimento delle risorse stanziare per le erogazioni sul territorio della provincia di Monza	940.000,00
1033	Fondazione della Comunità di Monza e della Brianza ONLUS	per le attività di messa a disposizione, adeguamento e personalizzazione della piattaforma applicativa IGrant, integrata con sistema di gestione contabile Panthera	24.745,67
1034	Fondazione della provincia di Lecco onlus	a titolo di trasferimento delle risorse stanziare per le erogazioni sul territorio della provincia di Lecco	698.000,00
1035	Fondazione della provincia di Lecco onlus	per le attività di messa a disposizione, adeguamento e personalizzazione della piattaforma applicativa IGrant, integrata con sistema di gestione contabile Panthera	24.745,67
1036	Fondazione Pro Valtellina	a titolo di trasferimento delle risorse stanziare per le erogazioni sul territorio della provincia di Sondrio	620.000,00
1037	Fondazione Pro Valtellina	per le attività di messa a disposizione, adeguamento e personalizzazione della piattaforma applicativa IGrant, integrata con sistema di gestione contabile Panthera	24.745,67
1038	Fondazione Provinciale della Comunità Comasca onlus	a titolo di trasferimento delle risorse stanziare per le erogazioni sul territorio della provincia di Como	1.162.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	PROGETTO	EURO
Erogazioni deliberate a supporto dei "Progetti della Fondazione" e delle attività di referaggio, valutazione e monitoraggio		
1039	Conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per la prestazione alle Fondazioni Comunitarie di servizi di consulenza per l'utilizzo della piattaforma applicativa costituita dai programmi iGrant e Panthera	35.000,00
1040	Sottoscrizione di abbonamenti annuali per il 2015 a Essential Science Indicators e a "In Cites".	34.797,52
1041	Conferimento dell'incarico per la valutazione degli effetti sugli studenti dei licei coinvolti nel progetto Green-Jobs.	41.459,26
1042	Valutazione delle attività svolte nell'ambito del progetto "NetWork".	30.000,00
1043	Iniziativa "Guida all'europrogettazione", da realizzare congiuntamente alle Fondazioni di origine bancaria CRT e CR Cuneo.	10.000,00
1044	Iniziativa "Guida all'europrogettazione", da realizzare congiuntamente alle Fondazioni di origine bancaria CRT e CR Cuneo.	10.000,00
1045	Iniziativa "Guida all'europrogettazione", da realizzare congiuntamente alle Fondazioni di origine bancaria CRT e CR Cuneo.	10.000,00
1046	Iniziativa "Guida all'europrogettazione", da realizzare congiuntamente alle Fondazioni di origine bancaria CRT e CR Cuneo.	10.285,33
1047	Organizzazione del convegno EIB (European Investment Bank Institutel) che si terrà il 24 settembre 2015 a Milano.	40.000,00
1048	Attività previste dal piano di progetto 2016 Fase 4 del Progetto Distretti culturali.	100.000,00
1049	Conferimento di incarichi a professionisti esterni per la predisposizione dello studio di fattibilità del progetto "Energia di Comunità".	25.000,00
1050	Attività di gestione relative al "Bando congiunto Fondazione Cariplo e Regione Lombardia per la concessione di contributi per progetti finalizzati alla diffusione e valorizzazione della pratica sportiva tra i giovani"	40.000,00
1051	Partecipazione della Fondazione Cariplo all'Host Committee e iniziative connesse e collaterali allo svolgimento dell'Annual General Assembly and Conference 2015.	189.648,00
1052	Attività previste nell'ambito dell'iniziativa "Fab School".	100.000,00
1053	Oneri per IVA non computabili a valere su contributi comunitari	5.000,00
1054	Attività gestionali dei laboratori di co-produzione della conoscenza e attività di comunicazione (interna ed esterna) del progetto "Distretto della Riabilitazione".	350.000,00
1055	Attività previste dal piano esecutivo del primo anno del Progetto "Fondazione for Africa ACRI - Burkina Faso".	600.000,00
1056	Spese gestionali del secondo anno di progetto Fondazione for Africa ACRI - Burkina Faso	6.068,26
1057	Oneri di gestione del bando "FUNDER355 - Edizione 2015"	72.000,00
1058	Oneri di gestione del Bando e attività di accompagnamento delle imprese selezionate nell'ambito del Progetto fUNDER355.	268.000,00
1059	Attività previste dal piano di progetto del Progetto "Portale web dell'Area Ambiente - Fase 1"	88.253,43
1060	Analisi di scenario contenuta tra le attività previste nel piano di progetto "Green Jobs".	50.000,00
1061	Realizzazione delle azioni di Formazione nelle scuole e Lavoro Green.	547.000,00
1062	Attività previste dal piano di progetto del Progetto "iC innovazione culturale"	500.000,00
1063	Costi gestionali previsti dal piano di progetto Fase 3 - Diffusione del Progetto LAIV	250.000,00
1064	Organizzazione del meeting GAFF (Global Alliance for the Future of Food) che si terrà il 18-19 maggio 2015 a Milano.	84.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	PROGETTO	EURO
1065	Giornate annuali (meeting interno delle Fondazioni europee e conferenza) del gruppo di lavoro EFSAF (European Foundations for sustainable agriculture and food) che si terranno il 13-14 ottobre 2015 a Milano	10.000,00
1066	Attività previste dal piano del progetto "NettWork".	247.800,00
1067	Percorso propedeutico alla presentazione e allo sviluppo dei progetti previsto nell'iter del bando Buone prassi di conservazione	30.000,00
1068	Percorso formativo propedeutico alla presentazione e allo sviluppo dei progetti previsto nell'iter del bando Cultura sostenibile	50.000,00
1069	Spese gestionali sostenute direttamente da Fondazione Cariplo per le attività di disseminazione del progetto "YouthSpark Startup Revolutionary Road V3.0".	15.781,95
1070	Compensi per gli esperti del panel di valutazione dei progetti del bando Protocollo d'intesa con Regione Lombardia per istituti PTP	50.000,00
1071	Compensi per gli esperti del panel di valutazione dei progetti del bando Ricerca integrata sulle biotecnologie industriali	60.000,00
1072	Compensi per gli esperti del panel di valutazione dei progetti del bando Ricerca sull'inquinamento dell'acqua e per una corretta gestione della risorsa idrica	81.000,00
1073	Compensi per gli esperti del panel di valutazione dei progetti del bando Ricerca biomedica condotta da giovani ricercatori	120.000,00
1074	Compensi per gli esperti del panel di valutazione dei progetti del bando Ricerca biomedica sulle malattie legate all'invecchiamento	150.000,00
1075	Percorso di accompagnamento triennale del fundraiser a favore degli enti facenti parte dei raggruppamenti assegnatari dei contributi.	380.000,00
1076	Attività delle prime due fasi previste dal piano della seconda edizione del progetto "Welfare comunitario e innovazione sociale"	315.000,00



Bilancio di missione is licensed under a Creative Commons Attribution
Condividi allo stesso modo 3.0 Unported License

doi: 10.4460/2016bilanciodimissione

Fondazione Cariplo rispetta la natura: stampato su carta riciclata 100%



fondazione
cariplo

Via Daniele Manin, 23
20121 Milano
www.fondazionecariplo.it